"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 15 LUGLIO 2012 - ANNO 110 - N. 27 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

L'edizione del 2012, favorita dal bel tempo, si è tenuta dall'8 al 10 luglio

La festa patronale di San Guido tra divertimento e devozione

Acqui Terme. Archiviata l'edizione 2012 della festa patronale di San Guido.

Un'edizione favoria dal bel tempo.

Il momento non particolarmente favorevole per quanto riguarda le finanze personali non ha impedito di registrare un grande afflusso di gente, che ha approfittato delle iniziative "gratuite", come quella della serata dei fuochi d'artificio sul greto del fiume Bormida, che si è tenuta lunerdì 9 luglio.

Altrettanto seguita la parte devozionale della solennità, che ha visto grande partecipazione di fedeli e di autorità (da segnalare oltre 250 partecipanti delle confraternite diocesane) alla celebrazione liturgica di domenica 8 in cattedrale con la presenza dell'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia.

All'interno servizi speciali; fotografie e l'omelia integrale dell'arcivescovo pubblicata a pagina 5.

• servizi all'interno

È soppressione, ma non da subito

Inutile assemblea per il tribunale

Acqui Terme. A nulla è servita l'assemblea di protesta degli avvocati nell'aula consiliare, tenuta giovedì 5 luglio. Nella stessa serata il Consiglio dei Ministri decideva per la soppressione dei tribunali minori.

Un caso di "macelleria giudiziaria" ha definito l'operazione l'avvocato Piero Piroddi presidente dell'ordine acquese degli avvocati. Prima della soppressione passeranno 18 mesi e forse altri 5 anni.

• servizi a pagina 7

Nella serata di giovedì 12 luglio

Si riunisce il Consiglio comunale per il bilancio di previsione

Acqui Terme. Primo consiglio comunale "operativo" dopo quello di insediamento del 6 giugno, della nuova amministrazione guidata dal sindaco Enrico Silvio Bertero. All'ordine del giorno una dozzina di punti tra cui spicca il bilancio di previsione. In attesa della cronaca (la convocazione ha scelto ancora una volta la zona d'ombra per L'Ancora) diamo i commenti del sindaco e quelli del gruppo maggioritario di opposizione, ovvero il centro sinistra, sulla previsione di bilancio della città termale. Soddisfazione del primo, dure critiche del secondo e non solo per una normale contrapposizione di parte.

La seduta prevede comunicazioni del presidente del consiglio comunale, quindi, dopo l'approvazione del verbale seduta precedente, si passerà a definire le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef anno 2012. Seguirà l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu) e l'approvazione delle aliquote e della detrazione Imu per l'anno 2012.

Al sesto punto l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quindi il programma interventi edifici di culto - bilancio 2012.

A seguire si determinerà quantità, caratteristiche e prezzo unitario aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie - bilancio 2012.

M.P.

• continua alla pagina 2

"Un equilibrio reale"

Soddisfazione del sindaco

Acqui Terme. "Per la prima volta riusciamo ad esprimere l'equilibrio di bilancio reale. Per me è una svolta storica. Abbiamo ottenuto il pareggio con mezzi ordinari e non facendo ricorso a risorse straordinarie e oneri di urbanizzazione". È la premessa del sindaco Enrico Bertero a L'Ancora durante una conversazione-intervista effettuata nell'ufficio del sindaco a Palazzo Levi sul bilancio comunale, ovvero il bilancio di previsione in calendario per la discussione e l'approvazione da parte del consiglio comunale nella serata di giovedì 12 luglio.

Per Bertero, il documento contabile lascerebbe il segno in quanto caratterizzato dal concetto che non è il momento di avere paura, non è il momento né di arrendersi e nemmeno di isolarsi, ma "di procedere con responsabilità e razionalità. Voglia di fare affrontando con impegno le difficoltà".

Un bilancio comunale difficile anche per la crisi economica che ha ridotto le entrate del Comune. La decurtazione effettuata dallo Stato è di 400 mila euro circa.

Ma il discorso di Bertero sul documento contabile del Comune scivola sul motivo ricorrente del taglio alle spese. Da quelle del personale passate da 6.417.033,11 euro del 2011 alle 6.247.906,00 del 2012.

• continua alla pagina 2

Critico il Centro sinistra

Più tasse su famiglie e imprese

Acqui Terme. «La facile scelta della nuova giunta: aumenta le tasse locali su famiglie e imprese», questo uno dei passaggi essenziali della critica dei consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti sul bilancio di previsione 2012. Ma nei particolari della loro analisi c'è ben di più. Ecco cosa ci hanno detto:

«Il 18 maggio di quest'anno presso la sezione piemontese della Corte dei Conti è stata depositata la relazione riguardante la situazione critica del bilancio del Comune di Acqui. Peccato che si fosse alla vigilia del ballottaggio e che gli acquesi non abbiano potuto conoscere da fonte certa e incontestabile, qual è la condizione a rischio delle finanze locali.

In breve si tratta di una condizione di "non equilibrio" rilevata sul bilancio 2010, per oltre 710.000 euro, ma presente anche negli anni precedenti: la condizione di equilibrio è un elemento fondamentale nella gestione dei Comuni, la mancanza di questa condizione prelude ovviamente a guai seri che conducono al dissesto. Questa era la situazione che noi avevamo segnalato e che gli amministratori del Comune si sono sempre rifiutati di discutere in campagna elettorale.

• continua alla pagina 2

Dal 28 luglio al liceo Saracco torna l'antologica

Ruggeri, Saroni, Soffiantino oltre il confine dell'informale

Acqui Terme. Sabato 28 luglio, alle ore 18,30 presso il Palazzo Liceo Saracco, il sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero inaugurerà la quarantunesima edizione della mostra antologica "Ruggeri, Saroni, Soffiantino oltre il confine dell'informale". Un ritorno, quello della antologica acquese, fortemente voluta dal neo sindaco, patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria e realizzata grazie al contributo economico del gruppo Amag S.p.A.

«La Mostra antologica di Arte di Acqui Terme, - si legge nella prefazione a firma del sindaco Bertero - rassegna dei migliori e più autorevoli nomi della pittura moderna, ha rappresentato per anni una delle maggiori manifestazioni culturali di richiamo nazionale ed internazionale; nel 2010 ha festeggiato i suoi quarant'anni, ma, purtroppo, nel 2011, a causa dei tagli previsti nel piano di finanziamento alle manifestazioni culturali a livello regionale, ha subito un'interruzione. Quest'anno avrò il piacere di inaugurare la sua quarantunesima edizione, fortemente voluta dal sottoscritto, realizzata grazie al contributo economico del gruppo Amag S.p.A e curata dall'architetto Adolfo Carozzi al quale esprimo il mio vivo ringraziamento. Consapevole del prestigio che tale manifestazione ha saputo conseguire nel tempo e del richiamo che riveste per la Città di Acqui, valorizzando le proposte estive con un appuntamento culturale di notevole rilievo, mi sono permesso di rivendicare la necessità di dare continuità ad una tradizione ormai consolidata, come dimostra il successo ottenuto nel corso delle edizioni precedenti. L'esposizione, dal titolo "Ruggeri, Saroni, Soffiantino oltre il confine dell'Informale ", che si terrà presso il Palazzo Liceo Saracco, propone al pubblico una significativa scelta delle opere dei tre pittori piemontesi.

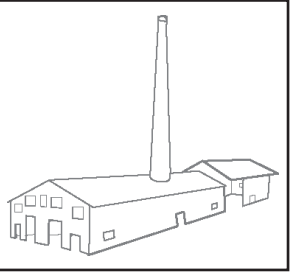
red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• I risultati della maturità *pag. 8*
• Mercat'Ancora *pag. 20*
• I 25 anni della Croce Rossa Valle Bormida Astigiana. *pag. 22*
• Santuario del Todocco: 5ª camminata alpina di 4 Sezioni. *pag. 26*
• Sezzadio: approvato un bilancio "sofferto" e sulla discarica si decide ad agosto. *pag. 32*
• Sassello: in Consiglio la maggioranza si divide. *pag. 34*
• Ovada: in Consiglio passa il progetto ex-Lai. *pag. 43*
• Ovada: festa della Madonna del Carmine. *pag. 43*
• Campo Ligure: finanziati interventi sui torrenti. *pag. 46*
• Masone: Parigi, vigneti con nuvole, racconto fotografico. *pag. 46*
• Cairo: per ora salvo l'ospedale, aspettando "i tagli". *pag. 47*
• Cairo: chiusa per ora, almeno di notte, la stazione di S.Giuseppe. *pag. 47*
• Canelli: tutti i servizi della Casa della Salute. *pag. 50*
• Canelli: inedito e interessante luglio, ricco di iniziative. *pag. 50*
• Nizza: anche un 100 con lode all'esame di stato. *pag. 52*
• Nizza: il Bilancio di previsione in cifre. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Dalla prima

Si riunisce il Consiglio

Finalmente al punto 9 troviamo l'esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2012 - bilancio pluriennale triennio 2012/2014 - relazione previsionale e programmatica triennio 2012/2014. L'ordine del giorno prosegue con l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali, quindi saranno esaminate le modifiche allo statuto del consorzio agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria Alexala (presa d'atto ed approvazione).

Al termine saranno affrontate le determinazioni del numero delle commissioni consiliari permanenti e determinazione competenze delle stesse.

Dal sindaco Bertero

Assegnate le deleghe ai Consiglieri comunali

Acqui Terme. A circa un mese e mezzo dall'insediamento il sindaco Bertero ha deciso di «avvalersi del lavoro di consiglieri delegati per aggredire i problemi e le emergenze con tempismo e concretezza, ma anche per un più efficace svolgimento del proprio mandato ed un migliore collegamento istituzionale tra organi eletti e società civile».

Quindi ha conferito le seguenti deleghe a consiglieri comunali. A Carlo Sburlati per "il coordinamento delle attività riguardanti l'organizzazione delle edizioni 2012 del Premio Acqui Storia e del Premio Acqui Ambiente e della presentazione dei volumi nell'ambito di tali manifestazioni". A Gianni Feltri per "l'aggiornamento del Piano Commerciale e dei Regolamenti inerenti al Commercio ed alle Attività produttive. I rapporti con i commercianti, singolarmente o in associazioni spontanee." A Francesco Bonicelli per "attività consultiva di approfondimento e di coordinamento relativa allo sviluppo del Museo Civico, alla definizione delle aree archeologiche, alla realizzazione del progetto di musealizzazione di Piazza Maggiorino Ferraris e alle attività della Biblioteca Civica. Attività relative all'approfondimento delle problematiche riguardanti l'Integrazione delle Minoranze Etniche e delle Politiche Familiari e Giovanili. Coordinamento attività finalizzata alla partecipazione del Comune di Acqui Terme ad Expo 2015". Ad Angelo Lobello Griffo per "approfondimento problematiche relative all'Agricoltura e rapporti con le Associazioni del Settore Agricolo e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme".

L'elenco prosegue con deleghe ad Alessandro Lelli per "rapporti con l'Associazionismo Cittadino e con le realtà attinenti al Termalismo". A Franca Arcerito per "rapporti con le associazioni cittadine che operano sul territorio". A Mauro Ratto per il "coordinamento e lo sviluppo delle attività presenti presso il Canile Municipale attraverso il contenimento dei costi ed il reperimento di risorse esterne. Implementazione delle azioni volte a promuovere ed incrementare gli affidamenti e potenziamento delle iniziative di supporto all'intervento comunale nei casi di grave difficoltà sociale e/o sanitaria. Riqualificazione delle aree verdi urbane e potenziamento delle azioni volte alla salvaguardia del decoro urbano attraverso il coordinamento e la programmazione delle risorse interne". A Stefano Ghiazza per "coordinamento e potenziamento attività riguardanti la tutela ambientale, la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, il Contratto di fiume Bormida, l'educazione e la promozione ambientale". **C.R.**

Dalla prima

Soddisfazione del sindaco

Spese facoltative scese da 1.029.050,00 a 856.018,00. Previsti risparmi sui 4230 punti luce, con il passaggio, poco alla volta alle lampade di nuova generazione a basso consumo, risparmio sulla telefonia considerato del 30 per cento da aprile ad aprile. "Il mio obiettivo - ha sostenuto il sindaco Bertero - è anche quello di pagare i fornitori in tempi umani. Per il 2012 abbiamo una minor spesa per lo staff del sindaco, da 420.509,00 a 208.632,00 €". Bertero ha anche parlato di difesa dei servizi per gli anziani, disabili e minori in difficoltà, di mantenimento di alto impegno sulla sicurezza, cioè "di risposta da parte del Comune di fronte a problemi e nei momenti di maggiore difficoltà, in pratica dovremo fare di più con meno risorse finanziarie". Fra i tagli troviamo anche quelli su beni e materiali di consumo, su incarichi e consulenze. Il tutto come affermato da Bertero "basato su una concreta razionalizzazione di vari servizi e su un'analisi attenta di ogni spesa gestionale, mettendo, ovviamente, tutti i servizi rivolti ai cittadini, in posizione di preminenza". E per le alienazioni, per le vendite del patrimonio immobiliare del Comune? "Procederemo come previsto dagli impegni presi dall'amministrazione comunale senza però essere pressati da necessità immediata". Anche l'Avim ha un costo, e come tutte le società partecipate, chiuderà i battenti per annullare le spese di gestione.

Dalla prima

Più tasse su famiglie

Ebbene: i responsabili di questa condizione "ad alto rischio" sono gli stessi che gestiscono la nuova amministrazione.

Il bilancio di previsione 2012 in discussione nel consiglio comunale del 12 luglio deve per forza far fronte a questa realtà denunciata dalla Corte dei Conti. Le pessime scelte amministrative messe in atto negli anni scorsi ci hanno condotto ad uno squilibrio strutturale, ad un passo dal dissesto, senza più margini, con debiti sempre più pesanti e con una evasione fiscale record cui il Comune non riesce a porre efficace rimedio (non è stata recuperata neppure la metà delle somme di evasione accertata dall'Ici e dalla Tarsu). Inoltre è pesantemente in rosso la situazione economico-finanziaria della società comunale Avim, che si occupa dell'alienazione degli immobili comunali.

La nuova giunta ha scelto una strada molto semplice per evitare il disastro: aumentare le imposte per le famiglie e per le imprese. Un aumento molto forte, reso possibile da una fortunosa coincidenza: l'introduzione dell'Imu da parte del governo nazionale ha permesso infatti al comune di Acqui di evitare lo squilibrio e quindi il rischio di dissesto. A quale prezzo? La scelta è stata netta e precisa: l'imposta per la prima casa fissata dallo stato al 0,4% è elevata dal Comune allo 0,55% (+ 38%), l'imposta sulla seconda casa e su tutte le attività produttive dallo 0,76% allo 0.99% (+30%). Rispetto alla vecchia Ici che ammontava a circa 3,4 milioni, nel 2012 gli acquesi pagheranno al Comune ben 7,3 milioni di euro. A questo va aggiunto l'aumento dell'addizionale comunale Irpef, che passa dallo 0,5 allo 0,8: altri 900.000 euro in più. In totale, rispetto allo scorso anno le imposte locali passano da 4,9 milioni a 9,7 milioni. Ci auguriamo solo che la nuova giunta comunale non voglia scaricare sul governo nazionale la colpa di questi aumenti.

Certo c'è da apprezzare che questo bilancio di previsione appaia più realistico di quelli precedenti, dove venivano fissate quote esorbitanti per gli oneri di urbanizzazione o si attendevano entrate del tutto improbabili. D'altra parte, dopo la bacchettata della Corte dei Conti, non era più possibile ricorrere a giochetti contabili come quelli di inserire a bilancio come residui attivi crediti non più esigibili. Ma anche in questo bilancio restano diversi dubbi sul versante delle entrate, per capire se si tratta di cifre reali o solo immaginate. Qualche esempio: quasi 630.000 euro si attendono da alienazioni di beni del Comune, ma di sicuro ve ne sono solo 21.000; si spera in uno stanziamento regionale di 450.000 euro, ma non si conosce la validità di questa promessa, visti anche i guai del bilancio regionale; infine si presume di ricavare ben 1,8 milioni di euro da "proventi diversi" non meglio specificati.

La questione dei prestiti è un punto dolente che riguarda tanto le entrate quanto le uscite: il Comune non può più accendere nuovi mutui perché tutti i margini sono stati consumati negli anni scorsi. Per contro dobbiamo pagare quote e interessi molto elevati (quest'anno oltre 6 milioni di rimborsi), che condizionano le possibilità di spesa in modo determinante e di fatto non ci permettono praticamente quasi nessun investimento (le uscite per investimenti sono previste in soli 1,4 milioni, mentre lo scorso anno superavano i 6 milioni). E tutto questo proseguirà nei prossimi anni a quote crescenti.

Anche la soluzione al problema prevista dalla Giunta per il versante delle spese correnti, è stata piuttosto semplice. Il taglio complessivo è minimo rispetto alle spese dello scorso anno: meno del 2%, pari a circa 380.000 euro, ma con una scelta che lascia molti dubbi. A farne le spese sono l'istruzione e la cultura, con un taglio secco di 198.000 euro, ed il turismo (- 46.000); per gli altri settori minimi ritocchi e qualche aumento nel settore sociale e della viabilità (anche "l'asfalto elettorale" costa!). Nell'insieme l'amministrazione spende oltre il 27% per la gestione interna, ed altrettanto per la gestione territorio-urbanistica, quasi il 10% per la viabilità: questi 3 capitoli da soli assorbono circa il 65% di tutte le spese correnti ed il 74% di quelle d'investimento, mentre la promessa riduzione delle spese per consulenze e staff del sindaco è restata sulla carta. Nello specifico i tagli più pesanti vanno a colpire settori strategici per il futuro della città, come istruzione, cultura e turismo: forse perchè non hanno un immediato riscontro elettorale e - guarda caso - corrispondono agli assessorati soppressi? D'altra parte, in complesso, i tagli sono ben lontani da una seria azione di contenimento della spesa, e di fatto l'equilibrio è raggiunto grazie ad una pesantissima operazione su Imu e Irpef che scarica su famiglie e imprese il costo del debiti pregressi e degli errori del passato recente e meno recente.

Nessuno pretende miracoli, né intendiamo fare della facile demagogia di fronte a problemi oggettivamente gravi. Ma il nostro giudizio negativo sul bilancio 2012 viene dalla considerazione che non c'è nessun tentativo di invertire il percorso, ma solo di risolvere gli squilibri con una operazione ragionieristica, grazie all'aumento delle tasse. Del problema di fondo del bilancio acquese, che ormai da anni è di natura strutturale e non dipende semplicemente dai minori trasferimenti statali, nella relazione della Giunta non c'è una parola, né alcuna assunzione di responsabilità rispetto alla gestione passata, di cui questa Giunta è la continuità amministrativa e politica».

Dalla prima

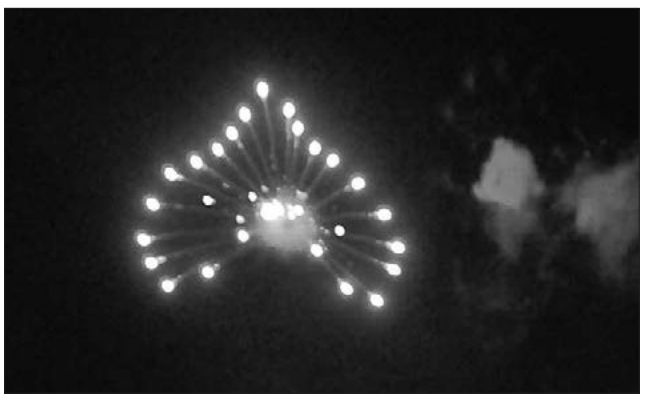
Ruggeri, Saroni

Piero Ruggeri, pittore torinese, dopo gli studi all'Accademia Albertina di Torino, negli anni Cinquanta diede vita, insieme a Giacomo Soffiantino e a Sergio Saroni, scomparso nel '91, alla pittura Informale che in Europa e negli Stati Uniti era prerogativa di De Staël e Bacon, De Kooning e Kline, senza dimenticare le esperienze di Guston, Wols, Dubuffet, Appel e Jorn. Successivamente ognuno ha seguito la propria strada».

La mostra e il catalogo sono a cura dell'architetto Adolfo Carozzi, il testo critico della dottoressa Ivana Mulattero.

L'esposizione, che conterà circa cinquanta opere dei tre pittori piemontesi a partire dalla metà degli anni Cinquanta, sarà aperta fino al 28 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso: € 5,00 (omaggio fino a sedici anni). Catalogo: € 15,00.

Immagini della serata dei fuochi artificiali



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO di uno o più giorni

GARDALAND da casa vostra 14, 28 luglio - 11 agosto (notturno) e 25 agosto		19-25/08	SOGGIORNO-TOUR in FORESTA NERA
Una domenica sul MONTE BIANCO	29 luglio	01-02/09	BERNINA EXPRESS Il Trenino dei Ghiacciai
14-15/07	ARTISTI DI STRADA a CERTALDO e visita di SAN GIMIGNANO	22-23/09	SUPER WEEK-END Portofino-La Versilia-Lucca-Marmi di Carrara
28-29/07	BERNINA EXPRESS Il Trenino dei Ghiacciai	26-30/09	BENVENUTI AL SUD I Colori ed i Profumi del CILENTO
11-15/08	AUSTRIA: IL SALISBURGHESE ed i suoi laghi	04-07/10	CAPRI - ISCHIA - PROCIDA
15-19/08	TOUR dell'ALPE ADRIA Friuli - Slovenia - Carinzia	13-14/10	FERRARA - COMACCHIO ED IL DELTA DEL PO

IL SABATO PER LE TUE VACANZE:
FINO A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E CANELLI

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

L'ALTRA TURCHIA
Est Anatolia - Monte Ararat - Lago Van Cammino di San Paolo
29 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD
Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara
29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE

IL TETTO DEL MONDO
TIBET E NEPAL
11 - 24 OTTOBRE

NEW YORK CITY
"EPIFANIA NELLA GRANDE MELA"
2 - 7 GENNAIO 2013

Scrive Roberto Prato Guffanti

Chiesa di Santo Spirito e la fortuna del sindaco

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Prato Guffanti:

«Quando si nasce fortunati! Pensiamo a quanti Sindaci italiani invidino in questi giorni il Sindaco di Acqui.

Sindaci che spasimano dal desiderio che qualche colpo di fortuna li porti alla ribalta, li metta nella condizione di poter fortemente ben operare per la propria città. Attendono qualcosa di nuovo, di diverso, fuori dalla normale "routine" amministrativa.

Qualcosa che possa legare il loro nome, il nome del Sindaco, ad una via o ad una piazza per un avvenimento eccezionale accaduto durante il loro mandato che cambi in qualche modo l'aspetto della città (in meglio naturalmente, perchè in peggio ce ne sarebbero delle piazze da intitolare!). Insomma la classica mela matura che cade sul capo inaspettatamente. È accaduto ad Acqui.

Si abbatte un palazzo storico (nel senso di "datato" e comunque ben ancorato nel tessuto urbano cittadino), di per sé cosa dolorosa in genere in quanto ogni volta non riusciamo quasi mai a ricostruire dando priorità alla bellezza e alle esigenze storiche del luogo.

Ma comunque, il palazzo viene abbattuto! Non fatemi dire il perché o il per come, o chi ne avesse interesse, perchè l'amministrazione non intervenne con veto, o se qualcuno degli interessati, per caso, direttamente o indirettamente si trovi nell'attuale giunta o in quella passata. Insomma per farla breve, dietro un atto puramente speculativo, il miracolo! Parte di una chiesa nascosta, quella di Santo Spirito, dopo l'abbattimento del vecchio palazzo, appare in tutta la sua bellezza!

Che fortuna per Acqui, un piccolo tesoro che va a rinsanguare il tessuto urbanistico ed il patrimonio storico depauperato da continui ignoranti saccheggi!

Che fortuna per il Sindaco; sotto il suo mandato Acqui si regala un inaspettato nuovo gradevole scorcio che arriva dal passato! Il Sindaco difenderà assolutamente questa bellezza!

Al posto della casa abbattuta sorgerà di fronte alla ritrovata chiesa sicuramente una piazzetta con ombrosi alberelli e panchine e magari anche una targa ricordo: "Questa piazza è stata caparbiamente voluta conquistata e pagata con i denari di tutta la cittadinanza guidata dall'impeto e dalla intransigenza del suo sindaco... a perenne ricordo gli acquesi posero nell'anno...".

Che fortuna, ripeto, per il Sindaco! Un'occasione d'oro! Non penserete che se la lasci scappare!

"Ma la casa abbattuta è stata pagata dall'imprenditore, è sua!" direte voi. Sicuramente, d'accordo, bisognerà forzare un poco le cose.

Del resto le amministrazioni quando vogliono commettere grossolani errori spendendo male i soldi dei cittadini trovano sempre ed assolutamente ogni tipo di strada, di scuse, di cavilli. Insomma arrivano dove vogliono quando forti interessi premono.

Esattamente come quando non vogliono concederci un permesso, magari sacrosantamente legittimo o il permesso per la costruzione di una fabbrica che poi viene costruita in un altra città con il rimpianto di tutti! Non possiamo certo noi suggerire alla politica l'arte dell'impossibile.

La politica arriva sempre dove vuole, quando vuole, addirittura sconfinando a volte anche nell'illecito.

Qui si chiede alla politica tutta di muoversi e, una volta tanto, per fini leciti, non speculativi, per puro senso civico. Vogliamo chiederci se la pubblica amministrazione per caso abbia già fatto promesse avventate?

Sicuramente sì, dal momento che ha concesso permessi edilizi. Però qui l'interesse di una intera città deve poter andare oltre l'interesse meramente speculativo ed individuale. Il permesso è stato concesso in vista di un certo percorso, ma è subentrato l'imprevisto.

L'impresa vive di speculazioni ma anche di rischi. Gli imprenditori edili facciano pure il loro lavoro, ma è ora che sappiano che quando operano su una città come Acqui possono incontrare rischi difficilmente valutabili. È ora che i cittadini si riapproprino di quel che rimane della loro bella città per troppo tempo lasciata in mano a cattivi amministratori.

È fuori discussione che qui ovviamente bisognerà risarcire l'impresa che ha acquistato il palazzo demolito.

Abbiamo mal speso soldi pubblici per finanziare opere mostruose, addirittura già demolite o da demolire (speriamo presto) e quindi penso non esistano problemi per finanziare finalmente qualcosa di meritevole.

Paghiamo all'imprenditore il costo del manufatto abbattuto (piuttosto anche con una sottoscrizione cittadina) evitando così di piagnucolare, fra qualche anno, su come era bella Acqui un tempo, su come sia stato possibile rovinarla! Ma da chi è stata rovinata?

Da chi è stata rovinata se non dal nostro mancato intervento quando necessario, dal nostro menefreghismo, dall'assoluta mancanza di senso civico.

Le colpe degli errori agli amministratori andranno attribuite solo quando le nostre lotte si dimostreranno inefficaci!

Acqui è una città silente, è come se fosse passato l'angelo della morte delle sette piaghe d'Egitto e di notte avesse sparso sonnifero in ogni casa su tutta la città.

Tutti dormono, compreso il Sindaco, naturalmente avvolto nel suo bozzolo tricolore!

Che peccato quella piazzetta e quella targa... sig. Sindaco!».

Ci scrive l'architetto Giacomo Sasso

Lo splendore del passato e quello del futuro

Acqui Terme. Ci scrive l'architetto Giacomo Sasso da Genova:

«"M*i interessa lo splendore del passato, ma mi interessa molto di più lo splendore del futuro*. "Architetto Giò Ponti".

Ovvero libera interpretazione della vicenda che si sviluppa intorno all'operazione immobiliare in esecuzione accanto alla chiesa del complesso di Santo Spirito ed alla sua riscoperta facciata.

La centralità urbana della posizione del sito di progetto determina il suo valore immobiliare, non è possibile, come leggevo in un articolo precedente, spostare la volumetria in altra zona.

Con l'onore d'altronde, insegnano gli anziani, viene però anche l'onere, ovvero, vista la posizione della chiesa rispetto al costruendo volume e considerata l'importanza urbana del sistema chiesa-nuovo edificio rispetto agli altri baricentri cittadini, il progetto di architettura non può prescindere da certi valori del luogo, ma interpretarli ed amministrarli per arricchire entrambi gli aspetti, sia pubblico che privato.

Il nuovo sistema urbano tra edificio di culto esistente, scuola materna, residenze e commerciale va interpretato unitariamente e necessita di uno spazio che sia cerniera delle funzioni, identificabile nel concetto di piazza, che deve essere il valore aggiunto alla cittadina di Acqui Terme scaturito dalla reciproca valorizzazione tra pubblico e privato.

Ritengo che entrambe le soluzioni che ho visto proposte, cioè piazza come vuoto urbano da un lato o riscoperta facciata nuovamente oscurata alla città dall'altro (pieno urbano), non siano in nessun caso uno sviluppo coerente per la cittadina, rischiano solo di far prevalere l'una o l'altra parte, a scapito della possibilità di instaurare un dialogo costruttivo sul progetto, che mediando tra le posizioni, attraverso l'amministrazione, potrebbe generare il nuovo edificio, arricchendo l'operazione privata e rendendo un servizio all'interesse pubblico ed al territorio; d'altra parte l'architettura si occupa proprio di proporzionare il rapporto tra pieno e vuoto in funzione dei valori urbani o territoriali in via di sviluppo con il progetto.

Una piazza non è una piazza perché un luogo vuoto libero da edifici, ma perché in essa si configurano l'incontro e lo sviluppo della comunità sociale urbana: sempre nella storia delle città europee la piazza è caratterizzata da un edificio di tema pubblico come teatro, municipio, scuola (!) o, per esempio, una chiesa.

La questione è squisitamente tecnico-intellettuale, apolitica, quindi architettonica.

Attraverso gli strumenti economici, tecnici e legislativi, che sono la grammatica del progetto e che non devono essere l'unico parametro della composizione, sarebbe interessante provare ad interpretare ed esprimere ad arte la densità di significati che il luogo ha acquisito in questo momento e per la sua storia.

"Mi interessa lo splendore del passato, ma mi interessa molto di più lo splendore del futuro", significa allora che fermarsi per lasciare che il passato trionfi sterile e solitario non può essere la via corretta, come non lo può essere proseguire come se un passato non ci fosse. Entrambe le vie eludono il vero problema da risolvere, complesso come sempre è complessa la cultura del progetto che si pone come fine l'interpretazione di uno spazio e la sua valorizzazione attraverso la costruzione del nuovo, contemporaneo per il futuro. Credo che per poter rendere costruttivo un dialogo che appare senza punti di compromesso si dovrebbe individuare un obbiettivo comune esprimibile attraverso l'architettura.

Fare una cosa ad arte significa fare bene quello che è necessario, ed è necessario che la facciata della chiesa comunichi, filtri, attraverso il nuovo edificio, non tanto per lo splendore del complesso storico, da verificare, bensì per il valore della sua posizione rispetto agli altri centri della cittadina, come piazza Italia, piazza san Francesco e la zona dei cinema che insieme unitariamente dovranno bilanciare il nuovo previsto grande baricentro gravitazionale dell'area ex-Borma e della zona bagni tutta».

Testimonianza raccolta da Alzek Misheff

Chiesa da salvare la proposta di Bonelli

Acqui Terme. Sulla chiesa di Santo Spirito interviene ancora Alzek Misheff:

«Scrive la studiosa antropologa Ida Magli nel suo ultimo libro "Dopo l'Occidente", libro presente nel "Acqui storia" di questo anno:

" ...Aprirai un conto corrente. È questo Undicesimo Comandamento; non avrai altro Dio all'infuori di me... Andrai nella tua banca ogni mattina, che è la tua chiesa, e quei pochi soldini li verserai lì, così che il governo possa controllare se davvero li adoperi soltanto per mangiare".

Quadro molto cupo e preoccupato, chi legge si augura che non succederà. E che i valori di sempre resisteranno. Così ad Acqui istintivamente lo sguardo si rivolge alla bellissima facciata della chiesa improvvisamente comparsa nella piazza, mentre le demolizioni degli edifici davanti proseguono, la gente partecipa, si preoccupa e cerca soluzioni. Ed ecco una voce, la voce di uno che tutti conoscono per via della "Bettola", la trattoria che è nel centro. E con un volto caratteristico e rotondo, di uno "del popolo" e che merita un ritratto fedele, all'antica. E che dice: "...va bene che si propone un altro posto per la banca e il Comune deve darlo a prezzo basso e deve anche aggiungere qualcosa in più in metri. Poi, per sistemare il giardinetto davanti, darlo sempre alla stessa ditta, la Europea srl. E se il Comune non avrà i soldi per questo nuovo lavoro e per questa emergenza che si è creata, mi offro io, tirerò soldi di tasca mia per primo e inizierò la colletta tra gli acquesi".

Beppe Bonelli, ritratto da Alzek Misheff

Veramente affascinante per la semplicità questa proposta, esempio dell'arte del consenso, della soluzione politica che viene dal basso. Potrebbe essere, capita benissimo di un altro di origini popolari, Bertero, il nuovissimo Sindaco.

E mentre l'eredità di quelli che lo hanno preceduto pesa ancora e non del tutto positivamente e pare possibile che presto verranno del tutto dimenticati, forse tra cento anni un giovane acquese potrebbe ricordarsi: "Ah sì, quello che ha salvato la chiesa nella piazza principale"».

Martedì 10 luglio

Voci e danze in Pisterna per Erica

Acqui Terme. Il concerto organizzato dalla Need You o.n.l.u.s., a favore della piccola Erica, con le voci della Piccola Accademia della Voce dirette dall'insegnante Marina Marauda e con il contributo di bravissimi musicisti, ha avuto luogo martedì 10 alle 21 nel teatro Romano. I canti, intervallati da suggestive danze orientali guidate magistralmente dall'insegnante Claudia Minetti (ass. Sastoon) si sono susseguiti tra gli applausi, anche a scena aperta, di un pubblico numeroso ed entusiasta. Commovente, a fine serata, il tributo a Lucio Dalla ed a Donna Summer, icone della musica recentemente scomparse.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 luglio
COGNE

Domenica 5 agosto
ST MORITZ e il trenino del Bernina

Domenica 12 agosto
Forte di BARD e CERVINIA

Ferragosto con noi
Mercoledì 15 agosto
Castello di FENIS e COURMAYEUR
Pranzo con specialità locali

Domenica 19 agosto
Santuario della Madonna della Corona + PESCHIERA e SIRMIONE

Domenica 26 agosto
LUCERNA e BELLINZONA

Domenica 2 settembre
Regata storica a VENEZIA

Domenica 9 settembre
LUCCA e PISA

WEEK END

Dal 14 al 15 luglio
PROVENZA

Dal 20 al 22 luglio
FORESTA NERA

Dal 21 al 22 luglio
Trenino del Bernina e LIVIGNO

Dal 28 al 29 luglio **SVIZZERA: LUCERNA EINSIEDELN - CASCATE DEL RENO**

Dal 3 al 5 agosto **ROMANTISCHESTRASSE e i castelli della BAVIERA**

Dal 25 al 26 agosto **ALTA SAVOIA**

Dal 1º al 2 settembre **CAMARGUE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI

Dal 28 luglio al 1º agosto
CASTELLI DELLA LOIRA

Dal 4 all'8 agosto
VALENCIA e BARCELLONA

Dall'11 al 17 agosto
Tour della POLONIA: VARSAVIA - CRACOVIA - AUSCHWITZ CZESTOCHOWA + BRATISLAVA e VIENNA

Dal 12 al 15 agosto
PARIGI

Dal 12 al 15 agosto
BUDAPEST

Dal 12 al 15 agosto
L'ALTRA AUSTRIA: TIROLO - CARINZIA SALISBURGO e i suoi laghi

Dal 19 al 24 agosto
BERLINO e POSTDAM

Dal 20 al 23 agosto
ROMA e i CASTELLI ROMANI

Dal 23 al 30 agosto
SAN PIETROBURGO e MOSCA

PELLEGRINAGGI

Dal 23 al 26 agosto
e dal 24 al 27 settembre
MEDJUGORIE, i giorni dell'apparizione

ARENA DI VERONA

Giovedì 19 luglio **AIDA di Verdi**

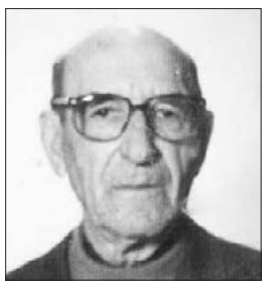
Venerdì 27 luglio **CARMEN Bizet**

ANNUNCIO

Luigina BACINO
ved. Delpiano
di anni 92

Giovedì 28 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie ringraziano quanti hanno partecipato. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 luglio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone.

ANNUNCIO

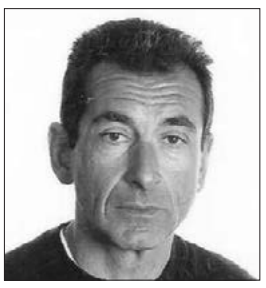


Ilario FROI

di anni 87

Il 30 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano i pronipoti Francesca e Loris.

TRIGESIMA



Marco CANEVA

Nella tristezza di un vuoto incolmabile, con infinito amore e rimpianto, ad un mese dalla scomparsa, ci uniamo in preghiera con tutte le persone che ti hanno voluto bene sabato 14 luglio alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Strevi e porgiamo la più sentita gratitudine a quanti vorranno regalargli un ricordo.

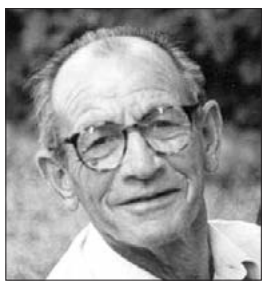
Pinuccia, Jonathan e Kevin

TRIGESIMA

Mario PICCICELLI

Martedì 12 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari con grande affetto lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni CAPRA
† 9 giugno 2012

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 15 luglio alle ore 18 in cattedrale e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Maria Teresa RATTI
in Botto

Nel quinto anniversario della scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 luglio alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie a coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giovanna PESCE
in Cresta

Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con tanto amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria Rita FORCONE
in Poggio

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 21° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

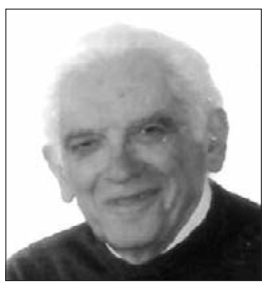
Erminia ABERGO
ved. Ravera

«Angelo di luce, dai tuoi spazi infiniti proteggi quanti ti hanno voluto bene». Nel secondo anniversario dalla scomparsa, una santa messa in suo ricordo verrà celebrata martedì 17 luglio alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a chi vorrà offrirle una preghiera.

I tuoi cari

RICORDO

Ausilia ZARETTI
in Mignosi



Vittorio MIGNOSI

Nel 2° e nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Stefano e Tiziana con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Asilo nido

Acqui Terme. Anche per il 2012 l'amministrazione comunale ha attivato il servizio dell'asilo nido comunale garantendone l'apertura dal 2 al 27 luglio dalle 7.30 alle 16.30. Il servizio di apertura pomeridiana, al costo complessivo di € 5.220,00 oltre IVA 4%, viene affidato alla Cooperativa Donne in Valle.

La Cooperativa dovrà garantire la presenza di due educatrici dal 2 al 27 luglio 2012 dalle ore 7,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì. Il costo settimanale a carico dei genitori sarà di 70,00 euro e le rette, non rimborsabili anche in caso di assenza, dovranno essere pagate anticipatamente.

L'introito previsto derivante dalle rette che i genitori verseranno settimanalmente presso la Tesoreria Comunale, ammonta a 2.940,00 euro.

RICORDO

Armida OLIVERI
in Olivieri

Giovanni OLIVIERI

"Cara mamma da cinque anni ci hai lasciato e da tre mesi anche il nostro papà ti ha raggiunto. Noi, figli di due genitori straordinari, vi sentiamo sempre vicini con il vostro amore e la vostra forza. Siamo sicuri che continuerete a proteggerci da lassù". Ringraziamo tutti coloro che vorranno ricordarvi nella santa messa di martedì 17 luglio nella chiesa parrocchiale di "San Rocco" in Piancastagna alle ore 16.

Rosella ed Elio

RICORDO

Carlo SBURLATI

Maria Teresa SCARSO
ved. Sburlati

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 19 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

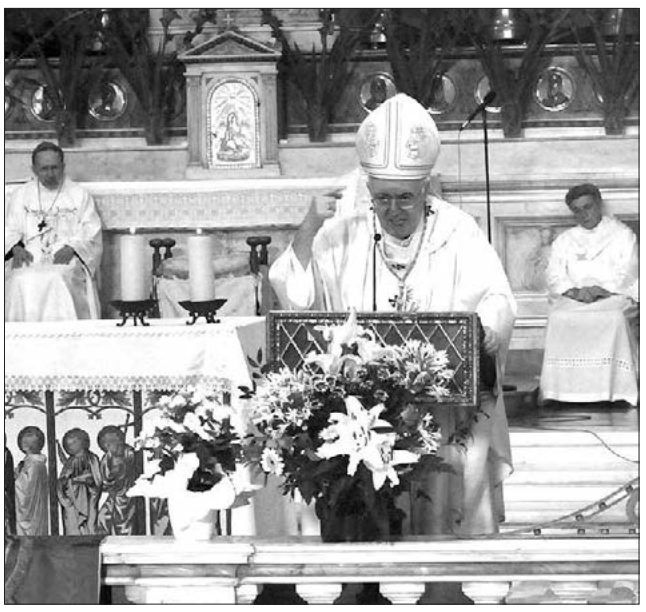
Onoranze Funebri MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Tenuta nella celebrazione liturgica di domenica 8 luglio alle ore 18 in cattedrale

L'omelia di mons. Cesare Nosiglia per la solennità di San Guido

Pubblichiamo l'omelia dell'arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia, tenuta in cattedrale domenica 8 luglio alle ore 18 in occasione della festa di San Guido



San Guido: modello di evangelizzazione, testimonianza cristiana e comunione nella vita civile

La festa di San Guido, cari fedeli, richiama a tutta la Città di Acqui e all'intera Diocesi le radici cristiane e civili che ne hanno segnato la storia e tutt'oggi costituiscono il patrimonio più prezioso di riferimento per gestire il presente ed impostare il futuro della nostra vita sia ecclesiale che civile. Il Santo è un esempio fulgido di quel coraggio che la fede suscita in persone dotate di particolari virtù e grazie del Signore. Egli non si è mai tirato indietro di fronte anche alle più complesse e difficili situazioni che la Chiesa del suo tempo stava attraversando e ha saputo dare esempio di costanza e perseveranza nell'amore a Cristo, nella difesa della verità del Vangelo e della comunione ecclesiale e civile, sempre proteso a edificare una comunità cristiana aperta al discernimento dei segni dei tempi nuovi, che stavano aprendosi nella storia, e una città terrena pacifica e libera. La nostra Diocesi trova in questo santo Vescovo un modello ed una luce da seguire per rispondere alle sfide dei nostri tempi sul piano della evangelizzazione, della testimonianza cristiana e della comunione nella vita civile del nostro territorio.

Il grande tema della fede, una sfida per gli adulti

Anzitutto, il grande tema della fede in Cristo, fonte prima di unità e di pace. Infatti, solo diventando cristiani, si può sperare di ricuperare quella carica di novità di vita e di speranza, che fa superare stanchezze e scoraggiamenti di fronte ad un mondo in rapida e tumultuosa evoluzione nei costumi di vita, nei valori di riferimento, nell'impostazione della vita sociale, culturale, politica ed economica. La diffusa religiosità tradizionale, che ha garantito la trasmissione della fede di generazione in generazione, non regge più all'impatto devastante delle culture moderne, che minano alla base i fondamentali stessi della religione cristiana così come per secoli ci sono stati consegnati e sono stati vissuti. Occorre cambiare profondamente il nostro modo di diventare cristiani e dunque l'impianto pastorale della iniziazione, che appare oggi poco incisivo nella trasmissione dei contenuti della fede della Chiesa e parziale nel metodi, per cui non ha presa sulla mentalità e sulla vita delle nuove generazioni. Mi auguro che la prevista verifica su questo punto, che anche a livello della CEI si avvierà in questo decennio dedicato all'educazione, conduca a sperimentare vie e forme nuove, che responsabilizzino anzitutto le famiglie, rendendole protagoniste in prima persona del cammino di fede dei figli.

La sfida più grande però non riguarda tanto i ragazzi e giovani quanto gli adulti, perché ogni pur efficace iniziativa del diventare cristiani rivolta alle nuove generazioni rischia di essere un fiume che si perde nel deserto, se non trova uno sbocco adeguato nel tessuto della vita degli adulti e dei genitori, primi educatori e testimoni. È una nuova frontiera che va affrontata insieme, superando quel comportamento autoreferenziale, che chiude la singola parrocchia in se stessa come dentro un accampamento custodito, ma sempre più svuotato. Abbiamo riflettuto in questi anni sul significato, sulle finalità e modalità di presenza e di azione pastorale della parrocchia, che resta pur sempre una realtà positiva, ma deve superare una innata autoreferenzialità e collegarsi sempre più con le altre realtà ecclesiali del territorio, per avviare una pastorale integrata e convergente su obiettivi comuni di formazione, di nuova evangelizzazione e di missione verso coloro che vivono ai margini della comunità cristiana. Questo obiettivo va considerato non tanto come un generico mettersi d'accordo su alcune cose da fare insieme, ma come via per puntare su alcuni essenziali e comuni indirizzi di pastorale rinnovata, il primo dei quali è la formazione, perché solo se i nostri operatori e i laici adulti in generale saranno capaci di qualificarsi come cristiani credenti e missionari e come cittadini testimoni coerenti della loro fede, potremo contare su un laicato preparato e disponibile al cambiamento. Certo l'invito a curare la formazione non può escludere i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose.

C'è oggi una sottile tentazione, che serpeggia tra i laici e gli stessi ministri ordinati: quella che basti la testimonianza di fede o l'organizzazione di attività che facciano incontrare la gente tra loro e socializzare, per conservare le tradizioni religiose. Senza la fatica del ripensare la fede, una fede adulta, dunque, e motivata, questa resterà sempre debole ed insufficiente a sostenere le scelte di vita, oltre a rendere incerti e poco incisivi nel dare ragione agli altri della speranza che è in noi. A ottobre avremo uno stimolo in più, che ci viene dal Sinodo dei vescovi sulla Nuova Evangelizzazione, che invita tutte le comunità ed ogni cristiano a riscoprire la necessità di abbeverarsi alla fonte prima della fede, la Sacra Scrittura, e al Magistero della Chiesa, che autorevolmente la insegna e propone nella catechesi, per annunciare a tutti e ovunque il Vangelo con la parola e la vita. Anche l'*Anno della fede* ci sprona ad approfondire il Concilio nel suo cinquantesimo anniversario e il *Catechismo della Chiesa cattolica* nel suo ventesimo anniversario, strumenti ricchi di contenuto dottrinale, biblico e morale, per la crescita di una fede robusta capace di testimoniare appassionatamente l'amore a Gesù Cristo.

Impegnarsi con spirito missionario

Un altro terreno comune su cui San Guido ci è maestro è senza dubbio la missionarietà. Si capisce la stanchezza e il carico di lavoro *ad intra* che le parrocchie, in particolare, debbono gestire ogni giorno. Ma credo che qui occorra superare una diffusa sfiducia nei sacerdoti e nel laicato. I laici in particolare sono i primi soggetti e destinatari della missione e di questo debbono non solo prendere coscienza, ma anche assumersi in prima persona le loro responsabilità nel tessuto concreto degli ambienti e situazioni di vita e di lavoro. Mi pare che spesso le difficoltà della missione derivano anche da quel timore, che serpeggia nell'animo di tanti laici, di essere incapaci di assolvere tale compito, perché, a loro avviso, poco preparati ad annunciare il Vangelo ai giovani, agli adulti e alle famiglie. Ne sono un esempio i catechisti, che svolgono un servizio generoso e fedele con i fanciulli e i ragazzi, ma che trovano mille difficoltà ad incontrare ed evangelizzare i genitori. Il laicato - lo vediamo - è dunque molto impegnato nella catechesi, nei servizi liturgici e caritativi e in mille attività di servizio, ma troppo poco in iniziative di annuncio esplicito del Vangelo nelle case, negli ambienti di vita e di lavoro, dove invece dovrebbe emergere, con evidenza e forza, la vera natura del cristiano, che deve essere sale non scipito e luce non spenta in ogni situazione e di fronte a chiunque. Insomma, la nostra Chiesa gioca bene in difesa, ma questo non garantisce il futuro e permette, a mala pena, di conservare con fatica l'esistente. La migliore difesa, si dice, è sempre l'attacco, vale a dire che solo la missione rivitalizza la fede e la rende efficace, sia per la vita interna della comunità che per la presenza dei cristiani e della Chiesa nella Città degli uomini.

Molte inchieste sul mondo giovanile documentano la difficoltà per tanti, che sono pure impegnati nei vari servizi parrocchiali, a mettersi dentro una prospettiva missionaria verso i loro coetanei e nei diversi ambienti dove i giovani si incontrano. Perché giovani, che vivono inseriti a pieno titolo nel mondo, temono questo impegno *extra moenia*? Un motivo deriva certamente dal fatto che la comunità che li accoglie, la parrocchia o l'associazione o il movimento, li sollecitano a lavorare per la propria identità, per meglio organizzare e svolgere le attività pastorali interne al proprio cammino di spiritualità e di fraternità. Resta in ombra, salvo lodevoli eccezioni, lo stimolo della missione verso chi non frequenta o sta ai margini delle nostre comunità. I giovani respirano tale clima e non hanno il coraggio di aiutare le comunità a superarlo. In fondo sta bene anche a loro, perché la missione verso i loro coetanei è pur sempre un rischio ed una frontiera non certo accattivante e facile da perseguire.

Affrontare le nuove sfide, nel nome dei valori, per accrescere l'identità cristiana

Un ultimo pensiero lo rivolgo al rapporto tra Chiesa e società. San Guido ha sofferto e lavorato con responsabilità e impegno assiduo per favorire uno stretto collegamento tra fede e vita, cultura e storia, impegno religioso e civile, in particolare nel campo sociale, educativo e culturale. Sul suo esempio, qui nella nostra terra va dato atto a quanti in passato, da cristiani e cittadini, hanno saputo unire insieme le esigenze religiose e laiche, superando estraneità e contrasti e ricercando nei comuni valori della fede e della cultura cristiana il riferimento unitario da seguire con fedeltà e coerenza. Nuove sfide, però, si affacciano oggi anche su questo terreno. Papa Benedetto ce lo ricorda spesso richiamando la gravità di una scristianizzazione che intacca nel profondo le stesse radici su cui si è edificata la cultura e la prassi cristiana del nostro popolo: penso all'eclisse di Dio che scompare non solo dall'orizzonte di vita personale e familiare di molti ma anche sul piano culturale e sociale; penso al trionfo dell'individualismo e dell'utilitarismo che sta alla base della attuale crisi che stiamo vivendo; ai cosiddetti valori morali e civili non negoziabili, quali sono la vita dal suo sorgere al suo tramonto, la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, la libertà di scelta educativa dei genitori, la solidarietà verso le fasce più deboli della popolazione, connessa anche all'accoglienza e integrazione di tanti immigrati, anche di altre religioni e culture che vivono e lavorano tra noi; e infine la salvaguardia del diritto al lavoro dei giovani in particolare, dell'ambiente di vita, della giustizia e della pace. La nostra identità cristiana cresce e si consolida ogni volta che operiamo per promuovere nella società questi valori, che fanno parte della più genuina e forte tradizione di fede e di cultura del nostro popolo, forgiata dal vangelo dell'amore alla verità ed ad ogni uomo e protesa sempre a ricercare il bene comune prima di quello proprio.

San Guido ci dia il coraggio di riaffermare dunque la nostra identità di fede e di cultura, non solo proclamandola a parole, ma vivendola con una testimonianza che diventa un forte appello a riconoscere quanto siano positivi e decisivi i valori spirituali, umani e sociali che da essa scaturiscono e di cui tutti, credenti di altre confessioni cristiane e religioni o non credenti, possono apprezzare la validità anche per se stessi.

Cari fratelli e sorelle, affidiamo al nostro Santo Patrono queste considerazioni e propositi e preghiamolo affinché ci insegni la fortezza della speranza, che mai cede e viene meno, perché fondata sulla fede in Cristo e cementata dalla comunione: due pilastri fondamentali, che la sorreggono e la guidano in ogni momento del cammino cristiano, ecclesiale e civile della nostra gente.

Era molto conosciuto in città

Cordoglio per la morte di Sergio Barretti

Acqui Terme. La notizia del decesso di Sergio Barretti ha destato dolore e commozione tra quanti lo hanno conosciuto e stimato. Aveva 82 anni, abitava con la moglie Carla in via Nizza.

I suoi funerali si sono svolti in forma civile alle 16.30 di giovedì 5 luglio presso il cimitero di Acqui Terme dove la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Chi ha conosciuto Barretti ne ricorda la figura di uomo di grande qualità umana e politica. Tanti amici e conoscenti, nel momento di dolore, sono stati vicini alla moglie Carla e ai suoi familiari.

Barretti per tanti anni era stato dipendente alla Vetreria Borma in qualità di tecnico elettricista. Oltre alla dedizione al lavoro, è da ricordare per la sua attività svolta con entusiasmo e senso di responsabilità a livello politico-amministrativo.

Venne infatti eletto consigliere comunale negli anni '75 e '90. Ricoprì anche l'incarico di assessore alla Polizia urbana e viabilità. Negli anni '80 venne nominato vice presidente dell'USL 75 di Acqui Terme, e per un anno circa guidò l'ente al posto del presidente che ne era impedito.

Barretti era un comunista convinto, una persona rigorosa, sempre coerente con la sua convinzione politica ed amministrativa. "Si impegnava molto nel lavoro oltre che nel suo incarico politico e pubblico, pretendeva dagli altri lo stesso impegno quando riceveva incarichi importanti in campo istituzionale o di partito. Negli ultimi anni di vita, pur essendo molto provato dalla malattia, partecipava a qualche riunione e manifestazione", è il ricordo che Adriano Icardi ha di Barretti di cui è stato amico ed estimatore. Con Barretti scompare una figura acquese veramente non comune per la sua correttezza, per il modo sincero di intendere la politica e per la passione che metteva in ogni situazione in cui era impegnato. Sarà ricordato anche per le sue doti umane e morali. Era una persona perbene, che ha saputo farsi apprezzare da tutti.

C.R.

Una grande perdita

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Barretti:

«Se ne andato anche lui, Sergio Barretti, un uomo d'altri tempi.

Un uomo, un operaio, un vero compagno, ma innanzi a tutto un uomo che prima di parlare, sapeva ascoltare.

Abbiamo lavorato assieme alla MIVA! Una generazione ci divideva, ma dentro e fuori dalla fabbrica egli sapeva usare parole che davano pace e giustizia a tutti.

Ha raggiunto tanti altri compagni che (senza istruzione scolastica) hanno saputo e voluto fare grande la Nostra Nazione.

Con immenso dolore.

Gianni».

Da Eliana Biale Caneva

Eredità alle chiese un bel gesto

Da sempre i cristiani, soprattutto i nostri "vecchi" hanno sostenuto le loro chiese. In molti casi hanno lavorato manualmente, dando tempo e fatica per costruire ed abbellire le chiese di paesi e città. Molto spesso hanno anche sostenuto il mantenimento della strutture con il loro denaro. E forse conosciamo esempi belli di persone che anche con lasciti di eredità hanno favorito la chiesa. Sono cose del passato?

Desidero invece mostrare il caso attuale di una brava cristiana che tanto ha amato le varie chiese da lei frequentate ed ha lasciato nel suo testamento la volontà di destinare alle chiese una somma dei suoi denari.

È la sig Eliana Biale, insegnante, da tanti conosciuta in Acqui (è stata consigliere comunale) e nel ponzonese (personalmente non l'ho conosciuta) ha destinato 5000 € alla parrocchia del Duomo e anche alle altre parrocchie della città. E la somma di 10000 € per i restauri della Chiesa di s Antonio. In questi giorni è giunto il bonifico sui conti bancari ed allora mi sembra doveroso informare i fedeli e tutta la cittadinanza di un gesto bello e significativo. Informo anche che per una norma dei vescovi piemontesi il 10% di detta somma deve essere versata alla Curia Vescovile. E sarà fatto.

Ringrazio di cuore la generosità della Sig.ra Eliana e confermo che i denari ricevuti saranno utilizzati nel duomo per la riparazione delle colonne del Pronao e a S. Antonio per lo studio del restauro del campanile che dovrà essere fatto, per completare il restauro computo da Mons. Galliano.

Il grazie si trasforma in preghiera nella messa per la donatrice e per tutti i benefattori vivi e defunti.

dP

Erano 23 con oltre 250 confratelli

Confraternite della diocesi alla solennità di San Guido

Ventitre confraternite della Diocesi per oltre 250 confratelli hanno partecipato alla Santa Messa ed alla Solenne Processione in onore di San Guido, patrono della nostra Diocesi.

La funzione, celebrata da S.E.R. Mons Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino, originario di Campo Ligure, è stata concelebrata dal Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, da Mons. Paolino Siri, parroco della Cattedrale, e da molti sacerdoti della nostra Diocesi.

Al termine della funzione, il lungo corteo della processione ha seguito il consueto tragitto per le vie cittadine: Piazza Duomo, Pisterna, Piazza S. Guido, Corso Italia, Piazza Italia, Corso Viganò, Via Cardinal Raimondi e ritorno in Piazza Duomo; una processione molto partecipata anche dagli acquesi, che assistevano quasi tutti in piedi al passaggio del corteo. Anche quest'anno l'invito ad alzarsi in segno di rispetto per la processione lanciato dal parroco Don Paolino Siri ai pochi che erano restati seduti è stato accolto - e di questi tempi non è cosa da poco.

La Cassa del Santo Patrono è stata portata a turno dalle Confraternite, dagli Alpini e dai Carabinieri in congedo, accompagnata dal Clero, dalle Confraternite, dall'Oftal, dalle Autorità (molti i sindaci presenti) e dai fedeli.

Oltre alle tre confraternite che hanno portato i crocefissi processionali, SS. Annunziata di Belforte, Natività di Maria SS e S. Carlo di Masone e S Pietro di Ferrania, ed alla Confraternita del SS. Sudario Sudario di Torino, erano presenti: SS. Sacramento di Costa di Ovada, Mortis et Orationis di Campo Ligure, N.S. Assunta di Campo Ligure, SS. Trinità e S. Giovanni Battista di Ovada, S. Rocco di Bandita, N.S. del Carmine di Cremolino, S. Caterina di Montechiaro, N.S. del Suffragio di Ponzone, N.S. della Guardia di Grillano di Ovada, S. Antonio Abate di Terzo, SS. Annunziata di Strevi, SS. Trinità di Strevi, S. Giovanni Battista di Cassinelle, S. Giacomo Maggiore di Toleto, S. Antonio Abate di Ricaldone, SS. Trinità di Melazzo, SS. Suffragio di Acqui Terme, S. Giovanni Battista di Sassello, S. Filippo Neri di Sassello e S.M. del Suffragio di Sassello. La presenza delle confraternite di Sassello ad una festa esterna al paese è un segno della ripresa attività di queste antiche associazioni laicali che hanno recentemente rinnovato i propri consigli. L'ultimo crocefisso processionale è stato quello di San Pietro di Ferrania, a ricordare il caro don Vincenzo Scaglione, recentemente scomparso, grande sostenitore dell'attività delle Confraternite.

Il Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della processione ed in particolar modo gli alpini, l'associazione dei carabinieri in congedo, la polizia municipale di Acqui, la protezione civile, le pubbliche assistenze, la banda cittadina, i giovani della Madonna Pellegrina e coloro che hanno organizzato il rinfresco. Un particolare ringraziamento alla Commissione Liturgia e Processioni del Priorato che, attraverso Ivo Ferrando della confraternita della SS. Trinità di Ovada, ha contribuito all'ottimo svolgimento della processione.

Unica nota stonata la presenza del solo priore della confraternite del SS. Suffragio sotto il titolo di S. Caterina di Acqui, rappresentata dal solo priore Giorgio Molinelli.

Il Priorato diocesano auspica che questa confraternita possa trovare nuovi spunti e confratelli desiderosi di dare una mano, invitando al contempo gli acquesi a prestare la propria disponibilità al priore, altrimenti sarà dolorosamente necessario interromperne l'attività.

Il Priore Generale del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui, Enrico Ivaldi

Due giorni a Garbaoli

Un solo Dio Padre di tutti

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale dell'Azione Cattolica e la Commissione per l'ecumenismo della Diocesi di Acqui, in previsione dell'"anno della fede", organizzano due giorni di preghiera e di dialogo a Garbaoli di Roccaverano il 14 e 15 luglio sul tema "Un solo Dio padre di tutti" (Ef 4,6).

Interverranno Paolo De Benedetti, Docente di Giudaismo Università di Urbino, Facoltà Teologica di Milano; Mohamed El Limi, Coordinatore Centro Islamico Acqui Terme; Mihail Oncea, parroco della parrocchia ortodossa romena della provincia di Alessandria; Giovanni Pavin, sacerdote cattolico, Presidente Commissione ecumenismo Diocesi, assistente regionale Azione cattolica; Brunetto Salvarani, Docente di Missiologia. Facoltà teologica Emilia Romagna. Direttore Cem, Mondialità, Qol e Tempi di Fraternità; Olga Terzano, predicatore metodista e Presidente del Consiglio di Chiesa di San Marzano Oliveto.

L'incontro va dalle ore 9 di sabato 14 alle 17 circa di domenica 15. È aperto a tutti, anche se è utile una telefonata previa al prof. Borgatta (3337474459) o a don Pavin (0144.594264).

Si può partecipare anche a una delle due giornate. Le spese vive saranno divise tra i partecipanti.

Attività Oftal

Nello scorso articolo, per una errata lettura, abbiamo dato per terminato il "Memorial Alessandro Negro" che è invece continuato in questa settimana e vedrà la sua conclusione il 21 luglio con l'ultima partita che assegnerà il trofeo alla vincitrice in stile "coppa Rimet". Il trofeo, creato dal laboratorio "Azzurro cielo" di Canelli verrà consegnato a fine gara dal campione Massimo Berruti, verrà conservato dalla squadra vincitrice che lo rimetterà in palio il prossimo anno.

L'associazione intanto ha celebrato domenica scorsa insieme alla diocesi, il santo patrono, partecipando alla S.Messa e alla processione di S.Guido dopo la consueta riunione del personale.

Il presidente ed il delegato hanno dato indicazioni sul pellegrinaggio imminente, stimolando tutti a porsi in un clima di servizio e di disponibilità al cambiamento. È importante infatti che tutti si mettano a disposizione per qualsiasi servizio in pellegrinaggio, per rendere possibile a tutti di godere di una esperienza imperdibile, e per dare l'opportunità allo staff tecnico di predisporre al meglio gli organigrammi di lavoro. Quasi cogliendo lo spirito della riunione, S.E. l'arcivescovo di Torino, mons. Nosiglia, ha stimolato tutti, laici e consacrati, ad affrontare la missione di cristiano con maggior coraggio, non lasciandosi cullare dalla tranquillità del proprio vissuto, del porto sicuro di associazioni e movimenti, della propria ristretta comunità, ma muovendo la personale barca della fede verso il largo, verso l'evangelizzazione e la conversione del mondo "esterno". Rivolgiamo a proposito delle iscrizioni, un nuovo appello a tutti coloro che sono intenzionati a partecipare al pellegrinaggio diocesano 2012 dal 5 all'11 agosto. Abbiamo necessità di sapere in brevi tempi, il numero delle persone che pellegrineranno con noi, per poter organizzare al meglio l'evento.

Tutti gli anni, ormai da molto tempo, in molti si iscrivono negli ultimi giorni utili, alcuni anche fuori tempo massimo. Alcuni, soprattutto del personale, si sono iscritti all'incontro di S.Guido, ma mancano ancora parecchi nomi, che a voce hanno dato la propria disponibilità. Come ben sapete è difficile fare previsioni, predisporre i servizi, se non si ha un'idea di chi verrà sino a dieci giorni dal pellegrinaggio. Ancor più difficile prevedere la sistemazione in treno, in albergo, in accueil, se non si sanno i numeri dei pellegrini e dei pellegrini d'accueil.

Chi ancora non ha compilato la scheda di iscrizione lo faccia al più presto.

Vi ricordiamo i riferimenti nelle zone per le iscrizioni: Filomena (Nicese 347/4248735), Federico (Ovadese 339/3449468), Gianni (Valle Stura 347/7210582), Giorgina (Savonese 019/58004), Carla (Acquese 333/1251351) e Isabella (Acquese 0144/71234), che potete utilizzare per iscrivervi se non avete possibilità di recarvi presso la segreteria centrale in via Casagrande 58, ad Acqui Terme.

Ringraziamo infine l'elettrauto Bazzano Mauro che si prende cura gratuitamente del nostro pulmino, e la signora Manca, che in memoria e suffragio del marito, Ortu Angelo, ha offerto un viaggio ad un ammalato.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 O 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte.

La segreteria

Calendario diocesano

Venerdì 13 - A Cavatore inizia la visita pastorale del Vescovo fino a domenica 15 con messa di conclusione alle ore 11.

Lunedì 16 - Il Vescovo celebra la festa della Madonna del Carmine nella chiesa parrocchiale omonima di Torino alle ore 11.

Martedì 17 - Il Vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie di Morbello San Siro e San Rocco fino a sabato 21.

Vangelo della domenica

"Ero un pastore e raccoglitore di sicomòri; il Signore mi prese di dietro al bestiame e mi disse: và profetizza al mio popolo" così il profeta Amos, nel 775 prima di Cristo.

La parola di Dio

Il regno di Israele stava godendo di pace e prosperità, la religione stava avendo successo, ma il culto ufficiale degli addetti ai lavori stava mascherando diffuse ingiustizia e avidità: Dio non sopporta più questa situazione e manda un contadino ad annunciare la sua parola contro i leviti; essi affrontano il povero e fragile profeta in malo modo e con minacce: *"Vattene visionario, ritirati; a Betél non profetizzare più"*. Amos non faceva parte della casta, quindi doveva essere cacciato, perché con la sua profezia visionaria disturbava i preti in carriera, che strumentalizzavano la loro identità di ministri dell'Altissimo solo per fini personali e di casta.

Il vangelo è la vostra caparra

Ai cristiani di Efeso, la grande città della cultura e del commercio per tutto il Mediterraneo, Paolo scrive: *"Il vangelo della vostra salvezza è caparra della nostra eredità"*.

Cristo solo e unico è intermediario dell'annuncio e della salvezza senza deleghe a nessuno: *"Accogliete la parola di Dio* - recita l'antifona al vangelo di domenica 15 luglio - *non come parola di uomini, ma qual è veramente parola di Dio"*. Scriveva il cardinal Martini nella lettera 'Ritorno al Padre': *"Ah l'uomo moderno! Tu avevi sempre davanti questo esigente e sfuggente interlocutore. Eppure proprio qui mi trovo un'altra difficoltà: si dice che la nostra è una società senza Padre"*; ma come potrà l'uomo contemporaneo conoscere personalmente il Padre se nessuno glielo rivela, anzi se molti lo mistificano?

d.g.

Amare considerazioni dell'avvocato Piero Piroddi

La soppressione dei tribunali un atto di "macelleria giudiziaria"

Acqui Terme. Da tempo preannunciato, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri all'unanimità lo schema di decreto legislativo emanato a seguito della nota delega conferita al governo con il decreto stabilità del settembre dello scorso anno, avente ad oggetto la revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Il contenuto, come si prevedeva, è devastante.

Spariscono 37 tribunali, 38 procure e tutte le 220 sezioni distaccate.

Ne risulterà pesantemente penalizzato (più di ogni altro) il distretto del Piemonte e della Valle d'Aosta, in quanto saranno soppressi ben 7 tribunali subprovinciali su 17. Si salverà soltanto Ivrea, che accorperà 2 delle 4 sezioni distaccate del tribunale di Torino, Ciriè e Chivasso.

Nella nostra provincia Acqui T., Tortona e Casale M.to, saranno accorpate al capoluogo, assieme alla sezione staccata di Novi Ligure.

Fortemente penalizzato anche il cuneese, che vedrà sparire Mondovì, Saluzzo, Alba e la sezione staccata di Bra, queste ultime accorpate incredibilmente ad Asti.

Ha destato molta sorpresa anche la prevista soppressione di Pinerolo, che avrebbe potuto ampliare consistentemente il suo territorio allargandosi verso Torino, in virtù di un criterio esplicitamente previsto dalla delega.

Il governo prevede un risparmio di circa 51 milioni in 3 anni, nonchè una maggiore efficienza grazie alle " economie di scala".

Sono parimenti previsti grossi disagi e gravosi oneri per i cittadini, che vedono allontanarsi sempre di più l'accesso alla giustizia.

Quale lo scenario che si prospetta?

Lo abbiamo chiesto all'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine Avvocati di Acqui T., che da quasi un ventennio combatte per il mantenimento del nostro presidio giudiziario:

"Un modo di procedere degno di un regime dittatoriale: solo Mussolini, nel famigerato ventennio, cancellò d'un tratto alcuni piccoli tribunali, lasciando però almeno le preture come preziosa giustizia di prossimità. Il ministero ha respinto ogni tentativo di colloquio con le rappresentanze dell'avvocatura. Il consiglio Nazionale Forense, organismo che rappresenta istituzionalmente l'avvocatura, ha ottenuto un incontro con il sottosegretario Mazzamuto soltanto la sera prima della riunione del consiglio dei ministri, quando i giochi erano già fatti.

Osservo in primo luogo che la legge delega è decisamente incostituzionale ed illegittima. Infatti, la delega non era contenuta nel testo del decreto legge, ma è stata introdotta con l'interpolazione della legge di conversione nel testo originario; la straordinaria necessità ed urgenza dichiarata nel preambolo del decreto legge n. 138/2011 non è stata neppure ripetuta nella legge di conversione; trattasi quindi di una norma "intrusa" con la quale il Governo ha dato una delega a se stesso; e per giunta contrastante con l'art.15 della legge n. 400/1988, che vieta espressamente al governo l'uso del decreto legge per conferire deleghe legislative a sé medesimo.

Inoltre, la delega è decisamente irragionevole, in quanto contiene criteri contraddittori e senza alcun fondamento logico, contrastanti decisamente con l'intento del risparmio e dell'efficienza, come la sopravvivenza dei tribunali con sede nei capoluoghi di provincia al 30/6/11, oppure la previsione che ogni corte d'appello debba avere almeno tre tribunali, col risultato che saranno soppressi o accorpati tribunali molto più grossi (sia per bacino di utenza che per carico di lavoro) di altri che invece sopravviveranno.

Lo schema di decreto passerà ora al CSM ed alle commissioni giustizia di Camera e Senato per un parere obbligatorio ma non vincolante. Il parere della magistratura sarà a mio avviso favorevole, mentre speriamo di indurre i parlamentari delle commissioni giustizia a fornire un parere contrario.

Quanto al preventivato risparmio, attendiamo di vedere e verificare i conti del ministero, che però ha semplicemente dimenticato i costi della nuova edilizia giudiziaria e gli oneri derivanti dalle notifiche e dalle trasferte del personale di polizia. Secondo i calcoli precisi del Consiglio Nazionale Forense, conteggiando detti costi non vi sarà alcun risparmio. Quanto alla maggiore efficienza, è tutta da dimostrare.

Dopo la pubblicazione, seguirà un periodo di transizione di 18 mesi, nel corso del quale i comuni dovrebbero predisporre i nuovi palazzi di giustizia ed i tribunali sopprimendi continueranno a funzionare regolarmente.

Successivamente, i tribunali che usufruiscono di strutture di proprietà dello Stato, ovvero di proprietà comunale interessati da interventi edilizi finanziati dal ministero, come quello di Acqui T., potranno ancora sopravvivere per altri 5 anni a servizio del tribunale accorpante: una lenta asfissia prima della morte certa.

Ovviamente, cercheremo di mettere in atto tutti i possibili mezzi di pressione per far sì che il prossimo governo metta fine ad un atto di vera e propria "macelleria giudiziaria", che allontanerà sempre di più i cittadini dalla giustizia. Per la nostra provincia, penso agli enormi disagi delle valli Curone, Borbera e Scrivia, oppure - per il nostro circondario - ai cittadini di Merana, Roccaverano e Ponzone, che per una semplice rinuncia all'eredità o un ricorso al giudice tutelare dovranno sobbarcarsi un viaggio - con mezzi propri - di 130 -140 Km. tra andata a ritorno. Ma forse è proprio quello che si vuole a Roma: che i cittadini non facciano valere i loro diritti, in spregio del tanto sbandierato art. 24 della Costituzione, mai come ora vilipeso e calpestato.

Penso anche alle difficoltà che incontreranno tutti i dipendenti amministrativi, che si troveranno a dover sostenere rilevanti spese di trasferta, ovvero a cambiare addirittura il luogo di residenza per far fronte puntualmente alla propria prestazione lavorativa.

Ho letto molte interviste autorevoli di compiacimento per la riforma definita "epocale" (Pecorella, Barbuto, Vietti, Severino, Coppi), intrise di disinformazione ovvero di malafede. È inaccettabile che il ministro affermi che il reticolo giudiziario risale ai tempi in cui vi erano le carrozze con i cavalli, mentre adesso abbiamo l'alta velocità: in provincia di Alessandria non mi risulta che vi sia la TAV e, purtroppo, nel frattempo sono scomparse anche le carrozze con i cavalli.

D'accordo col Comune di Acqui Terme, ci faremo parte diligente nel raccogliere le firme necessarie per una legge di iniziativa popolare, già predisposta da Montepulciamo, che salvi le nostre realtà. Venerdì 13 luglio sarò a Roma, per una riunione straordinaria del Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minoria, allo scopo di concordare le iniziative comuni meglio viste.

Occorre però avere l'appoggio di tutti i cittadini, i quali paiono non rendersi conto dell'impoverimento che conseguirà alla soppressione del Tribunale: molti studi professionali, non solo legali, saranno costretti a chiudere, con conseguente perdita di posti di lavoro in una economia già pesantemente disastrata. Acqui Terme diventerà un piccolo paese di periferia, rimarrà solo la festa della vendemmia o qualche altra manifestazione simile.

Mi auguro solo che queste critiche non contribuiscano ad alzare lo spread…".

Un commento amaro, ma pienamente condivisibile.

red.acq.

Sel e tribunali: penalizzati i piemontesi

Acqui Terme. «Piccoli Tribunali: a farne le spese saranno i cittadini del Piemonte». Questo il parere di Fabio Lavagno di Sinistra Ecologia Libertà Piemonte che in un comunicato scrive:

«È il Piemonte la regione a pagare il tributo più alto nel taglio dei cosiddetti piccoli Tribunali. Nello schema uscito dal Consiglio dei Ministri risultano ben sette le sedi tagliate nella nostra regione e sono le sedi di Alba, Casale Monferrato, Pinerolo, Saluzzo, Tortona, Acqui Terme e Mondovì.

Ancora una volta questo Governo mascherandosi nella propria essenza tecnica compie scelte prettamente di natura politica, poiché il risultato in termini economici di risparmio di una simile operazione sarà del tutto irrilevante e ben lontana dai toni propagandistici ora in voga. Quello che è certo è che di fronte a questa scelta a pagare un prezzo diretto saranno i cittadini, interi territori resi ancora più periferici e la stessa organizzazione della Giustizia che non ne trarrà nessun beneficio né in termini di snellezza né di efficienza.

Quella che viene pomposamente spacciata per una voce della spending review è invece un'azione di soppressione che tratta i dati maniera puramente asettica senza un'attenta e approfondita analisi sociale ed economica dei territori e senza salvaguardare il pricipio di giustizia di prossimità

Nella soppressione di questi Tribunali il Governo non fa che proseguire, senza nulla distinguersi, nel solco delle ultime manovre approvate dalla maggioranza allora guidata da Berlusconi».

Giovedì 5 luglio in sala consiliare

Assemblea per protestare contro la soppressione

Acqui Terme. Sala gremita, quella del consiglio comunale giovedì 5 luglio per l'assemblea aperta convocata dal Sindaco di Acqui Terme su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per manifestare contro la soppressione del nostro principale presidio giudiziario, Tribunale e Procura della Repubblica.

Erano convocati, oltreché tutti i consiglieri comunali, anche tutti i Sindaci del circondario, Magistrati del nostro Tribunale e tutti gli operatori giudiziari, i rappresentanti delle altre categorie professionali (notai, ingegneri, geometri, architetti, commercialisti, consulenti del lavoro, ragionieri ecc.), delle associazioni commerciali e artigianali, i rappresentanti sindacali, i parlamentari..

Scopo della manifestazione, svoltasi in contemporanea con quelle organizzate in tutta Italia dagli altri 42 Consigli dell'Ordine degli Avvocati e dai rispettivi Sindaci interessati alla imminente soppressione dei Tribunali sub-provinciali, era soprattutto quello di far comprendere a tutti che l'abolizione del Tribunale comporterà disagi enormi per tutti i cittadini, con un aumento dei costi della giustizia già oggi proibitivi, nonché un generale depauperamento del territorio con rilevanti perdite di posti di lavoro.

Ampia la partecipazione non solo di avvocati, ma anche di rappresentanti di tutte le altre categorie professionali e sindacali nonché politiche.

Erano presenti il Vice-Governatore della Regione Piemonte on. Ugo Cavallera, il Presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, il Presidente del Tribunale dott. Giovanni Soave ed il delegato per il Piemonte dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura avv. Giuseppe Garrone, Organismo che aveva proclamato proprio per il 5 luglio una giornata di astensione da tutte le udienze con concomitanti manifestazioni di protesta contro la rottamazione della giustizia e la chiusura di Tribunali, Sedi Distaccate e Uffici del Giudice di Pace. Tra gli altri erano presenti il geom. Testa, l'ing. Danilo Branda, l'arch. Marina Bernardi, il dr. Claudio Incaminato, in rappresentanza dei rispettivi ordini.

Dopo l'introduzione del Sindaco, che ha assicurato l'appoggio suo e dell'intero Consiglio Comunale ad ogni forma di lotta contro la soppressione del Tribunale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati avv. Piero Piroddi ha ripercorso i momenti salienti che hanno portato oggi il Governo, senza accettare alcun contraddittorio, ad esercitare la delega emanata con la L. N.148/2011.

Sono poi intervenuti il Presidente del Tribunale, l'avv. Garrone ed i rappresentanti delle sigle sindacali degli operatori del nostro Tribunale (Giordano, Concilio e Matilde Abrile, coordinatrice provinciale della federazione CONFSAL-UNSA).

Proprio mentre nella sala consigliare si discuteva sulla assoluta inopportunità della soppressione dei Tribunali minori che non porterebbe, tra l'altro, alcun risparmio di spesa ma anzi un aumento dei costi (basti pensare all'edilizia giudiziaria: Alessandria dovrebbe reperire un'altra sede per poter contenere con un minimo di efficienza e razionalità, anche gli accorpandi Tribunali di Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona), il Consiglio dei Ministri era già in seduta, protrattasi fino alle due di notte, per decidere il destino anche del nostro presidio giudiziario.

red.acq.

I costi delle elezioni

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha pagato 20.124,71 euro per lavoro straordinario prestato dal personale dipendente, addetto alle operazioni connesse allo svolgimento delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012, nel periodo dal 21/04/2012 al 20/05/2012.

OREFICERIA ARNUZZO

DUEPUNTI UNCONVENTIONAL DIAMONDS

Il giorno **14 LUGLIO 2012** solo presso la nostra gioielleria, acquistando **1 anello** il nuovissimo bracciale **Duepunti** sarà disponibile **allo stesso prezzo dell' anello** !

Approfittane !

I risultati degli esami di maturità

Istituto superiore G. Parodi

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5ª A: alunni 22, maturi 22.

Buttiero Davide (78), Cabella Chiara (78), Cavanna Simone (78), Cavelli Marcella (92), Chavez Rivas Estefany (66), Ciancio Giorgia (70), Fittabile Pietro (62), Gallizzi Giacomo (62), Garda Veronica (70), Garrone Martina (83), Ghio Emanuele (60), Giaretti Luigi Antonio (73), Grasso Sara (100 e lode), Guerrina Fabio (75), Manfrinetti Margherita (78), Pettinati Francesca (70), Roso Elena (100), Servetti Martina (75), Sgarminato Viola (90), Tamburello Michela (65), Trinchero Luca (60), Vitti Martina (76).

Classe 5ª B: alunni 18, maturi 18.

Bistolfi Chiara (87), Bonifacino Martina (82), Chiola Riccardo (86), Coppola Marco (100), Corsico Federica (87), Dealessandri Giulia (73), Donati Francesca (94), Ghiazza Giacomo (100), Giordano Elena (80), Gjorgjiev Daniel (63), Lucchini Francesca (80), Nitro Mirna (84), Ottazzi Martina (65), Polverini Daniele Dario (60), Sirio Gianluca (66), Stella Umberto (72), Zunino Alessia (84), Zunino Greta (100 e lode).

Classe 5ª C: alunni 21, maturi 21.

Alemanni Marco (80), Arata Francesca Victoria (62), Baccino Pietro (88), Billia Gianluca (70), Bravadori Enrico (66), Bruno Federica (77), Camera Teodolinda (97), Chiesa Martina (78), Di Martino Chiara (70), Ferrari Gabriele (100), Gallo Chiara (64), Grillo Valentina (61), Ilievski Nikola (73), Mighetti Elisa (86), Pastorino Andrea (88), Pesce Stefano (80), Pozzo Chiara (73), Pronzato Riccardo (83), Scarsi Simona (60), Servetti Andrea (60), Sirito Virtus Marc (60).

LICEO CLASSICO

Classe 3ª A: alunni 21, maturi 21.

Alloero Giulia (82), Barbero Gessica (85), Barisone Sabrina (88), Ferrettino Alessia (74), Galliano Enrico (83), Garino Serena (82), Gervino Ester (75), Giacobino Francesca (100), Grillo Elisa Carla (76), Levo Mirella (88), Notte Federica (93), Olcuire Matteo Maria (70), Ottonello Agnese (80), Pastorino Beatrice (85), Pastorino Daniele (80), Pastorino Matteo (80), Pastorino Pietro (62), Porotto Virginia Francesca (69), Primo Francesca Viviana (73), Ricci Francesca (65), Tiro Lucrezia (64).

Classe 3ª B: alunni 19, maturi 19.

Assandri Margherita (70), Barbieri Linda (68), Basso Nicolò (74), Berisha Klaudeta (64), Bocchino Angelica (73), Buffa Martina (100 e lode), Camera Federico (75), Cresta Monica (78), Cristiano Valentina (73), Delsanto Sonia (67), Fasciolo Tommaso (94), Giacobbe Erika (68), Mascarello Martina (81), Matuchina Francesca (66), Papini Giada (71), Pastorino Giulia (70), Robusti Eugenia (80), Rosamilia Francesca (80), Volpiano Lorenzo (100 e lode).

IST. D'ARTE

Classe 5ª A, arte del legno e disegnatori di architettura: alunni 13, maturi 13.

Bianchi Alessandro (60), Capizzi Lorena (68), Corgiolu Laura (66), De Michelis Emanuele (60), Lava Giada (65), Marchisio Marzia (66), Mazzanti Sara (70), Mininno Michele (68), Navetta Mirko (70), Nieto Anfose Jaquelin Pamela (68), Rivetti Rossella (80), Toselli Giorgia (82), Verardo Paolo (82).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 17, maturi 17.

Agosta Ginevra (83), Anniballi Eleonora (86), Bocchio Silvia (70), Cazzola Arianna (60), Ciriotti Francesca (90), Currà Simone (70), De Simone Ambra (62), Di Leo Cecilia (64), D'Onofrio Alexia (80), Gandetto Irina (60), Mantelli Alessia (60), Morino Alessio (64), Ottonello Andrea (98), Rossi Santo Angelo (62), Vico Sara (62), Visconti Eleonora (100), Zuffianò Eleonora (92).

I.I.S. - F. Torre

I.P.S.C.T.

Classe 5ª A (tecnico della gestione aziendale): alunni 18, maturi 18.

Bouchfar Souad (75), De Cerchi Lucrezia (75), Facchino Elisa (68), Ferrando Emanuela (75), Garbarino Carla (76), Guercio Sara (83), Leoncini Pietro (73), Levo Helen (70), Lilliu Sara (60), Macrì Michael Manuel (69), Morcone Roberto (66), Pastorino Valentina (75), Pesce Luca (63), Rizzolio Monica (63), Tonuzzi Fadiana (67), Viazzi Davide (60), Villegas Cabrera Karen Edith (65), Zunino Valentina (96).

Classe 5ª B (tecnico dei servizi turistici): alunni 20, maturi 20.

Amendolia Marco (70), Amisano Alessia (95), Bettinotti Andrea (73), Botti Elena (66), Brancatello Grazia (82), Buffa Ginevra (84), Codato Francesca (73), Fornaro Francesco (72), Gentile Fabio (85), Kalashnikova Oksana (75), Macciò Sandro (69), Nageli Sharon Lee (76), Ottonello Matteo (63), Parodi Umberto (78), Passalacqua Monica (80), Petroccia Alice (80), Piras Mattia (81), Poletto Amedeo (63), Sardo Simona (60), Tornato Ilenia (80).

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Classe 5ª A: alunni 20, maturi 20.

Abbondio Sonia (84), Assandri Camilla (84), Becco Martina (73), Benzi Alessia (82), Bormida Arianna (87), Canobbio Sara (68), Cereghino Nadia (75), Cosentino Isea (82), Ferrari Mara (76), Garbero Dayana (70), Giuliano Valeria (91), Isidoris Martina (96), Kaur Jaswinder (86), Maestripieri Alice Virginia (79), Marenco Chiara (74), Mignone Maria Chiara (96), Panzin Irene (77), Sanchez Yepez Tomy Bryan (67), Scotti Chiara (83), Taglialegami Sonia (70).

I.T.I. (BARLETTI)

Classe 5ª A, elettronica e telecomunicazioni: alunni 11, maturi 11.

Aime Paride (88), Azizi Karim Emanuele (81), Briatore Alessio (71), Conte Paolo (64), Filippone Gianluca (64), Gaglione Mattia (75), Gallelli Federico (60), Mouchafi Yliass (84), Pesce Andrea (81), Rizzo Massimo (75), Roveta Daniele (72).

Classe 5ª B, biologico: alunni 21, maturi 21.

Abregal Lisa (85), Benghi Valentina (65), Capriolo Vanessa (66), Carrò Sonja (61), Carta Luciana (60), El Hlimi Najat (63), Fameli Fabio (60), Gallo Stefano (60), Gamalero Nicolò (60), Gennari Erika (63), Lopez Marika (60), Pari Davide (66), Pari Luca (77), Piana Caterina (70), Pieri Federico (75), Ranucci Riccardo (60), Rapetti Alberto (60), Tchernooussova Ksenia (70), Thika Erilda (70), Traverso Desiree (70), Viazzi Elena (61).

Classe 5ª D, biologico: alunni 18, maturi 18.

Barosio Luca (75), Bosio Sabrina (68), Cappelli Maria Loreley (84), Centolanze Giulia (81), Colombo Alessandra (75), Commisso Jennifer (76), Coretto Federica (68), Giordano Maria (61), Malvicino Alex (60), Mantella Fiorella (61), Nogara Francesco (77), Pala Alessandro (81), Para Valentina (88), Rosso Federica (60), Roviglione Eleonora (67), Salamone Sergio (60), Schialva Lorenzo (61), Voci Martina (75).

I.T.C. (VINCI)

Classe 5ª A, Igea: alunni 15, maturi 15.

Boti Irene (64), Bouchfar Laila (82), Forcone Michela (77), Gilardi Elisa (68), Gilardi Francesca (63), Gilardi Giulia (60), Levratti Linda (83), Maddalena Debora (62), Mollo Sara (75), Pietragalla Federica (65), Scavetto Simone (68), Targoni Lia Giulia (85), Testa Paola Silvia (66), Zaccone Andrea (70), Zunino Giorgia (65).

Classe 5ª B, Igea: alunni 17, maturi 17.

Beccati Alice (82), Bogliacino Elena (100 e lode), Branduardi Luca (74), Bruscia Cristina (70), Cazzola Mattia (77), Di Dolce Francesca Camilla (66), Gallese Sara (60), Iannello Federico Vincenzo (80), Lequio Giulia (85), Ponte Matteo (70), Ravetta Stella (88), Roffredo Francesca (80), Sala Fabiana (68), Sobrino Lea (100 e lode), Staltari Simone (60), Taschetta Salvatore (70), Vita Madalina Maria (92).

IPSIA FERMI

Classe 5ª A (tecnico delle industrie elettriche): alunni 13, maturi 13.

Acton Stefano (65), Berna Vincenzo (60), Ferrando Lorenzo (100), Grua Mattia (60), Maruccia Pierluigi (67), Mazzetti Andrea Kevin (60), Padula Alessio (60), Papa Marco Jan (63), Parodi Nicolò Mario (60), Poglio Andrea (77), Robbiano Alberto (90), Viglino Andrea (62), Vignolo Marco (66).

Classe 5ª B (tecnico delle industrie elettriche): alunni 9, maturi 9.

Belzer Davide (60), Cristofalo Carmine (60), De Renzo Simone (60), Gamalero Enrico (70), Perrone Maurizio (70), Serio Fabio (66), Serventi Alessio (67), Singh Manjeet (60), Singh Satnam (62).

Classe 5ª serale (tecnico delle industrie elettriche): alunni 19, maturi 16, non maturi 3.

Baldizzone Enrico (60), Benbella Taib (82), Caneppele Matteo (78), Cundari Marco (95), Ferraris Paolo (84), Laperchia Pasqua Maria (92), Morielli Daniele (92), Motta Giovanni (78), Moubarak Mohamed (75), Moulim M'Hamed (67), Pastorino Simone (61), Poglio Enzo (84), Ruggiero Stefano (82), Serusi Matteo (60), Tedesco Simone (73), Violo Pierpaolo (87).

	Istituto sup. Parodi			Istituto superiore F. Torre					
	Scientifico	Classico	Ist. d'Arte	IPSCT	ITT	ITI (Barletti)	ITC (Vinci)	IPSIA (Fermi)	Totale
60	6		5	3		11	3	11	39
61	1					5		1	7
62	3	1	3				1	2	10
63	1			4		2	1	1	9
64	1	2	2			2	1		8
65	2	1	1	1		1	2	1	9
66	3	1	2	2		2	2	2	14
67		1		1	1	1		3	7
68		2	3	1	1	2	3		12
69		1		2					3
70	5	3	4	2	2	4	4	2	26
71		1				1			2
72	1			1		1			3
73	4	3		3	1			1	12
74		2			1		1		4
75	2	2		5	1	6	1	1	18
76	1	1		2	1	1			6
77	1				1	2	2	1	7
78	5	1		1				2	9
79					1				1
80	4	5	2	3			2		16
81		1		1		4			6
82	1	2	2	1	2		2	2	12
83	2	1	1	1	1		1		7
84	2			1	2	2		2	9
85		2		1		1	2		6
86	2		1		1				4
87	2				1			1	4
88	2	2				2	1		7
89									0
90	1		1					1	3
91					1				1
92	1		1				1	2	5
93		1							1
94	1	1							2
95				1				1	2
96				1	2				3
97	1								1
98			1						1
99									0
100	6	3	1				2	1	13
Maturi	61	40	30	38	20	50	32	38	309
Non maturi								3	3
Tot. alunni	61	40	30	38	20	50	32	41	312
Media voti	77,1	77,7	72,3	73,3	80,0	69,5	74,2	71,5	73,0

Maturità i 100/100

Istituto superiore G. Parodi

Liceo Scientifico: *5ªA*, Grasso Sara (con lode), Roso Elena; *5ªB*, Coppola Marco, Ghiazza Marco, Zunino Greta (con lode); *5ªC*, Ferrari Gabriele.

Liceo Classico: *3ªA*, Giacobino Francesca; *3ªB*, Buffa Martina (con lode), Volpiano Lorenzo (con lode).

Ist. d'Arte: *5ªB*, Visconti Eleonora.

***

Istituto superiore F. Torre

ITC: *5ªB*, Bogliacino Elena (con lode), Sobrino Lea (con lode).

Ispia: *5ªA*, Ferrando Lorenzo.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori,

oggi vi parliamo della Costa D'Avorio, del Centro Don Orione di Bonoua, dove da anni supportiamo il centro ospedaliero, in particolar modo il reparto di riabilitazione per i bambini disabili e quello di oftalmologia… I casi di tumori oculari, cataratta, infezioni, sono tantissimi, tipico in un Paese così selvaggio… Il problema è che non c'è assistenza medica, tutto si paga, e se non hai i soldi nessuno ti cura…

Il dottor Loreto Corradetti, che opera presso i Centri oftalmologici orionini di Bonoua in Costa D'Avorio e di Ouagadougou in Burkina Faso, ad oggi ha eseguito più di 7.000 interventi, e ci ha raccontato la storia dell'ultimo successo: una ragazza, cieca da 10 anni, è tornata a vedere dopo un trapianto di cornea. Essere non vedente è una grave tragedia, ed esserlo in Africa è ancora peggiore, in quanto non esistono strutture a sostegno delle persone portatrici di handicap.

Nella fotografia che alleghiamo sono evidenti il sollievo della paziente, e la soddisfazione del dott. Corradetti e di don Riccardo Zagaria, direttore del Centro. Certo questi medici che dedicano la loro vita al bene delle persone sono veramente un esempio per la vita. Il mondo si cambia solo con le buone opere, non con le guerre.

Le necessità sono sempre tante ed il dott. Corradetti ci ha chiesto di procurargli del materiale: letti operatori, meglio se elettrici, materiale Surgical deposable per la chirurgia Oftalmica, macchinari per monitorizzazione paziente (Ecg, Pulsiossimetro) e poi bisturi, iol, viscoelastico,teli, suture, ecc…

Stiamo cercando queste attrezzature seminuove, e occorre il denaro anche per farle revisionare, rimetterle a posto e spedirle, così che tante altre persone possano giovare delle cure e tornare a vedere, o evitare di morire per una banale infezione… e pensare che bastano 270€ per operare una cataratta e ridare la vista ad chi non l'ha più, perciò trasformatevi in benefattori e riportate la luce ed i colori nella vita di un bambino! Di tutto questo Dio vi renderà merito.

Ringraziamo tutti coloro che volessero partecipare alla raccolta fondi per questa buona causa.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Il grazie dell'Ass. "Noi per voi"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore,

Le scrivo a nome della Scuola di Italiano per donne straniere di Acqui Terme, di cui mi occupo da anni insieme all'associazione "Noi per voi", di cui sono Presidente. La nostra associazione è basata esclusivamente sul lavoro di volontariato delle insegnanti e si sostiene grazie al buon cuore di tutti coloro che ci aiutano donandoci gli strumenti e gli spazi di cui necessitiamo per mandare avanti la nostra Scuola. Dunque, a conclusione di quest'anno scolastico, non possiamo mancare dal ringraziare le persone che ci hanno dato una mano con tanta generosità: vorrei dunque innanzitutto manifestare la nostra gratitudine al Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, alla signora Marisa Bottero, presidentessa del Consiglio Diocesano, al prof. Francesco Sommovigo e all'Azione Cattolica di Acqui, che da anni ci ospita con grande generosità presso la sua sede. Poi ringraziamo il signor Mauro Guala, presidente della S.O.M.S, il quale ci aiuta sempre durante tutto l'anno, fornendoci prezioso materiale scolastico. Grazie al negozio Bogliolo di Corso Italia, al signor Ricagno di Sezzadio, al signor Antonio Brusco e alla signora Anna Garino per tutte le donazioni che ci fanno con tanto buon cuore. Ringraziamo i bambini di Alice Bel Colle, che, con una grande lezione di generosità per noi adulti, regalano i loro giocattoli ai bambini meno fortunati di loro, figli delle nostre studentesse. Grazie poi alla dott.ssa Barisone, sempre disponibile a dare alle nostre allieve preziosi consigli medici. Infine, non posso che concludere ringraziando tutte le volontarie, che, con pazienza e dedizione, dedicano un po' del loro tempo a insegnare la nostra bella lingua alle donne di ogni età e nazionalità che frequentano la scuola: dunque un grazie enorme a Vanda, Valeria, Laura, Barbara e Angioletta.

Approfitto dello spazio concessomi per ribadire che la Scuola di Italiano è completamente gratuita e riprenderà le lezioni, dopo la pausa estiva, il giorno 3 settembre, con il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 16, presso la sede dell'Azione Cattolica, in Salita Duomo 12.

Vorrei inoltre ricordare che da quest'anno raccogliamo donazioni di alimenti, vestiti e utensili vari per le nostre studentesse meno fortunate».

Luigi Deriu, presidente di "Noi per voi", associazione senza fini di lucro

Un defibrillatore per la vita dall'Itis

Acqui Terme. Un malessere, un malore, un arresto: attimi preziosi in cui un'esistenza può dipendere da interventi rapidi e mezzi adeguati. Nulla, però, può essere lasciato all'improvvisazione; a volte un soccorso intempestivo o impreciso può rivelarsi inutile se non dannoso.

L'ITIS di Acqui ha programmato opera di sensibilizzazione sull'importanza della sicurezza nei luoghi di studio, lavoro e sport, unita ad una informazione basilare sulle tecniche di primo intervento e soccorso.

Oltre a ciò, l'ITIS ha deciso l'acquisto di un defibrillatore che garantisca a tutte le persone presenti una adeguata immediatezza di intervento in caso di urgenza. Per garantire la competenza necessaria a gestire una situazione di attesa di intervento medico, l'Istituto provvederà alla formazione di personale volontario interno grazie alla preziosa disponibilità della CRI di Acqui Terme. Il costo significativo dell'apparecchiatura, che si aggira sui duemila euro, è stato sostenuto dal personale docente, amministrativo ed ausiliario, dagli alunni e le loro famiglie, e ditte che si sono dimostrate sensibili all'iniziativa. L'ITIS ringrazia in particolare il dirigente scolastico prof. Nicola Tudisco che ha incoraggiato e sostenuto l'iniziativa, il dott. Marco D'Arco per la disponibilità dimostrata nella fase di formazione e di supporto nella fase organizzativa, la ditta Garbarino Pompe di Acqui, la ditta Brovind di Cortemilia, la ditta Collino di Acqui, la ditta Boschiazzo di Levice.

Acqui Storia 2012: sorprese in giuria

Acqui Terme. Anche l'edizione 2012 dell'Acqui Storia promette di innescare nuove discussioni.

Al di là della definizione dei finalisti delle tre sezioni (si veda sul numero precedente nel nostro settimanale, cfr. "L'Ancora" dell'otto luglio), come già anni fa, le scelte dei giurati, operate dal Municipio, rischiano di sottrarre valore alla manifestazione culturale.

A fronte di una oculata e opportune scelta della Fondazione CRAL, che ha indicato il prof. Valerio Castronovo per il seggio vacante della giuria più prestigiosa (una scelta che lega "vecchio" e "nuovo" Premio), il Comune di Acqui è riuscito a compiere una ennesima forzatura.

Può una persona, contemporaneamente, proporsi come giocatore e arbitro? Anzi, per dirla meglio: come arbitro e guardialinee?

Un primo problema

Questo il dubbio che consegniamo ai lettori, nato dal doppio ruolo che spetta, da quest'anno, al dr. Carlo Sburlati: *consigliere comunale con delega all'organizzazione* dell' "Acqui Storia" e, contemporaneamente, *membro di giuria della sezione romanzo storico* (al posto di Alberto Papuzzi), una sezione nata con lui assessore (e la cosa era ribadita a chiare lettere, con decise sottolineature, sul bando Acqui Storia 2012).

Ai nostri lettori "l'ardua sentenza" sulla convenienza di questa scelta (che a noi, sinceramente, sembra piuttosto scarsa…).

… e un secondo

Ma c'è anche un'altra investitura, in giuria, che non convince: quella del Maestro Alzek Misheff (genericamente è detto che il suo nome è indicato dal Comune…; prende il posto di Mauro Mazza, che nell' "Acqui Storia" è rientrato, si direbbe da noi, "dalla finestra", visto che con il suo romanzo - presentato in grande spolvero pochi mesi fa alle Nuove Terme, giusto poco prima della promozione RAI/ "Acqui Storia" - *L'albero del mondo* è rientrato nella cinquina dei finalisti 2012 della *sezione romanzo*…).

Riconosciamo a pieno al Mº Misheff i meriti (più volte, proprio su queste colonne apprezzati) che gli competono per la sua sensibilità riguardo la musica e l'arte delle discipline pittoriche, nelle *performance* che han catalizzato, talora, l'interesse dei media mondiali, ma la sua nomina nella giuria della *sezione storico divulgativa* non ci sembra fondata su convincenti motivazioni.

Insomma: non avrebbe senso inserire uno storico del medioevo nella giuria un concorso d'architettura.

Né un musicista barocco nella giuria del Festival del cinema di Cannes.

Sì: le scelte eclettiche possono sorprendere, si posson fin definire "simpatiche", ma poi è la competenza professionale, in senso stretto, "che paga".

Locale o globale?

Curiosa, anche, la scelta dell'Amministrazione Bertero di elevare la rappresentanza acquese in giuria.

La formula dell' "Acqui Storia" 1979 diceva dell'inserimento, in tale consesso, di due rappresentanti del Gruppo dei Lettori indicati da Istituzioni sociali e culturali della Città di Acqui Terme.

Ora la componente "locale" si fa davvero preponderante: due acquesi nella *sezione divulgativa* (Carlo Prosperi e Alzek Misheff) e Carlo Sburlati nella *sezione romanzo*; più Francesco Bonicelli (tra l'altro consigliere comunale al pari di Sburlati; ma va detto che dal *Regolamento* - e abbiam chiesto lumi a Simona Perocco, segretaria "Acqui Storia" - non risulta alcuna incompatibilità tra i ruoli di *lettore dell'Acqui Storia, rappresentante dei lettori e giurato* dell'Acqui Storia con la carica di *consigliere comunale*), Egle Migliardi e Ezio Pollarolo (a dir la verità ovadese), come rappresentanti dei lettori.

C'è coerenza?

Da un lato il Premio va in TV (con la ribalta insistentemente cercata mesi fa, in RAI, da Carlo Sburlati), e vorrebbe aprirsi ai più grandi palcoscenici.

E poi una forte connotazione interna, di segno acquese…

Non sarebbe stato meglio, allora, invitare qualche docente straniero di fama, per conferire alla manifestazione una dimensione veramente internazionale?

Le giurie son queste

Non resta che la necessità di una sommaria ricapitolazione.

Nella *sezione scientifica* troviamo quest'anno Valerio Castronovo (nuovo presidente), e poi le conferme di Massimo De Leonardis, Aldo A. Mola, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano.

Nella *divulgativa* Giordano Bruno Guerri (presidente) con Elio Gioanola, Augusto Grandi, Gennaro Malgieri, Alzek Misheff, (*new entry*) e Carlo Prosperi.

Per il *romanzo storico* Camilla Salvago Raggi, (presidente), Mario Bernardi Guardi, Gianfranco De Turris, Elio Gioanola, Francesco Perfetti e Carlo Sburlati.

G.Sa

Castronovo succede a Pescosolido

Acqui Terme. Alla fine l'ultima cortina è caduta. E, con essa, il rigido riserbo, voluto dall'Assessorato per la Cultura dell'amministrazione uscente di Danilo Rapetti, su chi dovesse essere il successore del dimissionario prof. Guido Pescosolido. Ovvero di colui che, nel settembre 2011, aveva - per protesta - abbandonato i lavori, non condividendo l'assegnazione del Premio "Acqui Storia" a Roberto De Mattei. Aprendo, conseguentemente, un vivace dibattito che determinò polemiche, interessanti riflessi e vivaci conseguenze a livello nazionale, nell'ambito ristretto degli storici, e in quello "largo" dei giornali.

Ecco il profilo del nuovo presidente di giuria prof. Castronovo.

Sin dai primi mesi dell'anno, ma inutilmente, avevamo ripetutamente chiesto alla Segreteria del Premio riguardo l'identità del più alto responsabile della giuria scientifica. Ora lo sappiamo anche essere stato designato dalla Fondazione della Cassa Risparmio di Alessandria.

Una scelta di prestigio, in nome della continuità

Nato a Vercelli nel 1935, Valerio Castronovo, nel 1978 si è aggiudicato il Premio "Acqui Storia" (era presidente Norberto Bobbio), che ora lo vede presidente della sezione più prestigiosa, quella *Storico scientifica*, con un saggio dal titolo *Il Piemonte* (Einaudi). Successivamente, dal 1981 al 1993, è stato componente della giuria del nostro Premio, guidata da Geo Pistarino; quindi giurato nel biennio 1994 e 1995, presidente Arturo Colombo.

Docente di *Storia Contemporanea* a Milano (Statale) e poi presso l'Università di Torino, socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze subalpina, dal 1983 è direttore scientifico della rivista trimestrale di scienze e storia "Prometeo".

Presiede, dal 1982, il Centro Studi per la documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, l'Archivio del cinema industriale dell'Università "Carlo Cattaneo" di Castellanza, e la Fondazione Museo italiano dell'industria e del lavoro "Eugenio Battisti" di Brescia.

A Torino è presidente dell'Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini", e coordinatore scientifico del Centro studi sul giornalismo "Gino Pestelli".

Dopo essersi dedicato ai temi dell'amministrazione degli Stati Italiani tra Cinque e Seicento, ha approfondito diversi temi economici dell'Italia post 1861.

La bibliografia

Curatore per Einaudi dell'edizione italiana della *Cambridge Economic History of Europe* (in vari volumi Einaudi, 1978-1992), e (con Luciano Gallino) de *La società contemporanea* (Utet, 1987), ha poi coordinato, con Nicola Tranfaglia, una *Storia della stampa italiana* edita da Laterza in sei volumi.

Fra le sue pubblicazioni: *Giovanni Agnelli* (Utet, 1971 e Einaudi, 1977); *La storia economica. Dall'Unità a oggi* (per il IV volume della *Storia d'Italia*, Einaudi, 1975); *Il Piemonte* (per la *Storia delle Regioni, Einaudi*, 1977); *L'industria italiana dall'Ottocento a oggi* (Mondadori, 1981 con successive edizioni); *Storia di una banca. La Banca Nazionale del lavoro e lo sviluppo economico italiano* (Einaudi, 1983, 2003²); *"La Stampa" 1867-1925. Un'idea di democrazia liberale* (Angeli, 1987); *Grandi e piccoli borghesi* (Laterza, 1988); *La rivoluzione industriale* (Sansoni, 1988 con successive edizioni); *Storia economica d'Italia dall'Ottocento ai giorni nostri* (Einaudi, 1995 e 2006); *Le rivoluzioni del capitalismo* (Laterza, 1996 e successive edizioni); *Fiat 1899-1999. Un secolo di storia italiana* (Rizzoli, 1999 e 2005); *L'eredità del Novecento. Che cosa ci attende in un mondo che cambia* (Einaudi, 2000); *Le paure degli italiani* (Rizzoli, 2003); *L'avventura dell'unità europea. Una sfida con la storia e il futuro* (Einaudi, 2004); *Un passato che ritorna. L'Europa e la sfida dell'Asia* (Laterza, 2006); *Piazze e caserme. I dilemmi dell'America latina dal Novecento ad oggi* (Laterza, 2007); *Le ombre lunghe del '900. Perché la Storia non è finita* (Mondadori, 2010); *Il capitalismo ibrido. Saggio sul mondo multipolare* (Laterza, 2011).

Ha anche diretto (con Enrico Castelnuovo) l'opera *Europa moderna 1770-1990* (Elemond, 1987-1993) curando inoltre una *Storia dell'economia mondiale* in sei volumi (Laterza, 1996-2001) e il primo volume della *Storia dell'Iri. Dalle origini al dopoguerra* (Laterza, 2012).

È autore di *Cento anni di imprese. Storia di Confindustria* (Laterza 2012²).

Sul piccolo schermo

Per la Rai-Tv ha curato numerose trasmissioni, fra cui una serie dedicata nel 1984-85 all'evoluzione dell'industria italiana, e una serie di venti puntate, nel 1999-2000, sulla storia complessiva del capitalismo nella Penisola.

A lui si deve, con Renzo De Felice e Pietro Scoppola, la realizzazione, per l'Istituto Luce, della collana di documentari *Storia d'Italia del XX secolo* (1993-1996), con la regia di Folco Quilici (un'opera didatticamente di prim'ordine) i cui testi sono stati poi editi in un volume Utet nel 2004.

La sua *Storia dell'economia italiana* è stata tradotta nel 2000 in Cina; altri suoi saggi in Francia, Germania e Spagna.

Sui giornali

Ha collaborato dal 1976 al 1998 alle pagine culturali di "Repubblica"; e dal 2000 è editorialista del "Sole 24 Ore", nonché collaboratore al supplemento domenicale di cultura del quotidiano milanese.

G.Sa

Non c'è pace per il premio Acqui Storia

Filippini e Ianni sulle scelte sono polemici con la giuria

Acqui Terme. *Un primo, non positivo, commento, alle scelte della giuria 2012 del Premio "Acqui Storia" viene dall'Avv. Massimo Filippini, orfano di un martire di Cefalonia. Che così ha scritto alla redazione del nostro settimanale, chiedendo di divulgare questa missiva.*

"Il Premio Acqui Storia ha perso un'occasione irripetibile per essere utile alla nostra Storia, non inserendo tra i finalisti della *Sezione Scientifica* il volume *Rapporto Cefalonia* di Gianfranco Ianni. Un libro che documenta e spiega per filo e per segno ciò che avvenne a Cefalonia nel settembre 1943.

Un Premio che *pretende* di 'onorare il ricordo della Divisione Acqui e i Caduti di Cefalonia', e neanche menziona detto libro, non ha più ragione di mantenere tale motivazione.

Ciò, inoltre, è aggravato dal fatto che esso fu conferito a *Bandiera Bianca a Cefalonia* (Marcello Venturi), *Italiani dovete morire* (Alfio Caruso), *Cefalonia. Quando gli italiani si battono* (Gian Enrico Rusconi) che - salvo qualche lodevole eccezione - hanno ricostruito la vicenda in modo romanzato, inesatto [sic] e, comunque, in larga parte *non* veritiero.

Mentre l'unico libro che poteva sanare tali manchevolezze - quello di Ianni - è stato escluso.

Il Premio Acqui Storia continui pure ad esistere, ma lasci in pace la Divisione Acqui e i suoi Morti".

Il commento a caldo di Ianni

Quanto al merito del giudizio, noi lo sospendiamo doverosamente: il libro in questione attendiamo di riceverlo in redazione.

Invece non possiamo non registrare la severa reazione dell'autore, divulgata attraverso il web. Ecco quanto scrive Gianfranco Ianni.

«Senza neppure una menzione al mio libro *Rapporto Cefalonia. Gli uomini della Divisione Acqui* (Solfanelli, Chieti 2011), il Premio Acqui Storia 2012 resta sostanzialmente fermo a due corbellerie: 1) l'assassinio del capitano Gazzetti che predicava l'alleanza ai tedeschi, avvenuto per mano del maresciallo Branca della Regia Marina Italiana; 2) il referendum in cui gli 11.525 uomini della Divisione Acqui votano per la lotta al tedesco.

La prima è riportata da Marcello Venturi in *Bandiera Bianca a Cefalonia*. La seconda da Alfio Caruso *in Italiani dovete morire*. Entrambi vincitori del premio negli anni passati. Viva l'Italia!

Vero è che tra i finalisti è rientrato *Una guerra a parte,* di Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti, in cui si ridimensionano a duemila i caduti della Acqui per mano tedesca. Ma la notizia non è farina del sacco delle due illustri accademiche, visto che fu per primo Massimo Filippini a riportarla nel 2006 in *I Caduti di Cefalonia: fine di un mito*.

E a Filippini si devono peraltro: a) la scoperta negli archivi dell'ordine di resistenza inviato alla Acqui dal Comando Supremo Italiano fuggito a Brindisi - che smentisce la farsa della scelta della Divisione di battersi; b) la scoperta della *Relazione Picozzi*, che mina il presunto eroismo degli italiani.

[…]

A entrare in finale - prosegue Ianni - ci avrei tenuto eccome. Ci avrei tenuto per una serie di ragioni, lontano come mi ritrovo dalle affermazioni di Carlo Azeglio Ciampi del 1º marzo 2001, secondo cui i militari della Acqui scelsero consapevolmente di resistere e di andare a morire per contribuire alla rinascita dell'Italia, dando luogo al "primo atto della resistenza"».

Segue una puntuale segnalazione (d'autore, ovviamente "di parte": ma ci sembra interessante dare a tutti diritto di parola) dei punti di forza del volume - che ancora, lo ribadiamo, non abbiamo potuto esaminare. Un saggio che - riassumiamo - smentisce ipotesi tendenziose altrui; illustra i rapporti tra Apollonio e don Ghilardini e le ragioni della vulgata della resistenza e dell'eroismo;

approfondisce le questioni giuridico-militari in sede di trattative italotedesche dopo la resa incondizionata dell'Italia all'otto settembre 1943;

descrive capillarmente le operazioni, con schieramenti, luoghi, tattica e strategia;

e poi le fucilazioni, con i nomi dei reparti e dei comandanti tedeschi responsabili, dei testimoni, delle vittime, dei luoghi; narra le storie private di moltissimi protagonisti di cui nessuno sapeva, frutto delle testimonianze dei familiari di caduti e dei reduci;

arricchisce il testo con le lettere dal fronte…

«E, infine, registra la testimonianza di Amos Pampaloni. Drammatica. Che intervistato, smentisce i suoi tanti corifei col chiedere scusa ai familiari delle vittime per aver contribuito all'eccidio degli ufficiali.

In nessun'altra pubblicazione dal 1945 a oggi, - continua Ianni - si trovano le notizie da me riportate: tutto materiale pressoché inedito ricercato sul campo...». Questa l'ultima chiosa.

Un'ultima parola

Marco Solfanelli, editore, invece così commenta.

"In verità non ho molta fiducia di certi premi …Circa il Premio 'Acqui Storia' - che mi dicono gestito da personalità di Destra - il libro di un editore ritenuto di area, forse, come spesso accade, non lo leggono neppure…

Perché se il libro lo avessero letto, avrebbero dovuto apprezzarne la copiosa documentazione, e le verità storiche in esso contenute, che finalmente hanno fatto chiarezza sulle tante menzogne sinora pubblicate sulla tragica vicenda di Cefalonia (come fu rilevato, nel convegno di Sulmona, dagli storici e dagli ufficiali superiori reduci di Cefalonia).

Bisogna farsene una ragione: certi premi (forse per 'nobilitarsi') non si attribuiscono al libro migliore, ma all'editore ritenuto più importante. Per non dire della competenza di certe giurie".

A cura di **G.Sa**

Mentre altre zone lamentano i disturbi notturni

Amministrazione disposta all'aumento dell'orario fino all'una di notte?

Acqui Terme. Mercoledì 4 luglio su invito del Sindaco il Comitato del centro storico e alcuni gestori di bar si sono incontrati per esporre e discutere le loro posizioni riguardo alla movida acquese.

Pro movida i gestori di alcuni bar determinati a sostenere che per mantenere viva l'identità turistica della città si deve lavorare fino a tarda notte per offrire un servizio agli abitanti e ai turisti. Il disagio che si viene a creare è una conseguenza che i cittadini devono accettare per il rilancio turistico della città.

Per modalità più civili di intrattenimento il Comitato, coadiuvato da un ingegnere esperto in acustica e da un medico che hanno relazionato sugli effetti pericolosi dell'inquinamento acustico sulla salute.

Contro la movida, a sostegno delle argomentazioni del Comitato, anche una rappresentanza degli albergatori di Zona Bagni, esasperati dalle lamentele dei loro clienti che non possono riposare per la musica martellante dei bar della zona, e rappresentanti di altri quartieri della zona centro.

L'incontro si è chiuso con le parti decise a non capitolare.

I gestori propendono a rinunciare alla serata del giovedì che sarebbe in ogni caso finita alle 23,30 per aumentarsi l'orario delle serate di venerdì e sabato (che prima era fino alle 0,30) addirittura fino alle ore 1.

Il Comitato resta fermo sulla posizione di adottare orari e livelli sonori tali da non recare danno alla salute degli abitanti proponendo:

- il miglioramento dell'attuale delibera in vigore N° 100 del 19 maggio 2011.
- le ore 23,30 come limite massimo,
- controlli severi dalla polizia municipale sui decibel in uscita dai locali,
- il divieto di suonare contemporaneamente in diversi bar dello stesso sito.

Molto tristi le nostre valutazioni a fine confronto.

Per i gestori di alcuni locali aumentare volume e durata della musica aiuterebbe l'economia (quella del proprio bar).

La realtà conferma invece che questo modello di città è una scelta scellerata per distruggere ulteriormente il sistema economico che si regge su benessere, prodotti e locali di qualità.

Inoltre quanto avviene in zona Bagni conferma quello che il Comitato ha sempre sostenuto: "il turista chiede intrattenimento non rumore! leggete le recensioni sul Web!" questa la dichiarazione di un albergatore.

Tra le mille offerte, per trascorrere un periodo di relax, chi sceglie proprio la nostra città, pubblicizzata come oasi di salute e benessere, avrà come aspettativa tipologie di divertimento in un atmosfera serena e rilassata. Povero turista,… non sa cosa lo aspetta!. Si ritroverà alloggiato in un contesto caratterizzato da rumori assordanti tali da procurargli fastidio, insonnia e la volontà di scappare il più presto possibile. Certo la pubblicità che farà della città sarà sicuramente negativa. A nulla saranno valse le ingenti risorse economiche investite per promuovere l'immagine di Acqui.

L'amministrazione comunale dovrebbe riflettere e attivarsi per risolvere questa brutta situazione e progredire verso la civiltà e il rispetto del prossimo.

Gli sforzi economici che la comunità acquese ha intrapreso per lo sviluppo dell'economia, il restauro di palazzi del centro e gli investimenti in attività economiche e turistiche non devono perdersi per l'arroganza e il profitto di poche persone.

Creare problemi anche agli albergatori è quanto di peggio si possa augurare alla città turistica di Acqui!

Ci attendiamo da parte dell'amministrazione un atteggiamento responsabile per evitare la fuga di turisti verso località come per esempio Rimini, dove le manifestazioni sono autorizzate solo fino alle 24 e a 70db in facciata, meno che ad Acqui! E parliamo di Rimini, non di città turistiche monotone e noiose!!!

La musica molesta di qualche locale non cambia il destino della città, la mentalità dei cittadini che non si accontentano solo di questo poco, piuttosto può trasformarla da antiquata e pigra in città attiva, vivace e rispettosa.

Questa settimana concludiamo con ben due buone notizie.

- Un bar che fa ottima musica dal vivo, responsabilmente, nella consapevolezza del disturbo causato al sonno dei residenti e a quello degli ospiti del vicino albergo ha deciso di autolimitare l'orario notturno.

- giovedì 5 luglio a Torino una delegazione del nostro Comitato ha partecipato alla prima riunione del costituendo coordinamento regionale dei comitati pro salute contro il rumore. Anche il Comitato di Acqui ha aderito all'iniziativa mettendosi in rete con le altre città piemontesi per creare una qualificata massa critica caratterizzata dalla presenza di illustri esperti e ricercatori universitari in materia di rumore, salute e ambiente il cui disinteressato contributo permetterà di affrontare seriamente i problemi proponendone soluzioni competenti. La validità dell'iniziativa è stata evidenziata anche dalla televisione di stato che ne ha dato ampio risalto nei telegiornali regionali.

Per chi volesse contattarci ricordiamo il nostro indirizzo centrostorico.acqui@libero.it

Il Direttivo del Comitato del Centro Storico di Acqui

Notti bianche e notti... in bianco

Acqui Terme. Secondo quanto ha sostenuto un acquese che giura di avere votato "Bertero sindaco", la neo giunta comunale è indiziata di tollerare una città diventata "ad alto fracasso", pur essendo centro termale. Si parla, ovviamente, della questione "decibel" sollevata da un gran numero di gente, che un decreto limitativo di potenza di rumore potrebbe rendere meno avvelenato il riposo ai residenti condannati a trascorrere "notti in bianco" da aggiungere alle "notti bianche".

Per Bertero si tratterebbe di emanare un decreto "copri decibel" e non "coprifuoco" da introdurre nella stagione estiva contro il fracasso selvaggio. Per il ritorno alla normalità è nato un comitato deciso a far valere il concetto che il divertimento notturno di centinaia di persone non diventi modello di insonnia per persone di ogni età, sesso e condizione sociale.

Non sono pochi i cittadini che per esperienza vissuta a livello di disagio notturno per insonnia persistente da fracasso intenderebbero avviare una progressione di azioni da inoltrare a chi di dovere, non solamente alle autorità locali, ma richiedendo anche interventi esterni. Da alcune voci, in mancanza di accordi, si chiederebbero interventi addirittura, oltre che a legali, a medici, quest'ultimi in relazione diretta di problemi e danni alla salute, provocati da insonnie, oltre che da esperti di pubblica sicurezza delle istituzioni. Sarebbe a questo punto auspicabile che si giungesse ad un'intesa a tre: Comune, residenti e titolari di locali pubblici in modo da sottoscrivere regole su un equilibrio di esigenze che tutelino tutti. Il patto per la sicurezza e la vivibilità notturna escluderebbe misure da intraprendere per arginare gli effetti delle situazioni rumorose. Il caso dei decibel sta generando un ulteriore problema: quello dei dehors, del rispetto del regolamento per la loro istituzione, collocazione, composizione dei materiali con i quali sono costruiti, che devono essere consoni e non in contrasto con il contesto ambientale in cui gli stessi sono collocati. **C.R.**

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva l'orario: dal lunedì al sabato 9.30-13.00, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre anche la domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Il centro sinistra sull'inquinamento acustico

Regole comuni e deroghe chiare

Acqui Terme. «Regole comuni e deroghe chiare». A chiederle, a proposito dell'inquinamento acustico nel centro storico sono i consiglieri del centro sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti. Queste le loro argomentazioni:

«Sappiamo bene che non è semplice trovare l'equilibrio tra esigenze diverse e contrastanti. È proprio per questo esistono leggi e regolamenti che hanno lo scopo non solo di reprimere ma anche di dare norme positive, affinché le esigenze contrastanti trovino una composizione ragionevole. Nel caso al momento più pressante in città, vi sono da un lato le sacrosante necessità dei cittadini residenti nel centro storico di poter riposare durante la notte e dall'altro le esigenze commerciali degli esercenti di locali pubblici che possono incrementare il loro lavoro anche grazie ai piccoli concerti serali.

Le norme del Regolamento della Polizia Municipale fissano orari, distanze, numero e intensità delle emissioni sonore per queste situazioni. Inoltre l'amministrazione comunale può dettare altre indicazioni per rendere tollerabili le emissioni sonore, così da limitare il disturbo, senza con ciò impedire l'attività commerciale e musicale.

I criteri di base sono ovviamente il rispetto delle persone e della loro salute.

Verso questo problema la Giunta comunale e il Sindaco hanno quindi tutti gli strumenti per prendere una decisione efficace, anche considerando le puntuali richieste avanzate dal direttivo del Comitato del Centro Storico (pubblicate sullo scorso numero de l'Ancora).

Il problema forse risiede in qualche promessa elettorale di troppo, che oggi rende complicato gestire il problema secondo le norme vigenti. In particolare, a nostro avviso, occorre definire con precisione orari e intensità delle manifestazioni musicali che permettano ai cittadini di riposare. Si tratta quindi di ribadire le norme e soprattutto di precisare tempi e numero delle deroghe, affinché non capiti che con una norma si corrisponde ad una richiesta e con una deroga si accontenta l'esigenza opposta, finendo per allontanarsi da una soluzione positiva e accentuando la tensione tra persone e gruppi.

Il divertimento, pur legittimo, di qualcuno non può divenire motivo per danneggiare un diritto basilare delle persone, né questo danno può essere giustificato in nome di stili di comportamento che magari vanno di moda, ma che possono essere anche molto discutibili.

In ogni caso tutti i cittadini si debbono assumere la propria responsabilità civica per trovare un equilibrio e una compatibilità tra esigenze diverse».

Laboratori scuola e formazione

Acqui Terme. Tra i risultati dell'esame di stato della media G.Bella sono da citare anche gli alunni del progetto regionale "Laboratori scuola e formazione" che presi dalle varie sezioni hanno formato la classe 3ª L.

Su 18 alunni, 14 hanno ottenuto il giudizio di "6": Bouinbi Bouchra, Branza Ioana Alina, Cavallero Alessandro, De Rosa Massimo, Doveton Gino Ariel, Driouech Safia, Gazzana Arianna, Gilces Diaz May-Ling Sullin, Guzman Nunez Abigail Del Rocio, Markja Denisa, Naskova Despina, Quinapanta Sosa Jorge Enrique, Rosario Gil Juan Gabriel, Toffanello Gian Luca.

Quattro hanno ottenuto il giudizio di "7": Menotti Filippo, Moran Aguilar Arianna Gabriela, Navas Trivino Ruddy Gabriela, Parodi Patrik.

Benvenuti a Punto verde!

In una suggestiva cornice con vista panoramica, immersa nel verde delle colline acquesi vi invitiamo all'evento

Notte di mezza Estate
Sabato 14 luglio 2012

Sfilata di moda presentata da Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo, spettacolo, fiori e bouquet artistici a bordo piscina.

Conveniente apericena dalle 20.00, sfilata alle 21.30.

Vi aspettiamo numerosi!

Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bist.-Castel. d'erro)
15010 Ponti
0144 485 270

agriturismo
centro vacanze e seminari
punto verde ● ponti
vivere - conoscere - gustare

BieFfe

Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Da 40 anni insieme per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Domenica 15 luglio

Al teatro Verdi in scena il Balletto di Pietroburgo

Acqui Terme. Il Balletto di San Pietroburgo porta in scena, al Teatro "G.Verdi" di piazza Conciliazione, domenica 15 luglio alle 21.30, "La bella addormentata nel bosco" con la coreografia di Marius Petipa.

Il corpo di ballo di questa rigorosa formazione accademica rappresenta tutto ciò che contraddistingue la grande tradizione della celebre Accademia Vaganova e si distingue per la tecnica superba, l'eccellente capacità espressiva, la fedeltà alle coreografie originali dei capolavori del balletto classico.

Lo spettacolo fa parte dell'ormai tradizionale Festival internazionale di danza "Acqui in palcoscenico 2012" che, giunto alla 29ª edizione, continua una storia ed un percorso artistico che vede annualmente la presenza di spettacoli con prestigiosi artisti e blasonate compagnie internazionali ed italiane.

Il Balletto di San Pietroburgo arriva in Italia dopo venti anni di successi sui palcoscenici internazionali. Fondato nel 1990 da una famiglia di solisti del Teatro Mariinskij, appartenente a una dinastia tersicorea che ha più di 100 anni di storia. La sede principale della Compagnia è il Teatro "Ermitage" di San Pietroburgo, dove la Compagnia effettua regolarmente i suoi spettacoli che si alternano con numerose tournée all'estero.

Lo spettacolo si svolge in due atti. Nel primo è il giorno in cui la principessa Aurora compie sedici anni e, a palazzo, viene organizzata una grande festa. Tra i tantissimi invitati partecipano quattro principi, ognuno di loro invita con una rosa la bella principessa a ballare sperando di poterla sposare. Durante i festeggiamenti giunge, ad un certo punto, una vecchia che porta in dono alla principessa un mazzo di fiori. Aurora balla con il mazzo di fiori. Tutti notano che dal mazzo di fiori la principessa prende un fuso. All'improvviso il suo ballo s'interrompe. Ella si punge e cade a terra come la maledizione ha disposto. La vecchia in realtà è la maga Carabosse che, trionfante, lascia la festa credendo di aver raggiunto il suo scopo. È l'intervento della Fata dei Lillà a salvare le sorti della principessa, addormentandola con l'intera corte e circondandola da una fitta foresta. Nel secondo atto, sono passati molti anni. In un bosco non lontano, al palazzo reale si sta svolgendo una battuta di caccia fra i nobili. Tra loro vi è anche il principe Desiré che, vagando pensieroso, trova sul suo cammino la Fata dei Lillà. All'improvviso gli appare in visione una immagine meravigliosa di Aurora. A sua preghiera la Fata lo conduce immediatamente dalla principessa Aurora raccontandogli la sua storia. Il principe entra nel castello e alla vista della fanciulla se ne innamora perdutamente e la sveglia con un bacio.

Spezzato l'incantesimo tutta la corte si risveglia, il re e la regina benedicono l'incontro dei giovani innamorati annunciandone le nozze. Tutta la corte è in festa tra danze e visite di personaggi delle favole.

Biglietto d'ingresso: intero 15 euro, ridotto 10 euro, riduzioni sino a 18 anni di età e oltre i 65 anni. Informazioni e prenotazioni: Comune di Acqui assessorato alla Cultura 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

C.R.

Senza alcun preavviso

Il premio AcquiDanza a Raffaele Paganini

Acqui Terme. Ogni anno il Festival internazionale di danza "Acqui in palcoscenico" ospita la cerimonia di consegna del "Premio AcquiDanza". Per il 2012 il riconoscimento è stato assegnato a Raffaele Paganini, nella serata di domenica 8 luglio.

I media, nella stragrande maggioranza, non hanno pubblicato notizia della cerimonia e nemmeno di quando è avvenuta. Forse perchè non hanno ricevuto alcuna informazione in merito.

L'organizzazione del Festival internazionale comporta una spesa di 115.000,00 euro. Alle spese relative a pubblicità, promozione, ospitalità, viaggio, il Comune, ente che organizza la manifestazione, provvede usufruendo di contributi concessi dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRAL.

Già da alcuni anni gli appassionati di danza, ai quali il premio "AcquiDanza" piace, si chiedono se per l'assegnazione del riconoscimento viene formata una commissione o quale altra formula viene adottata per aggiudicare un premio che porta il nome della città termale. La nuova amministrazione certamente, non solo prenderà atto del caso, ma adotterà una soluzione.

Tornando al costo di "Acqui in palcoscenico", la maggiore fonte di spesa riguarda i compensi alle compagnie di ballo, 57.000,00 euro. Per il costo di noleggio delle attrezzature e materiali vari la spesa è di 23.000,00 euro. Per l'allestimento della sede dello spettacolo, 4.000,00 euro e per il personale tecnico 6.000,00 euro. Anche per la tipografia 4.000,00 euro, quindi 3.600,00 euro per pubblicità e promozione; 3.500,00 euro per compensi ai collaboratori e 3.500,00 euro per spese Siae; 3.500,00 euro per spese relative a spostamento della data dello spettacolo in caso di maltempo. Per compensi a personale amministrativo e a terzi, 2.500,00 euro; 2.000,00 euro per la direzione artistica; 1.000,00 euro per spese di viaggio e ospitalità; 900,00 euro per spese di cancelleria, di rappresentanza e varie.

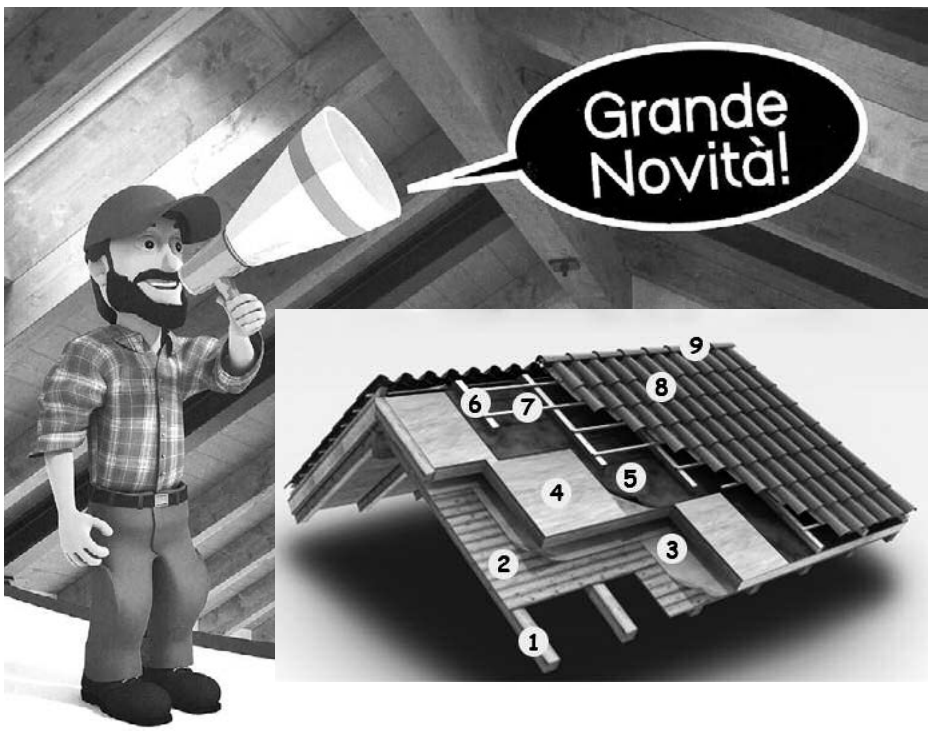
C.R.

Le serate acquesi di danza

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI



TETTO COMPLETO
AD ALTE PRESTAZIONI

- Per zona climatica E ed F: U = 0.26 W/mqK
- Trasmittanza termica periodica = 0.187 W/mqK
- Classificazione acustica 45 dB

1 Struttura in lamellare pretagliato
2 Tavolato
3 Freno vapore
4 Isolante
5 Telo tenuta all'aria
6 Listellatura di ventilazione
7 Listellatura porta tegole
8 Tegole
9 Colmo ventilato

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Sarà pronto a fine anno

Proseguono i lavori per il biodigestore

Acqui Terme. Procedono speditamente i lavori per la costruzione del biodigestore che raccoglierà i rifiuti "umidi" di tutti i comuni del novese, tortonese, acquese ed ovadese.

L'impianto è in avanzata fase di realizzazione. Il Presidente della Società per il Recupero e Trattamento dei Rifiuti (SRT) Manuel Elleboro e il Consigliere acquese Claudio Bonante hanno deciso di fare il punto sulla situazione.

"I lavori sono in fase avanzata - spiegano Elleboro e Bonante - si è già dato avvio al cantiere con la costruzione della struttura in calcestruzzo del digestore, costituita da un parallelepipedo di trenta metri, struttura che è stata ormai ultimata nel rispetto del cronoprogramma di progetto, lasciando spazio alla successiva fase di realizzazione delle strutture metalliche e di installazione degli impianti. In considerazione dell'attuale stato di avanzamento dei lavori, l'entrata in esercizio dell'impianto è confermata prima della fine del 2012".

L'impianto di digestione anaerobica sarà realizzato nel sito di Novi Ligure, ma sarà strettamente integrato con l'impianto di compostaggio di SRT già presente a Tortona, che verrà adeguato, del quale costituirà un fondamentale complemento.

Che cos'è il biodigestore?

Il bacino di utenza di SRT, costituito da 116 comuni, tra cui i centri zona Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme e Ovada, per un totale di oltre 211.000 abitanti, conferisce annualmente circa 118.000 t di rifiuti, di cui 48.000 raccolti in modo differenziato. Di questi, oltre 10.000 t sono rifiuti organici e 8.000 t sono ligno-cellulosici. Attualmente questa tipologia di rifiuto deve essere destinata ad impianti esterni, con un costo sostenuto da SRT di oltre 1.100.000 euro l'anno.

"La programmata realizzazione di un impianto di digestione anaerobica consentirà di ottenere la produzione di una grande quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili, mettendo inoltre a disposizione una significativa produzione di energia termica" - commenta Bonante - "Anche dal punto di vista ambientale il bilancio sarebbe fortemente positivo, in quanto il metano prodotto, che costituisce il fattore più critico per l'effetto serra, sarebbe interamente utilizzato per la produzione di energia rinnovabile, mentre le emissioni di CO_2 sarebbero comunque molto contenute. L'energia prodotta godrà degli incentivi previsti dallo stato, pari a circa 1.100.000 euro l'anno per 15 anni".

Il digestato prodotto, infine, miscelato con materiale ligno - cellulosico sempre proveniente dalla raccolta differenziata, consentirebbe la produzione di compost di qualità a seguito di un processo aerobico più semplificato ed economico, da effettuare nell'impianto esistente di Tortona. Il compost prodotto non è più un rifiuto, ma un ottimo fertilizzante, per cui non sono previsti costi di smaltimento, ma, prudenzialmente, nemmeno ricavi per la vendita.

"Il digestore anaerobico è un contenitore in calcestruzzo o acciaio a tenuta stagna nel quale la materia organica viene sottoposta ad un processo di degradazione da parte di diverse specie di batteri presenti in natura". - spiega Elleboro - "Uno dei prodotti di tale processo è il gas metano, che viene quindi utilizzato per la produzione di energia elettrica. L'energia è al 100% prodotta da fonte rinnovabile (biomasse). Il materiale solido (digestato) viene poi sottoposto a processo aerobico (compostaggio) per la produzione di ammendanti per uso agronomico".

Tutto il processo è in pratica la riproduzione, in ambiente sigillato, di quanto avviene normalmente in natura con la putrefazione delle sostanze organiche (animali e vegetali) e la creazione dell'humus che poi costituisce la parte vitale del terreno.

L'impianto di digestione anaerobica avrà un costo di 4 milioni 800 mila euro mentre gli interventi di riconversione degli impianti esistenti di oltre un milione.

Nuove strategie di offerte personalizzate

Trattamenti con prodotti termali preventivi e terapeutici

Acqui Terme. Per le Regie Terme, «pur considerando positivo il lavoro svolto fino ad ora, si disegna per il futuro un modo di agire sempre più professionale, con una strategia di marketing, di studio mirato al raggiungimento di alcuni obiettivi, tra cui quello di creare e valorizzare un'immagine comunicazionale ben identificabile e per un piano strategico di rilancio del "prodotto terme" e del "benessere termale". Si tratterebbe di fare promozione, anche se con budget ristretti per vincere le sfide in un mercato certamente competitivo».

È il presidente Roberto Molina che lo sottolinea, aggiungendo che «fare promozione è interessante soprattutto per stabilire strategie, partendo sempre dal cliente, personalizzando l'offerta e coinvolgendo il territorio».

Si tratterebbe di una ragione per confermare la fiducia del prodotto termale da parte addirittura delle famiglie sull'alto livello di specializzazione offerto dalle Regie Terme acquesi, contraddistinto dall'utilizzo delle acque dalle forti connotazioni terapeutiche.

A questo proposito le Terme, per aumentare il pubblico dei fruitori di clienti termali e clienti benessere, tra le iniziative ideate, ne offre una di valore immediato: una serie di sconti molto vantaggiosi sull'acquisto di cure inalatorie da proporre alla cittadinanza acquese ed a quella dei Comuni del suo comprensorio, ma in generale a tutta la clientela.

A questo punto va premesso che ogni cittadino ha diritto nell'anno, se è necessario, ad un ciclo di cure termali convenzionate con il S.S.N. e tra queste sono incluse inalazioni e piscine per le quali pagherà solo il ticket (50 euro) o la quota ricetta (3,10 euro).

Il cittadino, per l'occorrenza, ha l'opportunità di richiedere la ricetta al proprio medico curante.

L'importanza preventiva e terapeutica dei trattamenti termali è credibile in quanto provengono dall'esperienza sanitaria e da millenni sono "certezze" dello star bene. "Relativamente ai trattamenti inalatori, questi, indirizzati sotto forma di inalazioni caldo-umide, di aerosol e nebulizzazioni, costituiscono un presidio basilare per la prevenzione e la cura di molteplici patologie ricorrenti o croniche delle alte e basse vie aeree, pertinenti qualsiasi fascia d'età.

Con i vari tipi di inalazioni si trattano, quindi, le faringo-tonsilliti frequenti nei bimbi, come le rino-sinusite di tanti giovani ed adulti, come le bronchiti croniche ostruttive degli anziani, soprattutto se fumatori o ex fumatori.

Le piscine terapeutiche sono indispensabili per la riabilitazione motoria e neuro-motoria, ma anche per insufficienza venosa o postumi di flebiti", afferma il direttore sanitario delle Terme il dottor Giovanni Rebora.

"I rimedi terapeutici termali sono indispensabili anche per "staccare la spina" e assaporare l'unicità della fangoterapia, delle cure inalatorie e permetteranno di riattivare il corpo, fare uno stop per ricostruire le difese" sostiene il presidente Molina.

Per l'offerta termale è irrinunciabile, particolarmente a livello territoriale, la condivisione dei medici al fine di facilitare al cittadino la creazione di terapie termali, sia fangoterapiche che inalatorie oltre che dell'acquisizione dei prodotti salute-benessere.

L'allarme di SEL

Le terme non chiamano ventidue stagionali

Acqui Terme. Sinistra Ecologia Libertà, circolo di Acqui Terme, ci scrive in merito alla situazione occupazionale alle Terme:

«La situazione venutasi a creare alle Terme di Acqui, a causa dell'assenza di chiamata per 22 lavoratori stagionali (per la maggioranza donne) costituisce un reale problema occupazionale per la città tutta.

Il personale ancora fuori dallo stabilimento termale costituisce più di 1/3 di tutti gli stagionali che, protraendosi nel tempo la data della chiamata (ammesso che poi avvenga), rischiano di non poter neppure accedere al sussidio di disoccupazione.

Il calo di curandi registrato (attorno al 9 - 10%) non vale a giustificare la mancata assunzione delle 22 persone interessate, visto che è stata ridotta l'offerta di fangoterapia diminuendo il numero dei turni delle cure erogate perché, con il personale in servizio, è impossibile coprire tutti i turni orari.

Questo fatto, accanto al silenzio costante del presidente Molina e della Regione Piemonte, circa gli impegni e le prospettive di sviluppo delle Regie Terme, non fanno presagire nulla di buono.

Spenti i riflettori della campagna elettorale, nulla si sa più dei progetti e delle azioni che l'attuale amministrazione comunale intende mettere in campo per il rilancio del termalismo e del turismo e, di conseguenza, di tutta l'economia acquese. Che cosa intende fare il nuovo Sindaco per favorire il famoso rilancio delle Terme? Dove sono andate a finire le promesse elettorali? Ci si preoccupa, almeno, della sorte dei 22 lavoratori ancora a casa quando la stagione è iniziata da tempo?

L'allarme lanciato dalle organizzazioni sindacali, anche dalle pagine di questo giornale, denuncia il disinteresse delle Istituzioni responsabili e la latitanza del Consiglio di Amministrazione dell'azienda termale. Sinistra Ecologia Libertà chiede alle forze politiche un impegno vero e fattivo per difendere il diritto al lavoro e per porre finalmente mano alla realizzazione di progetti di "rinascita" dell'economia della città e della zona.

La nostra consigliera regionale, Monica Cerutti, chiederà conto alla Giunta regionale circa il disimpegno manifestato fino ad ora e sulle prospettive future.

Il gruppo consiliare del centro-sinistra, nello stesso modo interverrà a livello locale. Quello verso le Terme è un impegno doveroso verso tutti i cittadini acquesi, giovani e non giovani, per offrire occupazione e benessere.

Dopo decenni di vuote promesse, di progetti faraonici non realizzati, di sperpero di denaro pubblico senza mai avere affrontato in modo complessivo il problema dello sviluppo economico della città, è ora di pretendere che ognuno faccia la sua parte e si concretizzi finalmente l'avvio di quel processo che deve portare alla rinascita della città».

Le Terme meglio dei farmaci ma sono in crisi

Acqui Terme. Le cure termali possono guarire alcune malattie meglio delle terapie tradizionali, facendo risparmiare il Servizio Sanitario Nazionale. È quanto emerso da una giornata di lavoro organizzata dall'Istituto Superiore di Sanità, che ha sottolineato come il settore sia in crisi. Nelle terme lavorano 60 mila persone con un fatturato di 3 miliardi di euro, ma dal 2003 al 2011 hanno perso oltre il 20% dei giorni di presenza. Per Federterme serve un aiuto dalle istituzioni per riconoscere il loro valore.

Nella vertenza gestione gas il servizio è garantito

Acqui Terme. A dicembre del 2010 il Comune di Acqui Terme aveva aggiudicato in via definitiva, la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Acqui Terme, per un periodo di 12 anni, alla costituenda RTI Egea Collino, alle condizioni tecnico gestionali ed economiche di cui all'offerta risultata la migliore della gara aperta sopra soglia comunitaria, esperita ai sensi di legge vale a dirsi con il criterio dell'istruttoria comparativa e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità contenute nel bando di gara ed annesso disciplinare e tutti i relativi allegati. Avverso la predetta Determinazione e gli atti successivi veniva presentato ricorso al T.A.R. Piemonte dall'altra concorrente alla gara, la società A.M.A.G. S.p.A., la quale richiedeva l'annullamento dell'aggiudicazione nonché il risarcimento dei danni subiti. Con dispositivo di sentenza del 15/06/2012 il T.A.R. Piemonte, respingendo le avanzate richieste di risarcimento, ha annullato l'aggiudicazione, disponendo che il Comune proceda, attraverso un supplemento di istruttoria e previa eventuale acquisizione di specifico parere presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, alla rinnovazione degli atti di gara con riferimento alla sola verifica di anomalia dell'offerta aggiudicataria, concludendo il relativo procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso nel termine di giorni 120 decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuto deposito della motivazione della sentenza.

Nelle more, il T.A.R. Piemonte ha autorizzato il Comune a provvedere in via d'urgenza ad assicurare la continuità del servizio di distribuzione del gas, onde evitare qualunque interruzione della fornitura ed allo scopo di ridurre ogni possibile disagio per la cittadinanza e conseguentemente di affidare, in via d'urgenza, al fine di assicurare la continuità del servizio limitando i disagi alla popolazione che potrebbero essere cagionati dall'affidamento ad altro soggetto, il servizio di distribuzione del gas nel territorio di Acqui Terme, all'aggiudicatario della gara che sta già effettuando il servizio, ovvero alla RTI EGEA-Collino.

Galleria Artanda

Acqui Terme. Da luglio fino al 30 agosto la Galleria Artanda avrà nuovi orari di apertura: dalle 17.30 alle 20.30. Nel cortile, riallestito per il periodo estivo, è possibile trovare oltre a tutte le opere degli artisti in permanenza anche oggetti di artigianato artistico non soltanto locale.

Il prossimo evento in galleria è la personale di Carmelina Barbato (che per la prima volta in galleria è artista e gallerista) dall'8 al 30 settembre.

Colorificio BM Color srl

I maestri del colore e specialisti del cappotto termico

ACQUI TERME - Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del Sole - Tel. 0143 61793

• Resine rapidmix protagoniste della trasmissione Cambio casa cambio vita su Real Time
• Gattocel impermeabilizzanti
• Assistenza e consegne in cantiere • Professionalità

MaxMeyer
CAPAROL
Giorgio Graesan
OIKOS

CBOX STORE

Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour…

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

Venerdì 13 luglio su Rai 2

Acqui di nuovo in tv ma con gli swap

Acqui Terme. Dovrebbero andare in onda **venerdì 13 luglio, alle ore 23.35**, su Rai Due, nell'ambito della trasmissione *L'ultima parola*, di Gianluigi Paragone, dedicata alla crisi, tra cause remote prossime, le interviste che una *troupe* ha realizzato in città lunedì 9 luglio.

Ad essere coinvolti gli acquesi Mauro Martino e Augusto Vacchino (del CODIFICO, il comitato di difesa dei conti comunali), le cui parole son state registrate nel tardo pomeriggio in piazza Bollente, dinnanzi alla fonte calda, e in Corso Italia, e l'imprenditrice Piera Petrini Levo, della Nuova BB di Bistagno, ormai nota al grande pubblico (grazie a "Report", ma anche ad una recente intervista su SKY-Canale Arturo) per la battaglia da lei aperta contro gli *swap*, ovvero i derivati, i prodotti di ultimissima generazione che hanno infettato tanto i conti di tante aziende italiane, quanto quelli delle pubbliche amministrazioni.

E proprio dai siti *impreseche resistono* e *disastroderivati*, gli autori della trasmissione sono risaliti al "caso Acqui", che per altro, per merito del Codifico e l'attenzione del locale Tribunale, si è guadagnato l'attenzione della stampa - in particolare economica - nazionale.

La troupe della RAI, guidata dal giornalista Alessio Lasta, lunedì sera 9 luglio, proprio nell'imminenza dei fuochi di San Guido, e subito dopo, ha intervistato il sindaco Enrico Bertero che ha ribadito, quasi come suo successo personale, il fatto che l'affare (sic) swap si sia positivamente risolto. Ma sappiamo anche di come il primo cittadino sia stato particolarmente incalzato sul tema della trasparenza amministrativa. Ed abbia risposto anche con il suo proverbiale sorriso alle precise domande dell'intervistatore.

Ne sapremo comunque di più seguendo la trasmissione di venerdì 13 luglio.

L'abbondante materiale girato (con immagini tanto della filiale Unicredit di Bistagno, quanto dell'esterno del tribunale di Acqui Terme di piazza San Guido) si condenserà in un contributo filmato di circa 5-6 minuti, per gli acquesi crediamo davvero interessantissimi.

Non solo "Acqui Storia" e "Veline"

Infine un'ultima chiosa: perché, davvero, attraverso questi impulsi dalla base, "dal basso", la nostra città si sta segnalando a livello nazionale per iniziative di valore civico, con cui rivolge attenzione ai temi del rispetto del bene di tutti, alla difesa di principi morali ed etici.

Una bella notizia: perché questa non è solo, per fortuna, la città leggera "delle veline". O capace di salire la ribalta mediatica con muscolari, forzate promozioni, che giocano sulla forma, ma poi trascurano la vera sostanza delle cose.

Da Acqui, ora, complessivamente, una battaglia contro "gli inganni".

Per il diritto di sottoscrivere con gli istituti di credito contratti chiari (e senza rischi; che non implichino un gioco in cui il banco vince sempre).

E, poi, su un altro versante (solo apparentemente lontano), per il diritto di tutelare tanti giovanissimi - ed è il discorso che porta avanti il Comitato per il Centro storico, che si sta raccordando con analoghi movimenti di tutela di altre città del Nord Italia - che devono essere difesi dai danni dell'alcol.

E per la salvaguardia del quartiere Pisterna. Che corre sempre più il rischio di essere inquinato da decibel, sporcizia, maleducazione. **G.Sa**

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Si ringraziano sentitamente il dottor Antonio Anania e la dottoressa Eleonora Baldi insieme a tutto il personale medico ed infermieristico dei reparti di Chirurgia e di Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme per la professionalità, la cura e l'umanità dimostrate.

Grazie».

Maria Lettoli

Ci scrive il consigliere Mauro Ratto

Da un'obsoleta struttura nasce il parco cane

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Mauro Ratto:

«La finalità principale dei canili comunali è quella di strumento di lotta al randagismo, ricovero di cani abbandonati, feriti e provenienti da situazioni sociali particolari. In ogni caso ulteriore obiettivo fondamentale è la ricerca di nuove sistemazioni degli animali ricoverati cioè l'affido a nuove famiglie.

Il canile di Acqui Terme, negli ultimi due anni è stato oggetto di radicali lavori di ristrutturazione che hanno visto il completo rifacimento dei box e dei locali di ricovero, degli scarichi fognari e di tutte le recinzioni metalliche.

Il Comune di Acqui Terme provvede alla gestione diretta del canile attraverso un gruppo di volontari che si sta costituendo in associazione e attraverso una Cooperativa Sociale di tipo B che offre una opportunità di lavoro a persone che si trovano in particolari situazioni sociali. La gestione amministrativa è espletata dal Comune con proprio personale. A tale personale verrà anche affidata la conduzione dell'Ufficio Tutela Animali che sarà a disposizione del pubblico entro poche settimane.

I lavori di ristrutturazione fanno parte di un progetto, approntato dall'amministrazione comunale nel 2009, che aveva la finalità di trasformare una obsoleta e poco funzionante struttura in Parco Canile: questo era il frontespizio delle tavole progettuali presentate a suo tempo alla Regione che questo ci chiedeva per erogare il finanziamento che avrebbe consentito al Comune di Acqui l'avviamento dei lavori. Si intende per parco canile un luogo che non rappresenti solo il tradizionale ricovero di cani sfortunati ma una struttura aperta ad ogni visitatore, in particolar modo a scolaresche e gruppi in modo da stimolare l'interesse e sensibilizzare sul problema dell'abbandono degli animali.

In quest'ottica il mio compito penso sia quello di continuare al miglioramento della struttura con la tranquillità della conduzione ordinaria del canile da parte dei volontari. Proprio per questo ed in linea con l'abbellimento del canile anche nelle parti non strettamente dedicate al ricovero dei cani, si è concesso in comodato d'uso gratuito una zona dei terreni comunali in Via della Polveriera alla associazione Esperia costituita da genitori di meravigliosi ragazzi down, che ha impiantato due serre per l'allevamento di bellissime piante grasse che si occupa del mantenimento del verde del parco canile. Proprio per l'intento di rendere maggiormente funzionale e fruibile l'area destinata all'affido e al ricevimento dei visitatori si procederà a rendere idoneo un grande locale, costruito in corpo unico ed interamente cintato che sarà destinato al ricovero dei gatti attualmente presenti al canile. Sono convinto che questa soluzione sia preferibile che il completo allontanamento dei gatti che avranno modo così di essere curati nel miglior modo possibile in una struttura che il Comune di Acqui provvederà a rendere funzionale con risorse e personale interno. D'altra parte la normativa vigente non prevede l'assistenza dei gatti ma imputa alle amministrazioni comunali solo il controllo delle nascite delle colonie feline presenti nel territorio comunale.

Nel 2009 e nel 2010, a fronte di un contributo regionale di 50.000 euro, l' Amministrazione Comunale ha stanziato altri 90.000 euro.

L'attuale amministrazione intende proseguire al completamento del Parco Canile in modo da accogliere sempre meglio chi volesse recarsi al canile anche solo per curiosità ma soprattutto per avvicinarsi a questo bellissimo mondo o addirittura per passare un po' di tempo con i volontari ad accudire i cani».

Admo

L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Ci scrive la Lega Nord

Lavori in corso ma con un programma?

Acqui Terme. Ci scrive Sezione Lega Nord Acqui Terme:

«È in corso l'assestamento della nuova amministrazione che comincia ad avviare le prime nuove iniziative e gestisce quelle che aveva predisposto la precedente (ovvero la stessa solo con una veste diversa).

In molti sono in attesa di vedere realizzare le promesse fatte e come saranno seguite le opere che astutamente erano state o stoppate per non creare disagi (vedi il teleriscaldamento) o avviate per pura operazione elettorale (la fognatura di Moirano).

La nostra attenzione vuole però rivolgersi su quelle opere quasi nascoste che però lasciano un segno di come una amministrazione vuole progettare e programmare il futuro di una città.

Già in occasione di un nostro incontro elettorale in zona Bagni avevamo sottolineato la necessità di avviare una manutenzione dei giardini, delle aiuole, delle banchine, dei camminamenti e prevedere un'estensione delle zone pedonali al fine di potenziare le zone riservate alle passeggiate, iniziative sempre più gradite al turista e che in tante molte città sono diventate un fiore all'occhiello dell'offerta out-door.

Una particolare attenzione l'avevamo posta sulla possibilità di bonificare e quindi migliorare la zona pedonale che dalla zona dell'acqua marcia prosegue verso le regioni Montagnola o Lacia mettendo in evidenza di dover mimetizzare dei bidoni della spazzatura lasciati in piena vista al turista tra banchine incurate e panchine coperte dalla vegetazione che evidenziano uno stato di abbandono a due passi dagli alberghi.

In questi giorni abbiamo notato che stanno eseguendo dopo l'albergo Valentino una piazzola per delimitare la zona di stoccaggio rifiuti, un buon presupposto, peccato che la costruzione è abbondantemente a ridosso della strada sebbene ci sarebbe ancora molto spazio per arretrarla in modo da lasciare libera una zona per un futuro marciapiede necessario per la passeggiata auspicata. Quindi invitiamo a rivedere il progetto non solo utile per l'attuale esigenza ma che deve essere programmato anche per il futuro... questo è un piccolo esempio per evidenziare che la nostra città non ha bisogno di improvvisazioni».

Uscita conviviale con valenza terapeutica

Gita con pazienti ed operatori dell'equipe acquese di cardiologia

Acqui Terme. Sembra che ormai stia diventando una tradizione: anche quest'anno, per la terza volta, un folto gruppo di pazienti cardiopatici, accompagnati da alcuni operatori dell'equipe di Cardiologia dell'ospedale Monsignor Galliano, della quale è responsabile il dottor Giovanni Scarsi, si è riunito per un'escursione giornaliera.

Il 16 giugno alle ore 7.30 precise, l'insolito drappello di gitanti si è "imbarcato" su un pullman granturismo diretto verso il Lago di Viverone e il Castello di Masino. Gli stessi operatori sono rimasti stupiti della straordinaria partecipazione all'iniziativa, che dopo l'esperienza degli anni scorsi si è ripetuta e hanno riflettuto sulle ricadute positive che iniziative come questa hanno sulla salute dei pazienti.

Per comprenderne a fondo le motivazioni è forse necessario fare un passo indietro; da circa 4 anni il Reparto di Cardiologia di Acqui Terme svolge degli incontri mensili di gruppo con i pazienti che hanno avuto un evento cardiaco e con i loro familiari, incontri ai quali tutti gli ammalati seguiti dal Centro sono invitati e la partecipazione è gratuita. Sono momenti collegiali nei quali i pazienti hanno modo di rivolgere domande, commentare notizie apprese da riviste o televisione sulla malattia cardiaca, condividere esperienze personali legate al vissuto quotidiano con una malattia cronica come è quella cardiaca; il punto di vista del cardiologo, svolto dalla dott.ssa Maria Vincenza Calì, responsabile della Riabilitazione cardiologica e l'ascolto delle tematiche psicologiche legate all'impatto emotivo della cardiopatia con la dott.ssa Raffaella Caneparo, cardiologo psicoterapeuta, fanno da cornice agli incontri.

È stato così possibile osservare nel breve arco di tempo di quattro anni come il numero dei partecipanti agli incontri aumentasse progressivamente e come molti di essi partecipassero assiduamente agli appuntamenti del giovedì, dando vita ad un gruppo sempre più coeso in cui la reciproca conoscenza ha portato ad oltrepassare l'etichetta di paziente a favore di quella di socio, compagno, amico. In questo contesto è nata l'idea della gita, quasi a voler sottolineare la dimensione umana e amichevole che costituisce questo particolare gruppo.

Un'idea fatta propria da medici ed infermieri della cardiologia acquese ai quali piace pensare che la cura della persona passi anche attraverso la dimensione umana; che la tecnica e la scienza, parti fondanti ed indispensabili del loro lavoro quotidiano, siano incomplete se non accompagnate dalla capacità di ascolto e di comprensione autentica della persona malata. Un lavoro questo molto apprezzato dai pazienti, tanto che alcuni di loro, non potendo partecipare per vari motivi, sono stati presenti con messaggi e addirittura con focacce preparate apposta per la gita.

Il costo dei "fuochi"

Acqui Terme. La spesa complessiva per l'esecuzione da parte dell BLB Fireworks Group di Moconesi (GE) per l'esecuzione dello spettacolo pirotecnico in programma nella sera del 9 luglio, in occasione della Fiera di San Guido, è stata complessivamente di 15.000,0 euro. Alla ditta Ditta Autospurghi Guazzo Gian Domenico, Frazione Arzello, Melazzo, è stato affidato il servizio di assistenza idoneità del sito (zona Archi Romani) nel quale si è svolto lo spettacolo dietro corrispettivo di 180,00 euro iva compresa.

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA
NOVITÀ legno-pvc legno-pvc-alluminio
APPROFITTA DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%
Finanziamento fino a € 5.000 a tasso zero

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

La mostra a palazzo Robellini fino al 22 luglio

Guardando con meraviglia gli oli di Mariangela Cacace

Acqui Terme. Sabato 7 luglio a palazzo Robellini è stata inaugurata la mostra di Mariangela Cacace, napoletana di Castellammare di Stabia, classe 1978, con notevoli precedenti nell'ambito della scenografia e della pittura. Ci sarà tempo fino al 22 luglio per ammirarne le opere ivi esposte sotto il titolo ambiguo e fascinoso di "Miraggi". Sappiamo tutti che il miraggio è un fenomeno ottico dovuto alla rifrazione della luce attraverso strati d'aria di diversa densità, ma nell'uso quotidiano del termine prevale l'accezione metaforica di "seducente illusione" o di "speranza ingannevole". Ebbene, i miraggi di Mariangela sono tutt'altra cosa e ci rimandano, se mai, all'etimologia della parola, al verbo *mirer*, che significa "guardare con attenzione" o al latino *mirari*, "guardare con meraviglia". Ma occorre aggiungere che anche lo sguardo, in questo caso, è affatto particolare, in quanto non è rivolto all'esterno, al paesaggio o alla natura, bensì introflesso o, per meglio dire, introspettivo. È atteggiamento comune, ad esempio, negli scrittori di memoria che intendano evocare una realtà remota nel tempo o nello spazio quello di chiudere gli occhi. "Chiudo gli occhi e vedo…" è una formula rituale, uno stereotipo, per indicare l'interiorizzarsi dello sguardo al fine di mettere a fuoco non ciò che è presente, ma ciò che è assente, e magari emerge dalle nebbie della memoria in forme indefinite, fantasmatiche, evanescenti. La natura di queste immagini, sospese tra essere e non essere, è dunque ancipite: proprio come quella dei miraggi.

Con questo non vogliamo dire che negli olî di Mariangela il mondo esterno manchi o sia posto fra parentesi, ma semplicemente mettere in guardia da una lettura di tipo mimetico-naturalistico, che certo non porterebbe lontano e innescherebbe anzi qualche delusione nell'osservatore. Si potrebbe, ad esempio, pensare che il mare sia uno dei temi ispiratori della sua arte e l'idea, di per sé, non sarebbe errata, perché il mare in effetti c'entra, eccome! Solo che non è il mare delle cartoline né quello caro a tanti pittori di paesaggio che si beano di onde e di scogli, di gabbiani e di spiagge: ma piuttosto il mare di Baudelaire, simbolo o *speculum* dell'interiorità, dei suoi abissi insondabili e delle sue perpetue inquietudini. Il mare, in altre parole, è la metafora privilegiata dalla pittrice per esprimere i propri stati d'animo, le increspature e le vibrazioni di una psiche particolarmente ricettiva e sensibile che ama manifestare le proprie emozioni *sub specie coloris*. Il colore è appunto il *medium* privilegiato dall'artista per dare visibilità e sostanza all'interno paese sconosciuto dove i ricordi convivono con le percezioni, il conscio con l'inconscio. E dove - a dire del poeta - la profondità si cela non di rado nella superficie.

È dunque dal colore che dovrà partire la nostra analisi: dagli azzurri che a quando incupiscono nel blu, a quando si schiariscono nel celeste, secondo che prevalga l'inabissamento o la tensione alla luce. Nel primo caso le pennellate s'ispessiscono incrociandosi o contaminandosi con stratificazioni verdastre, nell'altro il verde si raffina nel turchese o s'intenerisce in striature di sapore primaverile, mobili e fluttuanti come fiammelle. Ma lo stesso si può dire del rosso che ora sfuma nel rosa, ora s'addensa nel perso o nello scarlatto, ora si sfibra in tinte lilla o violette, ora infine s'estenua nel rancio, nel giallo cromo, prima di alienarsi o di spegnersi nel marrone. È un uso musicale del colore, pieno di ombre e di accensioni, in un susseguirsi di variazioni tonali che a tratti oscillano indecise tra il vibrato e lo sfumato, a tratti, invece, prorompono senza esitazioni, ma non senza *nuances*, nell'affermazione di una tonalità sulle altre. Il gioco delle corrispondenze è quello già delineato da Rimbaud: *A noir, E blanc, I rouge, U vert, O bleu…* Il colore evoca o suggerisce uno stato d'animo, una temperie musicale di fondo, e può capitare che da esso emerga, vaga come una fata morgana, un'immagine, anzi una tenue parvenza, di città. O un simulacro svettante di torre campanaria, un barlume di croce, un sinuoso trascolorare di onde, un barbaglio di crepuscolo. Un affluire di ricordi, un rincorrersi di sentimenti: luoghi già visti - chi sa? - o forse soltanto sognati, emozioni che affiorano, desideri inespressi, relitti del tempo che fu, presagi del tempo che verrà. Il ritorno del rimosso, il non detto, il non dicibile. A volte lo schermo colorato è attraversato da figure o da sagome geometriche che, invece di alleviarne il clima, lo appesantiscono; invece di dilatarne il respiro, lo opprimono: quasi che le istanze della razionalità fungessero da zavorra. O sono le ombre del futuro - la tecnica? il progressivo "disincantamento del mondo"? la weberiana "gabbia d'acciaio"? - a turbare con la loro intrusione il sonno (e i sogni) dell'artista?

Ci muoviamo in un mondo per certi versi caotico e magmatico dove le forme stentano a definirsi, dove anzi vige la legge dell'indeterminato: non tanto nel senso leopardiano, per cui poesia e indeterminatezza coincidono, quanto nel senso che l'artista sonda qui l'ignoto e l'inconscio. Potremmo dire che ella - come Rimbaud - "fissa delle vertigini" e le sue sensazioni si combinano in una sorta di magica veggenza o, appunto, si traducono in vibranti cromatismi, con gli olî che talora sembrano acquistare la consistenza equorea degli acquerelli, talaltra s'addensano in macchie (o *taches*) di più spessa matericità che rimanda ai pennecchi, ai tessuti o alle stuoie. Né mancano di quando in quando dei graffi o dei segni che ricordano gli ideogrammi della scrittura giapponese, per non dire gli arabeschi disegnati sulla sabbia dallo zampettare dei passeri. Una grafia misteriosa che pare disseminare la tela di fiabesche risonanze o, meglio, d'ignoti frammenti scritturali: brandelli indecifrabili di messaggi che vengono da lontano, come certi ricordi, come scampoli di sogni dissipati, come scie di fuochi d'artificio prossime a dissolversi. Tracce o residui di un dialogo serrato con l'invisibile destinato a continuare nel tempo e di cui l'artista è insieme protagonista e scriba. Il suo sguardo è vigile e proteso, la sua meraviglia - quella che ci parla attraverso i suoi dipinti - contagiosa. Tanto che anche noi ci lasciamo tentare dalla suasiva grazia di questi miraggi.

Carlo Prosperi

RISTORANTE - PIZZERIA
LO SPINONE
inaugurazione estivo 2012
PREZZI PAZZI PER TUTTA L'ESTATE
giovedì
PIZZA o FOCACCIA al FORMAGGIO a volontà
€ 10 (bevande incluse)
venerdì
MENÙ PESCATORE
€ 18 (bevande incluse)
sabato
Dalle ore 19,30
SERATA GASTRONOMICA TIPICA
Cucina ligure-piemontese
€ 20 (bevande incluse)
Dalle ore 22 a mezzanotte
Live Music Jazz
NUOVO DEHORS ESTIVO
Per tutto luglio mostra di pittura di Claudio Zunino
Fraz. Arzello, 31 - Melazzo - Tel. 0144 41730
È gradita la prenotazione

Venerdì 13 luglio

Il coro Mozart ad Incisa Scapaccino

Acqui Terme. Il prossimo venerdì 13 luglio il Coro Mozart di Acqui Terme, diretto dal maestro Aldo Niccolai, si esibirà ad Incisa Scapaccino. La formazione corale lirica acquese è reduce dai recenti successi del Festival popolare della cultura "Dietro l'Angolo", organizzato a Monastero Bormida dall'associazione Masca in Langa, in occasione del quale ha preso parte all'allestimento scenico integrale de L'Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti, curato dalla Compagnia Lirica di Milano con la direzione di Alessandro Bares, debuttato nel giugno scorso con successo al Castello di Monastero Bormida e replicato poi recentemente anche nei giardini di Villa Santa Chiara ad Albese con Cassano (Monza-Brianza). Nella foto, appunto, un momento dell'esibizione brianzola, insieme al soprano Elisa Barbero nel ruolo di Giannetta. Ad Incisa il Coro presenterà un programma di musiche operistiche tratte dalla migliore tradizione del melodramma italiano: *Il Carnevale di Venezia* (G. Rossini), *Che vuol dire cotesta suonata?* (G. Donizetti, *L'Elisir d'amore*), *Coro di Zingarelle* (G. Verdi, *La Traviata*), *Norma viene* (V. Bellini, *Norma*), *O Signore dal tetto natìo* (G.Verdi, *I Lombardi*), *Per te d'immenso giubilo* (G. Donizetti, *Lucia di Lammermoor*), *Si ridesti il Leon di Castiglia* (G. Verdi, *Ernani*) e *Va' pensiero* (G. Verdi, *Nabucco*). Il concerto avrà inizio alle ore 21.

Archiviata l'edizione 2012

Festa e fiera di san Guido

Acqui Terme. Giovani e meno giovani, la festa patronale di S.Guido coinvolge tutti. Anche per l'evento del 2012, svoltosi da domenica 8 a martedì 10 luglio, si può senza alcun dubbio parlare di successo. Stesso discorso per lo spettacolo pirotecnico, avvenimento che da sempre viene effettuato sul greto della Bormida. L'attesa di turisti e residenti è stata premiata da uno spettacolo iniziato verso le 22 di lunedì 9 luglio che, con gli effetti pirotecnici, le esplosioni di luci colorate e grandi botti ha affascinato grandi e piccini di ogni provenienza. Ogni anno l'opinione pubblica, la gente che assiste ai fuochi d'artificio, è abituata a considerare la validità dello spettacolo rispetto a quelle del passato.

Il fascino, la suggestione rimangono nei ricordi e nelle discussioni della gente. Il bel tempo, indubbiamente determinante, ha contribuito a creare un evento perfettamente riuscito e al termine dell'evento il livello dell'"applausometro" ha raggiunto notevoli livelli. "Sono contento che tutto sia andato per il meglio", ha sottolineato il sindaco Enrico Bertero, che ha aggiunto "In questi momenti di difficoltà qualcuno può criticare la scelta di fare iniziative come questa, ma è bastato vedere quanta gente c'era per i giochi pirotecnici per raggiungere la persuasione che per S.Guido è festa, che Acqui Terme è turistica e bisogna lavorare sulla promozione della città".

Durante la «tre giorni» di festa, è stata notevolissima la presenza di ambulanti che hanno proposto ogni genere merceologico. Logicamente una contrazione delle vendite è stata avvertita dagli ambulanti, a conferma della sfavorevole congiuntura economica degli ultimi tempi. Un punto positivo da segnalare è il servizio predisposto ed effettuato, particolarmente in fatto di viabilità, dai vigili urbani durante la fiera, soprattutto per quanto riguarda la serata dei fuochi d'artificio. Applausi anche per il concerto del Corpo bandistico acquese.

Nonostante la presenza sulle strade di migliaia e migliaia di persone, la viabilità non ha sofferto intoppi eccessivi e con l'auto è stato possibile raggiungere qualunque parte della città, diversamente da quanto accaduto in altre occasioni di manifestazioni per la chiusura di strade e stradine. Sempre relativamente al martedì, piazza Maggiorino Ferraris ha ospitato, oltre agli ambulanti tradizionali, una rassegna di attrezzi per l'agricoltura. L'atmosfera di festa è stata certamente conferita dalla presenza, in piazza Allende, dal luna park, che ha funzionato ininterrottamente da sabato a martedì dal pomeriggio sin verso mezzanotte.

C.R.

Il video dello spettacolo pirotecnico su: www.lancora.eu

Primi riconoscimenti internazionali

Saggio di fine anno della scuola "In punta di piedi"

Acqui Terme. Sabato 16 giugno si è svolto al teatro G. Verdi il primo spettacolo di fine anno della scuola di danza "In punta di piedi". Le allieve hanno mostrato i frutti del lavoro svolto con passione e determinazione durante l'anno. Grande l'affluenza di pubblico che ha contribuito ad accrescere l'entusiasmo delle ballerine. L'insegnante Fabrizia Robbiano è soddisfatta degli ottimi risultati ottenuti da tutte le allieve in nove mesi di lavoro e desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per rendere la serata un successo, in particolare: Fabrizio Bindolo, Roberto Rapetti, Livio Mihai e tutte le numerose mamme che si sono occupate dei costumi, delle acconciature e hanno lavorato dietro le quinte per agevolare lo svolgimento dello spettacolo. Un ringraziamento anche a Saimir Balla che ha impreziosito la serata con la sua partecipazione.

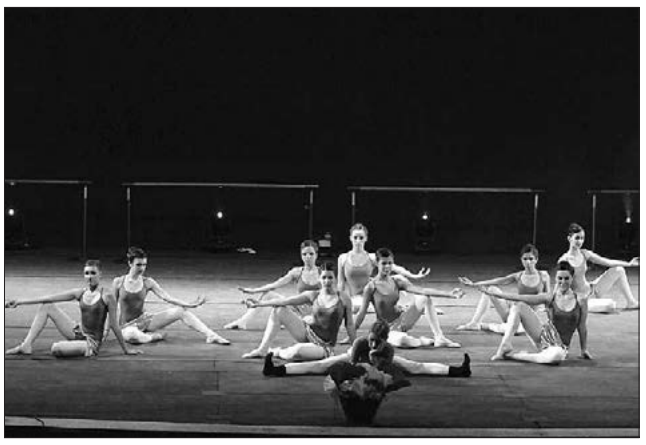
Dopo il saggio le allieve del corso di formazione professionale hanno completato gli studi con il maestro Jon b il quale è stato ospite della scuola il 28 e 29 giugno e ha concluso l'anno con uno stage di approfondimento e verifica.

Domenica 1 luglio alcune allieve hanno preso parte alla manifestazione "Vivere di danza" organizzata dal Balletto Teatro di Torino, dove hanno dato prova della loro preparazione e a fine serata hanno ricevuto i complimenti da parte degli organizzatori.

Un'altra grande soddisfazione è arrivata venerdì 6 luglio al concorso internazionale Danz'Asti. Le ragazze del corso di formazione avanzato si sono classificate terze nella categoria gruppi per il contemporaneo con la coreografia "Linee asimmetriche". Un grande successo quindi, considerato il fatto che la scuola di danza "In punta di piedi" è nata da appena un anno e inizia già a ricevere riconoscimenti a livello internazionale. Le ragazze premiate sono: Andreea Mihai, Sara Castellano, Natalia Burlando, Vanessa Burlando, Noemi Bindolo, Elisa Ginetto, Giulia Sperati, Francesca Paschetta. Al concorso hanno partecipato anche le allieve del corso di formazione principianti (le più piccole in gara, con un età compresa tra i 9 e gli 11 anni) che pur non salendo sul podio hanno ricevuto i complimenti della giuria per la loro preparazione nonostante la loro giovane età. Le piccole danzatrici sono: Gaia Nicoletta, Chiara Alaimo, Miriam Bertalotto, Ludovica Insalaco, Verdiana Vezza, Aurora Aresca, Greta Rapetti. Tra i giurati ricordiamo maestri e ballerini di fama internazionale tra cui Chiara Borghi, Giulio Cantello e Walter Cinquinella. L'insegnante Fabrizia Robbiano è pienamente soddisfatta del risultato raggiunto e del lavoro svolto durante l'anno dalle sue allieve. Tali risultati non sarebbero stati raggiunti senza un costante impegno e tanta determinazione, ma soprattutto senza un clima sereno ed armonioso nel quale le ragazze possono studiare con tranquillità.

Ora le allieve sono impegnate negli stage estivi con i professionisti del Balletto Teatro di Torino. Dopo la meritata pausa estiva, le lezioni riprenderanno a settembre.

La scuola di danza "In punta di piedi" si trova in via Morandi presso il circolo dell'Acqui; per informazioni telefonare al numero 333 9909879.



Il 23 e 24 giugno con familiari e amici

Trasferta nel Trentino del corpo bandistico acquese

Acqui Terme. Il 23 e 24 giugno, il Corpo Bandistico Acquese, insieme a familiari ed amici, si è recato in Trentino, precisamente a Caldes, antichissimo villaggio in Val di Sole, per la 7ª edizione di "Arcadia - musica e sapori", un evento di festa con le migliori bande musicali del Trentino, di fuori provincia e straniere.

Dopo una breve visita alla città di Trento, i musici hanno raggiunto in treno il piccolo borgo attraversando il meraviglioso scenario della Piana Rotaliana, della Val di Non e della Val di Sole.

Alla sera, il Corpo Bandistiso Acquese, sotto la direzione del maestro Roberto Baldo, si è esibito in concerto in uno dei cortili caratteristici di Caldes.

Per due giorni le bande partecipanti all'evento hanno suonato in vari punti del borgo dove, nelle corti e negli avvolti delle nobili dimore, normalmente chiuse al pubblico, la comunità di Caldes ed i produttori locali hanno proposto antichi sapori, prodotti genuini, artigianato locale, arte e tradizione.

Molto emozionante il momento clou della festa, in cui tutte le bande musicali, circa 300 elementi, hanno marciato in parata fino ad un grande anfiteatro naturale dove si è tenuto il grande concerto finale.

Un doveroso ringraziamento viene rivolto agli organizzatori dell'evento, al maestro Roberto Baldo ed a tutti i partecipanti.

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di maggio e giugno. Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Matrimonio Roffredo-Benzi €. 50; in memoria di Piero Chiesa €. 100; matrimonio Roffredo-Benzi, la mamma della sposa €. 100; Pietro Tagliafico in occasione del battesimo €. 50; una nonna €. 250; in memoria di Giovanni Gullino, le cugine Anna Maria e Marcella Mariscotti €. 50; una mamma per il matrimonio del figlio €. 50; una mamma in occasione della comunione del figlio €. 20; Fabio e Michela in occasione del loro matrimonio €. 100; famiglia Dr. Marchisone €. 50; il nonno e la nonna di Giuliano in occasione della prima comunione €. 100; Tagliero Nicola in occasione della prima comunione €. 50; famiglia Bonelli-Cazzola in occasione del battesimo di Viola €. 50; in occasione del battesimo di Guglieri Caterina €. 100; in memoria di Anna Maria Botto, un'amica €. 50;in memoria di Giovanni Botto Santina e Claudio €. 50; in occasione battesimo Trinchero Luca, i genitori €. 150; in occasione battesimo Conigliaro Anita €. 50; in occasione battesimo Mascia Lucrezia, i nonni €. 50; in memoria di Gullino Giovanni, la moglie €. 200; in memoria di Franco Parodi €. 50; in memoria di Rossana Gagliani, la famiglia €. 50; Cornara Elisa in occasione cresima €. 50.

Colamaio Maria in occasione cresima €. 50; in occasione matrimonio Louison Matteo e Vivaldi Paola €. 100; Teresa in memoria di Aldo €. 50; in memoria di Giancarlo Marchisio, Roberto e Cristina €. 50; Ivaldi Graziella in memoria dei genitori €. 100; famiglia Betto e Basso in occasione del matrimonio di Simona e Fabio €. 200; in memoria di Ugo Minetti, la moglie €. 50; in memoria di Pronzato Delfina €. 50; famiglia Basso in occasione del matrimonio di Simona €. 30; in memoria di Nani Botto €. 100; in memoria di Merlo Mario €. 150; in memoria di Mondo Enzo €. 50; famiglia Lesina €. 50.

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO
Il **PVC** *è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*
incentivo statale
Con i nostri serramenti certificati recuperi il 55% dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Venerdì 13 luglio alle 19 in piazza della Bollente

Il ragù di Bruno Gambarotta

Acqui Terme. Venerdì 13 luglio, alle ore 19, in piazza della Bollente, presso la Libreria Cibrario, Bruno Gambarotta presenta *Parlami d'amore ragù.*

Ovvero introduce il libro *M*ondadori/Electa *Siamo nati per soffriggere* di Rocco Moliterni, che sarà ovviamente presente a questo nuovo appuntamento della rassegna degli "Anomali" dell'estate del "Campo di carte".

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Agriteatro.

Amori sui fornelli

Parlami d'amore*, non più Mariù (come nella canzone), ma…* ragù*!*

"La donna in ribasso sui mercati, anzi in cucina", direbbe D'Annunzio. Viva, invece, la "trita magra", la cipolla, l'aglio, le carote…

Tra la cucina di oggi, e un po' di nostalgia per quella di una volta, ecco il libro di Rocco Moliterni nato dalla rubrica de "La Stampa" Fratelli di Teglia.

Appuntamento di prestigio, quello di venerdì 13; che inaugura così la rassegna L'Altro Monferrato 2012.

Ospite d'onore Bruno Gambarotta, popolare autore radiofonico e televisivo, qui nella sua veste di amabile e spiritoso buongustaio (non a caso ha impersonato un ristoratore nel film per Cesare Pavese Un paese ci vuole *di Gianni Vallino, promosso 5 anni fa a Santo Stefano Blebo) a presentare il divertente e documentatissimo libro di Rocco Moliterni, nato nel "calderone" di una rubrica di giornale, e caratterizzato dalla proposta di ricette sempre diverse, miste a considerazioni storiche, famigliari, personali, condite con un pizzico di affettuosa e divertita autobiografia.*

Una anteprima … anzi un assaggio

Così commenta l'opera Bruno Gambarotta.

"Chissà se nelle scuole di scrittura insegnano l'arte di redigere una ricetta di cucina, una delle imprese più ardue, quasi come spiegare le modalità di un incidente per il verbale della constatazione amichevole.

Ne dubito.

Nel caso in cui qualche scuola volesse colmare la lacuna avrei un nome da suggerire per il ruolo di docente, quello di Rocco Moliterni, autore di *Parlami d'amore ragù*.

Possiede tutti i requisiti per essere un ottimo insegnante. Ha sperimentato personalmente le ricette che propone ai lettori; ha l'onestà di ammettere i suoi fallimenti parziali; riesce a essere sintetico, senza dare per scontato nessun passaggio.

Infine, suprema virtù, l'autore non si prende troppo sul serio: dentro *Parlami d'amore ragù* c'è anche l'idea di scherzarci un po' sopra, di parlare del cibo in modo ironico e leggero e anche di smitizzare, mettendoli a tavola e rendendo anche umani, citandoli, vari personaggi risorgimentali".

Variazioni sul tema "cucina": tanti affrontano questo tema - in tv, alla radio, sui giornali, in libreria - ma pochi lo fanno con ironia: che è invece la chiave scelta da Rocco Moliterni con questo volume che raccoglie 100 pezzi, per lo più provenienti dalla rubrica *Fratelli di Teglia*, in uscita ogni giovedì sulla pagina *Il bello & il buono* del quotidiano "La Stampa", affiancati da ricette, talora ideate dallo stesso autore.

Gli argomenti? Variano dai piatti prediletti da personaggi famosi (Garibaldi, Manzoni, Cavour, Rossini…) a specialità regionali (gli strangolapreti, i salumi, la porchetta), dai misteri sull'origine del nome di alcuni classici (carbonara, insalata russa, carpaccio), a prodotti che sono diventati icone del nostro immaginario (Idrolitina, Buondì Motta, Fernet Branca) e della pubblicità (Cornetto Algida, Birra Peroni)….

Ma niente erudizione noiosa. Nonostante la documentazione molto accurata, il tono è volutamente leggero e spiritoso e ogni pezzo "storico" si conclude con un *calembour*, con un gioco di parole: da *Parlami d'amore ragù* ai *Ragazzi della via Glu Glu*, *da Prima che il gallo chianti* e *Meglio tordi che mai…*

Accompagnano i testi 50 ricette, che prendono spunto dai pezzi proposti.

In menù: finanziera, cotoletta alla milanese, ragù napoletano, pancotto, orecchiette cime di rapa, parmigiana, minestra riso latte e castagne, carbonara, calamari ripieni, budino d'uva…

E qua e là spunti di pettegolezzo a sorpresa: come per esempio l'episodio di Radetzky innamorato, degli gnocchi di zucca, e della "cuoca" milanese che glieli aveva preparati…

Insomma, ecco un testo e un incontro perfetti per inaugurare la rassegna de *L'altro Monferrato*, un calendario nel segno della cultura, del divertimento, e dell'amore per i sapori della natura e il gusto del buon vivere.

L'appuntamento con Rocco Moliterni e Bruno Gambarotta è inserito nel calendario - patrocinato dalle Terme di Acqui - degli appuntamenti "Anomali" organizzato dalla Libreria Cibraio, che durerà per gran parte dell'estate, fino al 15 agosto.

Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici e dal vino bianco offerto dal produttore Poggio di Gavi. L'ingresso è libero.

Informazioni su www.agriteatro.it, tel.010 2471153, o scrivendo a info@agriteatro.it oppure presso la libreria Cibrario, tel. 0144323463, e-mail cibraio@cibrario.it.

A cura di G.Sa

Sabato 14 luglio alle ore 19

Il male quotidiano, noir alla Bollente

Acqui Terme. Sarà *Il male quotidiano*, di Massimo Gardella, il libro - edito da Guanda - protagonista de "un succulento weekend di paura" in Piazza della Bollente.

Dopo l'incontro "al ragù" del pomeriggio di venerdì 13, con Bruno Gambarotta, **sabato 14 luglio**, alle ore 19, la Libreria Cibrario e Campo di Carte promuovono un appuntamento ad alta tensione.

Il trentanovenne Massimo Gardella, laureato in letteratura anglo-americana, traduttore di saggi e romanzi per diversi editori italiani, autore nel 2009 del romanzo Il *Quadrato di Blaum,* esordisce nel *noir* italiano con un'opera intensa, che è ambientata nella pianura padana, alla confluenza del Ticino con il Po.

Fra le nebbie ed il corso del fiume si muove l'ispettore Remo Jacobi, uomo di mezza età ormai disilluso, che vive col vecchio padre di origine rumena.

Convinto che un velo di male puro si sia sovrapposto alla realtà quotidiana, si è rifugiato nella misantropia per sopravvivere ad un mondo che percepisce sempre più incomprensibile ed ostile. Ma, di fronte all'ennesima, insulsa atrocità, Jacobi si ribella: lungo quelle rive antiche e lussureggianti comincia a combattere una lotta che ha origini lontane...

Immergendoci nella lettura respiriamo le atmosfere del miglior *hard boiled* americano, che Massimo Gardella conosce bene e padroneggia anche da un punto di vista linguistico, data la sua formazione.

L'immagine di copertina, disegnata da Guido Scarabottolo, è in perfetta sintonia con l'atmosfera che pervade tutta l'opera.

Di questa Marco Vichi ha detto: "Il felice esordio conferma che il romanzo *noir* italiano riesce sempre più a rappresentare la realtà del nostro paese".

Al termine della presentazione seguirà la degustazione di prodotti locali accompagnati dai vini de "Il Poggio" di Gavi. **G.Sa**

A casa Felicita di Cavatore

"Le impronte del sacro" cinquanta opere di Antonio Pesce

Acqui Terme. Casa Felicita di Cavatore, per l'estate culturale 2012, apre le porte delle sue sale espositive alla rassegna "Le impronte del sacro" con cinquanta opere di Antonio Pesce, realizzate dall'artista dal 1976 ad oggi. L'edificio medievale cavatorese torna quindi ad esprimere la sua predisposizione a "scrigno" per discorsi d'arte. La mostra, decisa dal Comune con la partecipazione dell'Associazione turistica Pro-Loco di Cavatore, della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo e con il patrocinio della Provincia di Alessandria, sarà inaugurata alle 18 di domenica 14 luglio. Resterà aperta sino a domenica 2 settembre, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Durante il vernissage avverrà la presentazione del catalogo realizzato a cura di Gianfranco Schialvino.

Casa Felicita, dopo opere di restauro, ha acquisito notorietà per avere ospitato per un decennio mostre-eventi a carattere regionale dedicate a maestri del Novecento. Gli appuntamenti ottennero la presenza di un veramente grande pubblico formato non solo da appassionati d'arte. Le rassegne che hanno fatto conoscere e dato lustro a Casa Felicita sono state organizzate dal collezionista ed imprenditore Adriano Benzi con il coordinamento di Rosalba Dolermo. Questi ultimi hanno offerto ad un grande pubblico di appassionati l'opportunità di ammirare opere spesso mai esposte in rassegne. In dieci anni, i coniugi Benzi, hanno presentato in mostra a Cavatore, iniziando dal 2002, una serie di grandi dell'arte, a cominciare da Armando Donna, quindi Mario Calandri, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Sergio Saroni, Fernando Eandi, Piero Ruggeri, Enrico Paulucci, e Franceso Casorati. Per la decima rassegna Benzi, nel 2011, ha riunito in un unico evento opere di questi grandi dell'arte che per nove anni erano stati ospiti di Casa Felicita. La manifestazione, che si potrebbe definire "dei dieci anni dalla prima volta", culminò in un successo di notevole entità, soprattutto per avere creato un contatto tra pubblico, collezionisti critici d'arte, giornalisti, personalità e studiosi.

Tornando alla mostra di Antonio Pesce, ma non si poteva fare a meno di parlare del recente passato dei successi ottenuti a Casa Felicita, la mostra affronta il tema del sacro rivisitato attraverso le opere dell'artista, le incisioni all'acquaforte, i tabernacoli e le reliquie sono stati realizzati e assemblati per approfondire le tematiche della fede, della passione e della resurrezione.

"È un viaggio nell'ignoto l'attuale percorso artistico di Antonio Pesce, che si svolge in due direzioni parallele, coordinate e distinte. Perchè talvolta il concetto dirige la sua espressione formale dove, altrove, è la materia che pare aggregarsi d'istinto, e provoca le scissioni del nucleo che daranno vita autonoma a progetti che a stento l'artista riuscirà a tenere sotto controllo della mente", ha scritto, tra l'altro Schialvino nel catalogo di presentazione della rassegna.

Antonio Pesce, nasce a Molare nel 1952. Frequenta l'Istituto d'Arte di Acqui Terme e l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Inizia l'attività pittorica prediligendo l'acquarello, il disegno e il pastello, con una forte componente di temi sacri. Sono molte le mostre che lo hanno visto artista di successo, da Spoleto a Milano. Nel 1980 inizia l'interesse per le tecniche calcografiche, sono anni d'immersione nella ricerca tecnica, dall'acquaforte alla puntasecca, al bulino, poi nel 1985 viene invitato in varie rassegne d'incisione. Rappresenta ciò che il passare del tempo lascia sulle cose; cascinali nella loro ultima agonia, rovi che entrano dalle finestre e dalle porte, camini ormai spenti, stanze vuote di vita materiale, ma pieni di echi lontani. Nel 1990 da un'affinità di pensieri con lo scrittore Marcello Venturi, Nasce un progetto che si concretizza in un libro d'arte "Segni del Tempo". Negli stessi anni l'amicizia con lo scrittore Rigoni Stern contribuisce a rafforzare lo spirito e l'anima dell'incisione. Di Antonio Pesce si può parlare di profondo amore per l'arte incisoria, precisione nelle scelte e impegno mirabile sociale e morale. Nel 2008, con la poetessa Roberta Dapunt scrive il libro "L'ultima dimora. A mia madre", dedicato alla madre deceduta. Dal 1972 al 2002 ha partecipato ad una trentina di mostre ed a cerimonie di consegna di premi ricevute per benemerenza alla carriera.

Antonio Pesce, durante le dieci edizioni delle mostre organizzate da Benzi, faceva parte quale coordinatore dello staff che ogni domenica, in un'apposita sala, effettuava iniziative didattiche, culturali ed artistiche e dimostrava come si trasforma un foglio o una lastra in un'opera d'arte.

C.R.

Appello da una gattina bianca

Acqui Terme. Un appello dall'Enpa: «Sono una bellissima gatta adulta e sterilizzata, sono bianca e col pelo lungo.

La mia anziana padrona è deceduta e nessuno di chi la conosceva ha voluto prendermi con sé, così sono stata portata da un veterinario, che suo malgrado, è costretto a tenermi in una gabbia.

Vi prego adottatemi, sono docile ed affettuosa, ma anche tanto spaventata e ho bisogno di riconquistare la fiducia nell'essere umano!

Chiamate il 339 3033241».

A **CASSINE** IL NUOVO

TATUM

da Nello e Pinuccia

TRATTORIA PIZZERIA

Cassine - Corso Marconi, 35
Tel. 0144 714029

MAIL BOXES ETC.®

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

WESTERN UNION

ups

OFFERTA PROMOZIONALE

SPEDIPAC ITALIA
0 - 10 Kg 13,90 €
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

SPEDIPAC EUROPA
FRANCIA, SPAGNA E GERMANIA
0 - 1 Kg 29,00 €
1 - 5 Kg 36,00 €
5 - 10 Kg 50,80 €
Consegna 3-5 giorni lavorativi

Offerta valida fino al 31/08/2012

Via Nizza, 141/143 – 15011 Acqui terme (AL) - Tel. 0144.325616 - mbe712@mbe.it

STAZIONE di SERVIZIO
ESSO
Claudio Bistolfi

Inizia la promozione ESSO

Dal venerdì alla domenica durante l'orario di chiusura: SELF PIÙ il prezzo si abbassa…
la qualità ESSO non cambia

Venite a scoprirlo

Pago BANCOMAT

Acqui Terme - Loc. Madonnalta, 86 - Tel. 0144 312629

Con i soci del Circolo Ferrari

Inaugurata la collettiva "Colori in libertà"

Acqui Terme. Inaugurata sabato 7 luglio a Palazzo Chiabrera la Collettiva d'Arte "Colori in Libertà" dei soci del Circolo Ferrari. Il pubblico era quello delle grandi occasioni, davvero tanti, soddisfatti della qualità delle opere e del senso estetico dell'allestimento.

La presidente Giò Sesia ha evidenziato l'importanza della mostra collettiva nell'apportare uno scambio di opinioni e di idee che accrescono l'esperienza di ogni singolo artista. Il Sindaco Enrico Bertero, altrimenti impegnato, ha inviato come suo rappresentante il consigliere Francesco Bonicelli che ha manifestato apprezzamento per la manifestazione e auspicato un incremento delle attività culturali della città. Il professor Adriano Icardi ha sottolineato l'importanza dei temi, collegati sia alle nostre terre che al Terzo Mondo, e la volontà di tutti gli espositori di usare un colore vivo, dinamico.

Nei dipinti in mostra prevalgono le tinte calde: giallo solare, ocra, terra, cremisi. E l'azzurro dell'immensità celeste misto al verde di acque cangianti. Un trionfo di vitalità e speranza. Le poesie narrano di astri e maree, "fermento notturno di vita". Sognano l'irraggiungibile "posto delle fragole". Meditano sul Dio presente nella luna piena; sui soldati bambini vestiti di "colori della guerra". Al di là dei "rami contorti" delle illusioni, risplendono tutte la sfumature del cielo sulla tavolozza.

Nei paesaggi domina l'immensità del mare. Nella suprema delicatezza di un acquerello, l'onda cerulea porta sulla spiaggia la luminosità raccolta di una conchiglia. Amati ricordi turchesi e smeraldini nelle onde avvolgenti di Cala Andreana. Una serie di piccoli e accuratissimi quadri di pescherecci; barche in rosa e blu. L'estremo confine dell'oceano, dove l'occhio scorge la circolarità dell'universo.

Inalterabili pietroni su cui scivola il brivido di un ruscello. In delicato acquerello di verdiazzurri fluviali, ondeggiano romantiche fantasie. In ovale celeste e ocra, una città si apre nell'ondulato moto del fiume e dei cigni.

Dall'acqua alla terra: un grande albero protettivo dà sogni di pace. Spicca il violetto di fiori selvatici nel prato verde smeraldo, con un delicato cuore di luce giallo primula. Iris e ortensie nelle sfumature pastello del bianco latte; fiori indaco stile impressionista.

Un campo di girasoli nella sua rigogliosa vitalità. In grande formato, il serpentino viola prugna di un bocciolo. Vernici luccicanti e bolle di sapone per ramoscelli floreali evanescenti. Antichi balconi fioriti; l'esuberanza di un pesco; la grazia rustica della rosa canina. In primo piano la tavolozza, eterno strumento d'Arte e di sogni. Un accurato studio sulla trasparenza del vetro, e dell'anima.

Tra le figure che evocano l'essere umano, manichini in drappeggi color latte e ocra campeggiano su un frantumato rosso pompeiano. L'intenso sguardo dei bimbi africani è amplificato da stoffe rosse. La fragilità eterna di un neonato sul letto, vegliato da occhi materni. La femminilità è adombrata nei suoi multiformi aspetti: suggestive donne opulente evocano atmosfere d'altri tempi nei toni luminosi del bianco, grigio, rosato.

Sinuose chiome corvine in scomposizioni quasi cubiste. Molto naturale un viso di ragazza dai ricci scomposti. Su cavalletto un'espressione inquieta è tratteggiata da pennellate scarlatte. In tocchi d'argento, la verticalità di una fanciulla in fiore sogna lontananze. L'attonita fissità di donnemanichino è stemperata da tinte ciliegia. Come simbolo dell'estate, una bellezza esuberante dispiega le sue forme tra gialli solari, fiamme di gioia. Tra gli animali una lotta di cavalli nei colori caldi dell'ocra e della terra di Siena bruciata. Molto afro, una lucertola si addentra in graffiti tribali. Una visione di cavalli nelle tinte irreali dell'arcobaleno.

Molto suggestivi gli astratti. In cornice ottocentesca, l'oro antico screziato cobalto ha sapore d'Oriente. Un nero opaco e vulcanico dà risalto a veri graspi d'uva, in rilievo. Nell'intensità di una monocromia purpurea, catalizza lo sguardo una sfera perlacea. Scoppiettanti fuochi d'artificio; un'arcaica astrazione in bianco e nero. Con inserti di pietre dure, un dinamico cromatismo arranciato brilla come un gioiello.

Tutti gli artisti del Circolo Ferrari hanno fatto così proprio il motto di Jim Morrison: "L'unico modo per sentirsi qualcuno è essere se stessi". Queste sono le sensazioni provate della poetessa Egle Migliardi all'osservazione delle opere. Per chi desiderasse visitare la mostra essa rimarrà aperta fino al 22 luglio con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 17 alle 20; venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e dalle 21,30 alle 24.

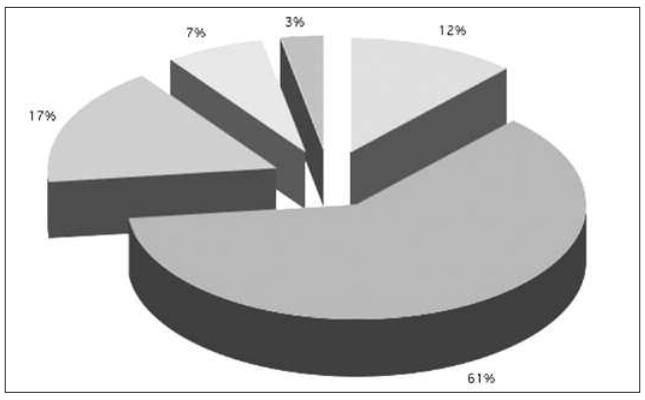
Trattamenti contro la zanzara tigre

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta A.S.E. di Giuseppe Trovato (Alessandria), l'incarico di effettuare i trattamenti antilarvali ed adulticidi previsti nel piano di fattibilità del progetto di lotta alla zanzara tigre - anno 2012, secondo le modalità specificate nel disciplinare di incarico. Il compenso presunto dovuto alla Ditta A.S.E, come approvato dal piano di fattibilità 2012, ammonta ad 16.973,88 euro compresa IVA.

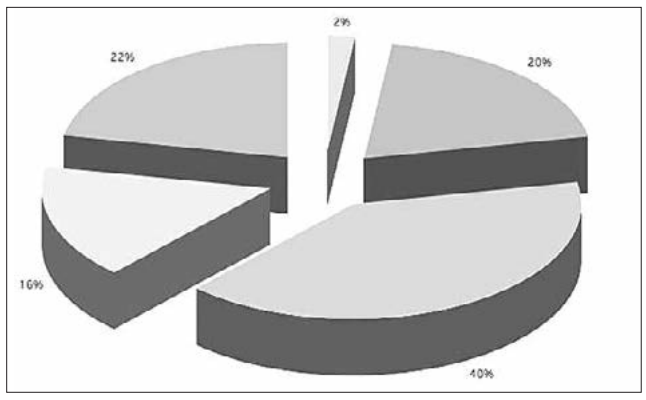
Al progetto di lotta biologica ed integrata alla zanzara tigre (aedes albopictus) - anno 2012 - cofinanziato dalla Regione Piemonte, partecipa anche il comune di Bistagno. Negli anni passati l'esecuzione degli interventi veniva affidata con procedura negoziata alla ditta che offriva il miglior ribasso sul prezzo a base di gara informale. L'intervento prevede trattamenti larvicidi: 21,60 euro oltre ad Iva all'ora per presunte 580 ore di trattamento; trattamenti adulticidi: 50,00 euro oltre ad Iva all'ora per presunte 30 ore.

FinPiemonte scrive per noi (3)

Contratto del Bormida, ambiente e sicurezza



Nel grafico le condizioni di dissesto: 61% elevato; 17% medio; 12% molto elevato; 7% moderato; 3% non monitorato.



Nel grafico lo stato ambientale per comune: 40% sufficiente, 22% pessimo; 20% buono; 16% scadente 2% ottimo.

Acqui Terme. Concludiamo con questa terza puntata, dedicata al focus su "Ambiente e sicurezza" l'approfondimento sulle direttrici principali di studio e analisi in corso nel processo che porterà alla firma del Contratto di Fiume sul Bormida. Dopo esserci occupati, sul numero 24, dell'analisi del contesto socioeconomico, e sul numero 25 della tematica della progettazione partecipata, concludiamo la ricognizione con il terzo articolo redatto per il nostro giornale dalla segreteria tecnica del Contratto di Fiume, stavolta sul tema "Ambiente e Sicurezza".

***

Ai primi di marzo, seguendo la Bormida, ci siamo trovati a passeggiare a Cortemilia, dove una quieta riviera guarda distrattamente il fluire lento delle acque sotto i nudi muri di sponda. Tracce del fiume le abbiamo trovate poco distante, indugiando davanti ad una targa commemorativa che ricorda silenziosa le drammatiche piene del passato (1744, 1857, 1878 e 1900). Mentre la osserviamo, un uomo solcato dal tempo ci passa accanto e proclama: "dòp sent'ani e 'n dì, l'eva a tòrna pìé i so rij". Eccola, la Bormida, forse dimenticata nel quotidiano vivere ma ben segnata nelle pietre e nelle memorie della valle, come placida compagna e come bestia feroce. Un sorriso di intesa all'uomo e torniamo a guardare l'effige: "…questi luttuosi segni attestano che ad ogni devastatrice irruzione della Bormida, Cortemilia serenamente oppose la propria rinascita…". In questo luogo ci sembra di poterci affacciare per un istante su un pezzo della storia del fiume e della sua valle. O della valle e del suo fiume.

La caratterizzazione delle condizioni di sicurezza idrogeologica alla scala di tutto il bacino (sistema delle Bormide, escluso torrente Orba) è stata condotta su base comunale riprendendo approccio ed elaborazioni sviluppate dall'Autorità di Bacino del fiume Po in seno al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI, 1999).

In particolare è stata adottata una metodologia di valutazione che applica una forma semplificata dell'equazione del Rischio (rischio = probabilità dell'evento x danno conseguente) al fine di classificare i territori comunali in relazione alle condizioni di dissesto. I risultati ottenuti sono rappresentati nel grafico numero 1.

Complessivamente si evidenza una generale condizione di marcata criticità (rischio elevato e molto elevato) che interessa quasi tre comuni su quattro nell'ambito dell'intero bacino della Bormida.

Per quanto riguarda i dissesti gravitativi (movimenti di frana e conoidi) si riscontrano fenomeni diffusi in gran parte del territorio montano, così come le esondazioni interessano l'intera asta fluviale principale e alcuni tratti del reticolo tributario.

È necessario precisare al riguardo che le fasce fluviali definite dal PAI interessano il tratto della Bassa Bormida.

L'analisi del contesto ambientale del territorio considerato è stata condotta cercando di descrivere il capitale naturale del territorio su base comunale e la sua rilevanza naturalistica. Sono stati considerati contestualmente le informazioni relative all'uso del suolo (2006) e alla presenza di tutele naturalistiche (aree protette). Gli attributi sono stati quindi aggregati al fine di produrre un indice sintetico di classificazione ambientale, limitatamente alle componenti suolo e biodiversità, articolato in cinque classi di giudizio di qualità (da pessimo a elevato). Tale indice consente di avere una prima classificazione sintetica dello stato ambientale di area vasta; i risultati sono rappresentati nella figura 2. Si evidenzia una situazione migliore nei territori montani, tuttoggi dotati di un patrimonio ambientale di rilevante valenza naturalistica.

Per quanto riguarda la componente acqua, è stato condotta una ricognizione dello stato ambientale delle aste principali del sistema delle Bormide, in quanto oggetto centrale del Contratto di Fiume. Per descrivere lo "stato di salute" del fiume Bormida, sono stati utilizzati gli indicatori definiti dalla Direttiva Quadro sulle Acque, andando a popolarli con le informazioni più aggiornate (anno 2009). Sebbene il quadro conoscitivo sia tutt'ora in fase di completamento, complessivamente si può evidenziare uno stato qualitativo delle acque non soddisfacente e una alterazione a tratti critica del regime idrologico (scarsità di acqua).

Altre componenti (p.es. clima , atmosfera, agenti fisici) sono state escluse dalla caratterizzazione di area vasta in quanto inizialmente ritenute non rilevanti ai fini del percorso decisionale del Contratto di Fiume. L'analisi potrà essere estesa e completata nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica a cui deve essere sottoposto il Piano di Azione del Contratto di Fiume e che verrà presto avviata coinvolgendo tutti coloro che hanno interesse al fiume e al suo territorio.

Dai dati emersi è possibile stabilire che tanto dal punto di vista del rischio idraulico quanto della qualità ambientale il sistema delle Bormide presenti tutt'oggi una condizione per molti aspetti non soddisfacente, che il percorso decisionale partecipato del Contratto di Fiume dovrà affrontare con l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita dell'intera comunità di valle.

3) (Fine)

Monica e Maurizio novelli sposi ringraziano...

Acqui Terme. Con queste poche righe, Monica Triepidi e Maurizio Assandri, sposi sabato 7 luglio alla Pieve di Ponzone, vogliono ringraziare: «genitori, nonni, testimoni, amici, colleghi per averci accompagnato in questo momento di gioia. Inoltre la "mitica" Wedding planner, Silvia Delpiano ed il suo "staff" per aver raccolto idee, pensieri, emozioni e saputo trasmetterle con composizioni ed uno stile impeccabile!!!» *(m.m.)*

Associazione culturale "I Cavalieri del Norwold"
con il Patrocinio di REGIONE PIEMONTE
Pro-Loco Toleto

TOLETO DI PONZONE
4ª FESTA MEDIOEVALE
SABATO 14 LUGLIO

Ore 16:00
Accampamento medioevale,
Danze e Combattimenti, Tiro con l'Arco,
Spettacolo di Falconeria

Ore 20:30
Un perfetto banchetto medioevale
allietato da musiche, danze e combattimenti
Spettacolo di Rapaci Notturni

Spettacolo serale
L'Oriente: Templari, Saraceni ed esotiche Odalische

PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711
Confermare la prenotazione entro le ore 20:00 del 14 luglio

www.kofn.net **www.prolocotoleto.it**

Gli appuntamenti nelle nostre zone

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 17ª edizione di "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "I Saturni". Inoltre: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

VENERDÌ 13 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 19, in piazza della Bollente, presso la Libreria Cibrario, Bruno Gambarotta presenta "Parlami d'amore ragù" ovvero "Siamo nati per soffriggere" di Rocco Moliterni, edizioni Mondadori/Electa. Ingresso libero. Info: www.agriteatro.it - info@agriteatro.it - cibrario@cibrario.it - 0144 323463.

Acqui Terme. Dalle ore 21 "Corso Bagni in festa", intrattenimenti musicali e altro a cura dei commercianti di corso Bagni.

Bubbio. Alle ore 22 nella piazza del Pallone, concerto dei "Radiofreccia", tributo a Ligabue; ingresso libero, punto ristoro.

Castelnuovo Bormida. 28ª edizione di "Scacchi in costume": ore 19.30 cena proposta dalla Pro Loco; ore 21 concerto con la band dialettale "Farinei d'la brigna", ingresso libero.

Ciglione (Ponzone). Prima edizione del "Rock to the hill", manifestazione che ha lo scopo di far conoscere gruppi rock/metal emergenti dell'interland alessandrino e acquese; durante la serata degustazione di pizza e frittelle ciglionesi; inoltre stand con prodotti artigianali e abbigliamento.

Cortemilia. Alle ore 21 in piazza Molinari, grande concerto lirico organizzato da "La Corte di Canobbio" in collaborazione con la scuola di canto Mº Eugenio Fogliati, al pianoforte Mº Aldo Ruggiano. Al termine la Corte di Canobbio offrirà un piccolo rinfresco. Info: 0173 81262 - info@lacortedicanobbio.com

Cossano Belbo. Festa patronale della Madonna del Carmine: ore 20 apertura luna park, ore 21.30 esibizione ballerini della "Universal Dance" di Canelli, ore 22 serata latina con "Esquina Caliente". Info: www.comune.cossanobelbo.cn.it - 0141 88125.

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 17ª edizione di "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Bruno Mauro e la Band". Inoltre: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Incisa Scapaccino. Alle ore 21, presso il Santuario del Carmine, festeggiamenti del borgo Villa con la 12ª edizione di "Concerto di cori"; accanto alla corale polifonica di Incisa, si esibiranno il gruppo vocale tiglietese di Tiglieto e il coro W.A. Mozart di Acqui Terme. Al termine un ricco buffet.

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

Visone. Per VisonEstate: al castello medioevale, serata eno-gastronomico "Mangiando e bevendo" fra le note, nella notte del castello.

SABATO 14 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 21, in centro città, "Passeggiata in musica", concerti per le vie della città.

Bosio. Il Parco Naturale Capanne di Marcarolo organizza la passeggiata sul "Sentiero di Pace"; ritrovo presso i ruderi della cascina Benedicta ore 9.30; ad accompagnare i partecipanti sarà il prof. Enrico Ghiotto. Costo iniziativa 10 euro; pranzo al sacco; necessaria attrezzatura da trekking. Info e prenotazioni: 0143 877825 - info@parcocapanne.it

Bubbio. Nelle vicinanze del Castello, dalle 16.30, la compagnia l'Arcolaio-Biblioteca organizza "...I giochi ai tempi dei nostri nonni..." per ragazzi da 0 a 99 anni.

Bubbio. Musica sotto le stelle, dalle ore 22 nella piazza del Pallone, concerto degli "Asilo Republic", tributo a Vasco Rossi; ingresso libero, punto ristoro. Info: Comune 0144 83502.

Castelletto d'Erro. Festa di Sant'Anna - Sagra delle pesche; serata gastronomica e danzante. Info: www.comune.castellettoderro.al.it

Castelnuovo Bormida. 28ª edizione di "Scacchi in costume": dalle 16 fino a mezzanotte mercatino di prodotti d'artigianato e non solo; dalle 16 alle 21 nella corte della Colombaia esposizione di "Falconeria Maestra"; ore 19.30 cena con bollito misto; ore 21 corte storico in costume medievale, spettacolo degli sbandieratori, esibizione di falchi e falconieri, a seguire partita degli scacchi in costume sul piazzale della chiesa parrocchiale, chiuderà la serata lo spettacolo pirotecnico.

Cossano Belbo. Festa patronale della Madonna del Carmine: ore 20 "Costinata in piazza", ore 22.30 Festa di Leva 1994. Info: www.comune.cossanobelbo.cn.it - 0141 88125.

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 17ª edizione di "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con i "Scacciapensieri Folk". Inoltre: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Incisa Scapaccino. Rievocazione storica Incisa 1514, 6ª edizione: nelle vinerie ed osterie dalle ore 20 il pubblico troverà una ricca offerta di cibi e vini a cura di Pro Loco e cantine locali e provinciali; dalle ore 21 animazioni, duelli di spada, scaramucce e danze con il "Gruppo Storico Incisa 1514" e la "Compagnia della Vergine" (No); gufi, animali notturni e cartomanzia con le "Ali della Via Fulvia" (At); giocoleria, equilibrismo su rulli oscillanti, lanciatori di pugnali, comicità e giullarate, mangiafuco e sputa fuoco con "I Giullari del Carretto"; alle 23 in piazza Bezzi, di fronte al castello del defunto Marchese Oddone, si incontreranno i personaggi che hanno scritto le pagine di storia del Borgo. Info: Comune Incisa 0141 74040 (dalle 9 alle 13), www.comune.incisascapaccino.at.it - Gruppo Storico Incisa 347 6978422 - info@incisa1514.info

Mombaruzzo. 6ª edizione "I percorsi del gusto": itinerario enogastronomico lungo le vie del centro storico, degustazione vini e prodotti locali; centro di animazione per i più piccoli; nel cortile Casa Roveglia, per la rassegna "Cortili aperti in musica", concerto jazz, straordinaria formazione di musicisti italiani e mostra fotografie d'epoca; dalle ore 22 "Aromatic lounge bar" con musica dal vivo sulla terrazza panoramica di via XX Settembre. Informazioni: 0141 77002.

San Giorgio Scarampi. "Festa dei bambini": ideata e organizzata dai bambini di San Giorgio Scarampi, durante il pomeriggio si svolgeranno giochi a squadre per bambini di ogni età, nella piazza principale del paese; partecipazione gratuita; seguirà gustosa merenda. Info: Comune 0144 89041.

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

Toleto (Ponzone). La Pro Loco di Toleto e l'associazione culturale "I Cavalieri del Norwold" organizzano la 4ª Festa medioevale: dalle ore 16 accampamento medioevale, danze e combattimenti, tiro con l'arco, spettacolo di falconeria; ore 20.30 banchetto medioevale allietato da musiche, danze e combattimenti, spettacolo di rapaci notturni; spettacolo serale "L'Oriente: Templari, Saraceni ed esotiche Odalische". Per prenotare la cena: 0144 765027, 340 3472711. Info: www.kofn.net - www.prolocotoleto.it

DOMENICA 15 LUGLIO

Acqui Terme. Acqui in Palcoscenico, al teatro Verdi, ore 20.30: Balletto di San Pietroburgo "La bella addormentata nel bosco". Informazioni: Comune di Acqui 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - info@ballettoteatroditorino.it

Castelletto d'Erro. Festa di Sant'Anna - Sagra delle pesche; serata gastronomica e danzante. Info: www.comune.castellettoderro.al.it

Castelnuovo Bormida. 28ª edizione di "Scacchi in costume": al mattino 6º trofeo ciclistico indetto dalla AS Castelbike, partenza ore 7.30; nel pomeriggio e dalle 19.30 cena con bollito misto seguita dalla sfilata di moda "Moda mare Castinouv sotto le stelle"; musical proposto dal corpo di ballo della "New Terpsichore"; estrazione dei numeri vincenti della "Lotteria degli Scacchi".

Cossano Belbo. Festa patronale della Madonna del Carmine: ore 21.30 Giuseppe Giacobazzi "Una vita da pavura", biglietti interi euro 12, ridotti euro 6. Info: www.comune.cossanobelbo.cn.it - 0141 88125.

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 17ª edizione di "Giusvalla in festa": ore 15 mostra canina regionale, tutte le razze, organizzata da Enal Caccia Savona & Sezione Enal Caccia di Giusvalla; pomeriggio in allegria con "O'Hara Group"; ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "O'Hara Group". Inoltre: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Grognardo. Dalle 10 alle 18, in via Garofano, mostra di pittura e scultura realizzata con opere degli studenti del liceo artistico serale "Paul Klee/Baradino" di Genova.

Mombaruzzo. 6ª edizione "I percorsi del gusto": itinerario enogastronomico lungo le vie del centro storico, degustazione vini e prodotti locali; centro di animazione per i più piccoli; mostra fotografie d'epoca; dalle ore 22 "Aromatic lounge bar" con musica dal vivo sulla terrazza panoramica di via XX Settembre. Informazioni: 0141 77002.

Monastero Bormida. A conclusione dei festeggiamenti per il 25º anniversario del Gruppo volontari del soccorso - Croce Rossa, grande concerto nella corte del castello medioevale della Banda 328, "Riflessioni sulla nostalgia", ore 21.15.

Pezzolo Valle Uzzone. Al Santuario del Todotto, 5º pellegrinaggio degli alpini di Piemonte e Liguria, ore 10.30 alzabandiera sul piazzale del santuario, segue santa messa.

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": dalle 9 alle 18 "Sportivamente insieme 4x4" con il club La Gang dei Boschi, raduno di fuoristrada, quad, jeep trail; si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

LUNEDÌ 16 LUGLIO

Castelletto d'Erro. Festa di Sant'Anna - Sagra delle pesche; serata gastronomica e danzante. Info: www.comune.castellettoderro.al.it

Cossano Belbo. Festa patronale della Madonna del Carmine: dalle ore 9 fiera "Madonna del Carmine", ore 13 pranzo in piazza, ore 21 la compagnia teatrale "Der Roche" presenta "Il risotto al barolo". Info: www.comune.cossanobelbo.cn.it - 0141 88125.

Morsasco. Alle ore 21, nella sala consiliare, serata informativa su uno studio condotto per verificare la presenza della zanzara tigre sul territorio comunale; la ricerca sarà condotta dalla dott.ssa biologa Luciana Rigardo e da Andrea Zanin studente del dipartimento di scienze e innovazione tecnologica di Alessandria.

MARTEDÌ 17 LUGLIO

Cossano Belbo. Festa patronale della Madonna del Carmine: ore 14.30 pomeriggio per i piccoli con giochi e animazione, ore 21.30 serata danzante con i "Colibrì", ore 22 spettacolo pirotecnico, ore 24 elezione miss Cossano Belbo 2012. Info: www.comune.cossanobelbo.cn.it - 0141 88125.

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

Acqui Terme. Ore 20, in corso Bagni, partenza della gara ciclistica "Circuito notturno di San Guido" organizzata al Pedale Acquese.

Gamalero. 2º festival letterario di San Lorenzo - storie e territori; presso la biblioteca in piazza Aldo Moro, ore 18: con don Andrea Gallo, si parlerà di giovani, donne e liberazione sessuale. Informazioni: www.comune.gamalero.al.it - 0131 709153.

Ovada. Alle 21.30, nella cornice del giardino della scuola di musica "Rebora", l'associazione culturale "Moonfrà" organizza il concerto "Note di Moda", partecipano il coro gospel "Freedom Sisters", il duo Margaritella - Centola flamenco con la chitarra classica, il maestro Fabio Travaini al sax e clarinetto, Davide Bellomo con un'esibizione di "popping dance". La serata è ad offerta, il ricavato sarà devoluto all'associazione Missione Saida onlus.

VENERDÌ 20 LUGLIO

Acqui Terme. Acqui in Palcoscenico, al teatro Verdi, ore 20.30: Balletto Dell'Esperia "Bach éclat". Informazioni: Comune di Acqui 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - info@ballettoteatroditorino.it

Acqui Terme. Dalle ore 21 "Corso Bagni in festa", intrattenimenti musicali e altro a cura dei commercianti di corso Bagni.

Cassine. Festa patronale di San Giacomo: piazzale ex vaseria, dalle ore 19.30 festa country con cena a tema e intrattenimento musicale degli "Zero in condotta"; nella chiesa di Santa Caterina ore 21 "Viaggio in Italia da Froberger a Mayr" concerto di presentazione del cd inciso con musiche dell'organo storico della chiesa realizzato da Giovanni Francesco Bellosio.

Serole. Festa Madonna del Carmine: dalle ore 21 serata danzante con orchestra di liscio "Beppe Carosso"; distribuzione di friciule e gran buffet di pane casereccio con prodotti tipici. Info: Comune 0144 94150.

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

Visone. Per VisonEstate: al castello medioevale ore 21.30 concerto sotto la torre, al pianoforte Simone Buffa.

SABATO 21 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 21, in centro città, "Passeggiata in musica", concerti per le vie della città.

Cassine. Festa patronale di San Giacomo: canale Carlo Alberto, presso la Chiavica, ore 18 presentazione del libro "L'altro risorgimento - Il Canale Carlo Alberto tra Bormida e Tanaro"; in piazzale ex vaseria, dalle 19.30 festa country con cena a tema ed esibizione del gruppo di ballo "Country Fever".

Castel Rocchero. Dalle ore 20.30 "Castel Rocchero in lume": per una notte il paese diventa un luogo incantato avvolto dalla musica e illuminato dalla luce del fuoco di migliaia di candele disposte sul territorio e danno vita ad un percorso enogastronomico tra vigneti e vicoli; inoltre esibizione di tango argentino e milonga, festa in piazza con Djset. Informazioni: www.castelroccheroinlume.it - info@castelroccheroinlume.it - 0141 760132.

Cortemila. Festa dell'Unità, presso i locali del convento: ore 17.30 finale "Quadrangolare dei borghi - memorial Miché"; dalle 20 cena emiliana, si balla con i "Falso Trio". Ingresso libero.

Denice. 4ª edizione di "Strilla Stria" notte di magia e mistero: dalle ore 19 il borgo del paese sarà preso d'assalto da streghe, maghe, chiromanti, figuranti e da cantori medievali; inoltre punti ristoro, bancarelle, giochi per grandi e piccini; dalle ore 17 nell'area della Torre, verranno regalati ai bambini cappelli delle streghe e saranno presentate le piastrelle colorate realizzate dagli alunni della scuola di Montechiaro.

Molare. In piazza Dario Pesce, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernariato, collezionismo ecc. Info: Comune di Molare 0143 888121.

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

Terzo. Alle ore 21 nell'arena comunale, la "Compania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta la commedia brillante in tre atti "Quand che 'l diau uj beuta la cua"; la serata è organizzata dal Centro incontro anziani Terzo.

DOMENICA 22 LUGLIO

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercatino degli sgaiéntò", antiquariato, collezionismo, cose vecchie.

Acqui Terme. Alle ore 21.30, al teatro Romano, concerto acustico "Kiana Tour 2012" (chitarra e voce), ingresso libero; organizzato da The Kiana Music Fan Club.

Cassine. Festa patronale di San Giacomo: piazzale ex vaseria, ore 17 festa country, raduno motociclistico "Harley"; in piazza Cadorna ore 17.30 premiazione concorso di pittura "Il Cucchiello" e concorso "Cassine in fiore"; nella chiesa di San Giacomo ore 18.30 messa solenne, a seguire inaugurazione nuova ambulanza della delegazione CRI di Cassine; in piazza ex vaseria, dalle 19.30 cena a tema e intrattenimento musicale del gruppo country "Roch & Roll Jelly".

Cortemila. Festa dell'Unità, presso i locali del convento: ore 17.30 presentazione di "Acna: gli anni della lotta" di Ginetto Pellerino; dalle 20 gran fritto di pesce; si balla con la Goaband. Ingresso libero.

Giusvalla. La P.A. Croce Bianca organizza la 17ª edizione di "Giusvalla in festa": dalle 10 alle 22 "Festa Africana" organizzata dall'associazione "Luca è con noi". Inoltre: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Monastero Bormida. Dalle ore 14, alla Pieve di San Desiderio, antica Fiera del bestiame di San Desiderio: esposizione capi di razza piemontese, trattori, antica trebbiatura, musica; dalle ore 17.30 premiazione e asta benefica del vitellino; dalle ore 20 cena tipica con cottura del bue intero.

Pezzolo Valle Uzzone. Al Santuario del Todocco, festa di San Giacomo Apostolo, ore 18 santa messa nella cappella di San Giacomo di Piansoave. Info www.santuariotodocco.it - info@santuariotodocco.it

Silvano d'Orba. 2ª Sagra dell'Asado, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti": si cena dalle ore 19.30, con specialità argentina alla brace; serata danzante con D.J., ingresso al ballo gratuito.

Avviso per Comuni Pro Loco e Associazioni

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro martedì 24 luglio, perché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Ancora in uscita il 29 luglio.

Tel. 0144 323767, fax 0144 55265
e-mail: lancora@lancora.com.

Tuti i venerdì di luglio

Corso Bagni in festa con tante attrazioni

Acqui Terme. Venerdì 6 luglio corso Bagni è stato nuovamente protagonista con le sue manifestazioni ed i propri commercianti, regalando coreografia e divertimento. Alla serata hanno partecipato Model Toys, Autoofficina M.S., Autoricambi Polens, Auto Galaxy, Autogomma, Giuso concessionario Piaggio e la pro loco di Grognardo con la sua speciale farinata. A tutti loro va il sentito ringraziamento dei commercianti di corso Bagni. Il prossimo appuntamento è per venerdì 13 luglio con i "Latin Lover" per la serata latino americana, con la farinata della pro loco di Grognardo ed altre sorprese. Sono aperte le iscrizioni, gratuite presso la Pasticceria del Corso, per la serata di venerdì 20 luglio che sarà dedicata ai bambini sul tema "Giochi senza barriere".

Wine Bar & Pizza
Aperto tutti i giorni
Solo Wine Bar il Martedì
Villa Scati
VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA
LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Martedì a Domenica
Aperte a pranzo
Sabato e Domenica
Ricevimenti
Melazzo - Località Quartino ,1
Feste
www.villascati.it
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Interviene il prof. Adriano Icardi

Considerazione sul libro di Orsina su Giovanni Malagodi

Acqui Terme. Il prof. Adriano Icardi ci ha inviato queste sue considerazioni sul libro di Giovanni Orsina su Giovanni Malagodi:

«Vorrei esprimere qualche considerazione sul libro di Giovanni Orsina: "*L'alternativa liberale. Malagodi e l'opposizione al Centrosinistra*", presentato venerdì 29 giugno a Palazzo Robellini per iniziativa del giovane consigliere comunale Francesco Bonicelli, di fede e cultura liberale, cui va il più sincero ringraziamento.

È un libro assai interessante e coinvolgente, che analizza due periodi molto importanti della storia politica italiana: il Centrismo a guida D.C., con l'appoggio dei liberali, dei socialdemocratici e dei repubblicani per quasi tutti gli anni cinquanta e, subito dopo, il Centrosinistra, sempre a guida D.C., ma con l'apertura ai socialisti e l'esclusione dei liberali. Il passaggio avviene gradualmente con un dibattito rigoroso tra i partiti, che dura alcuni anni e che il prof. Orsina mette in evidenza con scrupolosa ricerca, ma la svolta vera si verifica nel 1960, un anno fondamentale e cruciale, che vide nel mese di luglio la nascita del governo Tambroni, con l'appoggio esterno dei neofascisti del M.S.I., che avevano organizzato il loro Congresso a Genova, città medaglia d'oro alla Resistenza. La rivolta di Genova fu organizzata dai Partigiani, coordinati dal famoso comandante Gimelli, che favorì l'incontro dei Partiti antifascisti in Prefettura per impedire il Congresso del M.S.I. in una città simbolo della Resistenza. Ci furono manifestazioni e proteste in tante altre città italiane e così il governo Tambroni nel giro di poco tempo rassegnò le dimissioni. Si formò subito dopo, verso la fine dell'estate 1960, il governo chiamato di convergenza guidato da Amintore Fanfani, che aprì lentamente la strada al P.S.I. di Nenni. La collaborazione vera e propria tra D.C. e P.S.I. fu decisa nel gennaio 1962 a Napoli dal Congresso della D.C. che fu aperto da una lunga, problematica ed interessante relazione di Aldo Moro, segretario della D.C.. Si costituì, quindi, il primo governo Fanfani (febbraio 1962 - gennaio 1963) con la partecipazione attiva di P.R.I. e P.S.D.I. e l'appoggio esterno del P.S.I.. Questo governo realizzò la nazionalizzazione dell'energia elettrica, con la dura opposizione dei liberali e degli industriali e la riforma della Scuola Media con l'introduzione dell'obbligo e della gratuità fino a 14 anni. Votarono anche i comunisti, tranne il grande latinista Concetto Marchese.

Giovanni Malagodi, leader liberale dagli anni cinquanta fino agli anni settanta del secolo scorso, il brillante teorico dell'alternativa liberale, che, in effetti, non è riuscito a realizzare, ma soprattutto il tenacissimo oppositore dell'incontro politico tra D.C. e P.S.I. ed è stato certamente una delle personalità più importanti e prestigiose della politica italiana del secondo dopoguerra. La sua battaglia contro il Centrosinistra fu molto severa e molto dura, senza esclusione di colpi; rimase, comunque, sempre nell'ambito del più alto dibattito democratico sia negli interventi in Parlamento, sia nelle interviste televisive, sia nelle manifestazioni pubbliche, anche quando assunse momenti di altissima tensione ideale ed etica. "Un governo appoggiato e condizionato dal Partito Socialista - scriveva Malagodi a Moro su una delle tante lettere di quegli anni - può mettere in moto una reazione a catena in senso neutralistico, che ci porterà fuori dal mondo libero e in braccia ai Soviet".

Moro non rispondeva alle pressanti missive di Malagodi, ma in una lettera del 1963 sosteneva con lucidità che il governo con i socialisti era decisivo anche per fermare l'opposizione comunista e, quindi, bisognava lavorare in quella direzione, sperando che il senso di responsabilità finisse per prevalere. "Chi vive sperando, muore disperato" rispondeva ancora Malagodi e sempre più si dimostrava inflessibile ed intransigente verso l'apertura a sinistra. Dunque, fra il 1962 e il 1964-65, con l'importante momento delle elezioni politiche del 28 aprile 1963, Giovanni Malagodi pronunciò contro il centrosinistra profezie addirittura apocalittiche.

Il prof. Orsina scrive delle pagine assai interessanti, come per esempio, quella della muraglia alta, spessa e robusta che doveva tenere la civiltà protetta dalla barbarie dei bolscevichi, con riferimento alla metafora cui il segretario liberale faceva molto spesso ricorso. "Nella speranza che, prima o poi, quei barbari li si potesse riammettere nelle città, ma a condizione che si fossero romanizzati integralmente e senza riserve". Ma le previsioni catastrofiche di Malagodi non si verificarono in nessun campo della vita politica, economica e culturale del nostro Paese.

Si votarono in quegli anni leggi decisive in campo sociale, scuole materne ed asili nido, e, soprattutto, lo Statuto dei Lavoratori e si promulgò la legge sul divorzio.

Emergono tre ragioni principali, dalla scrupolosa analisi storica del prof. Orsina, secondo le quali l'alternativa liberale di Giovanni Malagodi si era rivelata assai debole. La prima risultava dal fatto che Malagodi era sempre rimasto coerente e si era mosso sempre nella stessa direzione. Questo era segno di chiarezza, ma anche di fragilità in un periodo e in un sistema politico che permetteva ai Partiti di muoversi su più tavoli. La seconda consisteva nella speranza grande che Malagodi aveva nella D.C., o meglio in quel nucleo cattolico, e questo non gli permise di capire che la linea politica democristiana si stava spostando a sinistra. La terza ragione era dovuta al fatto che Malagodi, pur essendo un politico accorto ed attento, si sempre e solamente fidato della corrente D.C. più pragmatica e lontana dalle sue idee, quella Dorotea, perché con le altre correnti il dissenso era totale.

A mio parere, c'era un altro aspetto fondamentale che Malagodi non aveva capito: la necessità di un'apertura politica e culturale e di una grande riforma sociale. La svolta fu favorita dal Congresso della D.C. a Napoli, di cui ho scritto sopra, ma anche delle nuove posizioni del P.S.I. nei confronti dei Comunisti (sui fatti d'Ungheria 1956, ma anche nel sistema sovietico ed anche sull'accettazione del modello capitalistico occidentale) a cui i Socialisti guardavano con attenzione critica.

Funzionale al rinnovamento democristiano era stata la posizione della Chiesa e del grande Pontefice Giovanni XXIII, che promulgò il Concilio Vaticano II, concluso da Paolo VI. Il risultato maggiore del Concilio fu l'adattamento della Chiesa cattolica al mutamento di equilibrio internazionale e nell'interno del nostro Paese favorì il dialogo tra cristiani e laici, quindi fra democristiani e socialisti, accompagnando l'apertura del quadro politico, auspicata dalla sinistra D.C..

In quel clima politico e in quel periodo storico, marzo 1963, il P.C.I., sotto la guida di Palmiro Togliatti organizzò a Bergamo, la città del Pontefice, un grande convegno intitolato: "Il destino dell'uomo", sui temi del dialogo tra comunisti e cattolici e della Pace a livello internazionale.

Giovanni Malagodi, politico, economista, intellettuale di grandissimo prestigio, sembrava lontano da questi problemi.

Ancora un cordiale ringraziamento al prof. Giovanni Orsina, docente presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma e al consigliere comunale Francesco Bonicelli, aperto al dialogo e al dibattito sui grandi temi della storia e della politica».

Associazione "Amici contro la Sarcoidosi"

Il 24 novembre 2011 è nata a Bologna l'associazione "Amici contro la Sarcoidosi Italia" un'associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Obiettivo dell'associazione è promuovere la conoscenza della sarcoidosi presso il personale sanitario, i pazienti, le famiglie coinvolte, le strutture sanitarie, la pubblica amministrazione e più in generale il pubblico e creare opportunità di dialogo con le istituzioni e con le sanità regionali, predisponendo servizi di assistenza sociale, medica e infermieristica.

L'ACSI è nata da un gruppo di persone su tutto il territorio italiano: malati, familiari, medici dediti a sconfiggere questa patologia ancora tutta da capire e volontari di forte determinazione.

Per informazioni o per dare sostegno all'Associazione Amici Contro la Sarcoidosi Italia è possibile visitare il sito www.sarcoidosi.org. o contrattare l'associazione al n. 393.33.277.62 o all'indirizzo info@sarcoidosi.org o anche su Facebook.

Cos'è la sarcoidosi?

La Sarcoidosi è una malattia infiammatoria che può colpire diversi organi, ma principalmente i polmoni e le ghiandole linfatiche (dette linfonodi). Nei pazienti con sarcoidosi si formano dei noduli anomali, detti granulomi, che consistono in tessuto infiammatorio caratteristico della malattia presente in varia misura negli organi colpiti. Si tratta di una malattia che si può manifestare in modi e gravità molto diverse, secondo gli organi colpiti e l'intensità dell'infiammazione.

La Sarcoidosi si presenta principalmente nei soggetti adulti, essendo molto rara nei bambini e negli anziani, e colpisce entrambi i sessi, forse un po' di più le femmine dei maschi. Alcune etnie (es. afro-americani) sono più colpite di altre, a dimostrazione di una probabile predisposizione su base genetica che, però, non è ancora stata dimostrata.

In Italia esistono pochi centri specializzati nello studio e nel trattamento della sarcoidosi e la situazione è gravemente eterogenea da regione a regione, sia sul piano strettamente clinico, sia sul piano socio-assistenziale; il numero di persone affette da sarcoidosi non è mai stato stimato con certezza. In alcuni casi non si riesce a diagnosticarla correttamente e in altri si esegue una diagnosi tardiva, consentendo in tal modo alla malattia di progredire indisturbata.

Certamente la sarcoidosi è molto più diffusa di quanto si pensi e la sua gravità e la sua incidenza sulla qualità della vita di chi ne è colpito vengono attualmente sottovalutate. Una persona colpita da sarcoidosi può giungere ad avere una qualità della vita sensibilmente compromessa dalla malattia, fino a perdere il proprio lavoro, la propria stabilità economica, la serenità personale e familiare.

Indagine congiunturale trimestrale di Confindustria Alessandria

Resistere e reagire alla crisi

Acqui Terme. La 151ª Indagine Congiunturale trimestrale di confindustria Alessandria, per le previsioni luglio-settembre, non annuncia novità nel trimestre estivo e al consueto rallentamento tipico del periodo feriale si aggiunge il quadro di incertezza che predomina sui mercati, in Italia e all'estero, e che rinvia ancora la ripresa. "Niente di nuovo, quindi, per l'industria locale - dicono a Confindustria - rispetto alle previsioni di primavera già poco ottimistiche, ad eccezione dell'export, che continua a correre a livello provinciale, e della propensione ad investire che si mantiene a buon livello".

I risultati dell'indagine attestano che "sono in flessione i dati dei principali indicatori, ancora negativi per occupazione, produzione e ordini totali. Tra i segni positivi, si mantiene la tenuta degli ordini export, così come del grado di utilizzo degli impianti, ancora elevato, e della propensione ad investire".

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è in lieve crescita, ma la maggioranza degli intervistati (il 72%) prevede comunque invariata l'occupazione.

I settori produttivi più rappresentativi mostrano complessivamente previsioni pessimistiche: il metalmeccanico e la chimica, con dati negativi ma positivi per l'export, per contro, il settore alimentare, soggetto a forte stagionalità, presenta dati nel complesso positivi. Il vasto e variegato comparto delle industrie varie, mostra indici in diminuzione rispetto allo scorso trimestre. Sono ancora critici i dati del ritardo negli incassi, sempre elevato, mentre il portafoglio ordini a breve termine è in lieve crescita. In sintesi, nel complesso, l'indice di previsione dell'occupazione è negativo a -12 (era -11 lo scorso trimestre, e a -6 un anno fa), l'indicatore della produzione è a -24 (era -4 tre mesi fa e -6 un anno fa). Gli ordini totali sono negativi a -17 (erano a -3 tre mesi fa e a +4 un anno fa). Sono positivi invece a +3 gli ordini export (erano a +13 tre mesi fa e a +9 un anno fa).

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è segnalata dal 24% degli imprenditori (erano il 22% tre mesi fa e il 15% un anno fa) e la maggioranza degli intervistati (il 72%) prevede invariata l'occupazione. Il ritardo negli incassi è segnalato dal 68%.

"Resistere e reagire alla crisi è oggi più che mai l'imperativo per le nostre imprese - ha osservato Marco Giovannini - Certo, la corsa alla ripresa sembra ogni giorno più in salita. Parlarci addosso non aiuta a scollinare, a risalire la china, a conquistare la vetta.

Dobbiamo continuare a credere in noi stessi, investire in quello che sappiamo fare e, se non bastasse, aiutare o farci aiutare dai nostri colleghi o dalle nostre associazioni. Mai come oggi l'unione fa la forza!".

C.R.

I miasmi del Medrio problema non risolto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo.

«Egregio Direttore anche quest'anno per chi abita nella zona delle "Due Fontane" si ripresenta il problema dei reflui male odoranti del rio Medrio.

Sì, perchè se è vero che il problema è stato risolto nella parte tra Via Crispi e via Amendola con i tubi raccoglitori, è altrettanto vero che nella zona "scoperta" delle Due Fontane il problema è più presente che mai.

L'impossibilità di coprire quest'ultima parte del rio, per divieto dall'Autorità di sicurezza (il magistrato del Po) non esclude un programma che preveda interventi di pulizia nei punti sensibili (sopratutto i pozzetti che raccolgono alcuni scarichi di città).

Mi auguro che il nuovo sindaco Bertero, così sensibile alla vocazione turistica della città, si interessi insieme all'ufficio tecnico della questione anziché ignorare il problema come fece alcuni anni fa l'assessore che liquidando l'argomento, disse: "La puzza è dovuta alla mancanza di pioggia nel periodo estivo...". Bella forza...».

Segue la firma

Tassa sui rifiuti

Acqui Terme. L'assessorato alle finanze comunica che gli avvisi di pagamento relativi al Tributo di igiene ambientale (ex tassa sui rifiuti) saranno inviati entro la prima quindicina del mese di agosto, con scadenza della prima rata al 31 agosto, in ritardo rispetto agli anni passati a causa dello slittamento dei tempi di approvazione del bilancio di previsione.

Rispetto agli anni passati il pagamento potrà avvenire in 4 rate anziché 3, e che le tariffe determinate per il corrente anno sono ridotte di circa un 6 / 10% a seconda della tipologia di utenza.

Pro Loco Castelletto d'Erro - Comune di Castelletto d'Erro
Regione Piemonte - Piemonte nuovo, da sempre - Valle Bormida

14-15-16 LUGLIO 2012

Castelletto d'Erro

PROGRAMMA

• SABATO 14 LUGLIO
Ore 19,30 - **Serata gastronomica** con i piatti tipici dei cuochi castellettesi
Ore 21- **Danze** con l'Orchestra **"Lillo Baroni"**

• DOMENICA 15 LUGLIO
Ore 15,30 - Animazione con **"Mago Max"**
Ore 16 - Inizio della festa con apertura del **mercatino delle pesche e degustazione**
Ore 18 - **"Pentolaccia"**
Ore 19 - **Serata gastronomica**
Ore 21 - **Danze** con **"I Saturni"**

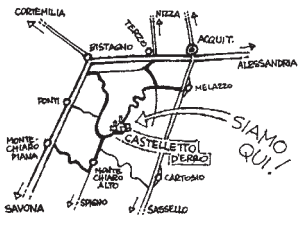
• LUNEDÌ 16 LUGLIO
Ore 19,30 - **Serata gastronomica**
Ore 21 - **Danze** con **"Premiata band"**

• DOMENICA 22 LUGLIO
Ore 20 - **S. Rosario** nella chiesa parrocchiale
Processione con fiaccolata per riportare la statua di sant'Anna al suo santuario

Sabato e domenica — **MENU** — **Lunedì**

Antipasto del pais: Salame cotto e crudo - Formaggetta alle erbe - Peperone con salsina

Agnolotti in bianco e al ragù
Tagliatelle ai funghi
Minestrone di tajaréin
Rollata di vitello
Spiedini - Salsiccia alla piastra
Grigliata mista
Patatine fritte - Peperonata



Tagliatelle ai frutti di mare
Agnolotti in bianco e al ragù
Minestrone di tajaréin
Frittura di totani
Rollata di vitello
Patatine fritte
Pomodori

Formaggetta di Castelletto
Panna cotta con frutti di bosco - Torta di nocciole - Pesche di Castelletto con gelato o limone
Vini sfusi e in bottiglia

MERCAT'ANCORA

La prossima uscita del Mercat'Ancora sarà sul numero di domenica 29 luglio, prima della chiusura estiva. I coupon si ricevono entro martedì 24 luglio.

CERCO OFFRO LAVORO

47enne automunita cerca lavoro come lavapiatti, addetta pulizie, aiuto cuoca, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 339 2948303.

Acquese italiana offresi presso persona bisognosa assistenza e compagnia, al pomeriggio, referenze. Tel. 340 8682265.

Anche giorni festivi: intervento immediato. Idraulica ed illuminazione. Tapparelle, infissi e vetreria. Posa di piastrelle. Attrezzature professionali. Esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771, 342 1063370 (Carlo).

Cerco lavoro a ore come baby-sitter, pulizie oppure assistenza anziani o altro purché serio, oppure fare assistenza anziani di notte, patente B, no auto, in Acqui Terme, seria, onesta, paziente, referenze. Tel. 320 2508487.

Cerco lavoro come assistenza anziani, donna delle pulizie o per fare sostituzioni, sabato e domenica facendo anche le notti, ho la patente e sono automunita, lungo orario o a ore. Tel. 347 5880584.

Cerco lavoro come badante non fissa o tutto il giorno o la notte, molto urgentemente, disponibile subito, serietà personale. Tel. 366 7168039.

Cerco lavoro come badante tempo pieno 24 ore su 24 oppure fare notti per assistenza anziani in ospedale, massima serietà, fiduciosa, documenti in regola, nazionalità ucraina. Tel. 377 9664420.

Cerco lavoro come lavapiatti, aiutante magazziniere, lavagista, aiuto cameriere, benzinaio con esperienza, tuttofare, no perditempo. Tel. 338 2747951.

Donna ucraina, 46 anni, cerca lavoro come badante, assistenza anziani 24 ore su 24. Tel. 388 4036626.

Elettricista diciassettenne con qualifica professionale operatore elettrico-installatore manutentore impianti di automazione industriale, disponibilità immediata. Tel. 346 7712035.

Famiglia nell'acquese è disponibile a lavorare presso azienda agricola anche come collaborazione domestica e/o assistenza anziani, disposta a trasferirsi (anche zona Liguria), referenze. Tel. 392 5298114.

Muratore, carpentiere, anche autista, patente D-E/CQC, cerca lavoro, disponibilità anche a trasferirsi, referenze. Tel. 340 0590053.

Operatore socio sanitario cerca lavoro come baby-sitter, aiuto compiti, assistenza privata anche notturna, con esperienza, in zona Acqui Terme, Asti e limitrofi, automunita. Tel. 348 3282971 (Sarah).

Per esigenze familiari di trasferimento, signore 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zone Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

Privato cerca ditta edile da associare in partecipazione in operazione immobiliare di metricubi 650, nella Riviera Ligure. Tel. 339 4320131.

Ragazza 26 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, operatrice telefonica o altro purché serio, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza cerca lavoro estivo come baby-sitter o come aiutante in attività commerciali (bar, alimentari, tabacchini). Tel. 340 9518517.

Rumena 50enne, esperienza, diploma di massaggi, patente B, cerco lavoro come badante, baby-sitter, compagnia per le persone anziane a ore, di notte o 24 ore su 24. Tel. 389 9811374.

Signora 50enne cerca lavoro come addetta pulizie, aiuto cuoca, lavapiatti (con esperienza) o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora qualificata cerca lavoro a ore al mattino, lavori domestici, assistenza anziani, aiuto cucina, ecc., anche serale presso ristoranti in cucina, zona di Rivalta Bormida, referenze. Tel. 392 5298114.

Sono pensionato ma purtroppo devo lavorare per necessità, posso fare diversi lavori come consegne, ma sono molto bravo in meccanica, al bisogno mi adatto specie in mansioni di fiducia, sono motivato. Tel. 347 0598834.

Sono straniero, da dieci anni in Italia, cerco lavoro, sono qualificato in idraulica, mi piace il mio lavoro, sono onesto e motivato, eseguo anche lavori di pittura e muratura, mi adatto a vari lavori. Tel. 346 7065857.

VENDO AFFITTO CASA

A Cartosio vicinanze paese, zona panoramica, affittasi casa spaziosa, indipendente, ammobiliata, a famiglia referenziata. Tel. 340 1545515.

A Km 6 da Acqui Terme, Melazzo, casa semindipendente, parzialmente ristrutturata, quattro camere, biservizi, box triplo, ampia cantina, mq 8000 di terreno, vendo euro 175.000. Tel. 338 7848325.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto alloggio ammobiliato, zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi e ogni tipo di comfort, ideale per due persone, euro 490. Tel. 0144 322996.

Acqui Terme condominio Le Due Fontane affitto ufficio, negozio, magazzino, piano terra, mq 25, con servizi, perfetto ordine, euro 240 mensili. Tel. 320 0638931.

Acqui Terme vendesi appartamento, composto da n. 5 vani, con grande terrazzo + cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Affittasi a Acqui Terme centro storico, palazzo d'epoca, ufficio prestigioso, no agenzie, classe energetica G. Tel. 345 8961982.

Affittasi a Nizza Monferrato, in zona centrale, bilocale arredato, no spese condominiali. Tel. 347 5631386 (ore pasti).

Affittasi Acqui Terme alloggio centralissimo, 2° piano con ascensore, ristrutturato, uso studio/abitazione, mq 74, 3 locali, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina, basse spese condominiali. Tel. 338 3860082.

Affittasi alloggio arredato, in Acqui Terme via Soprano, quattro camere + servizi. Tel. 348 8030553.

Affittasi alloggio via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso, bagno, cucina, sala e camera, ripostiglio, cantina, poggiolo, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 378723.

Affittasi alloggio zona centro Acqui Terme: ampio salone, tre camere, cucina e tinello, solo referenziati. Tel. 338 5966282.

Affittasi alloggio, in Acqui Terme, di mq 50, composto da cucina, camera da letto, cucinino, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, mq 140, in Acqui Terme, composto da cucina, due camere da letto, due bagni, grossa dispensa, ingresso, balcone, 1° piano con garage. Tel. 349 4744689.

Affittasi Bistagno alloggi, uno camera, sala, cucina, bagno, altro due camere, sala, cucina, grande bagno, lavanderia, cortile recintato, nessuna spesa condominiale. Tel. 328 2866936.

Affittasi box, a Acqui Terme zona via Nizza, no agenzia. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Acqui Terme alloggio ammobiliato, per brevi periodi. Tel. 347 5647003.

Affittasi in Acqui Terme appartamento ammobiliato, composto da cucina, corridoio, camera da letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 348 7634090.

Affittasi monolocale in Corsica, nella Pineta di Calvì, 4 posti letto, condizionatore, posto auto, televisione, a 50 metri dal mare. Tel. 339 1767453.

Affitto alloggio a Strevi stazione, semiarredato, termoautonomo, libero da agosto. Tel. 0144 363101 (Angelo).

Affitto appartamento a Bistagno, condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Andora (Sv) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, grande balcone, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Bistagno vendo bilocale, composto da camera, soggiorno, cucina, bagno, zanzariere, tenda da sole, riscaldamento autonomo, ascensore, cortile per due posti auto, cantina. Tel. 340 1499625.

Cassine affittasi alloggio centro storico, mq 90, tre vani, due servizi, cucina, ristrutturato, termoautonomo, vuoto non ammobiliato, un garage, no spese condominiali, classe energetica E, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina, porticato e mq 2000 di terreno. Tel. 346 2861084.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Pontinvrea vendesi villa, composta da salone con camino, cucina, camera, dispensa, bagno, piano superiore due camere con servizi, garage, giardino, orticello, zona funghi, da vedere. Tel. 347 4088256.

Prima collina di Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villa indipendente su terreno di mq 1000 totali, mq 175, composta da piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato con mansarda, no agenzie, prezzo da convenire con persone interessate previa visione. Tel. 338 1170948.

Valtournenche (Ao) affittasi bilocale 4 posti letto, luglio euro 200 settimanali, euro 600 mensili, agosto euro 300/400 settimanali, euro 870 mensili. Tel. 329 8150302, 0125 637168.

Vendesi casetta indipendente, vicinanze stazione fs di Denice, su due piani, sei vani, bagno, portico, metano, prezzo interessante. Tel. 0141 701146 (ore pasti).

Vendesi casetta semindipendente, Visone, euro 50.000 trattabili. Tel. 340 6970891.

Vendesi luminoso appartamento in Acqui Terme, con aria condizionata, completamente ristrutturato, mq 92, ingresso living, due camere, ampia cucina, bagno e dispensa, posizione tranquilla, 4° piano con ascensore. Tel. 0144 323330.

Vendesi terreno, m 3000, vicinanze Acqui Terme, composto da pozzo grande, cascinotto, piccolo vigneto e boschetto, prezzo interessante. Tel. 337 1015780.

Vendo bella casa, con salone, cucina, dispensa, 3 bagni, studio, lavanderia, palestra, camera armadio, 3 camere da letto, giardino, porticato, semiarredata, Strevi superiore, euro 450.000. Tel. 0144 372394.

Vendo casa a Ricaldone, in buone condizioni interne, con auto box, magazzino, cantina, quattro camere, bagno grande, due terrazzi, cortile recintato, piastrellato di proprietà, riscaldamento a metano e legna, euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casetta a Cassine basso, rimessa a nuovo, con garage e giardino. Tel. 340 6815408.

ACQUISTO AUTO MOTO

Pensa, portarsi a casa una Nuova Croma, 1900 cc, 120 cv, solo Km 44000, anno 2009 luglio, inurtata, tagliandi, perfetta, da provare, con euro 10.000 in contanti e il resto in 22 comode rate da euro 279 + 4 gomme termiche. Tel. 334 1522655.

Privato, causa cessata attività, vende trattore cingolato Fiat 55-85, con fresa, trincia, atomizzatore, prezzo da concordare. Tel. 360 470617.

Vendesi Fiat G. Punto, anno 2012, Km 15000. Tel. 340 6815408.

Vendesi moto Hm Baja RR 50, anno 2008, Km 4572, marce 6, colore bianco, rosso, nero, tutti pezzi originali, in perfette condizioni. Tel. 340 2315115.

Vendo cingolino Itma Nico 25, storico, euro 1.800. Tel. 347 0137570.

Vendo Fiat Panda Hobby, colore bianco, 1.1, anno 2001, euro 3, revisionata, ottime condizioni motore e carrozzeria, sempre in box, bella, euro 2.300 trattabili. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendo Landini R3000, due ruote motrici, aratro, disco e pompa per gonfiaggio gomme, euro 1.900. Tel. 347 0137570.

Vendo motocoltivatore aratore, a cingolo, marca Berta Calamandrana, tipo vecchio ma perfettamente funzionante, euro 350. Tel. 339 6238836.

Vendo pick-up Great Wall modello Steed, 2010, nera, Km 43000. Tel. 392 2846249.

OCCASIONI VARIE

Acquista antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, giocattoli, ceramiche, libri, soprammobili, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto per contanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, moto, ecc., sgombero alloggi, case, garage. Tel. 368 3501104.

Azienda agricola in vendita, nel circondario di Nizza Monferrato, cascina di ampia metratura, vigneti di barbera e moscato doc, frutteto, attività familiare, Ipeg 295.3 Kwh/Mq, classe F. Tel. 0141 856252.

Caldaia a gasolio Riello mod. 2Krct a alto rendimento + produzione di acqua calda sanitaria, sempre revisionata (ultima autunno 2011), attualmente in funzione, visionabile, adatta a ogni casa, vendo euro 700 trattabili. Tel. 334 1522655.

Causa inutilizzo, vendo clarinetto Buffet Paris B10, pari al nuovo, al prezzo di euro 200. Tel. 333 3228107 (Christian).

Causa problemi di salute, vendo capretta ibrida nana. Tel. 0144 41351 (ore pasti serali).

Disponibili cuccioli di Rottweiler, sverminati, vaccinati, con microchip, genitori visibili e dolcissimi. Tel. 338 9387560.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letto matrimoniale moderno con 1 comodino, reti e 2 materassi, euro 150, camera matrimoniale anni '90, armadio a specchi, euro 500, divano letto 1 posto velluto, euro 50, cameretta singola con scrivania, euro 250. Tel. 340 8874955.

Motozappa Honda acquistata da un mese, con garanzia due anni, vendo euro 500. Tel. 0144 372488.

Offro cucina a gas, quattro fuochi, con forno, in buono stato. Tel. 0144 765264.

Salotto angolo tessuto, euro 100, letto grande con reti e materassi alzabili, 2 comodini, euro 400, letto matrimoniale alcantara verde, euro 150, letto singolo con secondo letto e materassi, euro 100, camera moderna matrimoniale, euro 400. Tel. 340 8874955.

Si vende legna da ardere di gaggia, rovere, faggio e frassino, tagliata e spaccata per stufe, camini e caldaie, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Trio Chicco Ct0.1 (passeggino + navicella + ovetto) passeggino Chicco Simplicity, seggiolino auto Inglesina 0/18 Kg, seggiolone, marsupio, sdraietta, box, lettino campeggio (marche varie). Tel. 347 6911053.

Vendesi carburatore doppio corpo per Fiat Panda 4x4 prima serie, adattabile Suzuki, completo di filtro e coperchio valvole. Tel. 346 6692293.

Vendesi motore completo Vespa 125 Primavera Vma2. Tel. 346 6692293.

Vendesi sovrapposto Beretta calibro 12 bigrillo, usato poche volte al poligono, a euro 600 trattabili. Tel. 392 7676644 (Luca).

Vendesi tavolino in alluminio smontabile a pezzi, lunghezza cm 130, con sacca utilizzabile per qualsiasi genere, in perfetto stato, richiesta euro 100, chiamare solo se interessati. Tel. 338 2747951.

Vendesi trattore con rimorchio a pedale, in buone condizioni, più ciclomotorino a batteria per bimbo e zaino a tracolla per trasporto neonato, tutto questo per bimbo, no perditempo. Tel. 338 2747951.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo 4 cerchi da 15, come nuovi, per Fiat Stilo ecc., 195-65-15, prezzo da concordare. Tel. 0144 340997.

Vendo arredo parrucchiera 1 specchio Pietranera come posto di lavoro, 3 caschi super automatici, 4 poltrone lavoro. Tel. 347 4062786.

Vendo articoli da mercatino, ceramiche ottone, lama per neve, terzo punto, torchio idraulico, a modico prezzo. Tel. 340 6815408.

Vendo botte acciaio inox, q 10, con coperchio superiore e sportello, a buon prezzo. Tel. 0144 363853.

Vendo cameretta Mibb bimbi come nuova, lettino, armadio, fasciatoio, cassettiera, condizioni perfette, occasione a euro 600. Tel. 347 0137570 (no perditempo).

Vendo combinata Technogym, nuovissima panca per trazioni, parallele, addominali chin dip. Tel. 333 7905449.

Vendo divano con penisola, rosso, praticamente nuovo, a prezzo basso. Tel. 349 6047793.

Vendo fresa Bcs, a buon prezzo. Tel. 0144 363853.

Vendo idropulitrice acqua calda v 220, betoniera v 220, montacarichi a carrello v 220, motocompressore diesel, scala di legno cm 340x83, coppi e mattoni vecchi, ponteggio cm 90-100, puntelli tavolo. Tel. 335 8162470.

Vendo lavandino marmo di Carrara, unico pezzo, misure cm 61.50x162, prezzo modico. Tel. 333 3343166 (ore pasti).

Vendo oggetti da mercatino, ceramiche, lampadari, dischi, ecc., modico prezzo. Tel. 340 6815408.

Vendo panca inclinata per addominali, euro 20. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 50. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo torchio d'epoca Lafleur, in ottime condizioni, euro 250. Tel. 347 7720737.

Vendo torchio idraulico, in ottimo stato, diametro cm 70, regalo botte in cemento, q 5, con sportello. Tel. 340 7253187.

Vendo, per chiusura attività, brentone, aratro, cingolo e altri attrezzi agricoli. Tel. 346 0118011, 0141 760251.

Vendo: 1) due portoni di ferro, color verde, scorrevoli, altezza m 2.50, lunghezza m 3.05, entrambi con portina, 2) termosifoni in ghisa, varie misure, 3) aratro bivomere x 90-120 cv, circolare con disco per tagliare legna, 4) cisterna per gasolio l 1000, 5) orecchia di un aratro senza testata. Tel. 347 5786686.

"Colpi di timone" omaggio a Govi

Acqui Terme. Tanta gente ha assistito, divertendosi un mondo, alla commedia in tre atti di Enzo La Rosa "Colpi di timone", omaggio a Gilberto Govi, portata in scena venerdì 6 luglio alle 21,30 presso il chiostro di San Francesco dalla compagnia teatrale "In sciou palcu" diretta da Maurizio Silvestri. Applausi sentiti.

il Moncalvo ristorante
Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Cedesi bar
avviato
in Acqui Terme
Ottima posizione
Tel. 0144 57089
dalle 7,30 alle 13,30

FIORE NELLA VALLE
Cell. 329 0822641 - 334 3005581
• Manutenzione giardini
• Trattamenti per malattie su prati e piante
• Consulenza progetti giardini
• Impianti di irrigazione
PROFESSIONALITÀ GARANTITA

REGIONE PIEMONTE
A.T. PROLOCO
Comune di CASTELNUOVO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Castelnuovo Bormida
XXVIII^A EDIZIONE
Scacchi in costume
Quattro giorni tra storia e modernità
Sagra del Bollito Misto
Info e prenotazioni Tel.0144.715131
Venerdì 13 luglio
Ore 19,30 CENA CON BOLLITO MISTO
Ed altre specialità locali Piemontesi
Ore 21,00 Serata Concerto con
"I FARINEI DLA BRIGNA"
Ingresso libero
FARINEI dla BRIGNA
Sabato 14 luglio
Ore 16/24 ESPOSIZIONE BANCARELLE
E ARTIGIANATO per le vie del paese
Ore 16/21 Esposizione nella Corte della Colombaia
FALCONERIA MAESTRA
Ore 19,30 CENA CON BOLLITO MISTO
Ore 21,00 Partenza Corteo Storico
A seguire SPETTACOLO DEGLI SBANDIERATORI
"Gruppo Borgo S.Pietro" del Palio di Asti
ESIBIZIONE FALCHI e FALCONIERI
TRADIZIONALE PARTITA A SCACCHI
CON PEDINE VIVENTI
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO
SUL LETTO DEL FIUME
Domenica 15 luglio
Ore 07,30 6° TROFEO A.S.D. Castelbike (gara ciclistica)
Ore 19,30 CENA CON BOLLITO MISTO
Ore 21,30 SFILATA DI MODA Abbigliamento Costumi e intimo adulti
MODA MARE CASTINOUV SOTTO LE STELLE
Jonathan SPORT
CENTRO ESTETICO AFRODITE
Alvana intimo
Atelier Milena Abiti Da Sposa Bomboniere
La Marchiccia
CAPO NORD
Cabesa Loca Acconciature Uomo - Donna
ESIBIZIONE DEL CORPO DI BALLO Della New Terpsichore:
MUSICAL dei VILLAGE PEOPLE
Ore 23,30 Estrazione dei numeri della
LOTTERIA degli SCACCHI
1° premio: "WEEK END" città d'arte italiane una notte per due persone
Martedì 17 luglio
SERATA A SCOPO BENEFICO
PER I TERREMOTATI EMILIANI
Ore 19,30 CENA IN PIAZZA SOTTO LE STELLE E GARE DI TORTE
CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I COMMERCIANTI
ANIMAZIONE CON GRUPPI FOLKLORISTICI E
MUSICALI - Titti Pistarino e Silvio Barisone
PESCA DI BENEFICENZA
(L'incasso della serata verrà interamente devoluto)
fcs-comunicazione

Dal 18 al 22 luglio nei locali dell'ex convento

A Cortemilia la decima Festa dell'Unità

Cortemilia. Ritorna anche quest'anno la Festa dell'Unità a Cortemilia, organizzata dalla sezione locale del Partito Democratico.

Si incomincia mercoledì 18 luglio, alle ore 18, con le semifinali del "Quadrangolare dei borghi - memorial Michè", torneo alla pantalera giunto quest'anno alla 10ª edizione (la finale è prevista per sabato 21 luglio, alle ore 18).

Sabato sera, 21 luglio, dopo la finale del torneo, cena solidale con i cuochi di Casalecchio di Reno, che, come da tradizione, presenteranno i loro fantastici primi. Una parte dell'incasso verrà devoluta alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. Dopo cena suonerà il Falso Trio.

Domenica 22 luglio, alle ore 17.30, nei locali del convento francescano, verrà presentato il libro "ACNA: gli anni della lotta", scritto da Ginetto Pellerino, giornalista pubblicista cortemiliese ed edito da Araba Fenice di Boves. Dopo la presentazione del libro, gran fritto di pesce e, a seguire, si balla con la Goaband.

Il libro ripercorre in forma di cronaca le tappe principali della lunga lotta che ha avuto per protagonisti gli abitanti della Valle Bormida negli ultimi anni del ventesimo secolo.

Una guerra da più parti definita *"tra poveri"* che ha visto contrapporsi i valligiani piemontesi, determinati dopo un secolo di inquinamento a chiedere la chiusura dell'ACNA di Cengio e la cessazione dell'inquinamento del fiume Bormida, e quelli liguri, impegnati a difendere il loro posto di lavoro.

Si parte dal 10 gennaio 1986, data del drammatico incidente che segnò per sempre la vita di due lavoratori ACNA, e si arriva al gennaio 1999, mese in cui la fabbrica della morte cessa definitivamente le produzioni dopo aver subito un'irreversibile crisi delle sue lavorazioni chimiche.

In questi tredici anni si susseguono a ritmo incalzante eventi che hanno segnato in modo significativo la vita sociale, economica e politica italiana di quegli anni, portando sotto i riflettori le "magagne" della chimica di Stato, in mano a colossi pubblico - privati come la Montecatini, poi Montedison e poi ancora Enimont e Enichem.

"Il diario della Rinascita della Valle Bormida", come recita il sottotitolo, racconta di piccole manifestazioni come il primo "happening" di Cengio del 22 novembre 1987, e di grandi mobilitazioni che hanno riempito le prime pagine dei giornali italiani ed esteri come il blocco del

Giro d'Italia a Castelnuovo Don Bosco del 2 giugno 1988, la spedizione al Festival di Sanremo del 25 febbraio 1989 e interminabili viaggi a Roma di migliaia di persone per seguire i dibattiti parlamentari sul destino della fabbrica chimica e del famigerato "re-sol", l'inceneritore che l'ACNA voleva costruire a Cengio per smaltire nell'aria i rifiuti tossici interrati intorno allo stabilimento.

Protagonista di tutta la storia è la gente della Valle Bormida, guidata dai sindaci, dai parroci e da un gruppo di giovani definiti impropriamente "ambientalisti", che seppero resistere per oltre un decennio alle pressioni delle potenti lobby politiche e industriali nazionali e vincere la loro battaglia per la Rinascita del territorio.

L'invito è personale per quanti (e sono moltissimi) hanno partecipato alla lotta e che rivivranno le emozioni di quel particolare momento, ma è rivolto a tutti, giovani e non, che di quel periodo hanno solo sentito parlare e che potranno sapere e conoscere di più attraverso il racconto di quegli anni di lotta.

Torre di Merana per dirsi sì

Merana. Per la prima volta la Torre di Merana diventa location per la celebrazione di un matrimonio civile.

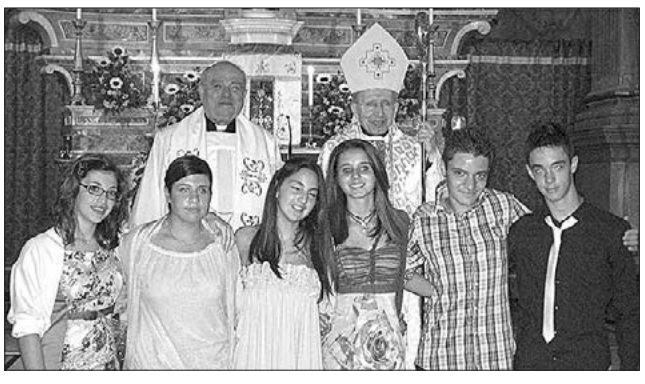
Valentina Pesce e Marco Sicco per celebrare la loro unione hanno scelto la torre di Merana (alta 36 metri).

La sposa proveniente da Acqui Terme, lo sposo da Cortemilia si sono trovati ai piedi dell'antica torre in pietra dove li attendevano parenti e amici con il Sindaco per l'ufficializzazione della loro unione.

La torre di Merana con la sua vista sull'ampio paesaggio dei bricchi che dall'Appennino Ligure alla Langa scendono verso Acqui è divenuto punto focale di un "fil rouge" che da Cortemilia ha condotto gli Sposi sino a Ponzone legando in un unico abbraccio tutti i luoghi d'origine dei famigliari di Valentina e Marco

Nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta"

A Bubbio Cresima per sei ragazzi



Bubbio. Domenica 8 luglio, presso la parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio, il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi ha concelebrato unitamente al parroco don Bruno Chiappello la santa messa di Confermazione di 5 ragazzi. Da sinistra: Allemanni Anita, Muratore Giulia, Gatti Ginevra, Cresta Eleonora, Penna Massimo e Rabellino Luca.

Festeggiamenti per i 25 anni di attività

Monastero, Croce Rossa Valle Bormida Astigiana

Monastero Bormida. Domenica 15 luglio grande finale per la festa del 25º anniversario della costituzione del Gruppo Volontari del Soccorso della Valle Bormida Astigiana con uno strepitoso concerto della mitica "Banda 328", che si svolgerà nel suggestivo ambiente della corte del castello medioevale a partire dalle ore 21,15. Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti di uno spumeggiante, divertente e simpatico musical che racconta trent'anni di storia e di vita quotidiana intrecciati con musica e canzoni. In scena la "Banda 328", composta da un gruppo di amici, che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcio, le sale da ballo e forse, anche qualche ragazza. Attualmente, anche se sono degli affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo. Hanno riesumato i loro strumenti e i loro ricordi, riproponendo il vecchio repertorio con una veste innovativa e completamente diversa dai soliti revival per cinquantenni che vanno per la maggiore di questi tempi.

Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni, con la narrazione di aneddoti e di avvenimenti storici, con un pizzico di finzione scenica e con la proiezione di fotografie e filmati di un periodo che ripercorre i tre decenni più fantasmagorici del ventesimo secolo, questi sei "ex ragazzi" con i loro "nipotini" sono riusciti a confezionare e a proporci una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta, fino alla fine degli anni settanta. Li unisce un'invidiabile voglia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro. Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "Lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di: Guccini, De Gregori, e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria, e anche i più giovani che non erano ancora nati in quel "magico" periodo, sono attratti e coinvolti dalla musica, dagli argomenti e dalla meravigliosa atmosfera che circonda l'evento. Si parte dai '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, si sogna con «Senza Luce» o «Tanta voglia di lei» si balla con "Che colpa abbiamo noi" e si prova un brivido con De Andrè. Poi gli Anni '70 di Battisti e si sogna con "Emozioni", per finire poi con "Bella Senz'anima" e "Io Vagabondo".

Lo spettacolo segue un filo logico e temporale narrato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta delle canzoni che saranno eseguite dal vivo, con voci e strumenti propri, con l'aiuto in alcuni brani, di basi musicali di sottofondo e di una spruzzata di finzione scenica. Durante tutto il corso dello spettacolo sono proiettate delle immagini inerenti il periodo preso in esame o della canzone che viene eseguita in quel momento.

Sono previsti 6 interventi di tre o quattro coppie che ballano sul ritmo del Rock & Roll, del Cha Cha Cha, del Twist e di altri modi di ballare che si sono susseguiti nei tre decenni su indicati. Il tema di fondo è quello di far riflettere il pubblico sul fatto che non bisogna mai dimenticare il passato. Infatti l'uomo malgrado tutti gli sforzi può costruire una parte del suo avvenire ma non può e non potrà mai fabbricarsi un passato, egli può solo conservarlo. La nostalgia è uno dei mezzi più semplici e più facili da usare per non dimenticare; tornare indietro col pensiero vuol dire inevitabilmente serbare tracce e memorie; ricordare è l'unica vita certa che abbiamo oltre quella che viviamo o che vivremo.

In base al concetto su espresso, lo spettacolo, fa interagire tre entità:

- La macrostoria basata sui grandi fatti politici sociali degli anni compresi fra i '50 e i '70.
- La microstoria di ciascuno di noi basata sui ricordi delle proprie esperienze personali vissute.
- Il mondo musicale con i suoi personaggi e le sue canzoni.

Infatti non c'è avvenimento che non si allacci ad canzone e soprattutto non c'è canzone che non ricordi un intimo fatto o un particolare stato d'animo.

Quindi non mancate al castello di Monastero Bormida domenica 15 luglio per uno spettacolo… da non perdere! Ingresso libero e gratuito a offerta, con brindisi e dolci per tutti al termine. Le offerte raccolte saranno devolute alla Croce Rossa - Gruppo Langa Astigiana Valle Bormida. Buon divertimento.

I festeggiamenti per i 25 anni della CRI Valle Bormida erano iniziati il 3 luglio a Monastero, quindi il 3 e 5 a Loazzolo, il 10 a Bubbio, l'11 a Cessole ed ora a Vesime. Ed ora serata di musica rock e giovane **a Vesime giovedì 12 luglio** con il concerto degli Ace-Tone presso la piscina comunale (ore 22), per proseguire nella programmazione con **Sessame**, dove **venerdì 13** verrà organizzata la prima Camminata in Notturna (partenza ore 19, dalla piazza del Comune; info. Adriano 339 3830219, Mario 338 2439368).

Sabato 14 luglio alle 15,030 tutti **a Roccaverano** per la grandiose Caccia al Tesoro categoria ragazzi (da 13 a 99 anni, ma c'è anche una versione per bambini da 6 a 12 anni con partenza alle ore 16) alla scoperta dei monumenti e delle bellezze paesaggistiche della Langa Astigiana. Info. Michela 349 1618055, Simona 348 0376791.

Infine si conclude la grande kermesse per il 25º compleanno della Croce Rossa di valle a **Monastero Bormida**, dove **domenica 15 luglio** avrà luogo la parte ufficiale della celebrazione, con l'arrivo dei partecipanti alle ore 10, la santa messa alle ore 11, con, al termine, la benedizione del nuovo automezzo acquistato con il contributo delle offerte della popolazione per il trasporto degli ammalati. Dopo i saluti delle autorità e la sfilata dei gruppi presenti, tutti a tavola per il pranzo sociale presso l'agriturismo Merlo. Si conclude in musica alle ore 21,30 presso la corte del castello medioevale con il concerto della Banda 328 "Riflessioni sulla nostalgia". **G.S.**

A Vesime, il 13º anniversario de "La Dolce Langa"

Vesime. Sabato 14 luglio, non mancate alla strepitosa serata per festeggiare in compagnia e tanta allegria il 13º anniversario de "La Dolce Langa", di Fabrizio e Barbara Giamello, in piazza Vittorio Emanuele II, 7 a Vesime. A partire dalle ore 20, Fabrizio e Barbara vi aspettano per un apericena con ricco buffet e, poi, si balla con i maestri Monica e Giacomo, dj Omar della scuola Escuela de Baile Kimbara. Per allietare la serata una dolce sorpresa finale. Vi aspettiamo numerosi. Informazioni tel. 0144 89128.

Un grande successo l'edizione 2012

Monastero, 2º polentone sotto le stelle

Monastero Bormida. La Pro Loco di Monastero Bormida ha colpito nel segno con la 2ª edizione del "Polentone sotto le stelle" che si è tenuta lo scorso sabato 7 luglio con un successo superiore ad ogni aspettativa e con il positivo coinvolgimento, oltre che dell'Amministrazione comunale, di tutte le Associazioni del paese e dei produttori locali, ciascuno dei quali ha contribuito non solo con l'allestimento di uno stand gastronomico, ma anche con la "sponsorizzazione" e la gestione dei vari spettacoli e punti di ritrovo.

Lo scenario è stato quello - consueto ma sempre affascinante - di piazza Castello e delle vie del borgo storico, dove si sono alternati punti di degustazione (dai panini con la salsiccia alle friciule, dalle pesche ripiene ai bunet, con la piacevole e apprezzata novità dei saporiti e particolari piatti delle comunità macedone e marocchina di Monastero) e momenti di musica, di giocoleria, di cultura.

E allora ecco alternarsi occasioni di svago per tutti i gusti: musiche itineranti con i Calagiubella, i Papazzum, gli Ace-Tone e altri gruppi, proiezioni di diapositive sui sentieri della Langa Astigiana, trampolieri, mangiafuoco, animazioni varie, giochi di una volta presso la torre (con, nei pressi, una ammirata rassegna di asinelli e la classica stima del peso del maialino) e così via. Una serata piacevole e simpatica, che si è conclusa, come da copione, con il rito sempre suggestivo dello scodellamento del Polentone, poi distribuito con i tradizionali contorni di salsiccia e frittata di cipolle e salutato da un suggestivo spettacolo di fuochi artificiali che hanno ulteriormente valorizzato il castello, per l'occasione aperto al pubblico con visite guidate. E' stata l'occasione che ha permesso al pubblico di visitare la mostra collettiva "Arte in Castello", oltre 30 artisti che hanno esposto in numerose e interessanti sale sia nei sottotetti e nelle torri, sia la piano terreno e nelle cantine medioevali.

Lo spirito della festa è stato quello di coinvolgere al massimo le associazioni locali, per creare - nella autonomia di ciascuna - una sinergia tra le forze del volontariato locale che, in un'epoca di sempre maggiori tagli agli enti pubblici, diventa sempre più una risorsa fondamentale per le piccole comunità. La partecipazione positiva del pubblico e l'entusiasmo degli organizzatori hanno fatto sì che questa festa sia diventata un consolidato appuntamento fisso tutte le estati.

La Pro Loco ringrazia di cuore tutti coloro - associazioni, produttori e volontari - che hanno contribuito alla riuscita della festa. Senza il loro importante aiuto e senza un autentico spirito di partecipazione e di condivisione questo progetto non si sarebbe realizzato.

Comune di Cremolino

Pro Loco di Cremolino

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

CREMOLINO

CAMPO SPORTIVO

Sagra delle tagliatelle

VENERDÌ 13
SABATO 14
DOMENICA 15

luglio

In concomitanza con le celebrazioni in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, Cremolino si prepara per ospitare uno dei momenti più attesi nel calendario eventi della Pro Loco.

Per tre giorni, da venerdì 13 a domenica 15 luglio, l'attenzione sarà concentrata sulla tradizionale "Sagra delle Tagliatelle", organizzata dalla Pro Loco e ormai divenuta, col passare del tempo, uno degli appuntamenti gastronomici cardine nell'estate monferrina.

Punto di ritrovo per tutti sarà l'area degli impianti sportivi dove, a partire dalle 19,30, per tre giorni consecutivi si rinnoverà l'appuntamento che da oltre 25 anni attira puntualmente a Cremolino migliaia di persone, che ogni volta fanno voto di tornare, dopo aver assaggiato la qualità e il servizio ineccepibili di una manifestazione che propone piatti tipici della tradizione piemontese e monferrina: le speciali tagliatelle preparate dai cuochi della Pro Loco condite con sughi al ragù, ai funghi, alla lepre ed alle erbette; i secondi piatti a base di carni alla piastra, braciola, salsiccia e galletto, e l'inimitabile Coniglio alla Cremolinese. E poi ancora i contorni, peperonata e patatine fritte, la formagetta della nonna e per finire i dolci: crostata, torta di nocciole o bunet, il tutto innaffiato dal vino Dolcetto dei colli cremolinesi.

Non può mancare, per completare degnamente un quadro tutto all'insegna dell'allegria e del divertimento, uno spazio dedicato alle serate danzanti, che ogni sera a partire dalle 21 allieteranno i presenti con musica ballabile e tanta simpatia. I primi a salire sul palco, venerdì sera, saranno Roberto Ivaldi e la sua band, seguiti sabato sera dal gruppo di Stefano Frigerio. Gran finale domenica, con la band "Mike e i Simpatici".

Le celebrazioni religiose

Lunedì prossimo, 16 luglio, si svolgerà invece la festa liturgica, annunciata, anche quest'anno, da un concerto di campane a cura dell'associazione "Genova Carillons", che a partire dalle 19 per circa mezz'ora daranno un saggio della loro bravura suonando a festa le campane della parrocchiale. Al termine del concerto prenderà il via la solenne processione che come ogni anno porterà l'effigie della Madonna del Carmine per le vie del paese, con partenza da piazza San Bernardino, e quindi la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale. Presiederà la liturgia il novello sacerdote don Gian Paolo Pastorini, e durante le celebrazioni presteranno servizio la Banda musicale "Rebora" di Ovada e la Corale del Carmine.

Al termine della funzione la banda "Rebora" offrirà alla popolazione il tradizionale concerto bandistico in piazza Vittorio Emanuele.

Un'estate ricca di eventi

Anche dopo la Sagra delle Tagliatelle, l'estate cremolinese non si ferma: il calendario eventi stabilito dalla Pro Loco e dalle altre associazioni anzi, è fitto di appuntamenti da non perdere.

In attesa di approfondire ogni singolo evento sulle pagine del nostro giornale, cominciamo col proporre un quadro riassuntivo: già la prossima settimana, da venerdì 20 a lunedì 23 luglio, l'area dei campi sportivi ospiterà la "Festa del Tamburello - Sagra del Pesce", ideata e organizzata per sostenere finanziariamente la locale formazione di tamburello, militante in serie A. Ad aprire il mese agosto sarà invece la rassegna "Cremolino teatro e musica", che vivacizzerà il Borgo Medievale con tanti spettacoli pensati per vivacizzare la vita del paese, con un occhio di riguardo all'aspetto culturale.

Martedì 7 agosto Cremolino festeggerà Sant'Alberto con l'immancabile concerto di campane, la Santa Messa e la processione delle Confraternite, che ogni anno conferisce a questo evento un'atmosfera indimenticabile.

Dopo una breve pausa si riparte dopo ferragosto, sabato 18 alle 20,15, con "Cremolino in Notturna", una grande kermesse di concerti, mostre, mercatini ed appuntamenti enogastronomici che accompagnerà le ore serali e del borgo medievale, per concludersi solo a notte inoltrata.

Infine, sabato 25 agosto, tornerà in scena il tradizionale appuntamento con il "Memorial Stefano Varosio" presso il campo sportivo. In serata è anche previsto un concerto nel centro storico.

A chiudere idealmente l'estate cremolinese, come ogni anno, sarà però un appuntamento solenne fatto di preghiera e riflessione: il Santo Giubileo al Santuario della Bruceta che si svolgerà da domenica 26 agosto a domenica 2 settembre.

SPAZIO VERDE AGM
Cremolino (AL)
Tel. 339 5403198
347 7720774
"Giardinaggio creativo e specializzato"
Progetto, realizzazione manutenzione irrigazioni, abbattimenti, potature
Consulenza agraria e forestale
Opere di ingegneria naturalistica

Mastri Torrefattori ®
A.C.O.
ARTIGIANA CAFFE' OVADESE
Strada Rebba, 59
OVADA
Tel. 0143 86169 - 335 6048218
www.caffeaco.it

SEVERINO
di Campese

Scale a giorno
Scale a chiocciola
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619
338 9245446

A S. Stefano Belbo, Barolo, Serralunga, Canelli

Pavese festival Capossela, Ovadia e Co

Santo Stefano Belbo. Ricchissimo di appuntamenti il programma del Pavese Festival tra 13 e 19 luglio.

Vero, si comincia da **Serralunga di Crea, venerdì 13**, con *Flexus e le Mondine di Novi che cantano De Andrè* (in Piazza del Municipio - in caso di maltempo: località Madonnina)-ma già **sabato 14** ricco e interessante si presenta il cartellone di **Santo Stefano**.

Alle ore 15 *Cesare Pavese - un tuffo nei Mari del sud,* una iniziativa promossa dalla Fondazione Cesare Pavese, con l'invito a salire sulla collina più imponente di Santo Stefano Belbo, il luogo preferito da Pavese per le sue lunghe passeggiate estive: il Moncucco.

Dove sorge il piccolo santuario della Madonna della Neve: qui la possibilità la possibilità di godere di un panorama mozzafiato e di ascoltare alcune letture (necessario prenotare entro il 12 luglio: il costo della visita è pari a 10 euro).

Alle ore 17.30, la presentazione di *Cesare nudo,* di Emanuela Varatolo, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, con Alberto della Rovere, e le letture curate da Silvia Boeche e Tierry Di Vietri.

Alle ore 18.30 l'inaugurazione della mostra *Versi di Versi,* a cura de "Gli Immoti Carbonari", in Piazza Confraternita (e visitabile fino al 30 agosto presso la sede della Fondazione Cesare Pavese).

Il tutto per raccontare un Pavese inconsueto e meno noto, tramite emozioni, aneddoti, colori, soprattutto attraverso gli occhi di artisti che provano a riconoscerne il segreto, con opere che fan rivivere sulla tele le parole dei romanzi, dei racconti, dei versi pavesiani.

Ore 21.30 *Che fai tu, Luna, in ciel?,* con Enrico Euron all'arpa celtica, Anne-Gaëlle Cuif all'arpa celtica e alla voce, e Mario Brusa come voce recitante la musica si intreccia alle parole dei più grandi autori della letteratura mondiale: Saffo, Dante, D'Annunzio, Pirandello, Baudelaire, Pascoli, Manzoni, Rodari, Calvino, Leopardi, Pavese.

Due musicisti di levatura europea e un narratore d'eccezione. Confidando nella Luna, nella sua magia rarefatta, il suo essere - da sempre - insostituibile Musa.

Grande l'attesa per un *reading* musicale emozionante e suggestivo, commovente e divertente, in un'atmosfera unica che si crea tra il palco e la platea, sospesa tra la musica, il racconto ed il fascino di parole immortali.

E se **domenica 15 luglio**, **a Barolo** (in Piazza Colbert), alle ore 21,30 il Pavese Festival e "Collisioni" presenteranno un "Moni Ovadia senza confini. Ebrei e zingari", **martedì 17 luglio, alle ore 21.30,** nuovamente **Santo Stefano Belbo**, in Piazza Umberto I, presenterà uno degli appuntamenti clou dell'Estate: *I dialoghi con Vinicio.* Con Vinicio Capossela che incontra Cesare Pavese in un duetto musical letterario.

Cantautore e polistrumentista italiano, nato in Germania, da genitori di origine irpina emigrati, Vinicio Capossela (Hannover, 14 dicembre 1965) attinge il suo nome di battesimo da un celebre fisarmonicista autore di molti dischi per la Durium negli anni Sessanta, di cui il padre è un *fan.* Tornato in Italia con la famiglia (un po' come Anguilla che torna dall'America ne *La luna e i falò*), cresce artisticamente nei circuiti *underground* dell'Emilia-Romagna, fino ad essere notato e lanciato da uno dei massimi esponenti contemporanei della musica d'autore: Francesco Guccini. Vive da quasi 25 anni a Milano. Più volte premiato dal Club Tenco, soprattutto, è debitore, nella sua visionarietà poetica, verso gran parte della letteratura del Novecento.

Infine, **giovedì 19 luglio**, a **Canelli**, alle 21.30 (in caso di maltempo al Teatro Balbo) un ulteriore appuntamento con le *Voci di donne*: canteranno e reciteranno le astigiane Marina Marauda, Carla Rota e Paola Tomalino. **G.Sa**

Sabato 21 luglio per gli under 13

Cessole: al Rizzolio il teatro di carta

Cessole. Proseguono anche a luglio, in paese, le attività dell'Associazione Culturale "Dr. Pietro Rizzolio".

Il prossimo appuntamento è previsto nella giornata di **sabato 21, alle ore 16.30**, presso la biblioteca sita nel palazzo comunale.

Dedicato ai giovanissimi, l'incontro avrà per protagonista il Teatrino Kamishibai, con *La casa delle risposte*, nell'ambito di una animazione per bambini (6-12 anni) curata da Francesca Lagomarsini.

Il Kamishibai - da *Kami* (carta) e *shibai* (teatro)- sviluppatosi in Giappone nel secolo scorso durante il periodo tra le due guerre mondiale, consisteva in rappresentazioni itineranti di artisti che trasportavano, in una cassetta di legno simile ad una valigia, la magia dei loro racconti, portandoli di villaggio in villaggio.

La valigia si trasformava in stanza delle meraviglie, dove abitavano personaggi stravaganti, sfondi fantasiosi, ambienti fantastici rappresentati su strisce rettangolari, resi più efficaci dagli effetti sonori montati sulla bicicletta.

Il laboratorio si propone, tramite le sollecitazioni fornite ai bambini dalla storia narrata da Francesca Lagomarsini, di stimolare la fantasia e la creatività dei piccoli, conducendoli direttamente "all'interno" della storia.

Chi è di scena: Francesca Lagomarsini

Psicologa, formatrice di adulti e bambini, conduce laboratori didattici e creativi da tempo, utilizzando la tecnica del Kamishibai. Ha realizzato interventi presso Enti pubblici e privati: in zona, nel 2008, presso la Biblioteca Comunale di Gamalero, e nel 2009-2011 presso l'Associazione "Luna d'Acqua" di Acqui Terme.

È ferma sostenitrice dell'importanza della parola e della creatività, in particolare in età evolutiva, e cerca di "lasciare tracce di fantasia" per bambini e adulti, con i suoi laboratori.

Informazioni. Per esigenze organizzative è gradita nonché necessaria la prenotazione: rivolgersi ad Anna Ostanello (tel. 347 8750616) email: *latassera.anna@gmail.com.*

Alla biblioteca gli orari prevedono un'apertura bisettimanale nei giorni di mercoledì: ore 17-19; venerdì: ore 10.30 - 12.30.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Venerdì 13 e sabato 14 luglio piazza del Pallone

A Bubbio tributi a Ligabue e Vasco Rossi

Bubbio. Dopo il successo dello scorso anno con il concerto degli Asilo Republic sulla piazza del Pallone, anche quest'anno, la metà di luglio coincide con l'evento musicale dell'estate a Bubbio.

Venerdì 13 e sabato 14, infatti, sulla piazza del Pallone, a partire dalle ore 22, sono in programma due concerti/tributi e precisamente: venerdì 13 tributo a Ligabue con i Radiofreccia, sabato 14 tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Republic.

I concerti sono organizzati dall'Associazione Culturale Quirin Mayer in collaborazione con il Comune e avranno ingresso libero. Sarà presente, inoltre, un ricco punto ristoro con birra, bibite e panini.

I Radiofreccia nascono nel 2002 quando il cantante Fausto Sacchi decide, quasi per scommessa, di proporre con la sua ex-band un tributo a Luciano Ligabue. La prima data all'Heineken Green Stage di Pordenone fa registrare più di 1000 persone. L'esordio è davvero positivo e la band decide di continuare a proporre lo show anche in altri locali e feste di tutto il nord Italia, sempre con un gran seguito di pubblico.

Il nuovo spettacolo è ispirato dall'ultimo tour nazionale del Liga, partendo dai successi più vecchi fino ad arrivare ai pezzi dell'ultimo album.

Il sound della band è decisamente rock e vanta musicisti di grande esperienza e preparazione, tutti provenienti dall'Emilia e cresciuti a forza di Lambrusco & pop corn: la ricetta ideale per il giusto sound del Liga...

Oltre al già citato cantante Fausto Sacchi (Reggio Emilia), punto di forza con una voce davvero esaltante, è possibile trovare alle chitarre: Nicola "Nik" Messori (Formigine, Mo), chitarrista di Gianluca Grignani nel tour de "L'Aiuola"; Luca Poppi (Modena), chitarrista di grande esperienza e preparazione, diplomato in chitarra classica, vanta collaborazioni con Marco Baroni, Borghi Bros; Davide Padovani (Modena) al basso ha suonato con Geronimo, Keep in Touch, Max Brando, Jolly Roger; Marco Roggiani (Maranello, Mo) alla batteria, ha suonato con le cover band Diva, Cubalibre. Insieme, questi cinque musicisti propongono un tributo a Ligabue d'altissimo livello sia musicale sia d'immagine, ponendosi sicuramente ai vertici delle Tribute Band professioniste in Italia.

Gli Asilo Republic, invece, nascono nel marzo 1997 con il progetto di proporre un "tributo a Vasco Rossi", ossia uno spettacolo musicale totalmente dedicato al rocker più famoso d'Italia.

La band pone l'attenzione sulle versioni live e originali dei brani, dai primi successi fino ai più recenti, cercando di trasmettere l'energia, il coinvolgimento e le emozioni rock che ai concerti di Vasco si riescono a vivere.

Dal 1997 ad oggi sono centinaia le date all'attivo in tutta Italia, in locali e manifestazioni importanti, al punto che anche i mass-media si interessano agli "Asilo" con recensioni e interviste su svariate riviste specializzate.

Dal 2000 ad oggi, con una media di oltre 100 concerti l'anno, gli Asilo Republic si possono considerare una tra le poche band più attive d'Italia. In questi anni di attività sono da ricordare alcune tappe fondamentali: nel 1998 il concerto al Rolling Stone di Milano, locale storico, tappa di tour nazionali ed internazionali; una recensione sul mensile (nazionale) "Tutto musica e spettacolo" nel numero di maggio '99 (con la copertina dedicata allo stesso Vasco) dove vengono scelti come band "tributo a Vasco Rossi"; nel giugno 1999 partecipano al "Neapolis Festival" di Napoli nella "Notte dei tributi", insieme ad altre tribute band internazionali, davanti a circa 7.000 persone; nel 2001, in occasione dello "Stupido hotel tour" gli "Asilo" partecipano al concorso per le migliori covers organizzato dal portale Virgilio e dallo stesso staff di Vasco, vincendolo nella loro categoria (gruppi) e guadagnandosi i biglietti per la data di Torino; nel 2002, fra i tanti impegni, partecipano al "Chicobum Festival" di Borgaro torinese (To), manifestazione con artisti del calibro di Gianluca Grignani, Subsonica, Francesco Renga, solo per citarne alcuni, in un concerto davanti a circa 8.000 persone; nel 2003 vengono citati nel libro "Dio Vasco", edito da Arcana libri (www.arcanalibri.it), a pag. 154, dove compare il loro sito fra le Tribute Band.

Gli Asilo Repubblic.

Da non dimenticare anche le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune fra le più belle canzoni di Vasco, che Claudio "Gallo" Golinelli, bassista storico del rocker di Zocca, hanno partecipato come "special guest" ai concerti degli "Asilo".

Gli "Asilo Republic" sono: Daniele Lionzo, "Mr. Fox" (batteria); Andrea Annaratone, "Tone" (basso); Gabriele Melega, "…" (tastiere e cori); Giorgio Bei, "Geronimo" (chitarra); Gian Luca Giolo, "Jojo" (voce).

Bubbio vi aspetta numerosi venerdì 13 e sabato 14 luglio per vivere tutti insieme un appuntamento musicale imperdibile che è diventato una data fissa dell'estate in Langa Astigiana.

L'Associazione Mayer intende ringraziare anticipatamente quanti hanno contribuito per la riuscita dell'evento. Per informazioni: associazione: mayer@gmail.com, www.comune.bubbio.at.it, telefono: 0144 83502.

Bistagno, "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* – spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».*

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Vesime tanta gente alla 10ª "A.I.B. in Festa"

Vesime. Venerdì sera, 6 luglio, si è svolta la 10ª edizione di "A.I.B. in festa", con la tradizionale grande cena sulla pista in regione Priazzo (con gli insuperabili addobbi floreali della sangiorgese Elide Bistolfi), accompagnata dall'orchestra spettacolo di "Giuliano & I Baroni".

La festa è stata organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime. Hanno presenziato tutte le squadre AIB della zona della Regione.

Erano presenti gli ispettori regionali Angelo Arata (responsabile province Alessandria, Asti e Cuneo) e Alfonso Curella (provincia di Novara). La squadra AIB Vesime - Roccaverano, conta 25 volontari, il caposquadra è Luca Cirio, vesimese e vice sono Franco Masengo e Fabrizio Gallarato. Massimo Pregliasco è l'ispettore provinciale e Bruno Rolando il comandante del distaccamento (comprende le 3 squadre di Vesime – Roccaverano, Bubbio e Mombaldone).

La squadra AIB ha la sede in via Einaudi – piazza Gallese Damaso a Vesime. La squadra dispone di 4 automezzi (3 con modulo antincendio, cisterna da 500 litri e 1 messo per trasporto personale).

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo e a loro va il nostro plauso e ringraziamento.

Proloco di Prasco

1ª Festa ed San Lazè...

27•28•29 LUGLIO 2012

MENU

PRIMI PIATTI
Ravioli (ragù, bianchi o al vino) - Linguine allo scoglio

SECONDI PIATTI
Grigliata mista - Stinco di maiale arrosto - Patatine
Formaggetta con mostarde
Dolce

MUSICA

VENERDÌ 27 LUGLIO: Radio Acqui

SABATO 28 LUGLIO: Gianni

DOMENICA 29 LUGLIO: Morena

BISTOLFI GIOVANNI
MOVIMENTO TERRA
Prasco - Lombardina, 32 - Tel. 0144 395312 - 339 6255219

A.STE.MA.
di Antonello Paderi e C. sas
Gestione piscine e impianti sportivi
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro presso Studio Grignaschi e Mallarino

TUTTONOLEGGI S.R.L.
TAKEUCHI TEREX SUNWARD
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Piattaforme aeree - Miniescavatori - Furgoni
Vetture - Attrezzature agricole
Melazzo - Reg. Quartino 17d
Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

TEKNO - AGRI
ricambi agricoli - giardinaggio
attrezzature professionali
abbigliamento da lavoro
catene e cuscinetti SKF
Acqui Terme
Piazza Maggiorino Ferraris
Tel. e fax 0144 56969

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

CAVELLI
AZIENDA VITIVINICOLA
DAVIDE CAVELLI
Prasco - Via Provinciale, 77
Tel. 0144 375706 - Cell. 339 8808130

Tortarolo Andrea
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Bambino, 38
Tel. 0144 375916
339 1645251 - 333 2392022

Unipol ASSICURAZIONI
Uni Labor
di Poggio & Olivieri snc
AGENZIA GENERALE
Acqui Terme
Corso Bagni, 82
Tel. 0144 56777
Fax 0144 322561
www.unipolassicurazioni.it
acquiterme@agenzie.unipolassicurazioni.it

Edil San Rocco snc
di Franco Rossi & Fiorenza Molinari
COSTRUZIONI
RIPARAZIONI
MOVIMENTO TERRA PER EDILIZIA
PRASCO
Via San Rocco, 33/a
Tel. 0144 375875

IL PULEDRO IMPENNATO • BIRRERIA •
BIRRERIA
di Federico Cartolano
PRASCO
Piazza Stazione, 13

Commercio Prodotti Agricoli Zootecnici e Alimentari
MAGAZZINO AGRICOLO
IMPORT - EXPORT
Ricci Giovanni & C. srl
Acqui Terme - Via Marenco, 36
Tel. 0144 324294 - ricci.cereali@libero.it

EDILFERRANDO COSTRUZIONI srl
Prasco - Via Roma, 4
Tel. e fax 0144 375721
338 1495196 (Sandrino)
338 4424912 (Angelo)
edilferrando@libero.it

Bovio e Ferrando snc
Costruzioni edilizie residenziali
Prasco - Via Provinciale, 65
Tel. 339 7292024 - 338 3597434 - 339 5358563

ALIMENTARI BAR
di Bardhi Viktor
Prasco - Via Provinciale, 32

PARETO MAURO
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Chiesa, 35 - Tel. 0144 75722

BAR • OSTERIA • PIZZERIA
L'Incontro
Prasco - Via Provinciale, 35 - Tel. 0144 375723 - 346 8051750

EL CANTON D'LA PÔSTA FRESCA
Acqui Terme - Piazza San Guido, 36/37
Tel. 0144 57994
Ravioli piemontesi - Ravioli al plin
Specialità tipiche locali e stagionali

PANETTERIA
PASTICCERIA
ALIMENTARI
GIUSI e PINO

VISONE - Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

Venerdì 13 luglio alle ore 21, in piazza Molinari

Concerto lirico Giovani Voci a Cortemilia

Cortemilia. Un paese della Musica, Cortemilia.

Per merito del concorso internazionale, aperto a tutti gli strumenti, promosso dal maestro Luigi Giachino, che vede Marcello Abbado quale presidente di giuria. E segnala ogni anno fior di musicisti.

Per la scuola di musica comunale "Virginia Righetti Caffa", e per l'attività che promuove con il lavoro silenzioso delle sue lezioni settimanali, e poi con l'appuntamento, scoppiettante, dei saggi.

Per i concerti di Cortemilia, che spesso coinvolgono orchestre straniere e italiane (l'estate scorsa abbiamo così potuto apprezzare il contributo della neonata Orchestra Aleramica di Masca in Langa, diretta dal Maestro Bares: e calorosi son stati gli applausi, anche per l'opportuna collocazione della serata musicale: aver gli spazi giusti non è mai banale).

Ci si aggiunga "la musica" delle parole del Premio "Gigante delle Langhe", e si scoprirà un'altra propensione: tra musica letture e libri, la gioventù è sempre alla ribalta.

Un gran concerto lirico

Ora, venerdì 13 luglio, in piazza Oscar Molinari, con inizio esibizioni alle ore 21, e ingresso libero, in programma, promosso da "La Corte di Canobbio", c'è il concerto degli allievi del Master per cantanti lirici di Bergolo (XII edizione). Che, iniziato domenica 8 luglio, si svolge per tutta la settimana, sino a sabato 14, accogliendo voci giapponesi, bulgare, cinesi, africane, italiane…

A guidare il corso di perfezionamento il Maestro Eugenio Fogliati, tenore piemontese, divenuto famoso per le sue *performance* in *Carmen* poco più che ventenne, già allievo della scuola della cantante Ines Maria Ferraris, una soprano classe 1882 che, terminata la carriera artistica (Europa, Usa, e 7 anni di Teatro alla Scala) si dedicò con passione all'insegnamento, dagli anni Trenta a agli anni Cinquanta, passando per i Conservatori di Venezia, Bologna, Milano, e l'Accademia Chigiana di Siena.

Ora tocca al maestro Fogliati, che ha calcato i principali palcoscenici del mondo, trasferire i suoi segreti ai cantanti del futuro. Sul web commenti entusiastici alla sua didattica: "il più grande insegnante di canto vivente tra quelli che ancora conoscono la tecnica del passato" (e lo si può apprezzare nella esibizione nella celebre aria di Lensky, nella versione francese dall'*Eugenio Onieghin* accompagnato al pianoforte dal maestro Italio lo Ventre).

Il Maestro Fogliati - citato puntualmente da tanti allievi riconoscenti sul web, che riconoscono la validità del suo magistero - punta su un metodo che tiene conto sì delle indispensabili doti tecniche, sulla impostazione della voce, sulla tecnica di respirazione, dell'arte scenica, ma soprattutto della interpretazione.

Perché è indispensabile davvero che il cantante, specie se straniero - ma anche italiano - sappia bene, "abbia dentro" i sentimenti che deve cantare. Insomma: tutto parte dal testo. Dalla situazione. Da quel "muovere gli affetti" che è ancora la lezione degli albori del melodramma, dei madrigali rappresentativi di Claudio Monteverdi, della "musica serva dell'orazione", del *Combattimento tra Tancredi e Clorinda*, della finezza interpretativa che si coglie nella *cantata* di Sei e Settecento.

Ecco, allora, che l'appuntamento di **venerdì 13 luglio**, in piazza Oscar Molinari, voluto ed organizzato da "La Corte di Canobbio", si presenta accattivante per davvero.

Un programma largo

In primo luogo perché ci saranno, accolte dal programma, le arie e i duetti d'opera (accompagnerà al pianoforte il Maestro Aldo Ruggiano). E questa sarà la parte che vedrà il cimento degli allievi più esperti.

Quindi toccherà agli interpreti delle più facili canzoni napoletane, delle melodiche romanze da camera del Tosti, degli *spiritual* & dei *blues*.

E poi, e veniamo al secondo momento, perché a fine concerto "La Corte di Canobbio" sarà lieta di offrire ai propri ospiti un piccolo rinfresco. Per gustare tutte le prelibate dolcezze della sua produzione.

G.Sa

QUISISANA BORMIDA

RESIDENZA PER ANZIANI
completamente rinnovata

Via Villaretti, n. 1 - 12050 Torre Bormida (Cn)
Tel. 0173 88152

La Residenza è dotata di ampi spazi verdi, camere singole e doppie con bagno privato Piscina a 2 minuti

Venite a trovarci vi offriamo la prima settimana*

SERVIZI OFFERTI
• Servizio infermieristico •
• Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilizzazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali •
• Servizio medico garantito da un medico geriatra e un medico generico•
• Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali •
• Servizio di fisioterapia • Servizio di segreteria •

Per informazioni e contatti: tel. 0173 88152

Domenica 15 luglio, impegnate 4 Sezioni ANA

Santuario del Todocco 5ª camminata alpina

Serole. Pellegrinaggio in Val Bormida, si riscoprono le antiche vie dell'itinerario di fede percorso regolarmente sino al dopoguerra, per raggiungere il Santuario di Nostra Signora del Todocco.

Domenica 15 luglio dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, con gli Alpini, si raggiungerà il Santuario, dove alle ore 11 sarà celebrata la messa in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre, dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto.

Dai paesi di Dego, Piana, Merana, Cortemilia e Serole partiranno gruppi di fedeli e camminatori, dove le sezioni Alpini di Savona, Acqui, Asti e Mondovì s'incontreranno al Santuario di Nostra Signora del Todocco.

I luoghi di ritrovo e orari di partenza dei gruppi, con possibilità d'inserimenti intermedi sono diversi.

- Da **Dego** si parte dalla Rotonda di Bormiola alle ore 6, si giunge a Sanvarezzo alle ore 7,45, dove è offerta la colazione. Sanvarezzo può anche essere punto di partenza per chi vuole accorciare l'itinerario.

- Da **Piana Crixia** si parte alle ore 8,15 al bivio Gorra Lodisio.

- Da **Cortemilia** (CN) il ritrovo è in Piazza Savona alle ore 6:45 e si raggiungerà il punto Tappa di Pezzolo alle ore 7:45.

- Da **Merana** si parte presso il piazzale della Pro Loco accanto alla chiesa alle ore 6,45 e si sale per la strada di Vatti, giungendo in Langa per le 9, al cippo delle 4 Province, sulla strada che proviene da Serole, dove è allestito un ristoro con le "friciùle" e la focaccia casalinga.

Il cippo delle 4 Province dove s'incontrano i territori dei Comuni di Merana (AL), Serole (AT), Piana Crixia (SV) e Pezzolo Valle Uzzone (CN), può anche esser punto di partenza, infatti da qui si percorrono gli ultimi 5 chilometri, di strada asfaltata e si giunge al Santuario.

Gli orari delle partenze per i camminatori sono stati stabiliti in modo da consentire anche a chi ha un'andatura tranquilla di raggiungere comodamente il Santuario per le ore 10.

Alle 10,30 ci sarà l'alzabandiera e l'onore ai caduti con i vari Gruppi Alpini, quindi alle 11 la messa nel Santuario e poi, come si usava un tempo pranzo al sacco con gli amici all'ombra degli alberi secolari, nell'area picnic adiacente al Santuario. Una giornata con gli "Alpini" per ricordare i tanti figli di questi paesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria nelle due guerre mondiali e mantenere viva la tradizione del pellegrinaggio verso il Santuario del Todocco.

Durante la seconda guerra mondiale erano tanti i pellegrini che salivano dai vari paesi di crinale e di fondovalle al Santuario per pregare e chiedere la Grazia alla Madonna, che mettesse fine alla guerra e che i soldati potessero tornare a casa dalle loro famiglie.

A quel tempo si andava tutti a piedi, da Acqui giungevano con il treno sino a Merana, dove il percorso è solo di 10 chilometri e poi rimanevano a pregare nel Santuario tutta la notte, ridiscendendo a valle solo al mattino seguente.

Domenica sarà la 5ª edizione di questa "Camminata Alpina" una giornata all'insegna della semplicità, senza retorica, per stare insieme, giovani e anziani condividendo emozioni e ricordi, riscoprendo il nostro territorio e la nostra storia. Naturalmente si potrà raggiungere anche in auto il Santuario per l'orario della messa o per il pranzo al sacco, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere". Rientro a piedi o con mezzi propri.

Per informazioni: 347 9060925 Alpini Sezione Savona; 347 6025369 Sezione Mondovì; 348 7427084 Sezione Acqui Terme e Sezione di Asti 0141 531018.

Dal 15 luglio al 16 settembre

Santuario del Todocco programma estate 2012

Pezzolo Valle Uzzone. Programma dell'estate 2012 al santuario Madre della Divina Grazia del Todocco.

Domenica 15 luglio: 5° pellegrinaggio degli Alpini di Piemonte e Liguria; ore 10.30, alzabandiera sul piazzale del santuario, segue santa messa.

Domenica 22: festa di San Giacomo Apostolo; ore 18, santa messa nella Cappella di San Giacomo di Piansoave.

Domenica 5 agosto: ore 10 - 11.30, santa messa, ampia possibilità di confessarsi, ore 16, santo rosario meditato, ore 17, santa messa.

Martedì 7: giornata di festa e di gioia per bambini e ragazzi, ore 9.30, animazione delle Sorelle, pranzo all'aperto, giochi organizzati, ore 12, santa messa, ore 16.30, s. rosario conclusivo con i genitori e per chi vorrà onorare la Madonna.

Venerdì 10: giornata per anziani e malati, ore 10, adorazione eucaristica, ore 11, conferenza della dott.ssa Matilde Negro, tema "Aloe tra passato e futuro"; ore 12.30, pranzo al sacco o da prenotare al ristorante del Todocco, tel. 0173 87018, ore 15, santo rosario, confessioni, ore 16, santa messa, festa insieme.

Domenica 12: ore 10 - 11.30, santa messa, ampia possibilità di confessarsi, ore 16, adorazione eucaristica, ore 17, santa messa; il circolo "Green Paradise Ranch" di Rocchetta Cairo offrirà una divertente passeggiata in carrozza e il ricavato sarà devoluto per i lavori del Santuario.

Mercoledì 15: solennità dell'Assunta, ore 10 - 11.30, santa messa, ore 16, processione al colle della croce con la statua della Madonna, ore 17, santa messa presieduta dal Vescovo di Alba mons. Giacomo Lanzetti.

Domenica 16 settembre: ore 15, via crucis al Colle della Croce (tempo permettendo) segue santa messa.

Concerti estivi offerti da "I Fortunelli" di Piansoave: concerto a Piansoave domenica 22 luglio ore 21, concerto nel Santuario giovedì 9 agosto ore 21. Nei giorni feriali del mese di agosto la santa messa sarà alle ore 17.

Per informazioni www.santuariotodocco.it - info@santuariotodocco.it.

Venerdì 13 e sabato 14 luglio

Tante band a Mombaldone con light the musica

Mombaldone. Paese da medioevo, da streghe, da masche e da civette, da rievocazioni.

E ancora da battaglie secentesche tra le truppe sabaude del Duca Carlo Emanuele I e gli spagnoli, da cariche di cavalleria e scoppi d'archibugio, da insorgenze antifrancesi (anno Domini 1799, ma in Francia, e anche da noi, si viaggiava già con il calendario della Rivoluzione, con gli anni della Repubblica…) Mombaldone, luogo di antiche fiere, paese di pietra, inaspettatamente, questa volta sorprende.

Accogliendo, ora, nel suo bellissimo borgo - giustamente annoverato tra i più belli d'Italia - una manifestazione che guarda alla musica giovane.

Non più tamburi, liuti, ribeche, ottoni, flagioletti che scandiscono l'arrivo degli armati.

Ma band giovanili alla ribalta. Microfoni e amplificatori, mixer, chitarre elettriche, campionatori, un palco illuminato da fari colorati… Immaginiamo una giovanissima platea che balla.

Ecco la novità: un Mombaldone versione Rock.

Quando la musica brucia…

È così la locale Pro Loco a promuovere "Light the music", due serate - quelle del 13 e 14 luglio, venerdì e sabato - per "accendere la musica", dedicate ad una *kermesse* musicale che strizza l'occhio, certo idealmente, alle grandi convention d'oltre oceano anni Sessanta. Difficile dire cosa succederà: l'appuntamento certo si configura come lieta baraonda, come festa della musica ricca di entusiasmo e divertimento. Ci saranno The Wolves, I Bridge Of Diod, gli Enemy Machine, i Dream Sky, i Bullet Trotter, e poi ancora i Plastic Believers, i Without Name, la Sindrome di Cassandra, i C.N.S.T, Paolo Toso, i Loreweaver, The Cyon Project, i Sylpheed, i Name Less, i Deimos.

Dai formi della Pro Loco il ristori delle gustosissime focaccine; né mancherà il vino nei calici.

Per i giovanissimi un appuntamento da non perdere.

G.Sa

Si prepara la quarta edizione

Denice "Strílla Striía" notte di magia e mistero

Denice. L'Associazione Culturale "Suol d'Aleramo" e il Comune di Denice organizzano sabato 21 luglio, a Denice, la 4ª edizione di «Notte di Magia e Mistero "Strílla Stría".

Si tratta di una serata all'insegna del mistero e della magia: un tuffo nel passato all'interno del borgo medievale

Dalle ore 19 e per tutta la notte, il delizioso borgo di Denice sarà preso d'assalto da streghe, maghe, chiromanti e figuranti e da cantori medievali. Non mancheranno succulenti punti di ristoro, bancarelle e la possibilità di una salutare bevuta all'osteria del "Gatto Nero", giochi di piazza per grandi e piccini saranno condotti da personaggi in costume che regaleranno momenti di sicuro divertimento. L'evento propone di far riemergere le atmosfere, fra storia e leggende, in luoghi ove erano ben presenti le "Masche" considerate anche "streghe", ma in ogni caso ritenute incredibili guaritrici di infermità, ma anche reputate "indemoniate", temute e quindi isolate dalle comunità e spesso perseguitate. Sarà presente l'associazione culturale aleramica di Alessandria con sbandieratori, compagnia d'arme e figuranti. Canti medievali con la corale di Bistagno e nell'area della Torre dalle ore 17 oltre ai divertentissimi giochi. Ai bambini saranno regalati i cappelli delle streghe e presentate le piastrelle colorate realizzate dagli alunni della scuola di Montechiaro. Poiché tutto è bello, ma serve pure "saziare lo stomaco" e rinfrescare "lo fiato", saranno allestiti punti di ristoro dalla Pro Loco di Bistagno con degustazione di tagliatelle, trippa e fagioli, farinata, salamele (carn en scabech).

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Luglio 2012 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Valerio Cattaneo**
Vicepresidenti **Roberto Boniperti, Roberto Placido**
Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

Assemblea aperta

Europa federale, democratica e solidale

Il 2 luglio si è tenuto un Consiglio regionale aperto sull'Unione europea

Di fronte al perdurare della crisi finanziaria ed economica, al nodo della legittimità democratica dell'Unione europea e all'inadeguatezza di molte regole che oggi governano le decisioni europee nel produrre effetti risolutivi sugli Stati membri, l'Assemblea legislativa regionale ha deciso di riflettere su queste tematiche.
Il dibattito ha evidenziato come le unioni monetaria, bancaria, fiscale e di bilancio sono obiettivi che si potranno realizzare pienamente solo con "la contemporanea creazione di un'unione politica, gli Stati Uniti d'Europa, in cui la forza della federazione sia cementata dalla solidarietà e da una più stretta legittimazione democratica, con il libero voto dei cittadini". Gli interventi dei vari esponenti dei gruppi politici hanno ribadito, in maniera trasversale, come la "libera circolazione delle merci, dei capitali e delle persone debba essere solo un passo verso l'integrazione dei sistemi politici, debba costituire uno strumento non contro bensì a maggior tutela del nostro sistema di democrazia rappresentativa".
È possibile stimolare una maggior crescita economica, è stato sottolineato, superando le politiche centraliste, soprattutto quelle fiscali, che non sono state e non sono in grado di dare risposte ai territori.
Il dibattito ha poi riservato un'interessante parentesi agli enti locali, mettendo in risalto come oggi ci sia "una grave crisi per le autonomie". Gli enti locali vanno riformati all'interno di un quadro che tenga conto dell'Europa".
Al termine dei lavori del Consiglio, è stato annunciato che l'Ufficio di presidenza sta lavorando alla presentazione di una proposta di legge per regolamentare la partecipazione della Regione Piemonte alla formazione e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea. "Conformemente allo Statuto - ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo** - si prevede la convocazione di una sessione comunitaria entro il 31 maggio di ogni anno, per l'esame del disegno di legge comunitaria regionale, cioè dello strumento normativo che assicurerà l'adeguamento dell'ordinamento regionale a quello dell'Unione e dà attuazione alle politiche europee".

Fondi Ue per la montagna

La macroregione alpina

"Fondi europei per la montagna e macroregione alpina: quale futuro e opportunità per il Piemonte", è l'argomento affrontato il 28 giugno a Palazzo Lascaris dal Consiglio regionale in seduta straordinaria. La sessione si è chiusa con l'approvazione, all'unanimità, di un ordine del giorno (maggioranza) e di una mozione (minoranza). Nel dibattito sono intervenuti consiglieri di quasi tutti i gruppi consiliari. L'opposizione ha spiegato che "le macroregioni sono la soluzione più idonea affinché zone con problematiche simili possano fare sinergia, senza inutili istanze indipendentiste". La maggioranza ha difeso l'impostazione data dalla Giunta alle future politiche della montagna, affermando che "le macroregioni non devono essere intese come un semplice contenitore per attrarre finanziamenti, ma uno strumento di politica nuova in grado di fornire i servizi e di andare oltre i centralismi statali per una nuova Europa dei cittadini, superando le varie contraddizioni politiche".

La seduta si è svolta alla vigilia dell'incontro di San Gallo, in Svizzera, dove è stato firmato il protocollo per la macroregione alpina.

Consulta europea

Studenti a Bruxelles

Tra il 19 e il 21 giugno una trentina di studenti vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei", organizzato dalla Consulta europea, ha visitato a Bruxelles la Commissione, il Parlamento europeo e il museo multimediale dell'Assemblea. Gli studenti hanno poi partecipato al gioco didattico Parlamentarium, attività interattiva che ripercorre l'iter dei lavori d'Aula.

Viaggio-studio all'Aja

L'Aja, città della pace e della giustizia, capitale amministrativa dei Paesi Bassi, è stata la meta del viaggio-studio organizzato dalla Consulta europea del Consiglio regionale dal 14 al 16 maggio. Protagonisti di questa esperienza i 40 studenti di alcuni istituti piemontesi che hanno potuto immergersi nella realtà politica dei Paesi Bassi, visitando la sede del Senato nazionale, il municipio della capitale olandese e il Tribunale per i crimini nell'ex Jugoslavia.

Rassegna canora

Cori a Palazzo Lascaris

Torino sarà la prossima tappa del più grande evento corale europeo: dal 27 luglio al 5 agosto il Festival "Europa Cantat" approda in Italia e aspira ad attirare 4mila partecipanti provenienti da tutto il mondo: singoli coristi, direttori e docenti di fama internazionale, compositori e appassionati di canto, cori e orchestre. Si terranno 50 atelier di studio e più di 100 concerti in chiese, sale, palazzi, all'aperto, che vedranno esibirsi importanti formazioni ospiti, i cori partecipanti, gruppi locali, bande e formazioni folcloristiche.
In quest'occasione Palazzo Lascaris dà il benvenuto alla manifestazione il **25 luglio alle ore 21, con "Salutando Europa Cantat"**, una serata di musica e canto, organizzata da Assemblea Teatro, che vedrà protagonisti tre gruppi corali piemontesi.
Per info: **www.ectorino2012.it**
Il festival Europa Cantat è organizzato da Feniarco (Federazione nazionale italiana associazioni regionali corali), European Choral Association ed Associazione cori piemontesi con il sostegno e la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino.

Prenotazioni entro giovedì 19 luglio

Da Terzo a Gardaland in gita con la Pro Loco

Terzo. Scrive la Pro Loco di Terzo: «Dopo lo straordinario successo dell'anno scorso, *lunedì 23 luglio* organizziamo la seconda edizione della gita in uno tra i più famosi ed importanti parchi di divertimento al mondo: *Gardaland*. Gardaland è situato nell'Italia nord orientale in località Ronchi nel Comune di Castelnuovo di Garda, nella provincia di Verona; si estende su una superficie di 600.000 metri quadrati (http://it.wikipedia.org/wiki/Gardaland - cite_note-2) ed al suo interno si trovano attrazioni meccaniche, tematiche e acquatiche. Ogni anno viene visitato da più di 3,2 milioni di persone divenendo cosi l'ottavo parco europeo per numero di visitatori. Si partirà alle ore 7 da piazza Severino Boezio, la piazzetta d'ingresso paese a Terzo per arrivare a destinazione per le 10.30 circa; durante la giornata ognuno sarà libero di girare il parco autonomamente. Ritrovo e partenza alle ore 20 e rientro a Terzo alle ore 23.30 circa. La quota di partecipazione è di 45 euro comprensivo di: viaggio in pullman andata e ritorno e ingresso al parco. Per i bambini che sono alti meno di un metro l'entrata è gratuita. Vogliamo sottolineare che i minorenni possono prendere parte alla gita solo ed esclusivamente se accompagnati da un genitore. Per prenotare telefonare a: Marina Mascarino (339 8681041) oppure Silvana Foglino (328 0181882, entro e non oltre giovedì 19 luglio 2012».

Il Centro Incontro Anziani Terzo

A Terzo ritorna il teatro in dialetto

Terzo. Scrive il CIAT: «Desideriamo ricordare a tutti i lettori che a luglio a Terzo ritornerà la serata dedicata al teatro dialettale con una bellissima commedia brillante in tre atti di Daniele Nutini, dal titolo "Quand che 'l diau uj beuta la cua". Purtroppo l'anno scorso, per motivi non dipendenti dalla nostra volontà abbiamo mancato questo appuntamento, quest'anno cercheremo di rimediare facendovi divertire come al solito, e la "Compania d'la Riua" di San Marzano Oliveto con tanti attori, i quali interpreteranno divertenti personaggi, si impegneranno al massimo per creare il solito umorismo che ci farà "crepare dalle risate". L'appuntamento con il divertimento è per *sabato 21 luglio alle ore 21,* nell'Arena Comunale. L'entrata come il solito sarà libera ad offerta. Vi diamo in anteprima una piccola descrizione della commedia e poi se volete soddisfare la vostra curiosità non avete altro da fare che raggiungerci nell'Arena Comunale per trascorrere due ore in nostra compagnia. Trama: "Siamo negli anni 60, in un piccolo paese delle colline astigiane (quindi la zona è vicino a noi) vive una famiglia il cui capo famiglia è un convinto e sfegatato comunista vecchio stile che odia l'esponente locale del partito fascista e non rinnegherebbe mai la sua fede neanche sotto tortura, ma … se il diavolo ci mette lo zampino e … se si tratta di entrare in possesso di una sostanziosa eredità in America … le cose possono anche cambiare ! Partecipate numerosi, la vostra presenza è indispensabile, ci ripagherà di tutte le fatiche che dobbiamo sopportare per organizzare la serata. Da due anni il CSVA non collabora e non offre più il suo contributo per questo tipo di iniziative. Noi tutti dell'Associazione "Centro Incontro Anziani Terzo" ringraziamo anticipatamente».

Al via il 21 luglio la 3ª edizione della rassegna

Per il "Magnacinema" non c'è 2 senza 3

Morsasco. Non c'è due senza tre, specialmente quando, ed è questo il caso, le prime due edizioni ricevono consensi e approvazione generale.

Il "Magnacinema", la rassegna cine-gastronomica che combina i sapori della cucina tradizionale con i suggestivi scorci notturni dei piccoli borghi e il divertimento della grande narrazione del cinema d'autore, torna in scena, più grande e vivo che mai. Il singolare connubio ideato dalla Pro Loco di Morsasco, infatti, continua a crescere in popolarità, e grazie allo sviluppo di sinergie con le amministrazioni comunali, anche quest'anno toccherà ben quattro centri del territorio: accanto a Morsasco, Pianlago di Ponzone e Carpeneto, già presenti nel calendario 2011, quest'anno c'è la novità di Rivalta Bormida, che per la prima volta ospita la kermesse, e prende il posto di Orsara Bormida.

Le modalità dell'iniziativa non variano rispetto alle prime due edizioni, prezzi compresi (e in tempo di crisi, è già una buona notizia): un biglietto di ingresso del costo di 8 euro darà diritto alla visione di un film e alla consumazione di una cena presso un buffet no-stop allestito per l'occasione con specialità del territorio (bevande escluse).

La serata d'apertura, in programma a Pianlago di Ponzone il prossimo 21 luglio, vedrà la proiezione di "Julie e Julia", una commedia del 2009 con Meryl Streep, Amy Adams e Linda Emond. Il 28 luglio il "Magnacinema" si sposterà quindi a Carpeneto, con un grande classico, "Straziami, ma di baci saziami", film del 1968 del maestro Dino Risi, con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi.

Gran finale con due proiezioni in tre giorni: giovedì 2 agosto Rivalta Bormida ospiterà "Non per soldi, ma per denaro", meravigliosa commedia americana del 1966 scritta e diretta dal mitico Billy Wilder, con Jack Lemmon e Walter Matthau, mentre il 4 agosto è previsto l'ultimo appuntamento, ovviamente a Morsasco, con "Operazione San Gennaro", ancora un successo firmato Dino Risi, con Totò e Nino Manfredi a garantire risate di qualità. Tutte le serate avranno inizio alle 20,30, con la cena, a buffet no-stop, cui seguirà la proiezione del film. Per informazioni è possibile rivolgersi al 349/8011947, ma da quest'anno, a testimonianza del crescente seguito dell'iniziativa, il "magnacinema" ha anche un sito internet, www.magnacinema.it, dove è possibile reperire tutte le informazioni sulle pellicole in programmazione nei quattro appuntamenti in calendario. Sulle queste pagine presenteremo, uno alla volta, e con maggiori particolari, i quattro appuntamenti della rassegna.

A Rivalta la festa centro "Passpartu"

Rivalta Bormida. Venerdì 6 luglio a partire dalle 16, una grande festa allestita presso la parrocchia di San Michele Arcangelo a Rivalta Bormida ha salutato la conclusione del centro estivo parrocchiale "Passpartu", organizzato dal parroco, don Roberto Feletto, che ha raccolto l'adesione di ben 37 bambini e ragazzi.

Alla presenza dei genitori e degli amici, i partecipanti hanno messo in scena una recita e alcuni balletti, e quindi esposto una serie di disegni e lavori grafici realizzati da loro stessi, sotto la guida e la supervisione di Beppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida e apprezzato pittore. vOltre all'esposizione, è stato anche allestito un mercatino di oggettistica, dove manufatti realizzati dai ragazzi dell'Oratorio sono stati venduti raccogliendo fondi a favore della ricostruzione dell'oratorio di S. Giminiano di Massa Finalese (Modena), distrutto dal recente, disastroso terremoto.

Un momento di preghiera, che ha visto accomunati genitori e figli, e una mega-merenda, hanno concluso nel migliore dei modi un divertente centro estivo.

Al castello di Visone venerdì 13 luglio "Mangiando e bevendo fra le note"

Visone. Venerdì 13 luglio a Visone torna con tutto il suo appeal l'appuntamento con "Mangiando e bevendo tra le note...nella notte del castello". Anche quest'anno i volontari della Pro Loco di Visone e il titolare della Casa di Bacco, Elio Brugnone, coadiuvato dal suo staff, hanno lavorato a lungo per dare vita ad una manifestazione che si presenta ancor più ricca degli anni passati. Immutato lo spirito degli organizzatori che con questa iniziativa sono ben riusciti ad amalgamare alcune delle peculiarità del nostro Monferrato: ottimi vini, eccellenti cibi, ospitalità e ultima, ma non ultima per importanza, solidarietà. La serata che si svolgerà venerdì a partire dalle 19 nell'ormai tradizionale location della torre medievale di Visone avrà infatti scopo benefico: l'incasso, stornato delle sole spese strettamente necessarie per l'organizzazione dell'evento, sarà devoluto all'ospedale pediatrico di Genova "Giannina Gaslini". Come sempre i numerosi partecipanti all'evento troveranno ad accoglierli qualche novità: impossibile non notare le migliorie apportate al Belvedere, ulteriormente abbellito nel corso della primavera passata con una nuova pavimentazione, una nuova recinzione e il completamento dei muri in pietra con una copertura di mattoni che ben si sposa con il contesto. Per quanto riguarda gli espositori poi, era inevitabile che la voce di una serata piacevole per il clima che si respira passasse velocemente di bocca in bocca tra i produttori della zona e non solo. Così, al già ricco elenco di cantine presenti nelle passate edizioni, quest'anno si sono aggiunti nomi di assoluto rilievo: Cascina la barbatella, Cornarea, Braida di Giacomo Bologna, Marco Felluga, Cantina Vinchio e Vaglio, poderi rocche dei manzoni - Michele Chiarlo, Scagliola, Teo Costa. L'elenco potrebbe proseguire ma per gli appassionati del buon vino a questo punto la curiosità sarà già grande. Ci saranno poi esercenti del paese ad offrire per tutta la serata buon pane, focacce, pizze, dolci e tanto altro. Non volendo scontentare nessuno, anche gli amanti del formaggio potranno trovare soddisfazione assaggiando le specialità dell'azienda Sant'Alessandra. Per chi invece a un buon bicchiere di vino da gustare sotto le stelle, ascoltando della buona musica, vuole abbinare un piatto cucinato, nessuna paura: le Pro Loco di Visone e Ovrano sapranno sicuramente soddisfare anche questo desiderio. A questo punto non resta che attendere l'inizio della bella serata di Visone, sperando in una nutrita partecipazione, ricordando che il tutto, oltre a regalare piacevoli momenti di svago per i partecipanti, aiuterà coloro che purtroppo non hanno la possibilità di partecipare.

Cassine, concerto sull'organo Bellosio

Cassine. Nella serata di venerdì 20 luglio 2012, presso la chiesa Parrocchiale di Santa Caterina di Cassine, si terrà il concerto d'organo di presentazione del CD "Viaggio in Italia da Froberger a Mayr", realizzato sull'organo storico "Bellosio" del 1788. L'incisione è stata eseguita nel mese di giugno 2011 per la collana "Antichi Organi del Canavese", in collaborazione con la Parrocchia e con il Comune di Cassine, grazie anche all'opera di Sergio Arditi, che si è occupato di tutto quanto concerne l'iter preparatorio e dell'assistenza logistica. Nata nel 1996, la collana discografica "Antichi Organi del Canavese", ha come unico scopo lo studio, la divulgazione e la valorizzazione di un patrimonio qualitativamente e quantitativamente importante; più di 120 organi storici, alcuni dei quali sono da annoverare tra le maggiori e meglio conservate realizzazioni della loro epoca.

L'incisione è stata eseguita sull'organo costruito da Giovanni Francesco Bellosio, cassinese e strumentista di grande fama. Nato nel 1741, Bellosio realizzò l'organo su ordine di don Carlo Bartolomeo Sburlati, arciprete della parrocchiale di Santa Caterina, fra il 1787 e il 1789. Nel 1908 l'organo fu poi ampliato da Fusaschi di Genova, che applicò una nuova tastiera della ditta Giuseppe Bernardi di Torino". Dopo anni di semiabbandono, fu restaurato dalla ditta Marzi di Pogno, che lo ha riportato alla sua forma settecentesca, sotto l'alta sorveglianza dell'architetto Nicola De Liso della Commissione per la tutela degli Organi Antichi del Piemonte, in una operazione conclusa l'8 giugno 2002 con un applaudito concerto inaugurale. Attraverso il restauro, lo strumento è stato riformato nella sua forma originaria di 16 registri con un numero totale di 742 canne.

Il concerto vedrà l'esecuzione di alcuni brani compresi nell'incisione, eseguiti dall'organista Masimo Gabba, titolare della Cattedrale di Casale Monferrato e docente di Organo e Composizione Organistica presso il conservatorio "Bomporti" di Trento.

Maggiori particolari sul prossimo numero de L'Ancora.

A Ricaldone sabato 21 luglio

A l'"Isola in Collina" Finardi è la star

Ricaldone. Si svolgerà concentrata in una sola serata, quella di sabato 21 luglio, l'edizione 2012 de "L'Isola in Collina", la tradizionale rassegna dedicata alla canzone d'autore, organizzata per rendere omaggio a Luigi Tenco nel Comune in cui è cresciuto e sepolto, Ricaldone.

"L'isola in collina" compie quest'anno ventun anni, e nel corso delle venti edizioni precedenti ha ospitato sul proprio palco artisti del calibro di Vinicio Capossela, Carmen Consoli, Francesco De Gregori, Afterhours, Ivano Fossati, Edoardo Bennato, Samuele Bersani, Enzo Jannacci, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, Daniele Silvestri e molti altri.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco con il Comune di Ricaldone, con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione CRT, Consorzio Asti Spumante e con la consulenza di Enrico Deregibus.

Come già detto, quest'anno la scelta degli organizzatoir è caduta su Eugenio Finardi, cantautore che festeggia in questo 2012 i suoi primi 40 anni di attività musicale. Finardi, nato a Milano il 16 luglio 1952, in una famiglia "musicale" (madre cantante lirica americana, padre tecnico del suono) ha infatti firmato il suo primo contratto discografico (con la "Nº1" di Lucio Battisti) nel 1972.

Proprio alla "Nº1" avvenne il suo incontro con Demetrio Stratos che seguirà poi nell'avventura della leggendaria etichetta Cramps. Nel 1975 esce il suo primo album, "Non gettare alcun oggetto dai finestrini". Con l'uscita del disco iniziano anche le tournée: la prima a supporto di Fabrizio De Andrè, con la PFM. Nel 1976 il successo con la pubblicazione di "Sugo", che contiene le hit "Musica ribelle", "La radio" e altre pietre miliari. E' l'anno del Parco Lambro, il più grande Pop Festival italiano, dove Finardi e Area sono i nomi di punta. L'anno dopo esce "Diesel", vero capolavoro di rock forte e impegnato, mentre del 1978 è "Blitz" che contiene "Extraterrestre".

Negli anni Ottanta, fra i vari dischi c'è anche "Dal blu" del 1983, con ballate intime come "Le ragazze di Osaka" e "Amore diverso". Verso la fine del decennio usciranno "Dolce Italia", Il vento di Elora" e "La forza dell'amore", il suo più grande successo commerciale. Nel nuovo secolo Finardi si dedica a progetti particolari, come "O'fado", uno struggente omaggio alla musica tradizionale portoghese, "Il silenzio & lo spirito", dedicato alla spiritualità, "Anima blues", lo spettacolo di teatro canzone "Suono" e il progetto dedicato a Vladimir Vysotsky dal titolo "Il cantante al microfono", registrato con l'ensemble classico Sentieri selvaggi e con il quale vince la Targa Tenco per la miglior interpretazione. Inizia la collaborazione con l'ensemble e i compositori contemporanei Carlo Boccadoro e Filippo Del Corno che porta Finardi nel gennaio 2010 sul palco del Teatro alla Scala con l'ensemble Entr'act per riprendere con successo la tradizione delle "Domeniche alla Scala" e a essere richiamato un anno esatto dopo con un'opera di Carlo Boccadoro. Nel dicembre 2011 gli viene conferito il prestigioso Ambrogino d'oro, medaglia d'oro della Città di Milano. Nel 2012 partecipa al Festival di Sanremo con "E tu lo chiami dio", duettando su "Surrender" ("Torna a Surriento") con Noa nella serata del giovedì. Parte poi il tour di "Nuovo umanesimo".

Cento persone in piazza

Ricaldone, l'incontro per piazza Culeo

Ricaldone. Un centinaio di persone, tutte molto partecipi, hanno preso parte, nella serata di giovedì 5 luglio, a Ricaldone, all'incontro pubblico convocato dal sindaco Massimo Lovisolo per parlare di alcuni temi di grande attualità.

In primo piano Imu e raccolta differenziata, ma anche il progetto di recupero e valorizzazione di piazza Beltrame Culeo, di cui lo stesso sindaco aveva svelato qualche anticipazione sulle pagine del nostro settimanale.

Dopo alcune delucidazioni sull'Imu, il sindaco Lovisolo ha cercato di spiegare ai presenti la necessità di portare a significativi miglioramenti la raccolta differenziata, illustrando la convenienza economica che ne deriverebbe per il Comune (e dunque per la collettività). Un dato su tutti: «*La raccolta della carta ci costa 6 euro a tonnellata se la raccolta è fatta a regola d'arte. Se però la carta non è differenziata bene, per esempio perché qualcuno, in buona fede, inserisce nel cassonetto anche un sacco usato per contenere cemento, oppure zolfo, i costi lievitano, e arrivano a 80 euro la tonnellata: più di dieci volte il costo originario. Siccome il Comune riceve un contributo pari a 60 euro la tonnellata, su una differenziata fatta bene avremmo la possibilità di accantonare risorse che potrebbero poi essere utilizzate sul paese, mentre una differenziata fatta male costa all'ente un aggravio che poi, inevitabilmente, ricade sui cittadini*».

La parte più interessante della discussione, però, è stata probabilmente quella legata al futuro di piazza Beltrame Culeo: «*L'intenzione è di acquistare il fabbricato retrostante la Cà di Ven, attualmente di proprietà di un privato, e quindi ristrutturare l'area per riportarla a quello che è sempre stato il suo ruolo di cuore pulsante e centro commerciale del paese, magari concentrandovi ambulatorio medico, farmacia e alcuni negozi. Abbiamo contattato il proprietario dell'edificio, che ha fatto pervenire una offerta economica al Comune, e la proposta è attualmente al vaglio dell'ufficio tecnico. I tempi, comunque, non saranno brevi, visto il momento economico. Diciamo che si tratta di un primo passo verso la realizzazione di un progetto che a seconda delle risorse si concluderà prima o dopo. Quello che posso aggiungere è che per quanto possibile le decisioni saranno prese attraverso un costante confronto con la cittadinanza*».

Durante la serata, da parte dei cittadini non sono mancati alcuni input verso l'amministrazione. In particolare, alcuni ricaldonesi hanno fatto notare la necessità di provvedere a una potatura dei cipressi all'interno del cimitero. Il sindaco Lovisolo ha fatto presente che l'operazione era già stata effettuata tre anni fa, e che purtroppo ripeterla avrebbe un costo non trascurabile, ma ha anche preso l'impegno di fare il possibile per trovare una soluzione compatibilmente con gli equilibri finanziari comunali.

Approvato il bilancio di previsione

Ad Alice si è riunito il Consiglio comunale

Alice Bel Colle. È stata una seduta di Consiglio comunale decisamente tranquilla, quella che si è svolta ad Alice Bel Colle lo scorso 3 luglio. Il neosindaco Franco Garrone ha convocato l'assemblea cittadina per discutere di un ordine del giorno composto da 6 punti, tutti approvati, quasi tutti all'unanimità.

Dopo l'approvazione, scontata, dei verbali della seduta ptecedente, si è proceduto all'esame e approvazione del bilancio di previsione 2012, che è passato senza particolari problemi, col voto favorevole di tutti i consiglieri escluso quello di Roffredo (minoranza) che per convinzione personale ha preferito astenersi.

Contestualmente al punto sugli equilibri di previsione, è stata approvata anche una prima variazione al bilancio 2012, pari ad 84.000 euro complessivi, reperiti andando ad applicare questa cifra dall'avanzo di amministrazione 2011, che ammontava prima della seduta a 160.000 euro.

In mezzo a tanti piccoli interventi applicati "a pioggia", spiccano i 67.000 euro ce il Comune dovrà destinare per il ripristino e la messa in sicurezza di un sito privato che aveva subito danni durante i lavori per la costruzione di un muraglione.

La vicenda è abbastanza annosa, ma merita di essere sommariamente riepilogata. Durante i lavori per il consolidamento del versante nell'area di via Balbi-Porta, avvenuti alcuni anni fa, il Comune aveva proceduto a fare ereggere un muro in cemento a fini contenitivi.

L'operazione però aveva avuto delle ripercussioni impreviste: infatti, nell'area sottostante si trova un infernot, collegato alla cantina di una abitazione privata, di proprietà di una famiglia alicese. Le pareti e il soffitto dell'infernot, un tempo utilizzato come ghiacciaia, hanno subito un parziale sgretolamento, che una successiva perizia ha messo in relazione con le operazioni di costruzione del muro. Il Comune dovrà quindi pagare i danni, provvedendo alla risistemazione e alla messa in sicurezza dell'infernot. «Un lavoro relativamente facile ed economico – spiegano dagli uffici comunali – se non fosse per il fatto che, dovendo essere eseguito sottoterra, comporterà dei costi aggiuntivi per garantire l'indispensabile sicurezza degli operai. Questo è il motivo principale della lievitazione dei costi».

Il Consiglio è poi proseguito con il rinvio del quarto punto, che prevedeva una modifica al regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose. Proprio pochi giorni prima del Consiglio, però, è intervenuta una modifica alla legge regionale che disciplina questa tematica, e ciò ha consigliato di differire la discussione al prossimo Consiglio.

Di nuovo unanimità per il quinto punto, con cui si è provveduto alla nomina della nuova commissione edilizia comunale. Una nuova commissione che in realtà è quella vecchia, visto che si è stabilito di confermare tutti i suoi componenti: l'Architetto Stefano Zoanelli, l'Architetto Gianfranco Martino, l'Ingegner Alberto Branda, l'Ingegner Giuseppe Buffa, il Geologo Luigi Foglino e il cittadino alicese Ermanno Tardito.

Infine, ancora un consenso unanime, stavolta per la modifica allo statuto del Consorzio Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale "Alexala".

In concomitanza con gli eventi estivi

Manifesti del cinema in mostra a Morsasco

Morsasco. In concomitanza con gli eventi dell'estate morsaschese, il paese di Morsasco si prepara ad ospitare una rassegna unica nel suo genere, che non mancherà di attrarre l'interesse e l'attenzione di tutti i cinefili.

Si tratta di una mostra del manifesto cinematografico, una esposizione che comprenderà oltre 200 pezzi, scelti fra le circa 3000 locandine che fanno parte della collezione personale di Giovanni Cavelli, morsaschese di origini genovesi che per il cinema ha sempre avuto una passione particolare.

La collezione originale, in formato elettronico, sarà qui proposta attraverso 200 stampe in formato locandina o manifesto (70 x 100), alle quali saranno affiancate alcune altre centinaia di manifestini in formato A5, per i veri appassionati.

Fra manifesti di grandi classici e vere e proprie curiosità d'annata, la mostra, che sarà allestita all'interno del complesso del Castello di Morsasco, si preannuncia molto interessante. Gli organizzatori rendono noti che l'esposizione sarà aperta dal 27 luglio al 27 agosto.

L'ingresso sarà gratuito e saranno previste aperture straordinarie serali, dalle 20 alle 22, in ogni sera concomitante con una manifestazione estiva morsaschese (per cui i giorni sono nel dettaglio 27 luglio, 4, 14, 17, 18, 19, 23, 24 e 25 agosto), mentre per quanto riguarda gli orari "standard", l'esposizione sarà visitabile il martedì e il venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22; il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19,30.

Sono possibili visite in orari differenti su prenotazione. Per prenotare o ricevere ulteriori informazioni su questa bella rassegna è possibile rivolgersi per email a info@prolocomorsasco.it oppure telefonicamente al numero 349 8011947.

A Castelnuovo Bormida il 13, 14, 15 e 17 luglio

Scacchi in costume va in scena la storia

Castelnuovo Bormida. Storia e leggenda in un'unica manifestazione: tradizione e rappresentazione scenica come due componenti capaci di fondersi per formare un unico evento: da venticinque anni gli Scacchi in Costume, la partita a scacchi con pedine viventi vestite in costumi medievali, è l'appuntamento più atteso dell'estate castelnovese.

Per quattro sere, dal 13 al 15 luglio e poi ancora con un'appendice il giorno 17, in una magica atmosfera di luci, colori e tradizioni, il paese rievocherà un evento lontano, avvenuto addirittura nel Cinquecento. In quegli anni il signore di Castelnuovo, Moscheni, appassionato del gioco degli scacchi, invitò in paese il grande scacchista Paolo Boi.

Boi, noto nell'ambiente come "il siracusano", si era già esibito in partite di alto livello in altri marchesati e ducati, e addirittura per la sua abilità era stato invitato alla corte papale di Pio V (1566-1572), al secolo Michele Ghisleri di Bosco Marengo. Proprio da una visita a S.Croce di Bosco, non lontana da Castelnuovo, erano nati i contatti che lo avevano portato a dare prova della propria abilità anche sul territorio castelnovese.

Gli Scacchi in Costume e il relativo corteo storico altro non sono che la rievocazione storica di quel lontano passato in cui il borgo castelnovese, sotto la guida del marchese Moscheni, era stato teatro della celebre partita.

Anche la "Benedizione degli scacchi", che precede lo svolgimento della partita, diventa un momento di raccoglimento del tutto particolare, per la presenza di tutti i figuranti schierati nel loro costume storico.

Accanto alle riminescenze storiche, però, ci sono anche il ìil divertimento e la buona tavola. Quella fatta dai piatti più tipici della tradizione piemontese.

Anche per questo, da un paio d'anni in qua, la Pro Loco guidata da Angela "Cristina" Gotta ha deciso di recuperare i sapori più tradizionali, affiancando alla kermesse scacchistica la "Sagra del Bollito Misto", con annessi altri piatti piemontesi (trippa cruda, bon ap'tit, e tanti altri).

Una scelta lodevole, quella di recuperare la cucina regionale e valorizzarla al centro di una manifestazione che fa del retroterra storico il suo segno distintivo.

Ma proviamo ad addentrarci nel dettaglio: la serata di apertura, venerdì 13, prevede a partire dalle 19,30, la prima cena a base di bollito misto. A seguire, a partire dalle 21, il concerto, con ingresso libero, del gruppo dei "Farinei d'la Brigna".

Sabato 14 è il giorno degli scacchi. E non solo: già dalle 16 le vie del paese saranno occupate da una lunga fila di bancarelle pronte a dar vita a un animato mercatino. Alla stessa ora, prende il via anche un'altra esposizione, quella sulla falconeria, curata da "Falconeria Maestra" e allestita nella corte della Colombaia.

Alle 19,30 si cena, con il bollito e le altre specialità, giusto in tempo per assistere, a partire dalle 21, alla partenza del Corteo Storico; a seguire, un grande spettacolo di sbandieratori "Gruppo Borgo San Pietro" del Palio di Asti, e una esibizione di falchi e falconieri, introdurrà la grande partita a scacchi con pedine viventi che si svolgerà sulla piazza della chiesa.

La serata si concluderà in modo…pirotecnico, con un grande spettacolo di fuochi d'artificio, una tradizione del paese, che quest'anno per la prima volta si sposterà sulle rive del fiume Bormida, in uno scenario di grande suggestione.

Domenica 15 il gran finale: gli eventi cominciano già alle 7,30 con il trofeo ciclistico "Asd Castelbike".

Alle 19,30 si cena con l'ultima serata della sagra del bollito misto e quindi, a partire dalle 21,30, una grande sfilata di moda mare "Castinouv sotto le stelle" e una esibizione del corpo di ballo "New Terpsichore" sulle note dei Village People concluderà in allegria la serata.

A chiudere definitivamente la kermesse castelnovese sarà, a partire dalle 23,30, l'attesa estrazione dei biglietti vincenti della "Lotteria degli Scacchi": primo premio in palio un weekend nelle città d'arte italiane (una notte per due persone).

Martedì 17 serata benefica

A fare da "coda" alla 28ª edizione degli "Scacchi in Costume", sarà la serata benefica di martedì 17 luglio, organizzata a favore dei terremotati dell'Emilia. A partire dalle 19,30 si cena in piazza sotto le stelle

La serata, cui parteciperanno tutti i commercianti, prevede anche una gara di torte, e l'animazione a cura di gruppi folkloristici e musicali e le esibizioni musicali di Titti Pistarino e Silvio Barisone.

Chiuderà la serata una pesca di beneficenza.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana.

Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio ».*

Vissuta tra tanta gente

A Melazzo grande festa di San Guido

Melazzo. Svoltasi su due giorni, la sera di venerdì 6 ed il pomeriggio e sera di sabato 7 luglio, la 7ª edizione della "Festa di San Guido" ha unito melazzesi e ospiti attorno ai tavoli della Pro Loco, nella celebrazione liturgica e nella processione. Ha celebrato la santa messa il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi in una parrocchiale di "San Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo" gremita di gente, con il can. Tommaso Ferrari che il 25 luglio festeggerà i sessanta anni da parroco di Melazzo, alla presenza del sindaco Diego Caratti e dei rappresentanti le varie Associazioni presenti sul territorio. Dopo la messa la processione attorno al castello con la statua del Santo portata a spalla, preceduta dai confratelli della Confraternita della SS Trinità, seguita dalla moltitudine di melazzesi che hanno intonato inni religioso.

La festa laica è stata vissuta con altre musiche ed altri canti nell'aera della Pro Loco dove, venerdì sera e sabato sera sono state distribuite specialità del territorio. Tanta gente soprattutto il sabato che, sino all'ora canonica della mezzanotte ha ballato con l'orchestra della "Premiata band" e mangiato con gusto le specialità preparate dalle cuoche e dai cuochi della Pro Loco.

Reso noto dal Comune

Cassine, il programma della festa patronale

Cassine. A due settimane dall'evento, il Comune di Cassine, in collaborazione con la Pro Loco, la Parrocchia, il corpo bandistico "Francesco Solia", l'Unione Commercianti Cassinesi e l'associazione "Ra Famija Cassinèisa", ha reso noto il programma completo dei festeggiamenti patronali in onore di San Giacomo.

Le celebrazioni cominceranno venerdì 20, a partire dalle 19,30, con la Festa Country (con cena a tema) organizzata nel piazzale della Vaseria.

Per i più giovani, nello spazio della festa, ci sarà l'intrattenimento musicale degli "Zero in condotta", mentre in alternativa, per gli amanti della musica classica, a partire dalle ore 21 nella chiesa di Santa Caterina si svolgerà il concerto "Viaggio in Italia da Froberger a Mayr", organizzato per la presentazione del CD inciso con musiche eseguite sullo storico organo "Bellosio" (al concerto dedichiamo un ampio articolo).

Il giorno seguente, sabato 21 luglio, alle 18, presso la Chiavica del Canale Carlo Alberto si svolgerà la presentazione del libro "L'altro Risorgimento – Il Canale Carlo Alberto fra Bormida e Tanaro". In serata, a partire dalle 19,30 nel piazzale della Vaseria, "Festa Country" con cena a tema e esibizione del gruppo di ballo "Country Fever".

Domenica 22, prosegue la "Festa Country", stavolta a partire dalle 17 nel piazzale Vaseria, con annesso un raduno di Harley Davidson. Nella parte alta del paese, invece, in Piazza Cadorna, già dalla mattina si svolgerà il concorso di pittura "Il Cucchiello", promosso da "Ra Famija Cassinèisa". La premiazione è prevista per le ore 17,30, insieme a quella del concorso "Cassine in Fiore".

Seguirà, alle 18,30 in San Giacomo, la messa solenne in onore del patrono, e a seguire una inaugurazione della nuova ambulanza della Delegazione della Croce Rossa Italiana di Cassine.

In serata, nel piazzale Vaseria, si esibirà infine il gruppo musicale country "Rock & Roll Jelly".

Lunedì 23 luglio sarà la volta del tradizionale concerto bandistico "Musica sotto le stelle", offerto alla cittadinanza dalla banda "F.Solia" in piazza Cadorna a partire dalle 21.

Gran finale martedì 24 luglio: dalle 10 in poi in piazza Italia, le bancarelle della tradizionale "Fiera di San Giacomo" offriranno i loro prodotti a tutti i cassinesi e non solo. In serata, invece, piazza Cadorna e piazza Santa Caterina ospiteranno il doppio appuntamento musicale "Note e notte di San Giacomo", con le esibizioni dell'orchestra "Ewa for you" e della solista Paola "The voice" Favelli.

Per tutta la durata dei festeggiamenti patronali in piazza Italia sarà attivo il tradizionale Luna Park.

Venerdì 13 luglio in piazza del Municipio

Bergamasco, Sindaco terrà incontro pubblico

Bergamasco. Un incontro pubblico «*per dibattere tutti insieme dei problemi del paese e spiegare le ragioni di scelte impopolari*». Lo ha convocato a Bergamasco, nella serata di venerdì 13 luglio, il sindaco Gianni Benvenuti.

L'incontro, che si svolgerà a partire dalle 21,15 in piazza del Comune, è aperto a tutti i cittadini, che potranno, oltre ad ascoltare le comunicazioni del Sindaco, rivolgere domande e proposte all'amministrazione.

Saranno presenti, oltre al primo cittadino, assessori e consiglieri di maggioranza.

«*Parleremo di Imu, addizionale Irpef e Tarsu, e spiegherò i motivi che ci hanno costretto a procedere ad aumenti in sede di formulazione del bilancio*», annuncia Benvenuti, che poi aggiunge: «*ma discuteremo anche delle varie manifestazioni e poi siamo pronti a rispondere alle domande che certamente i nostri concittadini ci rivolgeranno*».

L'incontro segue, ad un anno di distanza, una analoga iniziativa che lo scorso anno a fine luglio aveva riscosso un buon seguito fra i bergamaschesi. «*Ritengo che come amministratore sia giusto affrontare un confronto con la popolazione e anzi spero che la partecipazione alla serata vada al di là del semplice ascolto. Spero di ricevere tante domande e tanti suggerimenti: l'aiuto e la partecipazione della cittadinanza sono sempre fondamentali*».

Un resoconto della serata sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro settimanale.

Una bella visita organizzata dalla Pro Loco

Cremolino, gita sul Lago Maggiore

Cremolino. Una bella gita sul Lago Maggiore, organizzata dalla Pro Loco, ha coinvolto nella giornata di domenica 8 luglio una quarantina di cremolinesi.

Approfittando della perfetta visibilità offerta da una limpida giornata estiva, i gitanti hanno visitato le tre isole del Lago (Isola Bella, Isola Madre e Isola dei Pescatori) trattenendosi a respirare aria pura ed esplorando scorci e anfratti di un territorio ricco di verde e di panorami mozzafiato.

Per tutti una giornata di grande divertimento e una esperienza da ripetere al più presto possibile.

Relazione di Tino Balduzzi

Discarica, a Gavonata assemblea spontanea

Cassine. Una serata dedicata all'approfondimento di tutto quanto concerne la doppia discarica che potrebbe sorgere a Sezzadio.

Tutto comincia con la forma dell'assemblea spontanea, una riunione che si svolgerà a Gavonata di Cassine, nella Soms, e a cui tutti i cittadini interessati (sezzadiesi, cassinesi, ma anche provenienti da tutti i paesi dell'Acquese) sono invitati a partecipare.

La serata si svolgerà venerdì 13 luglio a partire dalle ore 21. Ad introdurre l'argomento sarà una relazione stilata ed esposta da Tino Balduzzi, studioso dell'argomento cave e in possesso di solide basi tecniche sull'argomento.

Si parlerà sia della discarica Riccoboni, quella destinata ad ospitare terre da scavo cosiddette "non pericolose" (sic), sia della discarica Bioinerti, dove dovrebbero essere stoccati i rifiuti di sbancamento provenienti dal cantiere del terzo Valico che dovrebbe partire nell'autunno in Val Borbera (nella zona di Arquata Scrivia e Serravalle Scrivia sono già partite le operazioni di esproprio propedeutiche all'opera).

Dopo l'esposizione tecnica seguirà un dibattito pubblico dal quale i promotori dell'evento sperano di poter giungere alla formazione di un comitato spontaneo per opporsi alla discarica.

Vista l'importanza dell'argomento trattato e il suo ampio interesse per tutto l'Acquese, i promotori dell'evento sperano in una massiccia adesione.

M.Pr

Attività al via a Cartosio, Cassine e Rivalta

"Estate Insieme" prosegue in tre nuovi paesi

Cartosio. Proseguono le attività di Estate Insieme su tutto il territorio Acquese, e mentre alcune attivtà sono già in corso e proseguiranno per gran parte dell'estate, se ne attivano di nuovi.

Lunedì 16 luglio, alle ore 8a prenderanno il via "Estate Insieme" di **Cartosio**, in collaborazione con il Comune di Cartosio e la parrocchia Sant'Andrea, proseguirà fino a venerdì 27 luglio con giochi, laboratori e naturalmente tanta piscina Cartosio.

Lunedì 16 luglio si parte anche a **Rivalta Bormida** in collaborazone con il Comune di Rivalta, la parrocchia San Michele che è sede di ritrovo già dal mattino e dove le gite in piscina del martedì e del giovedì si alterneranno a momenti di giochi e laboratori artistici: infatti, nel corso delle due settimane di attività è prevista la realizzazione di un murales.

Altro appuntamento per il 16 luglio è quello di **Cassine** in cui l'attività sarà articolata in maniera itinerante nelle sedi dell'agriturismo il Buon Vicino, dove è fissato il ritrovo lunedì, del Centro Ippico Mama Ranch e le Piscine di Cassine. L'attività realizzata in collaborazione con la Comunità Collinare di Cassine è rivolta in particolare a bambini dei comuni di Cassine, Alice e Ricaldone, ma anche gli altri potranno unirsi.

Tutte le attività sono gestite dagli animatori ed educatori di CrescereInsieme pertanto è possibile chiedere informazioni ed iscriversi ai numeri telefonici: 335 7730689 e presso il Girotondo 0144 56188.

Applausi per i due concerti proposti dalla Pro Loco

A VisonEstate gli Amìs e le Quattro Chitarre

Visone. Più di quattrocento persone hanno partecipato ai due concerti proposti dalla Pro Loco di Visone con il patrocinio del Comune. La due giorni ha avuto inizio venerdì scorso con un appuntamento ormai entrato di diritto tra gli eventi inamovibili della stagione estiva sotto la torre. Stupisce, a questo punto, data la presenza costante ogni anno, la bravura de l'Amis e di Arturo Vercellino, capaci di rinnovarsi e di proporre sempre qualcosa di nuovo.

In questo Arturo, sebbene lamentasse un periodo non particolarmente fecondo per la sua opera, ha saputo emozionare i presenti con alcuni suoi scritti inediti, sempre, però, sapientemente alternati con i suoi simpaticissimi aneddoti, capaci di descrivere come fotografie nella mente degli astanti le immagini di quella che era la vita nelle nostre campagne tra la fine dell'Ottocento e i primi sessant'anni del secolo scorso.

Sabato invece è stata la volta delle Quattro Chitarre ad accompagnare i presenti in uno splendido viaggio nel mediterraneo, utilizzando come delicato e garbato mezzo di trasporto le musiche e le poesie di De Andrè, Lauzi, Tenco, Paoli, Modugno e tanti altri.

Le previsioni degli organizzatori, sebbene ottimistiche, non sono state sufficienti a garantire posti a sedere per tutti i presenti.

Tutti però hanno accettato di buon grado di godere dello spettacolo offerto, chi seduto sul prato, chi in piedi al di fuori delle mura, tutti ugualmente pronti ogniqualvolta è stato loro chiesto di accompagnare i quattro musicisti nei ritornelli dei pezzi più conosciuti.

È stata una soddisfazione per gli organizzatori quando alla fine della serata, oltre ai complimenti di molti spettatori, hanno ricevuto quelli dei musicisti.

Questi, sebbene abituati a calcare palcoscenici certamente più noti e meglio attrezzati, hanno riscontrato un'atmosfera particolare, quasi magica, forse anche per la presenza sullo sfondo della vecchia torre...

Ora la musica si prende una brevissima pausa, cedendo per una volta lo scettro ai protagonisti dell'appuntamento di venerdì 13. Buon vino, ottimi cibi, allegria e solidarietà non si faranno certamente intimidire dalla superstizione per la data dell'ennesima edizione di "mangiando e bevendo....tra le note del castello". Di questo evento, però, i lettori troveranno notizia in un articolo dedicato.

Da Cassine a Lavis con il corpo bandistico

Gemellaggio trentino per la banda "Francesco Solia"

Cassine. Sabato 7 e domenica 8 luglio è stato un fine settimana indimenticabile per tutti i componenti del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" in trasferta in Trentino a chiusura del gemellaggio con il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis, già ospite a giugno della "Scorribanda Cassinese".

Il programma dei appuntamenti ha visto il sodalizio cassinese giungere a Lavis nella tarda mattinata di sabato per poi trasferirsi, nel pomeriggio nella vicina Trento per una vista guidata al capoluogo trentino

La banda cassinese ha quindi partecipato nella serata di sabato e nella giornata di domenica alla 16ª edizione di "Portegli e Spiazi" il tradizionale appuntamento estivo organizzato da Comune e Pro Loco di Lavis durante il quale i "portici" (porteghi) del paese si animano, gli spiazzi ("spiazi") si riempiono di tavole, colori, profumi ed il numerosissimo pubblico può passeggiare nella suggestiva cornice del centro storico di Lavis, con all'orizzonte il monte Bondone ed il gruppo del Brenta, gustando un buon bicchiere di vino e le numerose proposte gastronomiche delle associazioni del paese.

Il concerto serale nel cuore della festa, la successiva partecipazione alla messa domenicale e la sfilata tra gli stand gastronomici, unitamente ai numerosi momenti conviviali, turistici ed enogastronomici, hanno suggellato il gemellaggio e l'amicizia non solo tra le due bande musicali, ma anche tra i 2 comuni, come hanno ricordato il sindaco Giabfrabci Baldi che ha accompagnato in prima persona la banda per tutta la trasferta, e Germana Comunello, assessore alla Cultura del Comune di Lavis

A chiusura del gemellaggio il Corpo Bandistico Cassinese intende ringraziare gli amici del Gruppo Strumentale Giovanile, il Comune e la Pro Loco di Lavis per la splendida ospitalità ed accoglienza e l'Amministrazione comunale di Cassine, nella persona del sindaco Baldi, per il supporto e la partecipazione al gemellaggio.

Seduta con tanti assenti

Melazzo, in Consiglio la Tarsu e il bilancio

Melazzo. Nel Consiglio comunale convocato, martedì 26 giugno, dal sindaco Diego Caratti per discutere di *"Adeguamento della Tarsu (Tassa Rifiuti Solidi Urbani)"* e di *"Bilancio di previsione 2012"* sono emersi alcuni aspetti che evidenziano le criticità che i piccoli comuni debbono affrontare in questo momento di difficoltà e di tagli.

Nel caso del comune di Melazzo ad incidere è la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani.

Lo ha sottolineato il sindaco nell'affrontare un Consiglio con la minoranza rappresentata da un solo consigliere, Massimo Panaro, mentre nella maggioranza erano assenti Valter Dellocchio e Patrizia Dolermo.

Nel discutere l'adeguamento dell'aliquota Tarsu (un aumento del 20% sullo 0.75% applicato sulle abitazioni e sul 1.03% sulle strutture commerciali, che sono tra le aliquote più basse applicate dai comuni dell'acquese) il sindaco Caratti ha sottolineato come: *«L'aumento si è reso necessario per coprire i costi della raccolta che sono sensibilmente aumentati e, comunque, l'aliquota resta sempre al di sotto della media degli altri comuni»* - e poi preso in esame le difficoltà nell'ottimizzare la raccolta stessa: *«Saremo costretti a rivedere la dislocazione dei punti di raccolta perchè, purtroppo, c'è una ignoranza civica che non ci permette di raggiungere quei livelli di differenziata che consentirebbero di abbattere i costi.*

Per evitare che si continuino a verificare queste situazioni di degrado faremo dei controlli sia sulle modalità di conferimento che sui costi che, in cinque anni, sono passati da 40.000 agli attuali 100.000 euro. In quest'ottica il comune promuoverà uno studio per capire se, pur in questa fase di difficoltà, si potranno attivare sinergie con altri comuni e programmare la raccolta in proprio, acquistando un mezzo, dando lavoro ad una o due persone e quindi abbattere quella spesa di 100.000 euro che rischia di crescere ancora».

Sull'argomento il sindaco ha concluso dicendo: *«Negli ultimi otto anni non abbiamo toccato la Tarsu e pensavamo di riuscire a mantenerla a quel livello. Non è stato possibile ed allora siamo stati costretti ad intervenire sull'aliquota e fare controlli sulle abitazioni per verificarne la metratura. Tutto ciò costretti dalla Legge che dice: tanto si spende tanto si deve incassare".*

La dissertazione sulle cause che hanno costretto l'Amministrazione comunale a ritoccare l'aliquota Tarsu non ha convinto il consigliere di minoranza Massimo Panaro che ha contestato con il suo voto contrario le scelte fatte.

Una delle rare occasioni in cui tra maggioranza e minoranza si è verificata una divergenza sui contenuti.

La minoranza, seppur con un solo consigliere, ha poi approvato con la maggioranza il bilancio di previsione 2012 che pareggia 1.321.472,18 euro.

Sul bilanco il sindaco ha detto: *«Un bilancio di previsione i cui parametri dipenderanno molto da come evolverà l'applicazione dell'Imu che il decreto Legge 201/2011 anticipa in via sperimentale. A settembre ci dovremo rivedere per capire come comportarci».*

w.g.

Insieme al parroco don Roberto Feletto

Rivalta, gruppo famiglie in ritiro a Betania

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata in redazione da un gruppo di famiglie di Rivalta Bormida: *«Giornata di spiritualità, di fraterna condivisione e di festa per il gruppo famiglie di Rivalta Bormida che sabato 2 luglio si è recato presso il seminario interdiocesano di Betania a Valmadonna, ospite del rettore don Marco Daniele di Tortona.*

Accompagnato dal parroco, don Roberto Feletto e dal seminarista Marco Zanirato, il gruppo famiglie ha seguito con intensa partecipazione i vari momenti della giornata.

Al mattino, don Marco ha guidato la riflessione con le esortazioni pastorali della lettera apostolica "Novo Millenio Ineunte", indirizzata da Papa Giovanni Paolo II all'Episcopato, al Clero e ai fedeli al termine del grande Giubileo dell'anno 2000.

L'insegnamento centrale, soprattutto nelle incertezze di oggi, periodo di crisi economica e sociale, di confusione, e non di rado di ribaltamento di valori, resta quello del Risorto: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,20).

È necessario tuttavia che esso non resti un'affermazione di principio, ma si traduca, come scriveva Giovanni Paolo II, in orientamenti pastorali adatti alle condizioni di ciascuna comunità.

È evidente come oggi, nonostante gli ampi processi di secolarizzazione, sia presente una diffusa esigenza di spiritualità, che in gran parte si esprime proprio in un rinnovato bisogno di preghiera, specialmente di fronte alle situazioni di difficoltà personale, lavorative, famigliari.

Chi ha la grazia di credere in Cristo, rivelatore del Padre e Salvatore del mondo, ha il dovere di mostrare a quali profondità possa portare il rapporto con Lui.

Non sono mancati momenti di festa nel pranzo di condivisione, occasione ormai consueta per festeggiare il compleanno di don Roberto e fare gli auguri anche agli altri membri del gruppo famiglie che compiono gli anni proprio nei primi giorni di luglio.

Nel pomeriggio dopo la breve visione di un video preparato da due famiglie che hanno partecipato all'incontro mondiale della famiglie, a Milano il 2-3 luglio, don Marco si è soffermato sulla Lettera apostolica "Porta Fidei" dell'11 ottobre 2011, con la quale il Santo Padre ha indetto un Anno della fede che avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II e terminerà il 24 novembre 2013, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.

Con i Vespri, recitati nella Cappelletta del Seminario, le famiglie hanno salutato e ringraziato sentitamente don Marco Daniele per l'ospitalità e il tempo che ha voluto dedicare al gruppo.

L'appuntamento per le famiglie è per l'ultimo sabato di settembre per cominciare con rinnovato entusiasmo un nuovo anno di attività parrocchiali, seguendo l'esortazione di don Marco che ha invitato le famiglie, seguendo l'esempio di Pietro, a «gettare le reti e prendere il largo… ma sulla Sua Parola».

Raffaele Antonelli della Banda di S. Michele Extra

Da Verona un pensiero alla "ScorriBanda"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dal presidente del Corpo Bandistico "Arrigo Boito" di San Michele Extra (Verona), Raffaele Antonelli, e ricca di apprezzamenti per la "ScorriBanda Cassinese":

«Un anno fa, proprio in questi giorni, siamo stati in balia di una banda di giovani …ma non è stata una brutta esperienza! È stata, invece, una piacevole sorpresa, per noi di San Michele, incontrare una banda musicale dove i giovani si sono dimostrati davvero protagonisti.

Subito mi ha colpito (in verità sono stati soprattutto i nostri ragazzi a rimanere meravigliati e ammirati) la giovane età della presidentessa, che ci ha accolti all'arrivo la mattina dell'11 giugno.

Lei è Lisa Tortello (poco più che ventenne!), carina e spigliata, e guida il corpo bandistico "Francesco Solia" di Cassine dal 2009.

Quando mi sento un po' giù di tono, ripenso ancora a quelle giornate, in special modo al concerto della sera in piazza Italia. (...) Conservo e rivivo, poi, una mia particolare emozione, più intima e personale, provata durante la messa della domenica nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina. Oltre ad aver apprezzato le parole pronunciate dal parroco nei confronti del nostro complesso musicale (è raro trovare nei celebranti una simile sensibilità), si ravviva in me l'atmosfera di quella inondante sacralità che le nostre note hanno saputo creare grazie a quell'interno "di chiara animazione barocca".

E poi, passo in rassegna con la mente la parte alta di Cassine, il suo borgo medievale, e ripercorro quella strada in salita, affiancata da case color ocra, fatte di mattoni consumati, dove a destra c'è la casa di riposo e più avanti la sede della banda musicale. E poi scendo giù, oltrepasso la chiesa parrocchiale e proseguo sino ad arrivare in quel magnifico piazzale dove stanno, uno di fronte all'altro, il Municipio e la chiesa - convento di S. Francesco (ancora un grazie particolare al vice sindaco Sergio Arditi, che ci ha portato a visitare i più importanti monumenti cittadini, mettendo a nostra disposizione la sua profonda conoscenza e competenza). (…)… e poi la parte ufficiale dello scambio dei doni, avvenuta alla presenza del Sindaco (molto apprezzata da parte nostra, forse perché qui da noi difficilmente succede una cosa del genere) (…).

È stato proprio in questi momenti socializzanti che abbiamo fatto la conoscenza di altri giovani cassinesi, tra cui le sorelle Marta ed Elena, Cristina, Thomas e Giorgio. E che dire del mitico e incontenibile Biagio!? Un salernitano in Piemonte da trentacinque anni che suona il sax contralto alla corte di Cassine (pur abitando a sei chilometri di distanza), e che ancora conserva integra la sua esuberanza meridionale.(…)

..(…) scopri che il giovane vice maestro Giulio Tortello (diplomato in tromba, e altre cose) è il fratello di Lisa, la presidente. Che a suonare nella banda di Cassine ci sono anche due figli di Biagio: Valeria e Giuseppe Antonucci. Ritrovi le simpatiche e graziose sorelle Marta ed Elena Ferrara, di cui abbiamo già detto. E poi, a guardar bene, ti rendi conto che i cognomi che si ripetono sono più di uno (esempio: Cairone, Cortona, Tornato, Voci, Oddone, ecc.) e che variegate sono, nelle loro combinazioni, le possibili relazioni di parentela.

Ancora oggi, ritorno con un po' di nostalgia a quelle ordinate colline dell'Alto Monferrato, coltivate a vite, che abbiamo attraversato per arrivare ad Acqui Terme e toccare con mano la prodigiosa acqua termale che fuoriesce dalla fontana della piazza centrale.

Rivivo, con vera ammirazione, la generosità e l'ospitalità di una banda musicale di paese. (…). Giovani, di età, che si danno da fare per ri-proporre incontri tra più bande musicali. Penso all'impegno e alla dedizione richiesta per organizzare simili eventi (ogni anno!): dai contatti con le bande invitate, che devono essere presi e confermati per tempo, al reperimento di un luogo dove far dormire i bandisti ospiti (e non sono pochi!), all'organizzazione delle giornate della scorribanda: (….)..Bravi!

Credo, finalmente, di aver intuito il segreto della banda musicale di Cassine, ovvero il motivo per cui da questo gruppo, fatto di giovani intraprendenti (ma non solo) si sprigioni il sapore delle cose buone e genuine (emozioni che fanno bene all'anima).

Tutto mi è stato chiaro quando, durante il pranzo di domenica, ho intravisto ai fornelli, a mescolare la pasta, la mamma di Lisa e Giulio (e, con lei, altri familiari).

Ho capito tutto quando, successivamente, in un momento di pausa, ho avvicinato, all'ingresso della sede, un signore dai capelli bianchi (proprio come i miei), con le mani dietro la schiena: Giuseppe Chieco.

Non mi pareva impegnato in attività culinarie o di "servizio ai tavoli" (posso anche sbagliarmi), ma il fatto che fosse comunque lì, presente, a indossasse la maglietta gialla, come altri della banda (segno di distinzione e di appartenenza), mi ha fatto riflettere.

Ho percepito che, probabilmente, è proprio la presenza discreta di queste "forze di retrovia" a determinare, e a certificare, la qualità e la bontà della banda musicale di Cassine.

Mi sono convinto che l'imprinting di sana socievolezza, che possiede questo gruppo musicale sia proprio da attribuire alla compartecipazione di queste "seconde linee" (un po' nascoste, ma solide), reclutate tra i genitori e altre figure parentali: oltre a rappresentare un valido e concreto sostegno nella realizzazione di queste iniziative, si dispongono a ricoprire (anche involontariamente, ma efficacemente) il ruolo non indifferente di garanti. Inoltre, la loro presenza equivale a un autentico segno di fiducia nei propri figli e in quello che fanno (e che temerariamente ogni anno dimostrano di saper fare!), equivale a un gesto di approvazione e di condivisione dei loro progetti.

Mi permetto di concludere con una battuta: mi manca il Brachetto, quello della vostra Cantina sociale!».

A Ponzone raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, a partire da sabato 16 giugno, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle sarà disponibile tutti i sabati del mese a partire dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Celebrazioni in onore dei SS Pietro e Paolo

Applausi a Ferrania per il coro di Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Dando continuità a quella che, nel corso degli anni, è diventata ormai una presenza fissa ed una simpatica consuetudine, il Coro di Alice Bel Colle ha partecipato, nella vecchia abbazia medievale di Borgo San Pietro (Ferrania) ad una serata musicale che ogni anno viene organizzata nell'ambito dei festeggiamenti giubilari in onore dei patroni del paese, SS Pietro e Paolo.

Con il coro alicese, ben diretto da Paola Salvadeo ed Andrea Botto, si sono esibiti anche la corale "Kodaly" di Nizza Monferrato, la Corale di Pallare e la Corale "Sulle note del Lago" di Osiglia. La manifestazione è proseguita per l'intera settimana con spettacoli giornalieri che hanno visto impegnati ogni volta cori provenienti da Basso Piemonte e Liguria.

Molto buona la prestazione canora dell'ensemble alicese, giustamente salutata da consensi unanimi e applausi convinti da parte del pubblico presente.

Ottima l'accoglienza degli organizzatori, completata da un momento conviviale che, al termine del concerto, ha visto le corali riunite per una degustazione di prodotti tipici del territorio.

Ponzone e il Ponzonese

Una nuova e bella guida "La via delle ginestre"

Ponzone. Gli autori sono la Provincia di Alessandria - Dipartimento Ambiente, Territorio Infrastrutture - Assessorato alla Sentieristica ed il comune di Ponzone; il titolo è "La via delle ginestre". Si tratta di una guida escursionistica dedicata al Comprensorio di Ponzone che da precise e dettagliate segnalazioni su quei sentieri tracciati dagli uomini del Cai (Club Alpino Italiano) e "curati" dai Forestali della Regione Piemonte di cascina Tiole, che attraversano il ponzonese, gli angoli più suggestivi di alcune frazioni e consentono di godere di panorami unici in Italia. La guida è stata presentata nei giorni scorsi presso gli uffici della Provincia alla presenza dell'Assessore dr. Carlo Massa del dirigente dr. Claudio Coffano dei responsabili del servizio sentieristica Giuseppe Scafaro, Giovanni Lombardi e Paola Mantovan, del sindaco di Ponzone Gildo Giardini e dell'assessore alla Viabilità Paola Ricci che ha collaborato alla realizzazione.

Si legge nell'introduzione - *«La via delle ginestre" potrebbe sembrare il titolo di un poesia di un viaggiatore inglese che nell'800 percorreva l'Italia rimanendo affascinato dalle sue bellezze naturali e dalla straordinarietà delle sue opere d'arte".* Samuel Butler, scrittore inglese nato nel 1835 nel Nottinghamshire, scriveva che: *«…i miei pellegrinaggi italiani non sono intrapresi perché preferisco l'Italia all'Inghilterra, ma…come lavoro secondario, dal momento che ogni uomo dovrebbe avere una sua professione e un suo hobby. Ho scelto l'Italia come seconda patria e vorrei dedicarle questo libro (Alpi e Santuari) come ringraziamento per la felicità che mi ha procurato».*

In un altro passo diventa ancora più esplicito nell'elogiare il nostro paese:

«D'altronde, chi, potendo, non si rivolge all'Italia? Che cosa non dobbiamo alla più amata e amabile delle nazioni? Prendete una banconota inglese e vi troverete sopra un frammento di lingua italiana…. L'origine delle nostre leggi è romana. La nostra musica e la nostra pittura…, vengono dall'Italia. La nostra stessa religione fino a pochi secoli fa aveva il suo quartier generale non a Londra né a Canterbury, ma a Roma. Esiste forse qualcosa che non sia filtrato dall'Italia anche se poi fiorito altrove?».

Non sappiamo cosa potrebbe scrivere oggi Samuel Butler ma certo è che, con la serie delle piccole guide escursionistiche, dedicate a comprensori comunali, la Provincia di Alessandria ha voluto dare un impulso allo sviluppo dell'escursionismo locale per favorire la scoperta a fini turistici di piccole porzioni di territorio, che hanno saputo conservare stradine sterrate e sentieri utilizzati da secoli per raggiungere chiesette, cimiteri di campagna, vigne, orti e legare il nostro tempo a quello di Butler.

"La via delle ginestre", racchiude notizie sul comune di Ponzone e da precise indicazioni sui sentieri "531" Acqui - Tiglieto; "532" la Pesca - Cimaferle; "533" Anello del Gorrei; "534" Anello di Cimaferle; "535" Anello dei Pianazzi; "536" Anello Bric Berton.

Inoltre, l'iniziativa fa parte di quei progetti per la promozione del territorio messi in cantiere dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di coinvolgere di tutte le realtà produttive presenti sul territorio. La guida è semplice, facilmente fruibile ed estremamente dettagliata.

Un ulteriore passo per promuovere Ponzone ed il suo territorio.

Nella seduta del Consiglio comunale di venerdì 6 luglio

Sezzadio approva un bilancio "sofferto"

Sezzadio. Il Comune di Sezzadio ha approvato il suo bilancio di previsione. Questa, ratificata a maggioranza, la decisione più importante tra quelle assunte dal Consiglio comunale, convocato venerdì 6 luglio nel salone comunale dal sindaco Pier Luigi Arnera.

È stata una seduta lunga, ma non lunghissima, in cui il primo cittadino ha mantenuto (quasi) sempre un atteggiamento decisamente più "istituzionale" del solito, limitando la lunghezza dei propri interventi a vantaggio della discussione consiliare, fatto che ha evitato anche lo sviluppo di contrapposizioni troppo nette.

Nove, comunque, i punti all'ordine del giorno, con una discussione che, prevista originariamente per le ore 21, è invece iniziata con 44 minuti di ritardo (trenta "accademici" di attesa per lasciare riempire il Salone, più un quarto d'ora per un inatteso guasto all'impianto microfonico). Molti erano prettamente tecnici, ma non sono comunque mancati i motivi di discussione, già dall'apertura: infatti, dai banchi della minoranza il consigliere Giovanni Battista Sardi lamenta la (insolita) poca pubblicità data alla convocazione del Consiglio.

Il sindaco afferma di non sapersi spiegare l'assenza di manifesti e locandine per il paese perché «*le disposizioni sono valide sempre e non sono queste*» e promette risposte.

Approvati i verbali si entra subito nel vivo con l'approvazione di una mozione da presentare lunedì ad Alessandria in occasione della riunione della Conferenza dei Servizi convocata per la vicenda delle due discariche che potrebbero sorgere a cascina Borio.

Il sindaco ricorda che «*L'ente può presentare il proprio dissenso, purché "motivato". Ci siamo consultati anche con la minoranza, e di ragioni inoppugnabili non ne sono emerse. Tuttavia, recentemente, l'Ente Cave della Regione Piemonte ha sollevato una obiezione in quanto quel particolare tratto che dovrebbe essere destinato alla discarica Riccoboni (quella delle terre "non pericolose", ndr), era stato individuato dal CIPE (Consiglio Interministeriale di Progettazione Economica) come idoneo per ospitare, nella sua interezza, terre da scavo provenienti dal Terzo Valico. Il Comune ha per così dire "fatto propri" questi rilievi e li ha formalizzati in una mozione, dove però anche la minoranza ha voluto dire la sua, con una serie di osservazioni aggiuntive*».

In particolare, facendo notare che "*La zona nella quale si inserisce l'eventuale discarica è stata individuata dalla Regione Piemonte come "Area di ricarica delle falde acquifere utilizzate per il consumo umano" dal Piano di Tutela delle Acque di cui al DCR n. 117.10731 del 13/03/2007.*

La relazione geologica del prof. Zuppi dell'Università di Torino, depositata in Comune, individua infatti una cospicua falda a monte dell'abitato di Sezzadio nella zona "Vaccarile", appunto la zona interessata dalla discarica, un vero fiume d'acqua che prosegue in direzione nord-est per poi piegare, dopo la Cascina Piana, in direzione nord-ovest. Questo grande serbatoio idrico, oltre agli acquedotti della zona, alimenta alcuni pozzi di case isolate prive di acquedotto pubblico nonché il bacino di captazione dell'impianto che, da Predosa, porta l'acqua ad Acqui.

La ditta Riccoboni ha chiesto la deroga ai sensi del DM 27 settembre 2010 che ammette la concessione del triplo del valore limite oltre il quale una sostanza viene definita pericolosa e questo, ovviamente, preoccupa moltissimo per il possibile superamento di detti limiti, che si può verificare anche accidentalmente (…). Il rischio di inquinamento della sottostante falda è reale nonostante sia prevista la posa di un telo impermeabile sul fondo della discarica per evitare la fuoriuscita del percolato. Nella relazione presentata dalla ditta Riccoboni, infatti, non si esclude la possibilità che questo telo possa avere, nel corso del tempo, lacerazioni (…).

Anche il verificarsi di scosse telluriche, (…) può comprometterne la tenuta. (…) nel 2000, tutto il territorio di Sezzadio fu interessato da un terremoto (…). Altro aspetto importante è l'impatto ambientale per l'abitato di Sezzadio dovuto all'enorme incremento del traffico pesante con possibili danni strutturali alle case. Ad essere colpite dal passaggio degli automezzi sarebbero anche le scuole comunali dove i bambini, oltre che risentire del frastuono dei camion, dovrebbero respirarne i fumi di scarico (…)".

Infine nel documento si ricorda che "il Consiglio comunale, nella seduta dello scorso aprile, ha deliberato, con voto unanime, la sua contrarietà alle realizzazione della discarica ed il ricorso al Tar qualora non venissero considerati, in sede opportuna, i motivi del dissenso supportati da legittime e congrue motivazioni".

I due documenti saranno riuniti in un unico fascicolo e portati in Conferenza dei Servizi dove il Comune ha scelto di essere rappresentato dall'assessore esterno all'Ambiente, Enzo Daniele, dal segretario comunale Valeri e dal tecnico comunale Ricagno.

Il sindaco completa l'esposizione del punto con una chiosa: «*Il momento è delicato: siamo di fronte a un progetto legittimamente presentato, e di fronte al quale il proponente non ha obbligo alcuno di fornire garanzie compensative all'Ente se il progetto stesso venisse avallato. Per questo faremo attenzione anche all'aspetto amministrativo. Qui non esistono diritti compensativi, il Comune non ha mai negoziato nulla di tutto questo, ma ho chiesto che il contributo compensativo venisse discusso prima della fine della conferenza, e credo che non potrà essere inferiore ad una cifra compresa fra i 220.000 e i 300.000 euro all'anno. Sono ragionamenti fatti non perché il Comune sia d'accordo con questa prospettiva, ma perché è giusto farsi trovare preparati, specialmente in virtù del fatto che non ci sono molti margini per esprimere un "dissenso motivato". Se comunque in Conferenza dovesse emergere un parere favorevole alla realizzazione degli impianti, siamo pronti a studiare un sistema di compensazioni che ci permetterebbero di eliminare l'Imu per le prime case e ridurre le quote per i residenti a Sezzadio e possessori di seconda casa*».

La proposta, per quanto economicamente stuzzicante, non incontra un grandissimo consenso. Non manca qualche commento, scettico, fatto a bassa voce in platea: (ne riportiamo uno «*Se fanno la discarica facendo la doccia diventiamo fosforescenti, però non paghiamo la casa. C'è proprio da stare allegri…*»). La mozione viene comunque approvata con voto unanime.

Si procede, con qualche intoppo sulla validazione di una nuova convenzione di segreteria, già stabilita dalla Giunta, che vede il Comune di Quargnento entrare in convenzione con Sezzadio, Casalcermelli, Castelspina e Basaluzzo. Dai banchi della minoranza infatti l'avvocato Sardi obietta che questo tipo di decisioni non dovrebbero per legge spettare alla Giunta, ma al Consiglio e quindi tale decisione sarebbe illegittima. Si vota comunque, e la minoranza esprime voto contrario.

Dopo alcuni passaggi tecnici, si arriva così all'ultimo punto, con l'esame del bilancio di previsione 2012. Lo stesso sindaco Arnera (commercialista, quindi competente in materia) ammette che «*si è faticato non poco per farlo quadrare*».

I rilievi della minoranza riguardano soprattutto il fatto che per raggiungere l'equilibrio si sia fatto ricorso alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (le multe, per le quali è stata considerata una previsione d'entrata di 28.000 euro): l'avvocato Buffa fa notare che, da un lato le contravvenzioni elevate sono in calo progressivo, dall'altro la legge prevede che il 50% dei proventi delle sanzioni per eccesso di velocità debba essere versato all'Ente proprietario della strada, ovvero la Provincia. Pertanto per raggiungere i 28.000 euro di introito per le casse comunali bisognerebbe elevare multe per 56.000 euro. Ci si chiede se il Comune ne abbia tenuto conto.

Il sindaco Arnera però rassicura che «*esiste un dibattito aperto con la Provincia, e se noi dovremo dare metà dei proventi la Provincia dovrebbe effettuare alcuni lavori di manutenzione… in ogni caso troveremo un equilibrio*». Un po' di discussione, soprattutto per spiegare il meccanismo, largamente rinnovato, riguarda anche i proventi cimiteriali, per i quali si prevedono 26.000 euro di entrata contro i 2.900 dell'anno precedente. «*Questo perché* - spiega Arnera – *da quest'anno i costi per i servizi di sepoltura riesumazione e altro vengono pagati direttamente al Comune il quale poi effettua le operazioni corrispondendo un compenso ad un collaboratore. Questo consente da un lato di eliminare un certo sottobosco di interessi che spesso fiorisce all'ombra delle operazioni cimiteriali, dall'altro assicura al Comune importanti introiti*».

Si discute ancora un po', poi il sindaco conclude con una nota polemica: «*Per il bilancio di previsione, pur con tutte le difficoltà, abbiamo lavorato sottostimando le previsioni di entrata e sovrastimando quelle di spesa, come si dovrebbe, pertanto non credo avremo problemi a rispettare quanto previsto. Piuttosto, sono andato a spulciare i bilanci pregressi e ho trovato, soprattutto fra il 1998 e il 2002, degli avanzi di cassa importanti, anche di 2 milioni di euro. Faccio fatica a farli corrispondere alla realizzazione di opere pubbliche di pari valore: forse varrà la pena approfondire l'analisi*». La minoranza non commenta questa considerazione e vota contro al bilancio di previsione, che però viene approvato coi voti della maggioranza. La sala, nel frattempo, si era già svuotata.

Loazzolo, "Un paese in festa" nel borgo antico

Loazzolo. Sabato 4 agosto, "Un paese in festa": dalle ore 19 una serata per divertirsi con vino e cultura nei caratteristici scorci del borgo antico.

I produttori loazzolesi: Borgo Isolabella di Isolabella della Croce, Borgo Maragliano di Galliano, Borgo Moncalvo di Elegir, Borso Sambui di Satragno, Bricco Sorì di Perret, Ca' Bianca di Cavallero, Cascina Gard-In di Leardi, Cascina Teola di Messana, Forteteo della Luja di Scaglione, Pianobello di Cirio, Piancanelli di Laiolo, Pianchetto di Bocchino, Rio del Lupo di Wandel.

Mostra di pittura "Archivio di emozioni" di Serena Baretti, dalle ore 18 a mezzanotte presso la sala consiliare del Municipio, in accompagnamento verrà offerto un aperitivo ai visitatori.

Nelle vie del concentrico esposizione di lavori di découpage, rassegna fotografica, trio musicale itinerante "Giannetti Folk"; sul belvedere la serata sarà allietata dall'orchestra "Colibrì".

Per informazioni: Municipio (tel. 0144 87130, fax 0144 857928); Pro Loco Loazzolo (349 8389361). In caso di maltempo la festa verrà rinviata a domenica 5 agosto.

Lavori al via a fine mese - Approfondimento in tre puntate

Cassine, revisione numerazione civica

Cassine. *Il Comune di Cassine ha deciso di rivedere la propria numerazione civica. Si tratta di un'operazione corposa e articolata.*

Con questo numero cominciamo una serie di articoli di approfondimento su questo argomento.

Le ragioni di una scelta

Sono ormai oltre quaranta anni dall'ultima revisione della numerazione civica avvenuta nel Comune di Cassine e oltre che per rispettare quanto previsto da una apposita normativa legislativa, una razionalizzazione era da tempo considerata necessaria, anche per superare una situazione di confusione che nel tempo ha creato difficoltà e disservizi, evidenziati sia dagli uffici comunali che da segnalazioni di cittadini.

Per far fronte alla situazione, nel dicembre del 2009 la Giunta Comunale cassinese aveva approvato un capitolato in cui si stabiliva l'affidamento all'esterno della revisione generale della numerazione civica esterna ed interna, prevedendo inoltre anche la fornitura e la posa in opera dei numeri civici, nonché l'aggiornamento dello stradario e della cartografia comunale.

Dopo una serie di consultazioni che avevano coinvolto varie ditte, si è giunti alla gara d'appalto, vinta dalla ditta Silimbani, già nota in provincia per avere provveduto al riordino (con altri criteri) della numerazione a Castellazzo Bormida

La ditta ha provveduto all'individuazione delle aree di circolazione e delle loro esatte ubicazione con l'indicazione di quelle che necessitano di una nuova denominazione per la riorganizzazione del territorio ottenendo un Nuovo Piano Topografico, alla rilevazione di tutte le unità immobiliari sia abitative che produttive e commerciali con relativa segnalazione della numerazione esterna ed interna, la compilazione, per ogni accesso, di una scheda contenente le caratteristiche dell'edificio e di ogni altro dato necessario alla predisposizione del nuovo stradario del Comune nonché l'informatizzazione dei dati raccolti.

Per dare attuazione alle procedure necessarie l'attuale Amministrazione Comunale ha provveduto agli adempimenti normativi approvando un Regolamento comunale per la toponomastica, per fissare i criteri per la denominazione e la numerazione delle aree di circolazione, nonché per l'attribuzione di nuovi toponimi;

Si è quindi costituita in seno al Consiglio Comunale la Commissione per la Toponomastica costituita da 7 consiglieri, di cui 2 appartenenti alla minoranza.

A comporla sono Ilenia Beltrame, Pietro La Motta, Carlo Felice Maccario, Roberto Pansecchi, Enzo Roggero, Sonny Vicari e Massimiliano Volpi, che ne è stato anche individuato come presidente.

La Commissione già lo scorso 15 marzo ha preso formalmente atto delle aree di circolazione che secondo la ricerca compiuta dalla ditta Silimbani risultavano da denominare ex novo; al riguardo sono state eliminate le istanze di intitolazione presentate da associazioni e cittadini, richiedenti l'intitolazione di un toponimo a personaggi o gruppi.

Le domande presentate sono state numerose e nei prossimi numeri le esamineremo nei dettagli, spiegando anche quali criteri sono stati seguiti per le intitolazioni.

Ultimata la fase procedurale per l'intitolazione delle aree di circolazione stradale si procederà ora alla posa in opera dei numeri civici esterni ed interni secondo l'assegnazione e la revisione della numerazione civica, secondo quanto stabilito dalle Leggi vigenti e dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno e dall'Istituto Nazionale di Statistica, nonché alla posa in opera delle targhe delle nuove vie e sostituzione di quelle già esistenti (a Cassine in certe aree del paese già convivono due diverse numerazioni, e la confusione, se fossero mantenute, sarebbe troppo grande).

La fase esecutiva

Nella fase di rilevazione dei numeri civici sono stati censiti 748 numeri civici nel centro storico che verranno contrassegnati con tabelle in ceramica artistica di formato ottagonale e delle dimensioni di 14 x 20 centimetri, che riporteranno, oltre al numero, anche l'indicazione della via e lo stemma comunale a colori, mentre circa 1849 numeri civici esterni al centro storico verranno contrassegnati con targhette in materiale termoplastico, in tutto simili a quelli del centro storico, ma di dimensioni leggermente più ridotte (12x18 centimetri); la numerazione interna verrà invece realizzata con ceramiche bianche di forma ovale delle dimensioni di cm.8x6 circa, recanti la dicitura "interno" e numerate in blu cobalto.

Le targhe viarie per il centro storico saranno realizzate in ceramica Gres e in formato ottagonale, delle dimensioni di 30x50 centimetri, su cui sarà posto lo stemma comunale a colori e un bordo perimetrale; quelle per l'esterno al centro storico saranno invece in alluminio estruso con pellicola rifrangente come da codice della strada, e di dimensioni differenti (80 x 25 centimetri).

Ultimata la fase di posa in opera la ditta Silimbani provvederà anche all'elaborazione e consegna dei dati informatizzati della numerazione revisionata per l'aggiornamento delle banche dati comunali dell'anagrafe e dei tributi, predisporrà la modulistica necessaria alle variazioni di indirizzo, ad aggiornare la cartografia comunale ed al servizio bollettazione.

Per i dettagli sui costi vi rimandiamo alle prossime puntate dell'approfondimento.

«*Sappiamo che non è estremamente popolare far pagare i cassinesi per una revisione della numerazione* - spiegano dal Comune - *ma purtroppo questo provvedimento era necessario. Rinviarne l'inizio di uno o due anni sarebbe stato possibile, ma alla fine non avrebbe cambiato le cose, anzi avrebbe rischiato di aggravare lo stato di confusione. Chiediamo ai cassinesi un po' di pazienza, e la consapevolezza che questa revisione è necessaria per il migliore funzionamento del Comune e quindi di tutta la comunità*». *Il vicesindaco Sergio Arditi inoltre fa sapere che «tutte le segnalazioni e le osservazioni che ci sono state fatte pervenire dai cittadini sono state registrate dall'ufficio anagrafe e verranno esaminate al più presto alla presenza della ditta incaricata. Inoltre saranno verificate anche le eventuali variazioni che dovessero intercorrere dopo il rilevamento. Per la variazione dei documenti provvederà il Comune direttamente, senza spese per il cittadino. In particolare: sulla carta di identità non verrà variato nulla; per la patente arriverà a casa un talloncino contenente un nuovo indirizzo da applicare. Gli unici disagi saranno per le ditte, che dovranno fare riferimento alla camera di commercio, e rifare i timbri e la carta intestata (anche se quest'ultima operazione oggi può essere effettuata senza costi particolari grazie a un computer)*».

Per ogni informazione o segnalazione l'ufficio anagrafe del Comune di Cassine sarà a disposizione al numero 0144 715151 interno 1 o via email all'indirizzo: anagrafe@comune.cassine.al.it.

Sempre presso il Comune, al termine delle operazioni di posa della numerazione, verrà attivato un servizio informazione anche da parte della ditta incaricata.

(1 - continua)

M.Pr

Conferenza servizi dice no a deroghe chieste da Riccoboni

Sezzadio, sulla discarica si decide ad agosto

Alessandria. Ogni decisione è rinviata al mese di agosto. Dalla Conferenza dei Servizi svoltasi ad Alessandria lunedì 9 luglio non è uscita nessuna presa di posizione definitiva circa le discariche che dovrebbero sorgere a Sezzadio in regione Cascina Borio. Se ne riparlerà, probabilmente, lunedì 13 agosto, due giorni, e da quella riunione dovrebbe emergere un orientamento definitivo.

Tuttavia, nelle impressioni del dopo-riunione, l'impressione prevalente è quella di un certo pessimismo. I presenti riferiscono di un consesso non troppo formale, in cui sono stati ammessi anche più uditori di quanto inizialmente previsto, ma da cui non sono emerse preclusioni nei confronti della realizzazione della doppia discarica.

Unico punto che il fronte del "no" può accogliere con una certa soddisfazione è il netto rifiuto opposto alla richiesta di deroghe avanzata dalla Riccoboni spa per quanto riguarda la discarica destinata ad ospitare i rifiuti cosiddetti "non pericolosi": se la discarica si farà, i limiti di legge dovranno essere rispettati rigorosamente.

Una presa di posizione importante è quella assunta dalla Regione, che avrebbe sottolineato l'opportunità di tenere presenti le osservazioni presentate da Rete Ferroviaria Italiana, secondo cui entrambe le aree dovrebbero essere destinate allo stoccaggio dei rifiuti di scavo del Terzo Valico.

Una posizione avversata nei termini dall'ingegner Coffano, che ha fatto presente che da parte di RFI dovrà esserci una presa di posizione definitiva in merito, e non un semplice orientamento.

Fra gli argomenti toccati c'è stato anche spazio (non troppo per la verità) alla questione delle possibili ricadute dell'opera sulla falda acquifera sottostante: sulla tematica è stata chiesta una ulteriore prospettazione che dovrà essere abbinata ad una mappatura dei pozzi della zona.

Nel complesso, in attesa di poter visionare i verbali della seduta, le prime impressioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi non sembrano comunque positive per chi sperava ancora di evitare la realizzazione della doppia discarica: non resta che attendere l'esito della riunione di agosto, ma l'impressione è che l'ultima carta a disposizione del fronte del no sarà il ricorso al Tar.

Magari accompagnato da una mobilitazione cittadina in grado di andare un po' oltre le semplici riunioni nel Salone Comunale. **M.Pr**

Sabato 14 luglio

A Toleto la 4ª edizione della "Festa Medioevale"

Ponzone. Prosegue nel ponzonese la stagione delle feste. Tutte le frazioni sono più o meno coinvolte e in tutti i fine settimana l'ospite ed il villeggiante possono vivere momenti di festa. La scorsa settimana è toccato a Cimaferle, domenica 14 luglio sarà la volta di Toleto, sabato 21 luglio a Pianlago ci sarà l'atteso "Magnacinema".

Per Toleto è tempo di "Festa Medioevale" giunta alla 4ª edizione, che anticipa un'altra festa attesa, la "Sagra del Salamino", in cantiere per il 28 luglio che è tra quelle feste che possono contare sul prestigioso marchio "Filiera Corta" ovvero un evento enogastronomico con prodotti e produttori locali.

La IV Festa Medioevale è messa in cantiere dalla Pro loco e dall'Associazione culturale "I Cavalieri di Norwold" con il patrocinio della Regione Piemonte. Ricalca la tipologia delle passate edizioni che hanno portato in quel di Toleto, frazione che ha dato i natali al pittore Pietro Maria Ivaldi "il Muto" cui è stata dedicata l'unica piazza, centinaia di visitatori. Sarà proprio piazza Ivaldi e i boschi che la circondano ad ospitare la festa. Un ambiente in sintonia con la "medioevalità" dell'evento, imperniato sulla ricostruzione di atti, mestieri, sport dell'epoca. Poi l'angolo dei predatori dell'aria: rapaci notturni e diurni; scene di caccia simulata con archi e frecce, cavalli e cani.

Alle 20.30 il banchetto medioevale con musicanti, ballerini e ballerine in costume e combattimenti simulati da armigeri. Toleto per un pomeriggio diventerà un angolo del medioevo. Toleto che sono ventiquattro case, quaranta residenti che d'estate si quintuplicano e vivono d'incanto ai 570 metri sul livello del mare.

L'edificio di riferimento è la chiesa dedicata a San Giacomo maggiore Nel libro del Maneggio della Chiesa di Toleto, che data inizio dal 1776, è scritto: *la Chiesa di Toleto fu fabbricata nell'anno 1440 li 4 Maggio, come consta da un millesimo in una pietra alla parte esterna del coro unita alla giunta della sacrestia. È infatti certo che l"abside, di stile puro romanico, risale a tempi lontani; mentre il corpo dell'edificio risulta costruito nel 1723. La chiesa fu dichiarata, "opera pregevole" per l'antichità.*

Domenica 22 luglio

A Ponzone la festa per Ando Gilardi

Ponzone. Una bella festa …in occasione dell'addio alla vita terrena: così raccomandavano le disposizioni di Ando Gilardi - "ebreo, sionista e comunista" era però la auto definiziona preferita -, il maestro della fotografia del Novecento italiano, agli amici.

Anche in occasione del supremo transito, Ando non voleva deludere, rispetto ad anticonformismo e originalità, quanti lo avevano conosciuto.

Ecco, allora, **domenica 22 luglio**, in piena estate, fissata la data per questo appuntamento "gilardiano".

E "gilardiano" sin dal titolo. Poiché "Una festa epocale!" sembra proprio il grido che, a noi, sembra quasi di riascoltare da parte di questo personaggio che certo amava i superlativi, le iperboli, gli eccessi, e andare - certo teatralmente - sopra le righe, maestro nel provocare, ma straordinariamente paziente con gli under 18, con i ragazzi, gli studenti…. Che lo facevano quasi "tornar bambino", caricandolo i suoi ottanta anni e passa di entusiasmo… Informali le sue lezioni. Ma sempre interessanti. No. Non basta. Ando, il vulcanico, il geniale bastan contrario (c'era chi lo amava, e chi lo trovava insopportabile…) lasciava sempre il segno. E così, nei tempi appiattiti del fine / inizio secolo finiva per diventare, per il nostro territorio, quasi una voce oracolare (che non si sapeva talora se parlasse sul serio, o scherzasse, condendo tutto con abbondanti dosi di poco italica ironia…).

Ma eccoci al 22 luglio. Il programma funziona così.

Mattino

Ore 10.30 - Ricordo speciale di Ando. Apertura della festa e benvenuto agli amici, a cura di Fototeca Storica Nazionale "Ando Gilardi". Invito per tutti a lasciare lungo la giornata un messaggio visivo nel video box allestito allo scopo. **Ore 11** - Presentazione e proiezione del progetto *Una foto per Ando - omaggio di alcuni Fotografi Italiani*, a cura di Andrea Repetto. **Ore 12,15** - Realizzazione di una foto evento al gruppo di partecipanti, - con apparecchio fotografico a foro stenopeico *pinhole* a cura di Noris Lazzarini che presenterà anche le sue specialità da agricoltura biologica a base di olive liguri. **Dalle 13 alle 14.30**, presso la Pro Loco di Ponzone sarà possibile consumare gustose specialità locali a modico prezzo e, in opzione, anche il "menu Ando", composto dalle specialità del suo pranzo preferito.

Pomeriggio

Ore 15.30 - Proiezione del documentario *Fotografia e Società* (durata 31 minuti) a cura di Tonino Curagi e Anna Gorio. **Ore 16.30** - Anteprima del libro a cura di Pino Bertelli, con testi di Ando Giiardi, *Dio non esiste! La fotografia si!* (sottotitolo: *Merde de la photographie*) presentazione della prima bozza con foto proiezione sonorizzata di Pino Bertelli. **Ore 17.30** - Visita guidata-lampo alla mostra *La vita è bella*, con aforismi gilardiani sulla Shoah letti da Irene Geninatti (de "Masca in Langa").

… verso sera, e a notte

Ore 18 - *Venti5 d'aprile*. Concerto de Barabàn, ovvero di un gruppo fra i più rappresentativi della scena folk italiana, apprezzato in Europa e America, che ha sviluppato un percorso che rivisita la tradizione musicale del nord Italia con un linguaggio e una sensibilità contemporanea. Lo spettacolo comprende una video testimonianza dello stesso Ando. Dopo il concerto una piccola festa a ballo per salutare tutti gli amici (ingresso libero). **Ore 20 -** Alla Pro Loco di Ponzone *merenda sinoira* a base di salumi, formaggi, conserve piemontesi e focaccine, innaffiate da buon vino.

Strutture ospitalità: Ostello della gioventù di Ciglione (cell. 347. 8203830) e Bed & break fast "La civetta" (cell. 333 3432540).

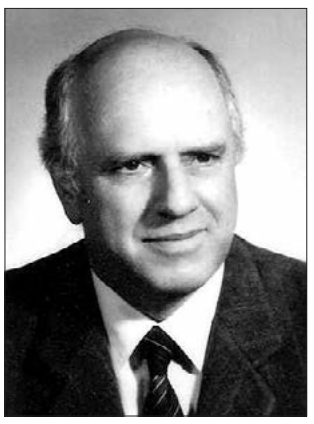
Contatti: *info@fototeca-gilardi.com*; si può anche consultare *www. fototeca-gilardi.com* (cell. 340.4800828). **G.Sa**

Grognardo, mostra del Liceo di Genova

Grognardo. Domenica 15 luglio, in via Garofano a Grognardo, sarà realizzata una mostra di pittura e scultura con opere degli studenti del Liceo Artistico Serale "Paul Klee/Barabino di Genova; la mostra sarà visibile dalle 10 alle 18.

Nel calendario dell'estate

Cimaferle, gara di bocce memorial Mario Mascetti



Ponzone. La Pro Loco di Cimaferle, oltre alle manifestazioni già messe in cantiere per l'estate, organizza, tra sabato 18 e domenica 19 agosto, il primo memorial "Mario Mascetti".

Una gara di bocce, a terne, alla quale potranno partecipare con una o due formazioni le Associazioni presenti nel ponzonese.

La manifestazione è stata allestita per ricordare la dedizione e l'intelligente spirito con cui per tanti anni l'indimenticato presidente ha saputo guidare, consolidare e far crescere l'Associazione.

La scelta una gara di bocce sport del quale Mascetti era praticante e appassionato spettatore.

La Pro Loco rivolge a tutte le Associazioni che operano nel Comune, che certamente hanno avuto modo di apprezzare l'attività di volontariato svolta da Mascetti, un caldo invito di partecipazione a questo Torneo affinché il ricordo del personaggio abbia la giusta risonanza e possa essere onorato secondo le intenzioni e come merita.

Cimaferle ricordo di un amico e una bandiera

I Marinai ricordano il cav. Mascetti

Ponzone. Ci scrivono i soci della sezione aggregata "Marinai d'Italia" di Ponzone a proposito di mare, di Marina, di amor Patrio e di un vecchio socio che non c'è più, il cav. Mario Mascetti.

«Sabato sera 7 luglio una piccola delegazione di Marinai della sezione aggregata A.N.M.I. di Ponzone si è recata, su invito della Pro Loco di Cimaferle, alla 3º edizione della "Sagra della Focaccia". Stretto è il legame delle due Associazioni, non solo perché facenti parte del meraviglioso territorio montano che a quanto pare ha comunque profonde… attitudini marinaresche e in tal senso si sta instaurando un profondo rapporto di collaborazione, ma soprattutto perché uno dei soci fondatori della Sezione Marinai d'Italia di Ponzone, il compianto cav. Mario Mascetti recentemente scomparso, è stato per oltre vent'anni emerito presidente della locale Pro loco.

Tornando all'aneddoto vero e proprio, appena arrivati nella accogliente area della Pro loco, abbiamo notato che tra i banchetti dell'area espositiva faceva bella mostra una bandiera Italiana con al centro il jack della Marina.

Forte l'emozione, il compiacimento e la curiosità dei convenuti, i quali in cuor loro pur conoscendo già la risposta, hanno voluto riceverla ufficialmente chiedendo allo staff della Pro loco la motivazione e la storia di quella bandiera.

E' stato così scoperto che la bandiera era stata donata dal cav. Mascetti con la speranza che venisse utilizzata durante le manifestazioni e le sagre: che bella lezione di amor Patrio e di profondo amore e attaccamento per la Marina e per il mare, grazie Mario !!

Ma era proprio questo il carattere del cav. Mascetti, schivo, diretto, leale, impegnato, forte il ricordo delle sue sfaccettature, ad esempio quando scoprimmo dal mondo genovese dello shipping che era stato negli anni ottanta e novanta un sindacalista molto importante a livello nazionale proprio nel comparto dei marittimi, al che chiestegli conferme e delucidazioni, con candore rispose affermativamente giustificando il fatto che aveva omesso di raccontarlo per umiltà e anche per la maniera inusuale con cui aveva voluto svolgere tale importante incarico; infatti si definiva un sindacalista povero, e in tempi di poteri forti caste e guadagni facili… chi vuol capire capisca! Grazie cav. Mascetti, Ti ricorderemo sempre così.

I soci della sezione aggregata "marinai d'Italia" di Ponzone.

A Cassine per le cene di solidarietà

AIL: "Grazie di cuore per le feste con noi"

Cassine. Sabato 7 e domenica 8 luglio si sono tenute, a Cassine, le cene di solidarietà a favore dell'Ail onlus di Alessandria (associazione italiana contro leucemie, linfomi, mieloma). La gente si è presentata numerosissima alle cene, a base di pesce, ed ha partecipato con allegria al ballo guidato alla musica proposta dal dj Fabio, dimostrando di aver apprezzato sia il menu proposto che l'intrattenimento, complici le belle serate estive.

Gli organizzatori, con riconoscenza, ringraziano tutti quanti sono intervenuti dando il loro sostegno alla lotta contro le malattie del sangue, offrendo un gesto di solidarietà verso i malati.

Ugualmente un immenso grazie va a tutti coloro che con il loro lavoro hanno reso possibile la realizzazione delle serate: agli amici di sempre che si sono suddivisi i lavori, ai cuochi, ai camerieri.

Grazie naturalmente agli sponsor: cantine sociali di Cassine, Maranzane, Ricaldone, Mantovana, Alice Bel Colle, alla vecchia cantina di Alice Bel Colle - Sessame e Viticoltori dell'acquese, alle aziende agricole Botto Pier Luigi e Casa Braida, alle panetterie Da Ramon e Rovera Luca e alla macelleria Gotta - Zuliani, ai supermercati Conad - La Comida e Ok Market di Cassine, alla Buteja d'la famija, Bar Ventaglio e Bar Roma di Cassine, a Pelissero delizie per bar di Alessandria.

L'intero ricavato delle serate è stato devoluto alla sezione Ail di Alessandria, presso il centro di ematologia oncologica dell'ospedale Santi Antonio e Biagio.

In allegria e fra tanta gente

A Cimaferle 3ª sagra focaccia al formaggio

Ponzone. Sabato 7 luglio, dalle 16.30 in poi, al fresco dei 690 metri sul livello del mare di frazione Cimaferle, nell'accogliente area della Pro Loco, si è consumata in allegria e tra tanta gente la 3ª "sagra della Focaccia al Formaggio" messa in cantiere dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Un evento partecipato con tante opzioni. Un clima dalla temperatura ideale che all'imbrunire ha indotto i commensali ad indossare la maglia ha aiutato a gustare oltre alla "Focaccia al Formaggio" preparata con sapienza dai "focacciai" di Recco, i prodotti del salumificio Cima di Cimaferle ed i formaggi di Marcello Crosetto, giovane pastore di località Chiappino che ha anche portato gli asini del suo allevamento per far divertire i bambini. A colmare e completare la festa nell'ampia struttura della Pro Loco, i banchi dei produttori, giochi per i bimbi ed il megascivolo gonfiabile. Nel corso del pomeriggio e sino al calar della notte sono stati confezionate oltre 600 porzioni di focaccia, gustati salumi e quant'altro era sui banchi. Il tutto al suono delle musiche del gruppo "Sean's Dream".

Domenica 15 luglio

Grognardo, la pittura e una bella camminata

Grognardo. Il Comune di Grognardo organizza per domenica 15 luglio il 3º concorso di pittura estemporanea denominato "*Grognardo ed il suo ambiente"* con lo scopo di valorizzare le bellezze che il territorio offre. Boschi, rii, fauna, flora ecc. che rendono Grognardo particolarmente attraente. Il concorso si terrà domenica 15 luglio, le iscrizioni incominceranno al mattino alle ore 8 e le tele dovranno essere consegnate entro le ore 16,30. Una qualificata giuria valuterà e sceglierà i vincitori ai quali andranno come 1º premio 300 euro; al 2º, 200 euro; al 3º, 100 euro; al 4º 50 euro e premi minori fino all'8º.

Il costo della iscrizione sarà di 10 euro cadauno e nel prezzo di iscrizione sarà compreso il pranzo offerto dal Comune. Nelle due precedenti edizioni hanno partecipato pittori arrivati da varie località anche di regioni limitrofe.

Lo stesso giorno 15 luglio si terrà anche a Grognardo la 3ª "*Camminata non competitiva tra le colline e le borgate*". Anche questa manifestazione ha lo scopo di fare conoscere le bellezze dei luoghi. La camminata sarà di 6 chilometri e si presume per una durata di due ore circa. La partecipazione è aperta a tutti, alla conclusione verrà consegnata dal Comune una medaglia ricordo e sarà offerta una ricca colazione.

Le suddette manifestazioni normalmente erano inserite nella tradizionale "Festa del pane" che in collaborazione con la Pro Loco si organizzava da diversi anni a Grognardo.

Quest'anno a pochi giorni dalla manifestazione la Pro Loco ha deciso unilateralmente di non effettuare la festa e di conseguenza per quanto riguarda le due manifestazioni suddette se ne farà carico il Comune con la partecipazione di tanti volontari del paese.

Per eventuali maggiori informazioni telefonare al: 0144 762103 oppure al 335 6492448. **w.g.**

Nella seduta di mercoledì 4 luglio, si registra la divisione della maggioranza

Sassello, il Consiglio comunale approva bilancio ed Imu

Battibecco tra il sindaco Badano ed il capogruppo di minoranza Sardi.

L'intervento di Giovanni Chioccioli.

Sassello. La proposta del consigliere di maggioranza Fabrizio Verdino, che ha chiesto ai colleghi di rinunciare al gettone di presenza per coprire il costo dei telegrammi per la riconvocazione dopo che il Consiglio comunale in cantiere il 29 giugno era stato rinviato causa la concomitanza con la partita della nazionale di calcio, è stato l'unico momento di condivisione del Consiglio convocato dal sindaco Badano per mercoledì 4 luglio. Consiglio che è poi vissuto sulle nette contrapposizioni tra la maggioranza ed opposizioni e, in alcuni casi, all'interno della maggioranza stessa.

Una seduta (assente nella maggioranza Giancarlo Novello tra le minoranze Michele Ferrando) attesa poiché, con l'ordine del giorno, erano previste la determinazione delle aliquote Imu (Imposta Municipale Unica), l'approvazione de bilancio preventivo 2012 e l'approvazione della modifica al regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali. Tutto ciò dopo le comunicazioni da parte del Sindaco come indicato sull'atto di convocazione. Quando il sindaco Paolo Badano ha notificato all'assemblea la costituzione di un gruppo misto composto oltre che dal Sindaco stesso dai consiglieri Fabrizio Verdino, Giancarlo Novelli e Giancarlo Menippo, sono partite le reazioni delle minoranze "Per Sassello – Partecipazione e Solidarietà" con il capogruppo Mauro Sardi, i consiglieri Dino Zunino e Tiziana Frino ed il gruppo misto composto dal solo Giovanni Chioccioli. Sardi ha attaccato il Sindaco sottolineando l'incostituzionalità della scelta. *«Lei signor Sindaco esce dalla lista che lo ha appoggiato dimenticando la terzietà del suo ruolo rispetto agli altri consiglieri comunali. È un atto vergognoso ed incostituzionale. Per questo contesto la sua scelta, chiedo che venga fatta luce su questo fatto e, inoltre, lei deve vergognarsi, chiedere scusa ai sassellesi e dimettersi».* A dar man forte a Sardi il consigliere Chioccioli, ex componente la maggioranza, che ha chiesto delucidazioni sulla liceità della costituzione del nuovo gruppo al segretario comunale dr. Giuseppe Ratto. Nella sua replica Badano ha sottolineato che spetta al Prefetto decidere e, inoltre, la costituzione di un "gruppo misto" è previsto dal regolamento comunale e, rivolgendosi a Chioccioli *«Anche lei ha formato un gruppo misto e per di più con un unico membro».* Si è passati dalla discussione al diverbio con Sardi che ha nuovamente chiesto al sindaco di dimettersi: *«Non è in discussione la costituzione di un gruppo misto ma la sua presenza visto che lei ha vinto le elezioni con una lista che portava il suo nome ed ora vuole uscirne».* Badano ha replicato: *«Se mi contesta lei non m'interessa non è lei che decide».* Poi il gran finale con botte e risposte piuttosto pesanti. Sardi ha invitato i colleghi consiglieri del suo gruppo ad abbandonare la seduta. Chioccioli ha chiesto al sindaco di fare un passo indietro senza ottenere risposta. È stato Mino Scasso, sino ad allora solo osservatore a chiedere a Badano di stralciare, almeno pro tempore, dal costituendo gruppo misto, il suo nome. Badano ha acconsentito. A quel punto i consiglieri di minoranza del gruppo "Per Sassello – Partecipazione e Solidarietà" hanno chiesto una pausa di cinque minuti per decidere. Sardi è rimasto sull'aventino sono rientrati i consiglieri Frino e Zunino. Un inizio tribolato dal quale è emersa una ulteriore divisione nella maggioranza che verrà ancora a galla nel corso della seduta.

Prima dell'inizio della discussione dei punti all'ordine del giorno il consigliere Chioccioli, quale membro del consiglio di amministrazione dell'Ospedale Sant'Antonio ha chiesto, anche a nome dei colleghi Biato e Taramazzo, di convocare un Consiglio comunale per poter discutere della situazione dell'Ente. Il sindaco Badano ha dato come indicativa la data di mercoledì 11 luglio.

Solo dopo un'ora si sono presi in esame i punti all'odg. Passata senza intoppi l"Approvazione dei "Verbali seduta precedente" si è discusso di: "*Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imu".* È stato Dino Zunino a relazionare a nome del gruppo "Per Sassello – Partecipazione e Solidarietà». Zunino ha letto un documento con il quale viene evidenziata: *«Una palese difformità presente del testo posto all'approvazione... I coniugi che sono proprietari nello stesso comune di due diverse proprietà ed avessero assunto residenze separate avranno diritto ad una sola "prima casa" mentre i coniugi che separano le residenze tra diversi comuni possono beneficiare della riduzione a prima casa su entrambe le abitazioni. Se la norma e considerata giusta ed equa nel primo caso, diventa automaticamente discriminante nel secondo: Chiediamo pertanto di correggere tali anormalità ed istituire un serrato controllo sulle doppie e non veritiere residenze di molti proprietari...»* Il documento ha poi preso in esame *«Il ritiro della pratica per l'approvazione per una futura approvazione entro il 30 settembre 2012 come previsto dalla Legge e come quasi tutti i comuni hanno fatto».* Sull'argomento sono intervenuti il responsabile dell'ufficio Tributi, Giovanna Zunino, che ha relazionato sul regolamento, chiarendo i diversi punti e ricordando come la traccia sia quella del Governo ed è assai difficile derogare; il dott. Paolo Bolia, consulente del comune, ha sottolineato come l'approvazione del regolamento è propedeutico all'applicazione dell'aliquota e indispensabile per dare l'esatta consistenza al bilancio. Al voto la maggioranza si è presentata compatta, contrario Chioccioli, astenuti Frino e Zunino.

Aliquote Imu

Sulle aliquote Imu è iniziato il lavoro del vice sindaco Mino Scasso, assessore al Bilancio. Scasso ha comunicato che l'Amministrazione comunale ha deciso di applicare l'aliquota del 5.5 per mille sulla prima casa e relative pertinenze; 9.6 per mille sugli altri immobili (seconde case); 7.6 per mille su aree fabbricabili ed altri immobili. La detrazione per abitazione principale è prevista in 200 euro. *«Il gettito determinato sulla base delle aliquote applicate è previsto in euro 868.475»* ha detto Scasso che ha poi aggiunto: *«Queste aliquote tengono conto dei tagli del Governo centrale inseriti nel decreto "salva Italia" che per il nostro comune sono di 104.000 euro e poi i tagli regionali di 103.000 per il sociale. Inoltre il nostro comune per cercare di mantenere attivi i servizi sociali tagliando il meno possibile deve spendere 61.000 euro in più rispetto allo scorso anno; oltre a 12.000 euro per il mantenimento dei cani come ci è stato imposto dal Giudice; 20.000 euro di spese legali arretrate di competenza della precedente amministrazione e 5.000 per la nuova rata muto per il rifacimento il tetto delle scuole. Le aliquote sono state determinate dopo diverse simulazioni tenendo conto di tutte le variabili di bilancio. Inoltre* – ha proseguito Scasso – *i sassellesi quando era in vigore Ici (Imposta Comunale Immobili) versavano nelle casse del Comune, per la prima casa, circa 113.000 euro che con l'Imu diventano 78.000 grazie alle previste detrazioni*». Sulle aliquote Imu è intervento Giovanni Chioccioli che, dopo aver sottolineato di non condividere l'uso di imposte da parte dello Stato che, in questo modo, fa cassa imponendo agli altri il lavoro "sporco" della riscossione ha detto: *«Il nostro è comune turistico, nonostante ci siano pochi alberghi rispetto a vent'anni fa; è turistico per molte seconde case, non lussuose o di un turismo di pochi fortunati ma, normali seconde case. Metà sono di sassellesi che, trasferitisi altrove per guadagnarsi lo stipendio, hanno investito i loro risparmi nella loro terra natia e... noi li vogliamo punire. Hanno coinvolto altra amici e colleghi che hanno apprezzato le nostre bellezze e questa è l'altra metà e... vogliamo punire anche questi. Ritengo che sarebbe più equo incassare la stessa cifra che si incassava con l'applicazione dell'Ici, ovvero circa 650.000 euro e comportarci come qualsiasi cittadino; evitare gli sprechi e limitare le spese...».*

A Chioccioli ha replicato Roberto Laiolo che dopo aver ricordato l'incidenza dei tagli ha sottolineato che si poteva si risparmiare ma a pagare sarebbero i più deboli *«Onestamente non me la sento di tagliere quei servizi che sono alla base della vita sociale ed interessano i giovani e gli anziani».* Sulla applicazione sono intervenuti il segretario dott. Ratto ed il dott. Bolia; il primo sottolineando la linearità dell'intervento il secondo con una lunga analisi che ha toccato diversi punti. Proposte sono arrivate anche dal pubblico. La minoranza ha votato contro in maniera compatta; a sorpresa è arrivata l'astensione del consigliere di maggioranza Fabrizio Verdino e così, l'applicazione delle aliquote Imu è passata con i voti di sei soli consiglieri, Badano, Laiolo Scasso, Menippo, Biato, Taramasco tanto che il consigliere Chioccioli ha chiesto una verifica dei voti.

Bilancio preventivo 2012

Nella sua relazione il vice sindaco Mino Scasso ha evidenziato come: *«Tenendo conto del gettito Imu, il bilancio pareggia a 3.906.520 euro, senza aver applicato grossi tagli ai servizi e riuscendo ancor a mantenere in funzione l'asilo nido che gli altri comuni non sono più intenzionati a finanziare».* Scasso si è poi tolto un sassolino dalle scarpe e ricordato che *«Il gruppo dei consiglieri formato da Roberto Laiolo, Gianfilippo Biato ed il sottoscritto, è riuscito a far partire nuovi lavori ottenendo finanziamenti per 665.000 euro e, inoltre, ci sono domande presso la Regione per 510.000 euro con ottime possibilità di acedervi. Quindi, in due anni, abbiamo ottenuto finanziamenti pari a 1.175.000 euro per nuove opere pubbliche. Inoltre siamo andati a riprendere vecchi progetti che erano in fase preliminare o erano stati accantonati ed abbiamo potuto sistemare il tetto del museo Perrando e il Convento per complessivi 468.000; si tratta di lavori già completati o che stanno per esserlo. Infine abbiamo avuto dai cittadini l'approvazione per la sistemazione di piazza Rolla senza la rotonda e spostando il distributore: 569.000 euro l'ammontare dei lavori con 350.000 che debbono essere stornati dalla Regione al comune per dare il via all'appalto. Sono altri 1.037.000 euro di lavori per complessivi 2.112.000 euro. Questo il lavoro che abbiamo fatto in tre senza avere l'ufficio Tecnico, facendo domande ed andando in Provincia e Regione per consulenze attivazione dei lavori».*

A Scasso ha risposto Chioccioli ricordando che uno dei problemi ancora elusi è quello della videosorvegliaza, scatenando una bagarre interna alla maggioranza con Verdino e Laiolo che si sono scontrati sulla tipologia d'intervento dando vita ad un dibattito più da "riunione di Giuta" che da Consiglio comunale. Chioccioli ha contestato alla maggioranza l'inadeguatezza degli interventi su strade, la sistemazione dei parchi giochi che si trascina da anni e poi ricordato alla maggioranza che i tagli per il sociale fatti dalla Regione riguardano tutto il comprensorio e non solo il comune di Sassello. Al voto maggioranza compatta e minoranze pure nel votare contro.

Alla fine si è anche scoperto il perchè di un nuovo "gruppo misto". Lo ha detto Verdino - *«Decideremo di volta in volta la nostra posizione in Consiglio e si cercherà di arrivare sono a dicembre per poi andare alle elezioni senza aspettare la scadenza naturale del mandato e andando al voto in contemporanea con le Politiche.* «*È anche un modo* – ha detto il sindaco Badano – *per risparmiare 14.000 euro».*

Infine è passata con il voto favorevole dei due gruppi di maggiranza e quello contrario dei due gruppi di minoranza il punto riguardante la variazione al regolamento per l'alienazione di beni immobili comunali, ovvero la cessione di un piano delle ex scuole elementari di viale Marconi alla Croce Rossa.

Su Sassello era già scesa la notte.

w.g.

Dal 17 al 21 luglio visita pastorale

Morbello, cresime malati e San Sisto

Morbello. Da martedì 17 a sabato 21 luglio, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale a Morbello, comune che nel maggio dello scorso anno ha eletto sindaco Gianguido Pesce, nel mese di aprile di quest'anno scelto il nuovo direttivo della Pro Loco e si appresta ad attivare una serie di lavori che ora stanno interessando piazza Libertà ed il viale d'accesso. Una visita per incontrare i morbellesi ma, anche, per prendere visione di alcune problematiche che riguardano la parrocchiale di San Sisto da diversi anni inagibile. Attualmente a celebrare messa nella chiesa di san Rocco in frazione Costa è don Ramian Jacek mentre il titolare e legale rappresentante della parrocchia di San Sisto è don Eugenio Caviglia, parroco di San Vittore e Corona in quel di Perletto ed Economo della Diocesi.

La parrocchiale di San Sisto sarà tra gli argomenti che affronterà il Vescovo nell'incontro di venerdì 20 luglio con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'Associazioni presenti sul territorio. Argomento ancor più di attualità dopo che, proprio in questi giorni, con una lettera inviata anche all'Amministrazione comunale i morbellesi perorano la causa della ristrutturazione della loro amata chiesa, risalente al 759 e sino all''800 luogo di sepoltura come risulta da alcuni lavori fatti nel corso degli anni. San Sisto è già stata messa in sicurezza e le campane rimesse a nuovo sono momentaneamente custodite in un locale del comune. Su San Sisto è comunque in atto un progetto di ristrutturazione, finanziato dalla Diocesi, che prenderà il via appena la Sovrintendenza alle Belle Arti darà il suo assenso.

Programma della visita del Vescovo Micchiardi.

Martedì 17 luglio, ore 18, messa nella chiesa di Sant'Anna in località Cavigli - incontro con i bambini ed i crersimandi; Mercoledì 18 luglio, ore 10, messa nella chiesa di Sant'Antonio in località Valle, ore 18, messa nella chiesa di Sant'Anastasi nell'omonima località, visite ai malati ed incontro con famiglie giovani; giovedì 19, ore 17, messa nella chiersa di santa Croce, in reg. Vallosi, visita ad anziani ed ammalati; venerdì 20, ore 17.30, visita al cimitero di Morbello Piazza, ore 18, messa nell'area antistante la parrocchiale di San Sisto, incontro con Sindaco, amministratori locali, collaboratori e responsabili delle Associazioni presenti sul territorio; sabato 21, ore 17.30, visita al cimitero di frazione Costa; ore 18, messa in San Rocco di frazione Costa, sacramento della Cresima ai ragazzi di Morbello e Cassinelle.

Dal 12 al 15 e il 22 luglio

"Giusvalla in Festa" con la Croce Bianca

Giusvalla. "Ballo liscio e gastronomia" e l'accoppiata che premia gli sforzi dei volontari della Croce Bianca di Giusvalla che, da diversi anni, metttono in piedi una manifestazione che, anno dopo anno, cresce in simpatia ed interesse, ottenendo sempre maggiori consensi tra i visitatori.

Il segreto di "Giusvalla in Festa"?

Semplice. Orchestre scelte tra le più gettonate del settore e cucina con i piatti genuini; sapienti accostamenti "mare e monti" preparati dalle abile mani di cuoche e cuochi giusvallini; vino sincero e giusto rapporto qualità prezzo.

Si inizia giovedì 12 luglio e si prosegue sino a domenica e poi si torna in campo domenica 22 luglio.

Un programma di eventi ricco che spazaia dalla enogastronomia alla musica con l'intermezzo di una mostra canina e, il 22 luglio, una "Festa Africana" organizzata dall'associazione "Luca è con noi" per raccogliere fondi da destinare alle attività in aiuto alle popolazioni africane.

"Giusvalla in Festa", il programma: *Giovedì 12 luglio:* ore 19, apertura stand gastronomici"; ore 21.30, seranata danzante con l'orchestra "I Saturni". *Venerdì 13:* ore 19, apertura stand gastronomici"; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band". *Sabato 14:* ore 19, apertura stand gastronomici"; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Scacciapensieri Folk". *Domenica 15:* ore 15, mostra canina "Tutte le razze" organizzata da Enal Caccia savona e sezione Enal caccia Giusvalla; ore 15, pomeriggio in allegria con "O'Hara Group"; ore 19 apertura stand gastronimici; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "O'hara Group". *Domenica 22:* dalle ore 10 alle 22 "Festa Africana" organizzata dall'Associazione "Luca è con noi".

Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti banchi di piante fiorite ed aromatiche, si potrà visitare il museo della civiltà contadina, sarà attivo il mercatino del piccolo artigianato e del contadino ed una esposizione di auto d'epoca.

Da venerdì 13 a domenica 15 luglio

Mioglia, 4ª edizione "Sagra del Gnocco"

Mioglia. Tra le feste che la Pro Loco, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, mette in cantiere nel corso dell'estate, sempre maggiore attenzione viene dedicata alla "Sagra del Gnocco", giunta quest'anno alla 4ª edizione e distribuita in tre giorni da venerdì 13 a domenica 14 luglio.

Quella "Del Gnocco" è una festa enogastronomica con una storia recente ma che si porta in spalla un passato con un infinito retroterra. Le patate con il fagiolo "rosso di Mioglia" sono state per anni una delle risorse dell'economia agricola miogliese unitamente allo sfruttamento del bosco.

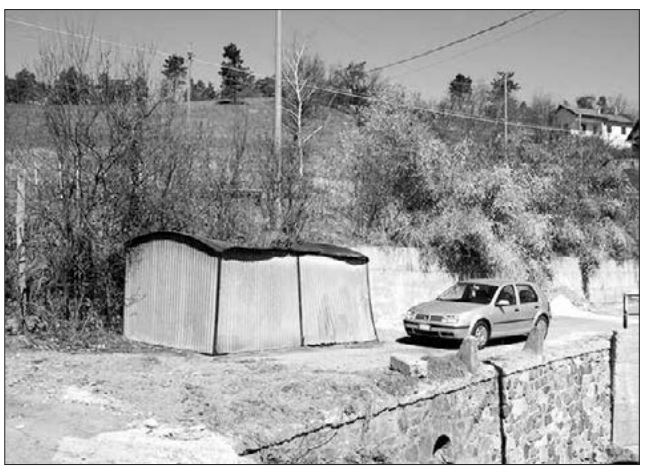
Oggi di queste tre risorse rimane ben poco. Il fagiolo di Mioglia è diventato un prodotto di nicchia coltivato da un paio di aziende biologiche che operano sul territorio; lo sfruttamento del bosco è soggetto a lacci e lacciuoli che ne impediscono quasi totalmente l'utilizzo e quei pochi fazzoletti coltivati a patate sono spesso terreno di caccia dei cinghiali. Però, la ricetta con la quale tanti anni fa venivano preparati gli gnocchi con le patate dell'orto è ancora ben presente nella mente delle donne miogliesi meno giovani ed i piatti con gli gnocchi sono sempre preparati con cura. Per questo, per unire il presente al passato è nata questa sagra dove gli gnocchi vengono preparati con una cura maniacale; non devono disfarsi e nemmeno devono essere troppo duri ma morbidi e compatti per amalgamarsi alla perfezione con il sugo.

Il piatto con gli gnocchi verrà servito con diversi sughi per tutte e tre le sere ma non è la sola scelta a disposizione del visitatore. Altri piatti accompagneranno la festa che vedrà gli stand aprire alle ore 19 e poi, per tutta la sera si potrà ascoltare buona musica con "premiate orchestre". Sabato 14 il clou con l'esibizione dei "Buio Pesto" la band dilaettale Ligure che, da diversi anni, spopolano in tutte le feste della Liguria e non solo. Il gruppo è formato da Massimo Morini (alla voce e alle tastiere), Davide Ageno (alla chitarra), Danilo Straulino (alla batteria), Nino Cancilla (al basso), Federica Saba (alla voce), Gianni Casella (alla voce), Maurizio Borzone (al violino), Massimo Bosso (ai cori) il quale è anche produttore e autore dei testi.

Centro della festa piazza generale Rolandi e le vie continue dove è collocata la struttura dell'amministrazione comunale che comprende i campi di bocce al coperto dove verranno sistemati i tavoli per tre serate alla grande.

Dopo tante lamentele

Sassello, a Pratovallarino la baracca non c'è più



Sassello. Era diventato quasi un reperto archeologico. Una struttura in lamiera ondulata sistemata tantissimi anni fa dalla Provincia di Savona lungo la S.P. 49 Sassello - Urbe in uno spiazzo in località Pratovallarino, all'interno della quale venivano custoditi gli attrezzi ed il materiale utilizzati dai cantonieri. Praticamente spariti i cantonieri, è rimasta la struttura, inutilizzata e sempre più arrugginita.

In questi ultimi anni i residenti avevano tentato in tutti i modi di farla togliere, prima contattando la Provincia di Savona, poi il Comune ma la baracca in lamiera è rimasta al suo posto, deteriorandosi sempre più. Prima che cadesse definitivamente in rovina magari procurando danni, la baracca è stata, grazie all'interessamento del consigliere comunale Roberto Laiolo, l'ultimo in ordine di tempo contattato dai pratovallarinesi, tolta di mezzo.

E gli abitanti di Pratovallarino hanno deciso di scrivere due righe a L'Ancora per ringraziare il consigliere Laiolo.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera e giorni particolari

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Le celebrazioni, la preghiera di lode e di intercessione continueranno a raccogliere e ad allietare lo spirito di chi salirà a Montaldo di Spigno per incontrare il Signore ed accogliere lo Spirito Santo, il grande dono promesso da Gesù ai suoi Discepoli.

La visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e la presenza di alcuni sacerdoti e del Movimento Pentecostale contribuiranno a rendere più fervide le celebrazioni.

Alcune giornate particolari: *18-21 luglio:* preparazione e celebrazione della preghiera di Effusione dello Spirito Santo, preziosissima per questo Cammino Pentecostale.

12-15 agosto: sguardo a Maria SS.ma Assunta in Cielo.

26-28 agosto: S.Agostino: la sua conversione, il suo ideale il suo servizio alla Chiesa.

Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare.

Avis Sassello nata nel 1962

Sassello, 50 anni Avis e concorso fotografico

Sassello. Cinquanta anni fa, nel 1962, Alfredo Merialdo, Concessina Zunino, e Severa badano, tutti donatori di sangue, fondarono l'Avis (Associazioni Volontari Italiani Sangue) di Sassello; una delle sezioni storiche visto è venuta al mondo dopo soli dodici anni dal riconoscimento dell'Avis da parte dello Stato, avvenuta con Decreto Legge n. 49 nel 1950. In questo mezzo secolo, grazie all'opera di proselitismo, dei Donatori, la raccolta delle sacche con il prezioso liquido è arrivato, nel 2011, a 220, facendo così, della sezione sassellese, una delle più "prolifiche" della provincia di Savona; i Donatori effettivi sono 130 per cui ognuno ha donato in un anno 1.7 sacche che, costituiscono un dato rilevante anche in considerazione del fatto che le donne possono donare un quantitativo inferiore agli uomini.

Domenica 1 luglio la sezione Avis Sassello ha festeggiato il cinqunatyenario con una ceriminia festosa cui hanno preso parte 24 sezioni consorelle di Liguria e basso Piemonte. Dopo la messa, officiata da mons. Paolino Siri, vicario della diocesi di Acqui, c'è stata la premiazione dei donatori seguita da un apprezzato banchetto.

Per festeggiare degnamente i 50 anni, l'Avis ha bandito, con il patrocinio del comune di Sassello, un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori italiani e stranieri domiciliati in Italia che potranno utilizzare si fotocamere a pellicola che digitali.

Le opere dovranno pervenire, entro il 31 luglio, ed il concorso è articolato su due sezioni: «Arte, architettura ed ambiente urbano nei centri storici» e «Bambini con animali». Per informazioni contattare Franco Pizzorno ai n: 347 5931526 oppure 348 4115411. È inoltre possibile consultare il regolamento del concorso sul sito del Comune di Sassello: www.comunesassello.it.

Esibizione di pattinaggio artistico

A Mioglia il 3º memorial "Gioele Bozzolino"

Mioglia. Sabato 8 luglio, a Mioglia, nell'ambito delle manifestazioni "E..State a Mioglia", si è tenuta l'esibizione di pattinaggio artistico *3º memorial "Gioele Bozzolino".*

Si tratta di un importante avvenimento sportivo, curato dal Pattinaggio Artistico Mioglia. Questa società, ora guidata dalla signora Tiziana Verdino, nella sua storia ultradecennale ha sempre saputo rinnovarsi, crescere e consolidarsi, fino a divenire una realtà molto importante per tutto il comprensorio costituendo peraltro un prezioso centro di aggregazione per i ragazzi di Mioglia e dei Comuni limitrofi.

La manifestazione, per il terzo anno, è intitolata a Gioele Bozzolino, il giovane studente che è tragicamente deceduto nel mese di maggio del 2010 in un incidente stradale e si è svolta nel ricordo di questo ragazzo conosciuto e amato da tutta la comunità di Mioglia, dove era solito trascorrere molti dei suoi momenti felici. Al termine dello spettacolo il presentatore Andrea Bonifacino ha invitato atleti e spettatori ad osservare un minuto di silenzio.

Oltre agli atleti di casa, Pattinaggio Mioglia e Skating Club Cairo, allenati da Linda Lagorio, hanno partecipato alla serata società sportive ospiti, provenienti da varie località della Liguria: S.M.S. Generale di Savona, S. Bernardino di Albenga, Polisportiva di Celle Ligure, Skating Fly Andora.

Nel corso della serata si sono esibite, oltre alle bravissime pattinatrici pluridecorate, anche atlete alle prime armi riscuotendo calorosi applausi dal numeroso pubblico presente alla manifestazione.

Grande successo, come era prevedibile, ha riscosso il vicecampione mondiale Pierluca Tocco che ha incantato tutti con le sue splendide evoluzioni.

La serata si è conclusa poco prima della mezzanotte con la premiazione dei giovani atleti da parte del Sindaco di Mioglia Livio Gandoglia e della mamma di Gioele signora Mariangela Quaglia che ha patrocinato l'iniziativa offrendo i premi.

Sabato 14 luglio, alle ore 21

Sassello, concerto "Bluegrass Stuff"

Sassello. Piazza dei Frati, ospita sabato 14 luglio, a partire dalle 21, il concerto della Bluegrass Stuff, band di cinque elementi che propone musica bluegrass, gospel e country. Considerati i pionieri del bluegrass e della country music italiana, i Bluegrass Stuff sono tornati, dall'ottobre del '94, alla formazione originale. Gli elementi attuali sono infatti i fondatori della più longeva bluegrass band del nostro paese.

Durante la loro lunga carriera, iniziata nel 1977, hanno avuto la possibilità di esibirsi quasi ovunque in Italia e di suonare nei più importanti festival europei di questo genere raccogliendo sempre unanimi consensi ed apprezzamenti.

Hanno partecipato a diverse compilation discografiche e nel 1995 hanno inciso Golden horn il primo cd di bluegrass italiano. Sono stati invitati ad importanti show televisivi tra i quali citiamo Quelli della notte e DOC (RAI 2), Good Vibration e Showcase (Tele+3).

I Bluegrass Stuff propongono un repertorio molto vario che spazia dal bluegrass tradizionale e moderno, alla country music, a brani originali e d'autore, includendo anche Gospel che mettono in evidenza l'eccezionale abilità vocale dei componenti del gruppo. I Bluegrass Stuff hanno suonato on stage con i migliori artisti americani del genere tra i quali: Bill Keith, Jim Rooney, Josh Graves, Kenny Baker, Peter Rowan, Tim O'Brien, Kathy Chiavola e Randy Howard. Massimo Gatti e Pino Perri hanno inoltre registrato con alcuni dei più importanti cantautori della musica italiana: Fabrizio De Andrè, Gino Paoli e Angelo Branduardi.

A Mioglia, Sassello, Pontinvrea

Parco del Beigua eventi di luglio

Mioglia. Il Parco del Beigua Geopark propone, nel corso del mese di luglio, alcune interessanti escursioni. Le iniziative fanno parte del progetto che coinvolge lo staff del parco e le sue guide

Sabato 14 luglio, "Pedalata tra le colline di Mioglia". Interessante percorso in mountain bike che – attraverso strada asfaltata e sentieri sterrati – consente di ammirare i vari insediamenti agricoli e borghi rurali inseriti in un paesaggio caratterizzato da basse colline marnose e segnate da calanchi, i cosiddetti "Tufi".

Ritrovo ore 16 presso: piazza Rolandi (Mioglia). Difficoltà: media; durata escursione: mezza giornata; cena: presso stand gastronomici "Festa dello Gnocco" (facoltativa, a pagamento). Costo iniziativa: gratuita. Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri, gestito dall'Ente Parco, a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore con possibilità di trasporto bici (servizio a pagamento, per informazioni tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italia Riviera", provincia di Savona.

Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 luglio, "Sassello in piazza". Il Comune di Sassello, in collaborazione con aziende agricole, aziende agrituristiche, esercenti commerciali, fabbriche di amaretti, organizza la 1ª festa "Sassello in piazza" presso l'area parco giochi.

Venerdì 20, ore 16,30: filiera del grano con trebbiatura; ore 18: aperitivo del contadino (tirotti, lardo e vino); ore 19: apertura stand con prodotti tipici e carne di Sassello.

Sabato 21, ore 10,30: filiera del grano con trebbiatura, ore 12: apertura stand con prodotti tipici e carne di Sassello; ore 15: battesimo della sella; ore 16: giochi e animazione per bambini; ore 16,30 filiera del grano con trebbiatura; ore 18: aperitivo del contadino (tirotti, lardo e vino); ore 19: apertura stand con prodotti tipici e carne di Sassello. Domenica 22, ore 10,30: filiera del grano con trebbiatura, ore 12: apertura stand con prodotti tipici e carne di Sassello; ore 15: battesimo della sella; ore 16 giochi e animazione per bambini; ore 16,30: filiera del grano con trebbiatura; ore 18: aperitivo del contadino (tirotti, lardo e vino), ore 19 apertura stand con prodotti tipici e carne di Sassello.

Nel centro storico, dalle ore 10 alle ore 19, manifestazione "Amaretto Amore Mio".

Domenica 22 luglio, da Pontinvrea a Giusvalla in MTB. L'itinerario si sviluppa su strade sterrate e mulattiere, attraversando un angolo della Liguria forse ancora poco conosciuto, ma di elevato pregio naturalistico. Ritrovo ore 9,30 presso: Comune di Pontinvrea (SV) difficoltà: media durata escursione: giornata intera. Pranzo: presso Agriturismo "Lo Scoiattolo" (facoltativo, a pagamento). Costo iniziativa: gratuita. Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri, gestito dall'Ente Parco, a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore con possibilità di trasporto bici (servizio a pagamento – per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera", Provincia di Savona.

A tre società sportive acquesi

Donati tre defibrillatori per il "Progetto del Cuore"

Il dr. Palenzona durante il corso.

Dall'alto: la consegna dei defibrillatori; i partecipanti al corso.

Acqui Terme. L'Hotel Valentino ha ospitato, venerdì 6 luglio, presso la sala conferenze del Centro Benessere, la consegna di tre defibrillatori a tre società sportive acquesi, da parte dei dirigenti dell'Acqui calcio che hanno guidato la società dal 2000 al 2008. Il progetto fa parte di una serie di interventi a favore dello sport acquese promossi in ricordo dell'ex dirigente Giuliano Barisone, personaggio di spicco dell'U.S. Acqui calcio 1911 in quel periodo.

La consegna è stata fatta dai dirigenti di quegli anni, Franco Merlo ed Alessandro Tortarolo, ai responsabili dell'Associazione Sportiva "la Sorgente", della Junior Acqui e del Centro Polisportivo di Mombarone. Una sinergia che ha interessato il dr. Beniamino Palenzona, direttore del servizio di Medicina e Chirurgia d'Urgenza - Pronto Soccorso di Tortona, Novi, Acqui e Ovada, promotore del "*Progetto del Cuore - La defibrillazione Precoce nel territorio dell'ASL Alessandria".*

All'incontro erano presenti gli assessori allo Sport Mirko Pizzorni, alle Finanze Franca Roso ed il dr. Paolo Tabano responsabile del Centro di Medicina Sportiva di Acqui. Alle 19, dopo la consegna dei defibrillatori, 17 rappresentanti di diverse società sportive acquesi hanno seguito il corso per l'utilizzo delle apparecchiature guidato dal dr. Palenzona e dalle sue assistenti. Luca Chiarlo, Antonello Paderi, Davide Pigollo della Rari Nantes Nuoto; Alessandro Tortarolo per il Tennis Mombarone; Andrea Verna e Alessio Padula dell'atletica; German Parra, Piero Trinchero e Corrado Parodi per il rugby; Roberto Ceriotti per il volley; Silvano Oliva, Gian Luca Oliva e Gianvittorio Sommariva per la polisportiva La Sorgente; Guido Cavallotti e Fabio Dragone per la Junior Acqui Calcio; Giovanni Maiello e Filippo De Lisi per il ciclismo.

Il Progetto del Cuore è una delle importanti iniziative dell'ASL tese a fornire servizi essenziali ai cittadini. Sottolinea il dr. Palenzona: *«Questi apparecchi possono realmente salvare la vita ad una persona a patto che vi sia qualcuno addestrato che li sappia usare. Uno dei nostri target sono gli impianti sportivi, perchè spesso purtroppo vengono colpiti da arresto cardiaco proprio i giovani sportivi. Per questo sono molto contento di aver formato quel gruppo dell'altra sera ad Acqui: ho notato un grandissimo interesse e una partecipazione convinta da parte del gruppo e tutti hanno ottenuto l'abilitazione senza fatica. Spero che altri gruppi si possano aggregare, allargando in questo modo il numero dei soccorritori formati e quindi la possibilità di poter disporre altri defibrillatori sul nostro territorio».*

Il "Progetto del Cuore", proposto inizialmente dall'ASL 20 e ora fatto proprio dall'ASL AL, ha per scopo la prevenzione della morte improvvisa da arresto cardiaco attraverso il pronto intervento di rianimazione mediante "defibrillazione esterna precoce". Il Progetto, coordinato dal Responsabile della Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia d'Urgenza-Area 1 dell'ASL AL, vede la collaborazione della Prefettura e Questura di Alessandria, Provincia di Alessandria, Comuni e Associazioni, Fondazioni Bancarie, Enti Culturali, Aziende pubbliche e private, Banche della provincia che hanno aderito all'iniziativa in qualità di "Sostenitori" del Progetto. **w.g.**

Acqui calcio

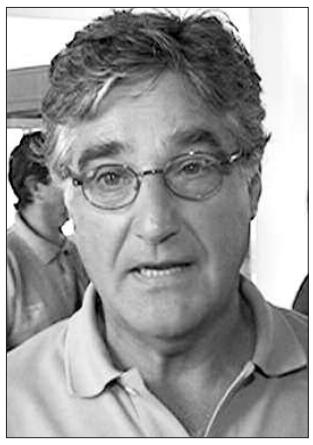
Per l'Acqui l'iscrizione... è stata fatta in settimana?

Acqui Terme. Se la settimana scorsa è stata decisiva per il passaggio delle consegne da patron Maiello ad Alessandro Pantano, il broker torinese che guida il gruppo d'imprenditori che ha preso in mano le sorti dell'U.S. Acqui, questa lo è ancor di più poiché il nuovo staff dirigenziale dovrà iscrivere, entro giovedì 12 luglio, alle 12, la squadra al campionato interregionale. L'iscrizione prima di tutto e poi avanti a sistemare le pendenze con quei giocatori che hanno sottoscritto l'accordo con i nuovi dirigenti per ottenere parte dei rimborsi e con l'ex patron Maiello per la quota restante; costruire la squadra che, secondo le intenzioni, dovrebbe essere di alto livello ed infine convocare la conferenza stampa per informare i tifosi sul futuro dei bianchi. E, visto che la nuova dirigenza dà l'impressione d'essere ambiziosa e parla di progetti - parole di Alessandro Pantano - *"a medio e lungo termine",* ci vuol poco per sistemare le cose.

Una riunione dietro l'altra negli uffici di Pantano in quel di Alpignano ma, per ora, le bocche sono cucite. Le uniche notizie che filtrano tra maglie strettissime riguardano la data del ritiro, programmato per il 28 luglio ad Acqui. I giocatori dovrebbero alloggiare in un hotel di Acqui per una quindicina di giorni ed allenarsi tra il sintetico "Barisone" ed il prato dell'Ottolenghi che non si sa bene a chi verrà affidato per le "cure".

Per ciò che riguarda l'aspetto tecnico pare si sia ad un passo l'accordo con Salvatore Iacolino, il trainer che nelle ultime stagioni ha vinto il campionato di serie D con Savona e Cuneo; che della vecchia guardia dovrebbero rimanere solo tracce e tra i nuovi giocatori figurano nomi prestigiosi. Si sa anche che il d.s. Gianfranco Stoppino sta lavorando a tempo pieno e sono già stati opzionati una mezza dozzina di giovani provenienti da squadre professionistiche. Per il resto c'è un elenco di giocatori con almeno cinque opzioni per ogni ruolo ed i nomi dovrebbero essere di primo livello. Della vecchia guardia potrebbero, ci mettiamo sempre il condizionale come in tutto il resto, rimanere "Toto" Silvestri che ha richieste dal neo promosso Sestri Levante e Marcello Genocchio che è nel mirino del Bogliasco. Dei giovani che hanno fatto esperienza nello scorso campionato, alcuni davvero interessanti come Merolla e, soprattutto Bianchi, si dovrebbero perdere le tracce.

Sono ipotesi, tutte da verificare, come è da verificare con quale retroterra economico e sportivo la nuova società affronterà il campionato 2012-2013, il centoduesimo nella storia dell'U.S. Acqui 1911.



Salvatore Iacolino, futuro trainer dei bianchi?

Più lineare e facile da seguire appare il progetto per il settore giovanile. Si sa che a capo del gruppo c'è un imprenditore acquese, Patrizia Erodio, che ha capacità e sostanza per portare avanti un progetto affidabile e con lei potrebbero collaborare nuovi e vecchi dirigenti. Il settore giovanile e la Junior Acqui potrebbero viaggiare per conto loro, e non sarebbe un male, ed usufruire di maggiori investimenti di quanti ne abbiano avuti negli ultimi anni.

Calcio mercato

Minetti a Rossiglione Patrone in trattativa

Settimana non troppo animata per quanto riguarda il calciomercato delle categorie minori. Sono poche le squadre che hanno la possibilità di fare affari, e tutte le altre restano in posizione di attesa. Ma vediamo le varie realtà dividendo il mercato per categorie di appartenenza.

Promozione

La Sorgente resta in posizione di stand-by. Il presidente Silvano Oliva tratteggia una situazione non troppo diversa da quella di sette giorni fa: «*Siamo in trattativa per fare arrivare qui alcuni giovani, in ottemperanza agli obblighi del regolamento. Il nostro mister Cavanna sta trattando con Castellazzo e Nicese per scegliere gli elementi più appropriati. In uscita invece tutto è ancora fermo*».

Nella *Promozione Ligure*, la Campese dopo alcune settimane molto animate, si è concessa qualche giorno di pausa. Il presidente Oddone si concentra su due reparti: il centrocampo, dove dopo Olivieri (dal Castellazzo) arriverà ancora un interno offensivo, e l'attacco, dove si tratta una punta di spessore. Per il resto, non riuscendo ad allestire una Juniores, i giovani, specie i classe 1994 e 1995, da aggregare alla prima squadra non mancano: occorrerà sceglierli con accuratezza.

Prima Categoria

In Prima Categoria La *Pro Molare* sembra avere definito le proprie strategie. Mister Albertelli, sempre più proiettato verso un ruolo da "manager" all'inglese, ha raccolto da parte di tutto il gruppo di giocatori 2011-12 la disponibilità a restare. «*E direi che quasi certamente saranno tutti confermati. Cerchiamo di integrare la rosa con una prima punta e un paio di giovani*».

In Liguria, rifondazione per il *Masone*, che ridimensiona drasticamente i programmi e affronterà il campionato con una squadra di giovani composta quasi interamente da ragazzi della juniores promossi fra i "senior". Novità anche in panchina, dove Meazzi ha già dato l'addio.

Patrone e Minetti verso Rossiglione.

Seconda Categoria

Cominciamo, ancora una volta, dal *Cassine,* che si conferma re del mercato: Alessio Secondino annuncia: «*Stiamo lavorando per costruire una squadra in grado di vincere il campionato. Naturalmente per riuscirci, al di là dei nomi, servirà una mentalità adeguata, ben diversa da quella della passata stagione. Le ambizioni comportano assunzione di responsabilità, e servono giocatori disposti a lavorare sodo*». Nomi? «*Ne abbiamo in abbondanza, sceglieremo con cura*».

E allora li facciamo noi: Agoglio e Ranucci sono praticamente certi di vestire il grigioblu, manca solo la firma. Confermati Lanzavecchia, Faraci, Favelli, Luca Merlo e Gabri Aime, mentre si sta definendo la situazione di Pelizzari. Fra le trattative, la società ha incontrato Barone, ma le parti hanno deciso di aggiornarsi. Si cercano i giovani Guglieri e Cordara (Acqui) e radiomercato rimbalza da Alessandria due voci suggestive, che portano i nomi di Caicedo e Fresta: sarà fantamercato o realtà?

Per completare la rosa servirà anche un altro portiere, mentre le uscite saranno decise in un secondo tempo.

Da Cassine a *Sezzadio,* dove dopo le ufficializzazioni di Tanganelli in panchina e Pirrone in avanti si attende la riunione in programma nel fine settimana, in cui saranno distribuite le cariche societarie 2012-13, per dare il via libera ad altri acquisti. A giorni sono previste novità.

Il *Ponti* intanto non demorde, e nonostante le vicende societarie abbiano imposto un rallentamento alle operazioni di mercato, cerca comunque di rafforzarsi: il primo colpo è l'acquisto definitivo di Paolo Ivaldi, che sarà ancora la punta di diamante dell'attacco. Altri ingaggi potrebbero essere definiti in settimana.

Da Ponti alla vicina Bistagno, dove il *Valle Bormida* di Caligaris è sospeso fra la Terza Categoria, dove dovrebbe giocare dopo la retrocessione sul campo, e la Seconda, dove potrebbe essere nuovamente ripescata.

"Caliga" la vede così: «*Io sono sempre ottimista, per natura ma anche a ragion veduta. Ci sono state tante fusioni ai livelli superiori: Bevingros con l'Europa, Tagliolese con Silvanese, Mado con Valenzana, Junior con Pontestura… un posticino potrebbe liberarsi*». Acquisti? «*Per carità, è ancora presto. Faremo un innesto per reparto*».

In uscita, sicuro solo l'addio di Levo.

In Liguria, la regina del mercato è la *Rossiglionese,* che ha ingaggiato Minetti dal Masone, Piombo dalla Campese, ed è in trattativa con Patrone per un altro colpo da novanta. **M.Pr**

Carcarese Calcio

De Marco l'allenatore Salice direttore sportivo

Carcare. La Carcarese, dopo le tribolazione della passata stagione, chiusa con una sofferta e meritata salvezza, riparte da un volto nuovo quello di Rocco De Marco, ex calciatore di Sora, Sampdoria, Savona, Livorno, Foggia, Avellino e Benevento, nella passata stagione sulla panchina "allievi" del Savona al posto di Alessandro Ferraro che potrebbe finire nel settore giovanile della Cairese dove è già approdato Franz Lauretti, e dal ritorno dell'avv. Andrea Salice che si occupa anche di legislazione sportiva e per passione torna con lo stesso ruolo d'un tempo, quello del direttore sportivo. Al timone della barca biancorossa ancora patron Adriano Goso, al suo fianco quel Vittorio Panucci che è stato per tanti anni un simbolo del Savona.

Una Carcarese che sta costruendo un mosaico con molti pezzi "giovani". «*La mancata fusione con la Carcarese ci ha imposto di fare scelte che non erano programmate* - dice Goso - *Le alternative erano uscire di scena ma, visto che la nostra società ha un ottimo settore giovanile abbiamo deciso di costruire una squadra puntando si giovani e su quei giocatori che da tanti anni giocano in biancorosso*».

L'obiettivo del d.s. Andrea Salice sono la conferma di capitan Ognijanovic, Marotta, Procopio e poi i giovani che hanno maturato esperienza nell'ultimo campionato. Un gradito ed importante ritorno potrebbe essere quello di Komoni che due anni fa ha lasciato la Carcarese per giocare in serie D con l'Arenzano e poi nel mirino di Salice ci sono un portiere, un difensore, una punta ed un centrocampista; quattro giocatori d'esperienza per completare un organico che, come obiettivo avrà una tranquilla salvezza.

Dice l'avv. Salice: «*Non sono più i tempi del "calcio-follie", bisogna far quadrare i bilanci puntando sul vivaio e contenendo i costi. Chi vuol giocare in "Promozione" deve accontentarsi e il nostro obiettivo è soprattutto quello di rispettare sempre gli accordi*».

L'avv. Andrea Salice torna alla Carcarese come direttore sportivo.

Sassello Calcio

Gamberucci è il trainer Nuzzo direttore sportivo

Sassello. Con il passaggio nel campionato di "Promozione" al termine della fantastica galoppata che ha portato i biancoblu a dominare il campionato di "Prima categoria" girone A, il Sassello cambia pelle. Lascia la presidenza il dr. Giorgio Giordani che comunque rimarrà in società, lasciano molti giocatori, lascia l'allenatore Maurizio Podestà che approda all'Arenzano ed il futuro viene programmato con un occhio di riguardo ai ragazzi del settore giovanile.

Presidente dovrebbe diventare l'imprenditore nel settore edile Enrico Rossi, attuale vice presidente, con il quale collaboreranno i vecchi dirigenti e nuovi sponsor, mentre ad occuparsi della campagna acquisti sarà Mimmo Nuzzo con il ruolo di direttore sportivo. Il primo tassello è stato la scelta del tecnico che sarà Marco Gamberucci reduce da una interessante esperienza nelle giovanili del Savona e poi la conferma di due giocatori che hanno positivamente segnato la passata stagione: l'esperto difensore Damiano Cesari, classe '73, duecento e passa gare tra serie B e C1 poi esperienze a Valenzana, Derthona ed Acqui, ed il prolifico attaccante Luca Castorina. Se ne sono andati Solari al Bragno, Tallone al Boves, Lorieri è tornato in Toscana, Anselmo ed Eretta potrebbero seguire Podestà al Quliano. Per il nuovo d.s. le note positive arrivano oltre che dalla conferma di Cesari e Castorina dalla disponibilità di altri giocatori a rimanere in biancoblu.

«*Il nostro obiettivo* - ha sottolineato Nuzzo - *è confermare quei giocatori che rientrano nei programmi della società per costi e non vivono troppo lontano da Sassello*». Nell'elenco ci sono i portieri Moraglio e Pelle, poi Eletto, Salis, Vanoli, Ninnivaggi, Timpanaro, Adi Sturzu, Secci e quei ragazzi, classe '93 e '94 che erano titolari nella juniores e fatto qualche apparizione in prima squadra. Una revisione dei costi e dei progetti. Dice Nuzzo: «*Vogliamo disputare un buon campionato puntando sui giovani. Per questo abbiamo scelto un tecnico come Gamberucci e ci stiamo muovendo per attivare contatti con squadre di categoria superiore per avere dei giovani, in particolare nati nel '95 e poi, ci affideremo a quelli del nostro settore giovanili*».

Altre novità riguardano proprio il settore giovanile. Nella prossima stagione il Sassello avrà squadre tra i "pulcini", gli "esordienti", i "giovanissimi" e "juniores" oltre alla scuola calcio dei "piccoli amici". Lo staff tecnico sarà formato da Giampaolo Da Bove e Luca Biato che hanno seguito i corsi federali e si occuperanno della juniores e dell'organizzazione; poi "Iccio" Costa e Andrea Badano con i quali collaboreranno, Edoardo Dappino, Giuseppe Di Gerolamo e Simone Gustavino ragazzi di Sassello che hanno giocato nelle giovanili. Nelle prossime settimane verrà definito l'assetto tecnico del settore giovanile e Mimmo Nuzzo potrà dare i primi nomi di quei giocatori che completeranno l'organico della prima squadra. **w.g.**

Golf

Il trofeo "bar Haiti" va a Bruno Garino

In alto: Bruno Garino vincitore in 1ª cat. con il maestro Gallareto; sotto: Franco Parodi vincitore in 2ª cat. con il maestro Gallardo.

Acqui Terme. Domenica 8 luglio presso il golf club "Acqui Terme" si è disputato il trofeo "bar Haiti", una classica del Circolo, valida per lo "Score d'Oro 2012". I giocatori sono partiti a squadre di 4 dalle otto del mattino fino alle 10 e si sono sfidati in una stableford a 2 categorie. Alla consegna degli score il vincitore in prima categoria e risultato Bruno Garino seguito da Massimo Giglioli; in seconda categoria primo posto per Franco Parodi seguito da Pier Domenico Minetti. Nella classifica dei premi speciali Gelsomino Danilo si è aggiudicato il lordo Marco Tornato Marco ha vinto tra seniores e Debora Bellardi in categoria lady. Oltre hai premi messi in palio dallo sponsor, tra gli iscritti sono stati estratti alcuni articoli sportivi. Alla fine delle 18 buche il maestro del circolo Luis Gallardo ha organizzato una gara sul putting green che ha visto vincitore Garino Bruno, seguito da Jordan Charlie e Gervasoni Carlo.

In palio due mazze da golf e svariate palline. Tutto il ricavato raccolto durante questa gara verrà devoluto alla Croce Bianca di Acqui Terme.

Domenica 15 luglio si disputerà il "Trofeo del Presidente" gara valida per lo "score d'Oro 2012".

Calcio Asd La Sorgente

Acqui Terme. Sono stati ultimati i lavori ed è quindi perfettamente funzionante e con illuminazione il nuovo campetto a 5 in erba sintetica presso l'impianto sportivo de La Sorgente in via Po 33 ad Acqui Terme. È pertanto disponibile per eventuali tornei e prenotazioni, telefonando al numero 0144 312204 (La Sorgente) o 338 6119238 (sig. Silvano Oliva).

Defibrillatore ringraziamento

L'Asd La Sorgente ringrazia il sig. Franco Merlo che, a nome del gruppo amici ed ex dirigenti Acqui Calcio 2000-2008 e in memoria del collega Giuliano Barisone, ha donato e consegnato personalmente un defibrillatore alla Società, dando anche la possibilità ad alcuni dirigenti di partecipare e superare il corso salvavita di pronto intervento ed abilitarli all'uso del defibrillatore. «*Facendoci promotori della campagna di informazione relativa all'uso del defibrillatore, ricordiamo che questo apparecchio, diventato tristemente attuale dopo i tragici casi di Morosini e Bovolenta, è veramente un "salvavita" e non dovrebbe mai mancare in qualsiasi struttura sportiva, palestra o piscina*».

Pulcini 2001

Torneo di calcio a Monastero Bormida

Si è svolto giovedì 5 luglio il torneo di calcio in notturna di Monastero Bormida, riservato ai Pulcini 2001, sottoforma di triangolare, cui hanno partecipato i piccoli de La Sorgente, se pur in forma non ufficiale, sotto lo sguardo attento di mister Pagliano dalla tribuna. È così proseguita la serie fortunata dei gialloblu nei tornei, infatti hanno conquistato il primo posto anche se solo grazie alla differenza reti. Nella prima partita, che li vedeva contrapposti all'Alessandria Psg, i sorgentini chiudevano il primo tempo sul 2 a 0 con due reti del solito Musso. Nelle fasi successive venivano raggiunti e poi superati dagli alessandrini che si riorganizzavano. I gialloblu segnavano ancora con Musso e Gaggino, ma l'incontro finiva 6 a 4 per l'Alessandria. La successiva partita, con i cugini del Cassine, terminava 6 a 3 per La Sorgente che manteneva sempre un largo vantaggio con reti di Musso, Tosi, Giorgia Licciardo, Salvi e due di Celenza di cui uno su punizione da distanza siderale. Da segnalare l'ottima organizzazione nell'accogliente Centro Sportivo di Monastero B.da.

Convocati: Celenza, Rizzo, Gaggino, Salvi, Giorgia Licciardo, Tosi, Musso, Zucca. Allenatore: Maurizio Licciardo.

Calcio 2ª categoria

Scrivano lascia Ponti e torna al Cassine

Ponti. Colpo di scena a Ponti: ad appena due mesi dall'annuncio del suo ingresso in società, Bobo Scrivano lascia la società rosso-oro e annuncia un clamoroso ritorno a Cassine. Sono ancora frammentarie le notizie circa la sorprendente telenovela dirigenziale che coinvolge le due società dell'Acquese, ma la notizia trova conferma anche nei diretti interessati. Scrivano, che aveva personalmente informato il nostro giornale, lo scorso 21 maggio dell'accordo con il Ponti Calcio, spiega così la sua decisione di fare dietro-front: «*Ho ritenuto opportuno tornare a Cassine a seguito di alcune decisioni non condivise, ma anche perché a Cassine credo di poter trovare una società in grado di assicurarmi programmi più ambiziosi e in linea con le mie aspettative e i miei desideri. Sono particolarmente contento di lavorare fianco a fianco con Paolo Aime, allenatore che stimo e che ritengo in grado di centrare i traguardi prefissati*».

La scelta di Scrivano è stata accolta con incredulità dal Ponti, che per bocca di Moreno Vola commenta così gli eventi: «*Ci stupisce la scelta di Scrivano, soprattutto perché, nelle occasioni in cui collegialmente abbiamo preso delle decisioni, lui era sempre sembrato concorde e talvolta aveva anche reso esplicite le sue considerazioni. In particolare per quanto riguarda la scelta dell'allenatore e delle strategie di mercato abbiamo sempre lavorato in sintonia. Abbiamo le nostre ragioni per ritenere che sia stato allettato dalla prospettiva di disporre di un budget più importante*».

Quanto avvenuto potrà cambiare gli scenari societari e di mercato?

«*Qualche ripercussione ci sarà: certe scelte di mercato che parevano ormai definite andranno riviste, ma sicuramente allestiremo una squadra competitiva e in sintonia con quelli che erano i nostri obiettivi. Soprattutto vogliamo smentire con forza e su tutta la linea le voci, evidentemente false, di una nostra presunta volontà di non iscriverci, che stanno circolando nell'Acquese. Il Ponti si iscriverà e disputerà un campionato con l'obiettivo di arrivare secondo dietro al Cassine*». **M.Pr**

Torino Club Acqui assemblea annuale

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme indice l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti per venerdì 20 luglio alle ore 21 presso la sede sociale, via delle Foibe 4 (centro sportivo Mombarone), per discutere il seguente ordine del giorno: rendiconto annuale 2011/2012, tesseramento, varie ed eventuali.

Calcio Torneo

Mombaruzzo completa gli ottavi di finale

Clipper.

Agricola Nicese.

Mombaruzzo. Il torneo di Mombaruzzo si allinea ai quarti di finale. Fra lo scorso fine settimana e l'inizio di quella in corso, infatti, si è completato il tabellone degli ottavi di finale: non sono mancati i risultati rotondi, le emozioni e i gol.

Nel primo ottavo, i nicesi del Bar Dora-Macelleria Leva battono 9-2 gli acquesi di Osteria 46. Bar Dora in vantaggio al 4° con Bernardi, ma tre minuti dopo Barone fa 1-1 su punizione. Dal 21° al 31° però Dimitrov e Alberti firmano il 3-1. Nella ripresa Barone in avvio si fa parare il rigore del possibile 2-3 e sul capovolgimento di fronte Serafino, entrato da poco, mette dentro il primo gol della sua tripletta personale, che nel giro di una manciata di minuti porta il risultato sul 6-1. Per i vincitori vanno ancora a segno Alberti (due reti) e Bianco; di Ferrando il secondo gol degli sconfitti.

Ci vogliono invece i supplementari nel derby acquese fra Color Casa e Bar Dante. 4-4 nei regolamentari, con Bar Dante che si porta subito 2-0 grazie a Bruno e Teti. Ma Color Casa firma un clamoroso controsorpasso nei primi 13' della ripresa con due doppiette di Busato e Manca. Gara chiusa? No, perché Salice e un gol di Teti al terzo minuto di recupero portano tutti all'overtime, dove però Busato, Paroldo e Papandrea chiudono i conti.

Vittoria senza troppo forzare per Politus Servizi, che regola 5-2 Gommamia: due gol di Agoglio e uno di Buoncristiani firmano subito il 3-0, poi Gommamia accorcia con Mbaye ma nella ripresa Martino allunga di nuovo. Ancora Mbaye sigla il 4-2, ma nel finale un piazzato di Savastano completa il tabellino. Anche Agricola Nicese si impone per 5-2, battendo Tantì: gli sconfitti però possono recriminare per un fallo non visto a sette minuti dalla fine quando il portiere Valenti affossa Corapi: sarebbe stato rigore più espulsione e forse l'andamento della gara sarebbe cambiato. La partita si era sbloccata al 9° con un gol di Tantì, proprio a firma di Corapi, che corregge un tiro da lontano di Menconi. Gli intramontabili Fresta e Caicedo però capovolgono il risultato sul 2-1. Nella ripresa le parate di Amerio tengono a galla Tantì che pareggia con Gioanola, ma nel finale, dopo il rigore negato, due gol di Fresta e un centro di Benatelli regalano ad Agricola Nicese il pass per i quarti contro Politus Servizi.

Lunedì sera, 9 luglio, si apre con Oddino che fa fuori Caffè Scrivano 5-3. Oddino subito avanti con una girata di Bosia, ma il Caffè pareggia con un rigore di Balla. Nella ripresa, nuovo vantaggio di Oddino con Mighetti, ma ancora una volta Balla pareggia realizzando il 2-2. Lo strappo decisivo è al 18° di Sosso, col gol del 3-2 che indirizza la gara: nel finale Mighetti fa poker, ancora Balla accorcia dal dischetto e Penengo completa il punteggio con la rete del 5-3.

Nel secondo match di serata, Clipper regola senza problemi Pro Loco Bruno 6-0: il risultato dice tutto con Bruno che resiste un tempo, ma nella ripresa crolla sotto i colpi di Castorina, che buca la barriera su punizione e quindi realizza altre due reti. Zaccone e Di Leo completano il 6-0 finale.

Infine, gli ultimi due "ottavi", giocati nella serata di martedì 10 luglio: la Vini Piana Erreduesport in gran spolvero nonostante le assenze di Gobba e Strafaci liquida con una prova perfetta L'Alto Gradimento con un 11-0 che non permette commenti. Subito gol al 3° con Garbin, poi sessanta secondi dopo raddoppia Capocchiano su assist di Gervasoni. Al 9° la partita è già chiusa con un altro gol di Garbin, che a fine gara chiuderà con 2 reti e 4 assist. Il poker è di Rizzo di testa e prima della pausa ancora Gervasoni mette dentro due gol per chiudere sul 6-0 il primo tempo.

Nella ripresa vanno in rete con una doppietta ciascuno ancora Gervasoni e Giacchero, quindi Capocchiano arrotonda con la rete dell'11-0.

Senza storia anche All-In Cafè-Pico Maccario, con i valenzani che vincono 10-0. Sblocca il risultato Boscaro su rigore, poi raddoppia Bergamini e ancora Boscaro chiude il primo tempo con altri tre gol. Nella ripresa ancora Boscaro con una doppietta (per lui 6 reti) e centri singoli per Giordano Celesia e Aziz.

***

Il quadro dei Quarti

Questo il quadro dei quarti di finale: Bar Dora Macelleria Leva - Color Casa; Politus Servizi - Agricola Nicese; Oddino - Clipper; Vini Piana Erreduesport - All-In Cafè Valenza.

E.M.-M.Pr

Volley, in squadra c'erano tre acquesi

"Kinderiadi": Piemonte chiude al 3º posto

Dall'alto: la selezione Piemonte femminile; Linda Ivaldi, Erica Grotteria e Valeria Cantini con Claudio Valnegri; la selezione Piemonte maschile.

Abano Terme. Si conclude con un lusinghiero 3º posto per la selezione femminile ed un onorevole 5º posto per quella maschile l'avventura delle giovani promesse del volley piemontese alle "Kinderiadi" (Trofeo delle Regioni) che hanno avuto luogo ad Abano e Montegrotto Terme (PD).

Quattro intensi giorni di pallavolo che si sono conclusi domenica 8 luglio con le finali, nelle quali la Lombardia femminile ha avuto la meglio sulla Toscana, mentre in campo maschile il Trentino ha battuto le Marche.

Ma veniamo al cammino della rappresentativa femminile piemontese, nella quale militavano ben tre acquesi: Linda Ivaldi, Erica Grotteria e Valeria Cantini. La formazione allenata da Massimo Moglio e Silvia Asola aveva iniziato il cammino sconfiggendo nella prima giornata la Basilicata (per 3-0) e la Campania (ancora per 3-0) conquistando il terzo posto nel ranking di qualificazione. Nel prosieguo del torneo, la selezione piemontese sconfiggeva nell'ordine il Friuli (per 2-1), la Campania (per 3-0) e nell'ultima decisiva partita l'Emilia Romagna (per 2-1).

La formazione piemontese si è classificata con questi risultati fra le magnifiche quattro, conquistando il diritto a disputare la semifinale contro la Toscana. Si è trattato di una partita molto tirata ed equilibrata che le toscane hanno meritatamente vinto per 2-0 con parziali di 21/20 e 21/18.

Resta un po' di rammarico per questa unica sconfitta, soprattutto per come è maturata: qualche errore di troppo ha condannato le piemontesi, le quali però dopo la delusione si sono prontamente riprese andando a vincere contro le padrone di casa del Veneto per 2-1, con parziali di 21/18, 17/21, 20/21 la gara finale per il terzo posto, conquistando così un podio forse non preventivato alla vigilia, ma che conferma il grande impegno che questo gruppo di ragazze assieme al gruppo di tecnici e accompagnatori ha profuso durante l'intero arco agonistico di quest'ultima stagione ed in particolare in questo importante torneo.

La prestazione nelle parole del tecnico Massimo Moglio: *«È stato un Trofeo molto importante, perché le ragazze hanno fatto un cammino in continua crescita. Soprattutto sono riuscite a tirare fuori il meglio nelle ultime partite. La mancanza d'esperienza ad alti livelli ci ha un po' condizionato, ma sono soddisfatto sia per l'utilizzo di tutte le atlete, sia per l'impegno messo in campo»*.

La manifestazione va sottolineato, è stata organizzata col pieno supporto dei media informatici e televisivi che hanno dato grande risalto all'avvenimento: le finali, svoltesi al Palasport di Padova, hanno visto la presenza di oltre 2500 persone al seguito delle rappresentative. Un grande successo quindi per tutto il movimento pallavolistico giovanile Italiano, e grande soddisfazione anche per il comitato Piemontese guidato da Ezio Ferro che non ha mancato di congratularsi con le atlete, lo staff ed i genitori al seguito facendo cosa particolarmente gradita.

Per le tre acquesi Linda Ivaldi, Erica Grotteria e Valeria Cantini, una esperienza che di certo arricchirà il loro bagaglio sportivo e non solo, ma grande è la soddisfazione per la società acquese che si conferma come sodalizio leader del volley giovanile regionale

Selezione femminile Piemonte: Charlotte Schirò, Alessandra Prelato, Aurora Camperi, Giorgiana Antonione, Giulia Gorgerino, Alice Bocchino, Valeria Cantini, Lucia Morra, Martina Olmo, Cristina Fiorio, Erica Grotteria, Linda Ivaldi. Allenatori: Massimo Moglio, Silvia Asola, Marcello Capucchio.

M.Pr

Beach Volley - Kinderiadi

Francesca Mirabelli nel team Piemonte

I quattro selezionati.

Acqui Terme. In questa lunghissima annata sportiva per la Pallavolo Acqui Terme le soddisfazioni sembrano proseguire senza soluzione di continuità. Ultima della serie è stata la convocazione di Francesca Mirabelli per la squadra che difenderà i colori del Piemonte nelle Kinderiadi (Trofeo delle Regioni) di beach volley che si terranno a Cesenatico dal 12 al 15 luglio.

Come nella manifestazione del "Trofeo delle Regioni" di volley svoltosi ad Abano Terme, in gara saranno 42, 21 femminili ed altrettante maschili, in rappresentanza di tutte le regioni Italiane.

La convocazione di Francesca Mirabelli è avvenuta al termine della selezione che il tecnico federale, Davide Giannitrapani, affiancato da Elisa Fragonas, attuale campionessa in carica, ha operato al termine di circa un mese di allenamenti tenuti al Palabeach di Portacomaro, ad Asti.

Occorre sottolineare che il torneo è dedicato alla categoria Under18 per cui è molta la soddisfazione per la giovane e forte centrale acquese classe 1996 che con i suoi 16 anni anticipa significativamente il suo debutto ad alti livelli in questo particolare sport.

Francesca Mirabelli farà coppia con Alice Panetta del Volley Saluzzo formando una coppia che speriamo possa ben comportarsi in questa importante manifestazione a livello nazionale, dalla quale sono usciti molti degli attuali talenti del beach volley Italiano. Nella foto le due ragazze sono insieme a Omar Biglino e Samuele Sansanelli, convocati nel Team Piemonte maschile.

Un'altra conferma quindi dal settore giovanile acquese che mai come quest'anno ha dato il suo contributo di atlete alle formazioni del Team Piemonte, la società fa gli auguri alla coppia di atlete ed in particolare a Francesca con la speranza di ripetere ed eventualmente migliorare il 3º gradino del podio conquistato recentemente dalla rappresentativa piemontese indoor di cui facevano parte tre sue compagne di squadra.

Beach Volley - Circuito CSI

"Spingi Gonzales" conquista Mombarone

Acqui Terme. Seconda tappa per il circuito CSI di Beach Volley, che stavolta, in collaborazione con Jonathan Sport, sposta il suo centro di gravità al palasport di Mombarone. In tutto sono state 19 le squadre iscritte al torneo, che hanno disputato le loro gare sui due campi del centro fitness acquese.

Lunedì 2 e martedì 3 luglio si sono disputati i gironi all'italiana, composti ciascuno da quattro squadre (uno da tre). Gli incontri disputati hanno consentito di ordinare le squadre in un ranking dal 1º al 19º posto, e nella giornata di mercoledì i partecipanti si sono sfidati per accedere al tabellone principale del giovedì.

Dopo alterne vicende le due semifinali hanno proposto altrettanti "incroci" fra acquesi e canellesi.

Nella prima semifinale, "Spingi Gonzales" (Scagliola-Oggero-Scarso) hanno battuto "Non bevo Più" (Melino, Guidobono, Domanda e Boarin); mentre nella seconda semifinale, ben più equilibrata, "Noi 3" (Careddu, Cavallero e Bianco) hanno avuto la meglio al terzo set su "Garibaldison" (G.Bruno, Traversa, Grua e Masini) che dopo un avvio di torneo difficoltoso è riuscito a raggiungere l'ultimo atto.

Nella finalissima, "Spingi Gonzales" si è confermata squadra da battere per i prossimi tornei, superando per 2-0 "Noi 3".

Nella classifica generale, Scagliola, Scarso e Oggero dominano a punteggio pieno con 40 punti; seguono Domanda a quota 32, Masini e Traversa appaiati a 30.

Nella classifica "Cadetti", invece, balza in testa Marinelli, con 19 punti, superando Valeria Cantini (12).

La stagione comunque prosegue: *dal 16 al 20 luglio*, presso il centro Virtus Triathlon a Visone, terza tappa del torneo.

Nel frattempo, gli appassionati di beach volley non possono perdere la straordinaria "12 ore di beach" in programma a Monastero Bormida, nella notte fra *il 14 e il 15 luglio*.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Beach Volley

"Momba Beach 2012" vincono Gatti e Spalla

Spalla e Gatti.

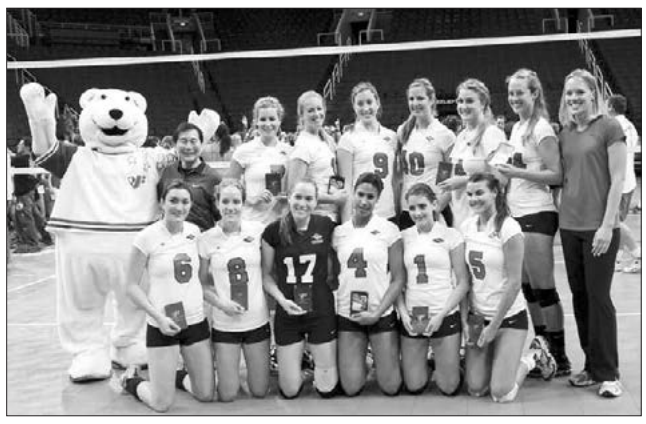
Acqui Terme. Va in archivio con ottimi risultati sia organizzativi che di partecipazione, la terza edizione del "Momba Beach", beach volley di Mombarone.

La rassegna si è disputata lungo una sola giornata, quella di domenica 8 luglio, con i match concentrati su due campi del centro sportivo e la formula del tabellone a doppia eliminazione.

Ad aggiudicarsi il torneo sono stati Spalla e "Beba" Gatti, che hanno battuto gli astigiani Amerio e Delle Piane per 2-1, al termine di una partita tutta condotta in rimonta, dopo che gli ospiti avevano vinto il primo set. Al terzo posto un altro Gatti, Nicolò, in coppia con la Ferrari: il duo ha superato nella piccola finale Oggero e Scarso, comunque protagonisti di un gran torneo.

In attesa del Torneo Internazionale di pallavolo

L'11 agosto a Carcare il San Diego Volley



Il San Diego Volley.

Carcare. Il 15 e 16 settembre, presso il Palasport di Carcare, avrà luogo il Torneo Internazionale Pallavolo Femminile serie C e B2.

Ogni anno la società A.S.D Pallavolo Carcare organizza un grande spettacolo di gioco riunendo otto squadre femminili che militano in serie C e B2 provenienti da varie regioni. Quest'anno si estende anche a formazioni straniere.

L'evento, denominato *"Torneo città di Carcare -sempre con noi"*, benché di giovane fattura essendo nato nel 2009, ha raggiunto un buon livello agonistico e di notorietà accogliendo le adesioni da squadre delle regioni circostanti.

Oggi il torneo si sviluppa secondo la formula classica: una fase preliminare a otto squadre suddivise in due gironi, seguita dalle tradizionali semifinali e finali. Per offrire il massimo dello spettacolo, la società di Carcare, si sta organizzando per ampliare il numero delle squadre partecipanti, almeno a 12 squadre con la partecipazione di squadre straniere, per accrescere sempre di più il livello di competitività e di confronto.

«*Uno degli obiettivi che si pone la società* - sottolineano i responsabili dell'A.S.D Pallavolo Carcare - *è quello di organizzare, anno dopo anno, un torneo "raduno" capace di offrire al pubblico uno spettacolo di buona pallavolo e riservare agli atleti un'accoglienza conviviale e calorosa, nel più puro degli spiriti sportivi; il tutto contornato da una cornice formata di attività sul territorio, ivi compreso un conviviale momento extra agonistico, che riunisce tutti i partecipanti*».

Tra le continue richieste di incontri da effettuarsi a Carcare con squadre straniere c'è quella arrivata dalla California (USA). E così, *sabato 11 agosto*, nel palazzetto dello sport di Carcare scenderà in campo per la prima volta in Italia la formazione del S.D.V.B.C (San Diego Volley Ball Club). La formazione è un Under 18 che però vanta successi a livello nazionale americano. Un'occasione imperdibile che colloca la società biancorossa come ottimo punto di riferimento anche per lo scenario estero.

Triathlon - Coppa Italia

Il 29 luglio, Acqui ospiterà la 3ª prova

Acqui Terme. Nel pomeriggio di martedì 24 luglio, presso la Spa "Lago delle Sorgenti", in viale Einaudi 25, ad Acqui Terme, si terrà la conferenza stampa di presentazione della terza prova di Coppa Italia di Triathlon organizzata sotto l'egida di FITRI e CONI, in collaborazione con l'Asd Virtus Acqui Terme e di concerto con le Regie Terme di Acqui e il Comune.

Interverranno i presidenti regionali di FITRI e CONI, il Presidente delle Regie Terme di Acqui, Roberto Molina, l'Assessore al Turismo e Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni e il presidente dell'Asd Virtus Acqui, Ezio Rossero.

La prova di Coppa Italia si svolgerà ad Acqui nella giornata di domenica 29 luglio.

Rally

Si correrà a settembre il 39º rally Team 971

La premiazione del 2011.

Acqui Terme. Definiti i particolari della 39ª edizione del Rally Team '971 che si correrà ad Acqui tra il 22 ed il 23 settembre 2012. Valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5 e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, alla kermesse, patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, sono ammesse le vetture moderne, di scaduta omologazione e le Auto Storiche.

Per quanto riguarda la gara viene riproposto lo stesso format della scorsa edizione che prevede la sfida su due prove speciali da ripetersi per tre volte ciascuna. Le prove sono la "Pareto" ex Turpino di km 12,180 e la "Serole", di km 12,600.

Un rally che, senza privarsi delle strade più affascinanti, del contesto rallistico della "Prima Zona" è concentrato in 195 chilometri di cui 75 di prove speciali su asfalto. Una soluzione che garantisce un notevole risparmio di costi per tutti, a partire dai concorrenti e dagli addetti ai lavori.

Inoltre anche il pubblico vedrà concentrata la sfida cronometrata sui due tratti e per ben tre volte potrà assistere al passaggio dei propri beniamini.

Confermato Montechiaro d'Acqui quale meta dei riordinamenti e dei parchi assistenza e dello Shake Down che si svolgerà il giorno antecedente la gara.

Ad Acqui, presso il Centro Congressi di località Bagni, sarà ubicata la sede della gara, con direzione, segreteria, sala stampa e centro classifiche e la centralissima piazza Italia ospiterà la partenza e l'arrivo delle vetture.

Uno spettacolo assicurato su più fronti e tanto divertimento per i veri protagonisti a caccia di quel podio occupato la scorsa edizione da Sala-Florean, Strata-Casarini e Andolfi-Romano. Riconfermato anche il Trofeo Under 23 "Andrea Corio" (edizione 2011 vinto da Pier Luigi Alternin) in ricordo dello sfortunato pilota di Ciglione di Ponzone morto in un incidente motociclistico il 13 giugno del 2009.

Il programma prevede l'apertura delle iscrizioni giovedì 23 agosto e la chiusura lunedì 17 settembre.

Le verifiche sabato 22 settembre alle Antiche Terme dalle ore 11,30 alle 14,00 per i partecipanti allo Shake Down mentre per tutti gli altri concorrenti dalle ore 14,30 alle ore 19,00.

Domenica 23 settembre la partenza alle ore 9,01 da Acqui Terme Piazza Italia mentre l'arrivo è previsto per le ore 17,40.

Circuito internazionale "Tennis Europe"

Per Benedetta Ivaldi una grande prestazione

Prima finale internazionale per la giocatrice acquese Benedetta Ivaldi, classe 2000, che è approdata all'atto conclusivo della "Park Cup" il torneo di Budapest che fa parte del circuito Tennis Europe.

Benedetta, reduce dal successo che l'ha vista laurearsi anche quest'anno campionessa regionale under 12, è partita domenica 1º luglio alla volta di Budapest dove si è confrontata in un tabellone che vedeva la presenza di giocatrici provenienti da Ungheria, Russia, Estonia, Romania, Australia, Slovacchia e Bielorussia.

È stata una settimana entusiasmante per Benedetta che, nonostante temperature estreme, mai al sotto dei 30 gradi e massime sempre sopra i 40, a partire da lunedì ha disputato un ottimo torneo e conseguito, con notevole tenacia, giorno dopo giorno le vittorie che l'hanno portata a disputare la finale.

Venerdì, finale amara per l'azzurrina con la vittoria della coetanea slovacca con la quale aveva condiviso gli allenamenti nel corso di tutta la settimana, ma che non scalfisce una grande prestazione.

La talentuosa giocatrice acquese, prima nel ranking del circuito nazionale FIT by Lotto, si dimostra dunque all'altezza di competere anche in campo internazionale.

Benedetta Ivaldi con Alexandra Pillarova durante la premiazione finale.

Rientrata sabato dall'Ungheria, Benedetta ha ripreso domenica gli allenamenti, insieme alle altre ragazze convocate presso il Centro Tecnico Federale d'Elite di Sestola (Mo) in preparazione dei prossimi appuntamenti che la vedranno scendere in campo col Piemonte nella "Belardinelli", coppa nazionale delle rappresentative regionali, ed ancora in rappresentanza del Team Italia in Austria.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Domenica 8 luglio è stata una giornata positiva per La Bicicletteria Racing Team che con il gruppo degli Juniores ha onorato il "Giro del Monferrato" gara a frazioni, specialità che prevede una frazione in linea di 90 km dal dislivello impegnativo al mattino e nel pomeriggio i primi 30 classificati della prova mattutina si sfidano in una frazione a cronometro di 20 km.

Patrick Raseti chiude solo 14º la prova del mattino e il compagno di squadra Matteo Olcuire 29º guadagnandosi entrambi l'accesso alla frazione a cronometro.

Raseti nonostante non sia uno specialista è comunque autore di una bella prova classificandosi 4º e Olcuire 23º. Nella classifica finale il capitano, grazie alla buona prova a cronometro chiude 6º e Olcuire, anche lui in rimonta, chiude 25º.

L'under 23 Giulio Valfrè si classifica 18º assoluto a Verbania nella "Rampicarza Bike" prova di Coppa Piemonte; mentre Piera Morando ottiene un buon 3º posto. L'élite Roberto Barone è 10º nella prova del Gran Prix d'Italia a Sirone, gara che assegnava punti doppi per le qualificazioni ai Campionati Italiani XC di Lugagnano che si svolgeranno domenica prossima, 15 luglio; presente in gara anche Maria Elena Mastrolia autrice di un'ottima prestazione, nonostante una brutta caduta chiude 2ª.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Attività ridotta per le formazioni del Pedale Acquese nella seconda domenica di luglio. A riposo Giovanissimi e Esordienti, che ne hanno approfittato per ricaricare le pile.

In gara solo gli *Allievi* che, accompagnati dal ds Garrone, sono andati a correre a Crodo (VB) nel 1º Trofeo Terme di Premia. Al mattino prova in linea, su un percorso ondulato e con l'arrivo in salita; al pomeriggio prova a cronometro in salita per i primi 50 arrivati della mattinata. La gara del mattino, nonostante i molti scatti, non ha avuto la selezione che gli organizzatori si aspettavano, con i primi quattro arrivati praticamente con lo stesso tempo. Anche nella gara contro il tempo distacchi contenuti su 22 km parecchio faticosi. Alla fine vittoria meritata per il portacolori del Romagnano Gabriele Giannelli, primo per soli 4 secondi. Michael Alemanni nella prova in linea ha tenuto il passo dei migliori sino a quasi metà salita, disunendosi un po' nel finale. Il calo non gli ha permesso di entrare per pochissimo nei 50 e così ha dovuto rinunciare alla prova contro il tempo. Romeo Ardizzoni, non in grande forma, ha dato forfait ad inizio salita, quando ormai era distante dai battistrada.

Approfittando dell'attività fisica ridotta, il Pedale Acquese non ha rinunciato alla propaganda. Grazie alla collaborazione degli assessorati competenti, ha allestito uno stand alla Fiera di San Guido, dall'8 al 10 luglio, con personale, atleti, materiale pubblicitario e bici per farsi conoscere e per continuare la ricerca di nuovi bambini desiderosi di avvicinarsi alla pratica del ciclismo e di provare l'emozione di gareggiare su di una bicicletta.

Quattro direttori sportivi, quasi 30 ragazzi dai 7 ai 16 anni, tanta competenza e tanta passione per la società ciclistica più grande a livello giovanile della Provincia.

Prossimo appuntamento in città, *giovedì 19 luglio* con la tradizionale gara ciclistica "Circuito notturno di San Guido", partenza in corso Bagni alle ore 20.

Campionato regionale Minicross

Ulivi al primo posto nella categoria Junior

Manuel Ulivi, in alto alla premiazione (il 2º da sinistra), sotto, in azione davanti a Morgan Lesiardo.

Acqui Terme. Si è svolta domenica 8 luglio nel crossodromo di Verola Nuova (BS), organizzata dal Moto Club Verolese, la quarta prova di campionato regionale lombardo di minicross che ha visto alla partenza 26 giovani piloti delle categorie senior e junior.

Su una pista dal fondo sabbioso e molto veloce il pilota cassinese, Manuel Ulivi, si trova subito a suo agio ed in gara uno con una partenza da urlo conquistava la testa della gara conducendo al comando per buona parte della competizione, cedendo poi la testa a due piloti della categoria senior, ma conquistando comunque il terzo posto assoluto ed il primo della sua categoria.

Partenza fotocopia in gara due per il pilota del Team Academy 121 Scalvini Racing che con una condotta di gara perfetta teneva dietro di sé una quindicina di piloti senior lasciando via libera al solo Morgan Lesiardo, leader del campionato regionale lombardo senior, giungendo secondo sotto la bandiera a scacchi e primo della sua categoria conquistando così il gradino più alto del podio nella classifica di giornata per la categoria junior.

Grazie a questi risultati Manuel è sempre più saldamente al comando della classifica del campionato regionale lombardo con ben 240 punti di vantaggio sul secondo Paolo Lugana, suo compagno di team.

Dopo aver ottimamente ben figurato nel suo primo Campionato Italiano Minicross Junior 85cc, appena concluso con un ottimo 4º posto, Manuel può concentrarsi sulla difesa della sua leadership in campionato a 4 prove dal termine.

Centro Sportivo Italiano

La presidente di Acqui commissario ad Alba

Acqui Terme. Il 2 luglio, presso la sede del Comitato Territoriale del CSI di Alba, il presidente regionale Gabriele Balboni ha presentato la signora Carmen Lupo nominata direttamente dal presidente nazionale come commissario straordinario del Comitato di Alba a seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio.

Carmen Lupo è l'attuale presidente del Comitato di Acqui Terme ed ha preso in consegna dal presidente Bianchi, anch'egli dimissionario, tutti gli atti necessari per la continuazione dell'attività in attesa dei tempi tecnici per la convocazione di nuove elezioni.

Il commissario Carmen Lupo, al termine della riunione, ha dichiarato: *"Questo compito affidatomi, seppure impegnativo, verrà certamente svolto con la massima serietà. Vista la disponibilità di tutti i presenti preciso che, pur con la mancanza attuale di un esecutivo di governo regolarmente eletto, tutto verrà predisposto per il miglior funzionamento delle attività programmate e di quelle in fase di studio. Ringrazio il Presidente Nazionale ed il Presidente Regionale per la fiducia dimostrata alla sottoscritta e tutti gli amici del Comitato di Alba per l'accoglienza e la disponibilità mostrata in fase di insediamento"*.

Il Consiglio acquese è orgoglioso della fiducia dimostrata nei confronti di Carmen e porge i più sinceri auguri di buon lavoro.

A.C.S.I. calcio tornei

Acqui Terme. Venerdì 13 luglio inizierà la terza ed ultima tappa della manifestazione, il "Torneo di Mombarone".

L'ultimo appuntamento acquese invece sarà il "Torneo 24 Ore" che si disputerà nel meraviglioso contesto del parco di Momabrone il 28 luglio, a cui parteciperanno compagini provenienti da tutta la Provincia di Alessandria e dalla Liguria.

Pallapugno serie A

Giochi praticamente fatti a tre turni dal primo stop

Vacchetto e Campagno, Albese e Canalese, due capitani e due quadrette hanno monopolizzato la prima fase del campionato di serie A di pallapugno che, a tre turni dal termine, ha già detto tutto e di più.

Un regular season in "sofferenza" vissuta sul duello tra i due giovani e le briciole per gli altri.

A Santo Stefano Belbo, domenica 8 luglio, davanti a pochi intimi, la Pro Paschese di Paolino Danna che viveva ancora nell'incertezza, ha preso quel punto che gli ha praticamente aperto le porte del girone "alto" insieme alla Subalcuneo di Roberto Corino, alla Virtus Langhe di Galliano (infortunato) ed l'Alta Langa di Giribaldi sconfitta a Dolcedo.

Le prime due, Albese e Canalese, hanno già da tempo ipotecato il posto in semifinale.

Questa è la formula "Bresciano" complicata e un tempo affidabile, oggi superata.

A tre turni dal termine non interessano i risultati ma come sta Luca Galliano leader della Virtus Langhe che rischia di non giocare la fase intermedia prima delle semifinali; come mai a Paolo Danna è stata affiancata una "spalla" tal Rinaldi e due terzini, Vero e Boetti, che fanno fallo ogni volta che toccano la palla e perchè Massimo Vacchetto, che è di gran lunga il più forte, probabilmente anche di Bruno Campagno che il massimo lo ha già dato, gioca con quel Giampaolo che, in questo momento, è la "spalla" più forte della serie A.

Non c'è "trippa per i gatti", Corino e compagni dovranno accontentarsi di giocare in semifinale, e lo spettacolo è quello di un pubblico di tifosi che si snellisce sempre più; ad Alba per il match tra Vacchetto e Raviola, il primo bravissimo con una squadra forte, l'altro bravo con una squadra più debole, sono arrivati in duecento, più o meno tanti come a Spigno o a Bubbio sulla piazza del pallone.

E l'Albese di Vacchetto ha battuto il san Biagio di Raiola per 11 a 2 in meno di due ore.

Quest'anno per vedere uno sferisterio semipieno bisognerà aspettare non le semifinali ma le finali, oppure andare in qualche piazza di paese.

Per la cronaca nelle ultime gare, oltre alla già citata vittoria dell'Albese sul san Biagio, non fa scalpore la sconfitta dell'A.Manzo di Santo Stefano Belbo che Italo Gola ha potuto schierare nella formazione tipo finalmente con Marcarino in battuta, Dotta da "spalla", Alossa e Nimot sulla linea dei terzini.

La sconfitta dell'Alta Langa, inizialmente in campo con Costa al posto della "spalla" titolare Diego Montanaro, in casa dell'Imperiese, al comunale di Dolcedo, lascia ai gialloverdi liguri l'illusione di entrare nei primi sei, ma solo l'illusione anche se è un peccato che Orizio e Cristian Giribaldi si siano messi in moto solo adesso dopo aver "bisticciato" per tutto il girone di andata.

Le statistiche, redatte dall'amico Mario Pastore, aiutano a riempire spazi e sono spesso più interessanti della cronaca.

Per esempio il ligure Mariano Papone, ex terzino dell'Imperiese, oggi alla Monferrina di Vignale del d.t. Giulio Ghigliazza, ha toccato le 500 presenze in serie A. Complimenti.

Pallapugno

Le semifinali di coppa Italia serie B

Spigno M.to. Definite le quattro semifinaliste della Coppa Italia di serie B: si tratta di Pro Spigno, Torino, Neivese e Peveragno, giunte ai primi quattro posti nel girone di andata del campionato.

Ora si troveranno di fronte, in gara unica sul campo della migliore classificata secondo i seguenti abbinamenti:

Pro Spigno-Peveragno (martedì 31 luglio ore 21 a Spigno Monferrato);

Torino-Neivese (venerdì 3 agosto, ore 21 a Torino).

Pallapugno in piazza

Il 2º trofeo Araldica ad agosto a Sampeyre

Sampeyre. La Federazione di pallapugno, l'Associazione dei giocatori, la Lega delle società, l'Associazione arbitri e la Pro Loco di Sampeyre organizzano, per il secondo anno consecutivo, il gran "Trofeo Araldica" di Pallapugno 90 (ovvero il pallone leggero di 90 grammi rispetto ai 190 di quello del balôn tradizionale) riservato alle categorie "Promozionali" ed "Amatori".

Nel corpo della manifestazione è compreso il progetto *"e... Viaggiamo per incontrare il mondo"* a significare il vecchio e spesso troppo statico balôn che esce dalle mura e va incontro alle novità, si fa conoscere ed apprezzare anche da chi non lo ha mai visto.

A Sampeyre si giocherà per le strade e le piazze.

In strada i giovani dei "promozionali" ed i meno giovani degli "amatori".

Alla prima edizione presero squadre da tutto il basso Piemonte e la Liguria e Sampeyre si vestì a festa con centinaia di maglie colorate, ragazzi e ex giocatori con un po' di muscoli addominali in più a far cimentarsi con un pallone ed un pugno fasciato secondo regole che verranno stabilite dagli organizzatori.

Tra i promotori dell'iniziativa Paolo Voglino, "spalla" della Pro Spigno non nuovo ad iniziative tese a promuovere la pallapugno oltre quelli che sono gli schemi abituali.

Sponsor dell'evento la Cooperativa Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione.

Il programma della manifestazione: ore 14, ritrovo in piazza a Sampeyre, presa visione calendari e campi di gioco; ore 15 inizio tornei per le vie e piazze di Sampeyre; ore 18 semifinali e finali per ogni categoria; ore 19.30 premiazione delle squadre vincitrici.

Alle 20 grande cena in amicizia organizzata dalla Pro Loco di Sampeyre.

Per iscriversi entro e non oltre il 10 agosto contattare Paolo Voglino 328 1541511 - e-mail: paolovoglino@gmail.com

Pallapugno serie B

Derby Bubbio e Pro Spigno giovedì 19 luglio a Bubbio

Sempre più gialloverde il campionato di serie B. la Pro Spigno domina in casa e fuori, agli altri restano le briciole e la corsa per un secondo posto, che da diritto all'accesso diretto alle semifinali. In corsa c'è anche il Bubbio che spesso va in campo con i cerotti ma quando Marcarino e Maurizio Bogliacino stanno bene diventano avversario tremendo. È un bel campionato, ancora tutto da godere.

***

Ceva 11
Bubbio 2

***

Bubbio 11
Ricca 4

Bubbio. Due partite due storie. Al "Ferro Bialera" di Ceva in una partita sulla carta abbordabile, il Bubbio perde perchè il d.t. Bruno Biestro è costretto a mandare in campo una squadra con i cerotti. Nicholas Burdizzo, gioca con il mal di schiena, regge sino al 6 a 2 poi scala nel ruolo di "spalla" lasciando il comando delle operazioni a Maurizio Bogliacino mentre, sulla linea dei terzini, Marcello Bogliacino ha problemi al polpaccio e Stenca fa quel che può.

Non poteva finire diversamente con un 11 a 2 finale che rimette in corsa il Ceva. Le cose sono andate meglio nel match casalingo con il Valli Pontente guidato da Alessandro Re. Burdizzo ha potuto giocare senza sentir male alla schiena, Bogliaccino ha fatto la sua parte da "spalla" mentre sulla linea dei terzini è tornato Bruno Iberti a far coppia con Stenca. In panchina due acciaccati, Sandro Nada e Marcello Bogliacino che saranno disponibili per il derby con la Pro Spigno.

Tutto facile per i valbormidesi che hanno sfruttato al meglio il fattore campo e si sono portati sul 9 a 1.

Nella ripresa un sol gioco per gli ospiti e finale senza pathos per il pubblico sempre numeroso che frequenta la piazza del pallone.

***

Pro Spigno 11
Caragliese 8

***

Castagnolese 6
Pro Spigno 11

Spigno M.to. Partita sorprendente quella che ha visto la Pro Spigno battere, sabato 7 luglio, in notturna davanti a quasi duecento tifosi, la Caragliese di Pettavino.

I gialloverdi, in campo con Parussa, Voglino, Montanaro e Piva Francone, si porta sull'8 a 0 e da l'impressione di poter chiudere in poche battute. Frastornato Pettavino che con un leggero vento che inizialmente soffia contro la battura regala il pallone a Voglino che lo mette dove vuole. Non sembrano esserci problemi ma, per eccesso di sicurezza, i gialloverdi rallentano il ritmo e gli ospiti vanno sull'8 a 2.

Nella ripresa Voglino lascia la partita in mano al giovane Parussa che, però, appare incerto e timoroso. Gli ospiti ci credono e sia Pettavino che la "Spalla" Simone Re ritrovano la forza e si portano ad un gioco. La differenza quando c'è il rischio di perdere e al "ricaccio" Voglino torna ad imporre la sua legge. Arriva il gioco dell'11 a 8 e nell'ultimo Pettavino commette solo falli.

A Rocchetta Belbo, nella sera di martedì 10 martedì, con la Castagnolese, la Pro Spigno conferma d'essere la squadra leader. Una notte magica per i gialloverdi in un comunale di Rocchetta gremito da tanti castagnolesi e con una folta rappresentanza di spignesi.

Una partita strana giocata con un vento fastidioso che ha imbarazzato le due squadre. La "Pro" parte meglio ma, Parussa commette qualche fallo di troppo in battuta e tiene a galla i padroni di casa, guidati in panca da Massimo Berruti. 4 a 6 al riposo.Berruti incita i suoi che si portano sul 6 pari. A quel punto il d.t. Sergio Corino chiede il time out. Si riparte e Parussa è stratosferico. Batte lungo, Brignone non ha lo stesso passo ed al "ricaccio" Voglino è devastante.

Cinque giochi filati con i padroni di casa che non impensieriscono più una Pro Spigno più che mai lanciata verso le semifinali

***

Prossimo turno

Anche la serie B concentra i suoi impegni in pochi giorni. In settimana si è giocata la terza di ritorno, per la quarta la Pro Spigno ospita, *sabato 14 luglio*, alle 21, nel comunale di via Roma la Merlese di Luca Belmonti ed Oscar Somano, ultima in classifica.

Sicuramente la squadra che più di tutte ha deluso visto che, alla vigilia, si parlava dei monregalesi come possibili protagonisti.

Avrà molte più "grane" da risolvere il Bubbio nello sferisterio di corso Tazzoli, a Torino, dove, *lunedì 16 luglio*, alle 21, davanti a pochi intimi gioca il Torino di Riccardo Rosso voglioso di riscatto dopo le ultime deludenti prestazioni.

Tempi ristretti che impongono a Bubbio e Pro Spigno di tornare in campo *giovedì 19 luglio*, alle 21, in piazza del Pallone per il più classico dei derby della Val Bormida. Match che garantisce spettacolo ed è, per il Bubbio, l'occasione per battere gli "amati" cugini.

Dal 20 al 29 luglio

A Castino sport per tutti

Castino. La Pro Loco di Castino, la Società Anomina Calcio Castino e l'associazione Amici Pallapugno Castino organizzano:

"Luglio in sport" e la 20ª edizione del torneo alla "Baraonda", termine iscrizioni il 15 luglio, inizio del torneo venerdì 20 luglio alle ore 21;

1ª edizione torneo serale baraonda ragazzi "Pallapugno leggera alla Pantalera" in piazza del Peso, iscrizioni presso "Trattoria del Peso" entro il 15 luglio; serate di gioco sabato 21, domenica 22 e martedì 24 luglio, finale giovedì 26 luglio;

domenica 29 luglio dalle 8 alle 20, 3ª edizione "da la matìn a la seira", 12 ore di pallapugno leggera alla pantalera in piazza, iscrizione aperta a tutti; ore 21 cena in piazza con la "porchetta di Tarcisio", durante la serata premiazione tornei e fuochi d'artificio.

Informazioni ed iscrizioni: 329 0140735, 347 4318699, 338 3359280.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Settima di ritorno. Pro Paschese-Imperiese 11-5, San Biagio-Subalcuneo 8-11; Monticellese-Don Dagnino 11-7; Virtus Langhe-*A.Manzo* 11-5; Monferrina-Albese 6-11; Alta-Langa-Canalese 7-11.

Ottava di ritorno: Subalcuneo-Monticellese 11-3; Don Dagnino-Virtus Langhe 11-6; *A.Manzo*-Pro Paschese 8-11; Imperiese-Alta Langa 11-7; Albese-San Biagio11-2; Canalese-Monferrina 11-4.

Classifica: Albese (Vacchetto) e Canalese (Campagno) p.ti 18; Subalcuneo (Corino) p.ti 15; Virtus Langhe (Galliano) p.ti 11; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 10; Pro Paschese (Danna) p.ti 9; Don Dagnino (Giordano I), Imperiese (Orizio) p.ti 7; Monferrina (Levratto), S.Biagio (Raviola) p.ti 6; *A. Manzo* (Marcarino) p.ti 4; Monticellese (Dutto) p.ti 3.

Prossimo turno - nona di ritorno: *Venerdì 13 luglio* ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Don Dagnino; a Monticello: Monticellese-Virtus Langhe; *Sabato 14 luglio* ore 17 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-*A.Manzo;* Sabato 14 luglio ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Canalese; a Vignale: Monferrina-Imperiese; *Domenica 15 luglio* ore 17 a Cuneo: Subalcuneo-Albese. **Decima di ritorno:** *Lunedì 16 luglio* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Pro Paschese; *Martedì 17 luglio* ore 21 ad Andora: a Santo Stefano Belbo: *A.Manzo*-Monferrina; *Mercoledì 18 luglio* ore 21 a Dolcedo: Imperiese-San Biagio; a Canale: Canalese-Subalcuneo; *Giovedì 19 luglio* ore 21 a Monticello: Monticellese-Albese.

SERIE B

Seconda di ritorno: Torino-Castagnolese 6-11; Ricca-Bormidese 11-5; Ceva-*Bubbio* 11-2; Valli Ponente-Merlese 11-0; Speb-Pievese 8-11; Neivese-Peveragno 7-11; *Pro Spigno*-Caragliese 11-8. **Terza di ritorno:** Bormidese-Ceva 11-8, *Bubbio*-Valli Ponente 11-3; Peveragno-Ricca 11-4; Castagnolese-*Pro Spigno 6-11;* Merlese-Torino 11-10; Pievese-Caragliese 1-11; Speb-Neivese 5-11.

Classifica: *Pro Spigno* (Parussa) p.ti 14; Peveragno (Bessone) p.ti 11; Caragliese (Pettavino), Neivese (Giordano) p.ti 10; Torino (Rosso), *Bubbio* (Burdizzo) p.ti 9; Ricca (Trinchieri) p.ti 8; Ceva (Fenoglio), Castagnolese (Brignone), Bormidese (D. Rivoira) p.ti 7; Speb (S.Rivoira), Valli del Ponente (Re) p.ti 6; Pievese (Semeria) p.ti 5; Merlese (Belmonti) p.ti 3.

Prossimo turno - quarta di ritorno: *Venerdì 13 luglio* ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Bormidese; a Caraglio: Caragliese-Castagnolese; a Neive: Neivese-Pievese; a Ceva: Ceva-Peveragno; *Sabato 14 luglio* ore 21 a Spigno Monferrato: *Pro Spigno*-Merlese; *Lunedì 16 luglio* ore 21 a Torino: Torino-*Bubbio.* **Quinta di ritorno:** Anticipo: *giovedì 19 luglio*, ore 21, a Bubbio: *Bubbio-Pro Spigno.*

SERIE C1 - Girone B

Quinta di ritorno: Priocchese-Canalese 11-9; *Cortemilia*-Ricca 11-7; *Monastero Bormida*-Neivese 7-11; Virtus Langhe-Benese 11-6. Ha riposato il Rocchetta Belbo.

Classifica: Benese (P.Vacchetto) p.ti 11; Canalese (Brignone), Neivese (S.Adriano), Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 8; *Cortemilia* (Riella), Priocchese (Busca) p.ti 6; *Monastero Bormida* (M.Adriano) p.ti 5; Rocchetta Belbo (Rissolio) p.ti 3; Ricca (Cavagnero) p.ti 1.

Prossimo turno - sesta di ritorno: *Giovedì 12 luglio* ore 21 a Neive: Neivese-Priocchese; *Venerdì 13 luglio* ore 21 a Canale: Canalese-Rocchetta Belbo; a Bene Vagienna: Benese-*Monastero Bormida*; *Sabato 14 luglio* ore 21 a Ricca: Ricca-Virtus Langhe. Riposa il *Cortemilia.* **Settima giornata:** *Lunedì 16 luglio* ore 21 a Neive: Neivese-Benese; a Cortemilia: C*ortemilia*-Canalese; a Priocca: Priocchese-Rocchetta Belbo; *Mercoledì 18 luglio* ore 21 a Monastero Bormida: *Monastero Bormida*-Ricca. Riposa: Virtus Langhe.

SERIE C2

Terza di ritorno: *Pontinvrea*-Torre Paponi 11-9; Valbormida-Castellettese 11-4; Pro Paschese-*Pro Spigno* 4-11; *Bormidese-Mombaldone* 8-11; San Biagio-Bistagno.

Classifica: Castellettese (M.Rossi), *Bistagno* (Fornarino) p.ti 10; *Valbormida* (Calvi), *Pontinvrea* (Dulbecco) p.ti 8; *Mombaldone* (Patrone), San Biagio (Curetti) p.ti 7; *Pro Spigno* (Penna) p.ti 6; Pro Paschese (D.Bessone) p.ti 2; Torre Paponi (Biginato), *Bormidese* (Malacrida) p.ti 1.

Prossimo turno - quarta di ritorno: *Giovedì 12 luglio* ore 21 a Scaletta Uzzone: Castellettese-Bormidese; a Spigno Monferrato: *Pro Spigno-Valbormida; Venerdì 13 luglio* ore 21 a Bistagno: *Bistagno-Pontinvrea*; *Domenica 15 luglio* ore 16 a Mombaldone: *Mombaldone*-San Biagio; ore 20,30 a Torre Paponi: Torre Paponi-Pro Paschese.

UNDER 25 - girone A

Sesta giornata: *A.Manzo*-Albese 1-11; Neivese-Valbormida 11-4; Benese-Alta Langa 11-0. Ha riposato la Virtus Langhe

PANTALERA serie C1

Girone E - prima giornata: Priocca-Monastero B.da; Murilado-Canove si gioca domenica 22 luglio, alle 16.30, a Murialdo. **Seconda giornata:** Canove-Priocca; Murialdo-Monastero B. si gioca sabato 28 luglio, alle 16.30, a Murialdo. **Terza giornata:** Priocca-Murialdo; Monastero B.-Canove si gioca domenica 15 luglio, alle 21, a Monastero B.

Girone H - prima giornata: Pevereagno-Lequio Berria; Mdm Valbormida Vignale. Ha riposato il Monticello. **Seconda giornata:** Lequio Berria-Monticello; Vignale-Peveragno. Ha riposato l'Mdm Valbormida. **Terza giornata:** Monticello-Vignale;Peveragno-Mdm Valbormida. Ha riposato il Lequio Berria.

JUNIORES - girone B

Quinta di ritorno: *A.Manzo*-Ricca 9-0 forfait; Neivese A-Monticellese 5-9; Neivese B-Subalcuneo 7-9. Ha riposato l' Albese.

ALLIEVI

Fascia A - girone blu : Valli Ponente-Virtus Langhe B 0-8; Virtus Langhe A-Valbormida posticipo. Valbormida-Valli Ponente 3-8; Virtus Langhe B-Virtus Langhe A si gioca mercoledì 18 luglio, alle 18.

ESORDIENTI

Fascia A - girone rosso: Monticellese-Monferrina 2-7; Pro Paschese-*Valbormida* 7-0; Vendone-Alta Langa B 3-7. **Girone verde:** Fortezza Savona-Peveragno 7-3; Castagnolese A-Alta Langa A 1-7; *Bistagno*-San Biagio 2-7.

Tennistavolo

24º torneo Costa Fiorita

Costa d'Ovada. Si rinnova, come da tradizione, l'appuntamento con il torneo di tennistavolo all'aperto inserito all'interno della manifestazione Costa Fiorita. Il programma del torneo prevede tre serate. La prima si è svolta mercoledì 11 luglio con la gara riservata agli Under 21. *Giovedì 12 luglio* sarà invece la volta del torneo Amatori. *Venerdì 13 luglio*, infine, scenderanno in campo i giocatori tesserati di tutte le categorie che si affronteranno nell'ormai solita Formula Saoms. Il costo delle competizioni è di 10 euro e le iscrizioni potranno pervenire entro la serata del 10 di luglio: 0143 822885 (Mario, ore serali) e 0143 80407 (Enrico, ore serali). Per informazioni: www.ttsaomsovada.blogspot.it

Pallapugno serie C1

Cortemilia tiene botta ancora k.o. Monastero

La notizia è la sconfitta della Benese di Paolo Vacchetto, unica formazione ancora imbattuta tra serie A e C2, superata in quel di Roddino dalla Virtus Langhe di Dalmasso, buon battitore che ha sempre navigato in categoria.

Nulla cambia nel girone A, il quartetto di Bene Vagienna guida saldamente la classifica.

In Val Bormida sorride solo il Cortemilia che, a fatica, batte il fanalino di coda Ricca mentre per il Monastero i soliti problemi con la squadra che regge un tempo e poi finisce la benzina.

A Cortemilia nello storico sferisterio a fianco del Convento, il Cortemilia di Loris Riella con Stefano Dogliotti da "spalla", Santi e Martini sulla linea dei terzini tiene a bada il fanalino di coda Ricca, capitanato da Cavagnero, ma non dà mai l'impressione di poter chiudere la partita.

I langhetti rimangono attaccati ai verdi ed alla pausa si va sul 6 a 4. Sull'8 a 7 per Cortemilia, Cavagnero accusa un malanno muscolare, resta in campo, ma non è più la stessa cosa e per il quartetto di patron Romano Cane arriva un punto che è *«Meritato ma troppo sofferto visto il diverso valore dei due quartetti»*.

Non decolla il Monastero Bormida che si macera nei problemi di sempre. Contro la Neivese di Simone Adriano, il Monastero di Marco Adriano inizia a giocare alla pari o forse meglio degli ospiti ma non va oltre il 5 a 5 alla pausa. Poi quel calo che vanifica le attese. I neivesi prendono il largo, i monasteresi non hanno più benzina e si arriva ancora ad una sconfitta (11 a 6) che ha tante facce.

Una situazione delicata per una squadra che ha potenzialità ma non decolla.

Prossimo turno

Nel prossimo turno trasferta proibitiva per Monastero che, *venerdì 13 luglio*, viaggia alla volta di Bene Vagienna dove, alle 21, è atteso dalla capolista Benese. I monasteresi torneranno a giocare in casa *mercoledì 18 luglio* con il fanalino di coda Ricca. Il Cortemilia riposa e poi torna in campo *lunedì 16 luglio* al comunale di casa dove approda la Canalese di Stefano Brignone, affiancato dalla "spalla" Arnaudo, un giovane molto interessante che ha già giocato ottime gare in serie A nella quadretta di Campagno.

Boxe

Maddalena Boccaccio vince a Caravaggio

Ovada. Sconfitta immeritatamente dalla svizzera Kistler, in occasione dell'incontro tra le rappresentative di Svizzera ed Italia di sabato 30 giugno, l'ovadese Maddalena Boccaccio si è rifatta, il 7 luglio, nella riunione organizzata in quel di Caravaggio (Bg) dove ha affrontato l'idolo locale Elisa Ripamonti.

In un momento di splendida forma, la Boccaccio ha dato vita ad un match esaltante, equilibrato nelle prime due riprese e poi dominato nella terza quando una combinazione diretto destro e gancio sinistro ha obbligato l'arbitro a contare la bergamasca.

Nella quarta ripresa l'atleta allenata da Sergio Corio, ha continuato a tenere in mano le redini del match aggiudicandosi la vittoria ai punti con ampio margine.

Soddisfazione in tutto lo staff e per il maestro Sergio Corio: *«Bella vittoria che, in parte, riscatta l'inopinato verdetto contro la svizzera Kistler. Questo match ha dimostrato che la ragazza ha carattere e grinta e cresce ad ogni combattimento»*.

Maddalena Boccaccio all'angolo con Sergio Corio.

Dal 23 al 29 luglio

"AcquiScacchi 2012"

Acqui Terme. Continuano i preparativi per la manifestazione di livello internazionale denominata "AcquiScacchi 2012".

L'importante evento scacchistico si svolgerà nei locali del Grande Hotel Nuove Terme da lunedì 23 a domenica 29 luglio; AcquiScacchi 2012 è organizzato dal club scacchisti.it, noto sito italiano di gioco on-line, con la collaborazione della Società Scacchistica Torinese e del circolo scacchistico acquese "Collino Group" che, pur non facendo parte del comitato organizzativo, appoggia incondizionatamente l'iniziativa nel promuoverne la buona riuscita.

AcquiScacchi 2012 comprende lo svolgimento di alcuni tornei di vario livello agonistico, il più importante è sicuramente il primo Open Internazionale "Scacchisti.it" torneo aperto a tutti quei giocatori che hanno un punteggio internazionale superiore a 1800 punti Elo.

Non meno importanti sono i due tornei che assegneranno i titoli di Campione italiano. Queste due gare sono il "Campionato italiano femminile" che assegnerà il tricolore assoluto alla migliore giocatrice ed il "Campionato italiano riservato ai ragazzi sotto i 20 anni" che designerà il migliore giovane scacchista d'Italia.

A corollario di questi tre grandi tornei si svolgerà un "Open B" aperto a tutti i giocatori con meno di 1800 punti Elo e l'Open C "Collino Group" riservato ai ragazzi sotto i 16 anni.

Inoltre lunedì 23 e venerdì 27 luglio il circolo scacchistico acquese "Collino Group" organizza due tornei semilampo serali aperti a tutti.

Pallapugno serie C2

Bistagno vince a S.Biagio e va in testa alla classifica

Bistagno e San Biagio.

Due sconfitte consecutive della Capolista Castellettese, prima a Mombaldone e poi a Montechiaro d'Acqui, riaprono i giochi per il primato in serie C2. In corsa con Castelletese e Bistagno ci sono l'Mdm Valbormida, il Pontinvrea, Mombaldone e San Biagio.

Sei squadre raccolte in tre punti aprono le porte ad un finale di stagione davvero avvincente.

Il colpaccio l'ha fatto l'Mdm Valbormida che, al comunale "La Ciminiera" di Montechiaro d'Acqui davanti al pubblico delle grandi occasioni ha vinto la sfida con la capolista Castellettese.

Qualche attenuante per gli uzzonesi, scesi in campo senza la "spalla" Borello, sostituito da Marchisio, con i Bogliacino, padre e figlio, sulla linea dei terzini. Nell'Mdm il d.t. Eugenio Ferrero ha schierato Calvi in battuta, il veterano Luigino Molinari da "spalla", Viazzo e Cerrato sulla linea dei terzini.

Poco sostanza in una partita che ha visto i padroni di casa prendere subito il largo e chiudere il primo tempo sul 7 a 3. Un gioco per gli ospiti prima dell'11 a 4 finale. Vola anche il Bistagno che, vincendo con il San Biagio, aggancia la castellettese in testa alla classifica.

A San Biagio, il Bistagno schiera Fornarino; Trinchero, Nanetto al posto l'infortunato balocco ed Imperiti. I padroni di casa presentano in battuta quel Curetti che ha già giocato in serie A sostituendo Raviola. Curetti e compagni cercano di prendere il largo ma il Bistagno regge e chiude la prima parte sul 5 a 5.

In questa fase si notano alcuni falli di troppo, segno di insicurezza. Alla ripresa del gioco il San Biagio conquista ancora un gioco, poi salgono in cattedra i bistagnesi: Trinchero, Nanetto, Imperiti conquistano diverse cacce, ma soprattutto entra in gioco Fornarino che accetta il palleggio lungo con il suo avversario Curetti e impone il gioco. 9 a 6 per Bistagno, time out chiesto dal San Biagio che conquista il settimo gioco. Il Bistagno non si fa sorprendere e chiude con un 11 a 7, sintomo una sorprendente personalità. Il gioco è durato 3 ore.

Luigino Molinari, "spalla" del Valbormida, al ricaccio.

Più tribolata del previsto la vittoria del Mombaldone a Bormida con la Bormidese di Malacrida, ultima in classifica. Partito inizialmente con Milano in panchina, alle prese con problemi alla schiena, Fallabrino alle spalle di Patrone, Franco e Marco Goslino sulla linea dei terzini, il d.t. Giuseppe Lavagnino ha dovuto cambiare strategia quando la Bormidese si è portata sul 5 a 1.

Fallabrino è tornato sulla linea dei terzini, Milano è entrato al suo posto ed alla pausa si è arrivati sul 5 a 5. Il quartetto di patron Vergellato si è portato sul 7 a 5, a poi subito il ritorno dei parodi di casa prima di chiudere sull'11 a 8.

Hanno vinto anche il Pontinvrea di Simone Dulbecco e la Pro Spigno che dopo un inizio tribolato ha inanellato la quarta vittoria consecutiva pere la gioia del d.t. Paolo De Cerchi.

Prossimo turno

Si gioca *giovedì 12 luglio*, alle 21, il derby tra Pro Spigno e Valbormida al comunale di via Roma di Spigno. Sfida tra due squadre in salute che promette scintille.

Nel tradizionale appuntamento del venerdì sera, al comunale di regione Pieve di Bistagno*, il 13 luglio*, alle 21, si gioca il derby tra Val Bormida e Valle Erro, Bistagno e Pontinvrea e tra due giovani interessanti il piemontese Fornarino ed il Ligure Dulbecco. Infine il Mombaldone, *domenica 15 luglio*, all'Industre di Mombaldone, dove il caldo è temperato dall'ombra dei platani e da una brezza che prende sempre d'infilata il campo approda il San Biagio dell'imprevedibile Curetti.

Domenica 15 luglio, 1º torneo alla baraonda

A Cavatore bocce sotto le stelle

Cavatore. Le vecchie tradizioni locali, nel tempo libero, vedevano impegnati vecchi e giovani nel gioco delle bocce. L'Associazione Culturale Torre di Cavau, in omaggio al passato, organizza per domenica 15 luglio, un pomeriggio dedicato a questo bel gioco per coniugare divertimento e tradizione.

A complemento della giornata si farà una merenda sinoira sul campo sportivo comunale all'ingresso del paese.

Iscrizioni alle ore 16, inizio torneo ore 16,30; merenda sinoira ore 20, con prenotazione.

Nella sede dell'Associazione, inoltre, prosegue la mostra "Un borgo, un eroe, una famiglia" che già ha fatto registrare numerosi ed entusiastici consensi e che è aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle ore 16, alle ore 18, oppure contattando i numeri 348 0807025, 340 3492492, 329 8647240.

Baseball Cairese serie B

Pareggio amaro contro la Nuova Pianorese

Luca Lomonte

Cairese - Nuova Pianorese 5-4, 3-6

Cairo M.tte. La Cairese si lecca le ferite dopo il pareggio con la Nuova Pianorese, squadra bolognese neo promossa, che ha dimostrato di essere cresciuta molto rispetto all'andata, quando i biancorossi avevano collezionato una doppia manifesta.

Al di là del risultato, che non cambia molto la situazione in classifica dei biancorossi, c'è il rammarico perchè entrambe le partite erano assolutamente alla portata dei ragazzi di Pearse, e con un po' più di attenzione e concentrazione si sarebbe potuta mantenere l'imbattibilità casalinga.

Nel primo incontro i biancorossi riescono a gestire il discreto vantaggio accumulato nei primi inning anche se qualche distrazione di troppo in diamante permette agli avversari di recuperare fino al 5-4. Ma la notevole prestazione di Lomonte, ancora una volta in grado di lanciare per tutti e 9 gli inning, permette di mettere il sigillo sul primo match.

Nella seconda riemergono subito le difficoltà già evidenziate nella prima partita e già al primo inning la scarsa concentrazione e due leggerezze difensive permettono gli avversari di portarsi sul 2-0. Poi la Cairese accorcia ma concede ancora troppo in difesa, con troppe basi ball, troppe palle perse, troppi out mancati. Alla fine il 3-6 premia la costanza e la pulizia di gioco dei bolognesi, più concreti e concentrati dei padroni di casa.

Oltre l'amara sconfitta la Cairese dovrà anche fare i conti con qualche infortunio, come quelli di Sechi, Palazzina e Bellino valutando in settimana chi sarà disponibile per la prossima domenica (15 luglio) contro il Cagliari.

Questo sarà un match molto importante e sentito, assolutamente alla portata dei biancorossi se prepareranno bene la partita, se ci arriveranno in buone condizioni e se sapranno giocare da squadra, concentrati ed uniti.

Baseball - torneo Internazionale di Firenze

Un bel secondo posto per i Cadetti cairesi

Cairo M.tte. I ragazzi del Baseball Club Cairese tornano con un secondo posto da favola dal "torneo internazionale di Firenze", giocando la finale contro una selezione californiana in giro per l'Italia a partecipare, e a vincere, ai tornei più importanti e prestigiosi del panorama della penisola.

Dopo aver incontrato, durante la fase a gironi del torneo, gli americani e altre due formazioni toscane, i biancorossi hanno un record di due partite vinte e una persa, proprio ai danni dei pari età californiani, una sconfitta che non intacca il cammino dei valbormidesi, che erano già qualificati alla semifinale, ma che brucia per i ragazzi di Pascoli, che si vedono sbattere in faccia il divario enorme che c'è tra il nostro baseball ed il loro, ed il risultato finale è di 22 a 3.

La semifinale contro i padroni di casa dello Junior Firenze è poi una formalità per i cairesi, che vogliono tornare a giocare a tutti i costi contro gli americani, una squadra di "alieni" capace di segnare più di 60 punti nelle prime tre partite del girone.

Quindi la finale è Baseball Club Cairese contro i Northern Lights, si gioca nello stadio di Firenze, uno dei più belli d'Italia, con gli spalti strapieni di gente. In questa cornice da sogno i biancorossi giocano alla pari contro gli "alieni", accettano di far parte di una partita che li vede nettamente inferiori, entrando però in campo con il rispetto gli avversari, ma senza esserne messi in soggezione. È una finale in cui ognuno ha dato qualcosa in più di quello che poteva dare, andando oltre quella che è la normale routine del baseball, ma soprattutto senza aspettare e avere timori del gioco dei californiani, aggredendoli e cercando di fare la partita della vita, continuando a recuperarli, ad essere in vantaggio, a tornare sotto per poi recuperare di nuovo. Insomma, un incontro bellissimo da guardare per il pubblico presente, che aveva davanti dei ragazzini di 15 anni, che però sembravano più grandi. Il risultato finale ha premiato i californiani, 11 a 8, ma i valbormidesi hanno fatto l'impresa, in una delle più belle partite a cui abbia preso parte qualche formazione che indossava la divisa biancorossa.

Podismo

Camminata Arzellese vince Sergio Vallosio

Arzello di Melazzo. Con una gara tutta all'attacco, Sergio Vallosio (Atletica Ovadese Ormig) centra il successo nella "Camminata Arzellese - Trofeo Canocchia e figli", andata in scena nella serata di martedì 10 luglio.

Ben centoquaranta gli atleti al via, per una gara perfettamente organizzata dagli Acquirunners con l'appoggio della Pro Loco e della comunità arzellese, bello il percorso, con ampio tratto sterrato (e qualche buchetta un po' insidiosa) e serata ideale per correre, non troppo calda e ben ventilata.

Vallosio vince per distacco, col tempo di 21'05", lasciandosi dietro l'ottimo Massimo Galatini (Atletica Varazze), 2°, e Achille Faranda (Ata) che chiude al terzo posto. Buona gara anche per Diego Scabbio (Atletica Novese, 4°) e Luca Pari (Ata, 5°). Fra le donne, invece, Clara Rivera (Atletica Cairo) impone la sua legge in 24'48", battendo nettamente Angela Lano (Brancaleone Asti) e Margherita Grosso (Acquirunners), seconda e terza nell'ordine.

Un po' a sorpresa, finisce in Liguria il "Trofeo Canocchia e figli", riservato al gruppo più numeroso: se lo aggiudica infatti l'Atletica Varazze, presente in massa alla prova arzellese, davanti ad Atletica Ovadese Ormig e Ata.

Un cenno, infine, per il 'terzo tempo', ottimamente organizzato dalla Pro Loco Arzello: ottima la spaghettata, molto apprezzati tutti i piatti, impagabile la location, al riparo dalla calura estiva.

Nelle varie graduatorie, conferme per Achille Faranda (Ata) e Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) in vetta alla classifica generale della Coppa Alto Monferrato, mentre nel CSI Massimo Galatini (Atletica Varazze) rafforza il primato nel settore maschile e Alina Roman (Atletica Cairo) consolida quello femminile.

Chiusura con la Gran Combinata, dove comanda ancora Faranda, mentre fra le donne Ilaria Bergaglio (Arquata Boggeri), pur non avendo partecipato alla prova di Arzello mantiene la vetta della classifica.

In alto: la partenza; sotto: a sinistra, Sergio Vallosio, e, a destra, Massimo Galatini.

Domenica 22 luglio la 3ª edizione

A Spigno Monferrato la camminata di San Giacomo

Spigno Monferrato. Domenica 22 luglio si svolgerà la 3ª Camminata di San Giacomo a Spigno Monferrato, da 0 a 100 anni.

Alle ore 8, ritrovo a Spigno Monferrato in regione San Giacomo presso la cappella per l'iscrizione (agli iscritti omaggio di un cappellino fino a esaurimento); ore 8.30, partenza; vengono proposti *3 percorsi: A,* percorrenza circa ore 2,30 fino alla "Molina") su strada sterrata, percorrendo le alture sopra regione Borotti, Betlemme e Fossato, poi attraverso il centro abitato di regione Bergagiolo per raggiungere cascina Mozzone, salire verso cascina Miassola con destinazione agriturismo "La Molina" dove sarà possibile pranzare dietro prenotazione.

Ritorno per lo stesso percorso fino a cascina Mozzone, direzione Rabbioso per un tratto e poi si seguono le frecce fino al punto di partenza.

B, percorrenza circa 1,30 minuti fino alla "Molina" sempre su strada sterrata, dalla cappella si percorre la strada in direzione Squaggiato, girando a sinistra al 1° bivio per poi scendere attraverso il bosco verso regione Rabbioso, da qui si prosegue su strada sterrata fino a cascina Mozzone e si riprende l'ultimo pezzo del percorso A.

In alternativa: *C,* percorrenza in auto per i più pigri. Punti di ristoro a circa metà dei percorsi. Pranzo su prenotazione al costo di 15 euro gli adulti e 7,50 euro i bambini, *prenotazione obbligatoria entro martedì 10 luglio.*

Tra tutti i bambini intervenuti saranno sorteggiati premi di partecipazione.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi a Cristina 347 7674351.

Club Alpino Italiano sez. Nanni Zunino

Camminata pirotecnica di solidarietà un altro bel successo

Acqui Terme. Un successo anche quest'anno la camminata pirotecnica organizzata, lunedì 9 luglio, dalla sezione acquese del Club Alpino Italiano in collaborazione con World Frieds Onlus e con il supporto della Società Operaia di Mutuo Soccorso Jona Ottolenghi.

Questo il racconto del Cai di Acqui:

«Lo spirito è quello di tutti gli anni: l'amore per i nostri sentieri e la solidarietà verso i nostri fratelli africani più sfortunati a cui abbiamo dedicato la manifestazione.

150 i partecipanti, di tutte le età, moltissimi i bambini, riuniti davanti al Kursaal alle 20,30. I camminatori più allenati hanno scelto la via più lunga percorrendo il tortuoso sentiero 531 che dall'Hotel Pineta raggiunge il Monte Stregone, seguiti dal secondo gruppo lungo il percorso di media difficoltà, e per chiudere l'ultimo gruppo composto dai meno allenati che ha raggiunto Lussito attraverso la variante breve del sentiero CAI 531.

Alle 21,30 tutti raggiungiamo la meta sul magnifico prato che è un balcone su Acqui, ospiti per la prima volta della famiglia Barone che ha voluto con grande generosità perpetuare la tradizione dei precedenti padroni di casa i Bogliolo.

In attesa dello spettacolo degustiamo le bruschette, i dolci ed il vino che l'impareggiabile Guidone e Rapetti Food Service ci hanno preparato e con meraviglia assistiamo ai fuochi che questa volta ci stupiscono per bellezza e durata.

La partenza in una passata edizione.

La serata si conclude con l'intervento di Daniela Cuomo responsabile dei volontari di World Friends in Italia.

Ci illustra il lavoro della associazione fondata dal nostro concittadino dr. Gianfranco Morino che ormai da più di un ventennio in Africa dedica la propria vita al prossimo per garantire assistenza sanitaria a chi non può permettersela.

Il Neema Hospital di Nairobi è una realtà ormai in funzione da alcuni anni e noi del CAI che nel 2007 abbiamo visto porre la prima pietra durante la spedizione alpinistica sul Monte Kenya, ogni anno dedichiamo svariate manifestazioni alla raccolta di fondi per far procedere il progetto.

Questa sera la camminata pirotecnica ci ha permesso di raccogliere più di 1.000 euro, una somma significativa in Kenya dove un operaio guadagna meno di 50 dollari al mese.

Ringraziamo tutti i partecipanti per la generosità e la grande civiltà ed educazione dimostrata dalla sobrietà di comportamento e dalla pulizia lasciata nel luogo della manifestazione, invitiamo tutti a visionare il DVD di World Friends ricevuto all'iscrizione per capire cosa ci anima.

Ringraziamo gli abitanti di Lussito per l'offerta raccolta, la famiglia Barone per l'ospitalità, la Soms per l'aiuto economico, Rapetti Food Service per il cattering e tutti i volontari del CAI che non sono andati in montagna per pulire il sentiero e preparare la festa.

Ci vediamo il prossimo anno davanti al Kursaal alla stessa ora e portiamo nuovi amici!»

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

14-15 luglio, Monte Rosa, salita per la via Normale alla Punta Gniffetti, rifugio Regina Margherita (4554 m); dislivello 910 m. Il rifugio Regina Margherita è posto sulla vetta della punta Gniffetti, la più alta vetta della Valsesia; è il rifugio più alto d'Europa.

22 luglio, sorgenti del Maira, Monte Soubeyran, laghi Apsoi e Visaisa; dislivello 1050 m, durata 5-6 ore. Dal parcheggio alle sorgenti del Maira si segue a destra il sentiero su un pendio morenico fino ad incontrare la rotabile militare.

Dal 28 luglio al 4 agosto, settimana in montagna, località Madonna di Campiglio, Trentino Alto Adige.

4 e 5 agosto, Pizzo Badile (3308 m) via Molteni; dislivello 350 m, sviluppo complessivo 500 m; materiale utile: nut, friend, qualche chiodo e fettucce; primo giorno 4 ore arrivo al rifugio, secondo giorno 4-6 ore salita e 6 ore discesa; punto di appoggio rifugio Gianetti 2534 m. Grande via classica, la prima nata sulla parete Sud-Est del Pizzo Badile; l'itinerario si svolge in aperta parete, per un totale di 14 tiri di corda; discesa per la via normale del versante italiano.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Appuntamenti podistici

Campionato Uisp AL

12 luglio, Ovada, 4° "G.P. del Borgo" km 4,300; ritrovo campo sportivo Sant'Evasio, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport.

15 luglio, Ovada, 31° "memorial Mario Grillo" km 9,700; ritrovo Bar Soms in via Piave, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in Sport.

17 luglio, Cavatore, "StraCavatore" memorial "U. Motta" km 7,500; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport.

19 luglio, Rivalta Bormida, 8ª "Tra bric e foss" km 6; ritrovo piazza Marconi, partenza ore 20. Organizzazione Ovada in Sport.

22 luglio, Casaleggio Boiro, "Podistica" km 8, ritrovo presso impianti sportivi, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in Sport.

25 luglio, Grillano di Ovada, 6° G.P. "Fratelli Boccaccio" km 5,400; ritrovo loc. Guardia, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport.

27 luglio, Cassine, 28° trofeo "Il Ventaglio" km 5,100; ritrovo piazza Italia, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport.

29 luglio, Rocca Grimalda, 35° "Trofeo della Monferrina" km 10,700; ritrovo presso Municipio, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in Sport.

31 luglio, Belforte Monferrato, 3° G.P. "Uxetium" km 6,800; ritrovo campo sportivo, partenza ore 20. Organizzazione Atletica Ovadese.

1 agosto, Cassinelle, 13ª "Camminata Cassinellese" km 6,200; ritrovo loc. Colombara, partenza ore 20.15. Organizzazione Ovada in Sport.

3 agosto, Ovada, 5ª "Sei a Costa" km 5,700; ritrovo piazzetta Oratorio, partenza ore 20.30. Organizzazione Atletica Ovadese.

5 agosto, Trisobbio, 4ª "StraTrisobbio" km 7,600; ritrovo presso Municipio, partenza ore 19. Organizzazione Ovada in Sport.

***

3° trofeo "Ugo Minetti"

29 luglio, Rocca Grimalda, "35° trofeo della Monferrina, km 10,7, partenza ore 9, ritrovo dal Municipio.

10 agosto, Ponzone, "19° trofeo E. Bruzzone", km 7,2, partenza ore 20.15, ritrovo c/o Pro Loco.

20 agosto, Bandita di Cassinelle, "5ª Bandita è natura", km 5,1, partenza ore 19.30, ritrovo c/o Pro Loco.

2 settembre, Acqui Terme-Cimaferle, "25ª sulle strade di Zunino" e "5° trofeo Jonathan sport", km 16,7, partenza ore 9, ritrovo zona Bagni.

Lettera ad un cane

Acqui Terme. Mario Mantelero ci ha inviato questa insolita "lettera ad un cane":

«Cara Bianca,

questo è il nome che ti abbiamo dato quando domenica 1 luglio ti abbiamo trovato al limitare del bosco nella frazione di Orbregno. Avevamo sentito, nel tardo pomeriggio, dei guaiti di dolore ed allora, mia moglie ed io, ci siamo inoltrati nel sentiero per capire se c'era un cane in difficoltà, ma quando le nostre ricerche sono sembrate vane, ecco che una "macchia bianca" è comparsa. Ti siamo venuti incontro e quando ci siamo avvicinati, ti sei messa a tremare: eri impaurita, stremata, assetata, sporca. Con fatica sei riuscita ad arrivare alla nostra casa, lì hai bevuto tanta e tanta acqua, ti abbiamo ripulito ed hai cercato un sonno ristoratore che a stento veniva perché troppo affaticata ed agitata e tale era il tuo malessere che rifiutavi anche il cibo. Abbiamo capito subito che non ti eri persa, ma che eri stata portata a perdere. Non eri più giovane ed avevi già avuto dei cuccioli, abbiamo trovato anche il tuo tatuaggio per risalire a quel traditore e vigliacco di un padrone che ti aveva abbandonato, ma purtroppo o non abbiamo letto bene o il tatuaggio era alterato e le nostre ricerche non sono approdate a nulla. Sei rimasta con noi qualche giorno ed abbiamo capito ancor di più, dal tuo comportamento, quanto l'uomo fosse stato cattivo con te. Ciò nonostante, siamo riusciti a stabilire un primo rapporto ed a capire quanto tu fossi un cane buono. Poi qualche giorno dopo il tuo ritrovamento, alle quattro del mattino, abbiamo sentito un ululato: mi sono alzato e c'eri tu nel cortile, ti ho invitato ad andare "a cuccia" e poi più niente. Al nostro risveglio non ti abbiamo trovato, ti abbiamo cercato dappertutto anche con l'aiuto dei nostri vicini, ma "Bianca" era andata via. Ci avevi salutato e ti eri messa in cammino per ritornare da quel tuo padrone, traditore e vigliacco, che ti aveva abbandonata. Io non so se "Bianca" tu sia riuscita ad arrivare alla tua casa, ma la tua sorte è comunque ben triste. Questa storia, durata pochi giorni, mi ha fatto capire quanto voi cani siate migliori di noi uomini. Mia moglie dice che siete "angeli" ed ha ragione, perché voi siete qui con noi e ci donate tutto l'amore possibile anche quando siete maltrattati, picchiati e ciò nonostante, amate sempre il vostro padrone. Ho scritto queste righe per te "Bianca" perché te lo dovevo, te lo dovevamo, ma anche per tutti quei padroni, traditori e vigliacchi, che abbandonano i loro cani ad una triste e dolorosa fine. Se mi potessi trasformare in cane, questi squallidi personaggi, li azzannerei a morte, ma "Bianca" tu mi diresti che sto sbagliando. Addio».

In via Voltri 11 palazzine e un centro commerciale

In Consiglio comunale passa il progetto ex-Lai

Ovada. Consiglio comunale con due sospensioni quello di mercoledì 4 luglio. Una prima volta quando si discuteva il Pec di via Voltri (ex-Lai) e l'altra per il centro storico.

All'inizio della seduta il sindaco Oddone comunica ai consiglieri che Ovada è stata inserita nel gruppo d'eccellenza per la raccolta rifiuti di materiale elettrico e che per questo riceverà un premio a Roma.

E subito dopo si comincia col la discussione sul complesso residenziale-commerciale che sorgerà in via Voltri, nell'area ex-Lai, presenti i tecnici-progettisti del grande intervento edilizio che cambierà faccia al quartiere periferico, e la proprietà committente (Cantieri Caprioglio Valenza e Veneta Grandi Impianti). Il capogruppo di minoranza Boccaccio chiede il ritiro del punto all'o.d.g. per l'approvazione consiliare, "per la risposta della Regione sulla esondabilità della zona e l'esposto in Procura presentato da "Ovada Civica". Sappiamo che per questo ci sono tensioni nella maggioranza ed invitiamo dunque i consiglieri di buon senso a reagire, nel nome della legalità e del rispetto delle istituzioni. Invieremo in Procura, in allegato, la nota regionale e la registrazione degli interventi consiliari e faremo ricorso al Tar per bloccare la delibera consiliare. I consiglieri favorevoli al progetto ex-Lai sappiano che sono responsabili penalmente di ciò che votano e segnaleremo anche questo alla Procura". Più perentorio di così...

Ma la sua proposta è bocciata coi voti della maggioranza e di Viano; astenuti gli altri della minoranza. Allora l'assessore all'Urbanistica Lantero propone la sospensione del Consiglio per consentire ai diversi tecnici presenti di relazionare sul progetto ex-Lai che si deve poi votare (contrario Boccaccio, tutti gli altri favorevoli).

Intervengono così gli arch. Luca Massa e Simona Santamaria, l'ing. Emanuele Rava (i tre progettisti), il geologo Basso ed il dott. Foglino. Il nuovo quartiere, già denominato "Ovada due", consiste in 11 palazzine ed un centro commerciale, più altri spazi commerciali e diversi parcheggi, senza piani interrati.

Sarà tagliato da una strada (nella foto) di 7,5 m. (con marciapiede di 1,5 m.) che smaltirà anche il traffico pesante dei camion di rifornimento commerciale e soprattutto quello del nuovo polo scolastico di via Voltri. La segnaletica stradale è stata predisposta coi Vigili urbani per le entrate e le uscite dai vari punti del nuovo quartiere, che disporrà di una rotonda che riunisce tutte le palazzine e di uno spazio verde per la gradevolezza ambientale dell'insieme. In più una vasca di contenimento per lo smaltimento dell'acqua piovana.

Il dott. Foglino ha precisato che l'area era considerata di "moderata pericolosità" per eventuali calamità naturali, anche a fronte di quanto successo nel 1977 (lo Stura si "mangiò" la sponda sinistra e tracimò in via Voltri, anche perché il ponte trattenne l'acqua, che si alzò troppo). Poi interventi del 2002 di manutenzione dell'alveo fluviale fecero sì che l'area fosse inserita comunque nella classe 3/B (quella che prevede l'assenza di piani interrati) anziché nella 2, proprio per consentire una verifica periodica più ampia di tutta l'area sul piano idro-geologico e l'efficienza di quanto via via fatto nel bacino fluviale. Ma niente argini di difesa spondale perché "se ci fosse un argine, l'acqua si alzerebbe troppo anziché scorrere via", in caso di piene dello Stura. Con la 3/B si è nella fascia più bassa di pericolosità per esondabilità (con la 2 si è fuori pericolo). Aggiunge Foglino: "Si è tenuta una marcia bassa, un paracadute di scorta, per mantenere comunque una soglia di allerta e per le verifiche periodiche del bacino fluviale e dell'area interessata al progetto costruttivo". È più pericoloso il rio Volpina a monte ma "non potendo darvi una soluzione tecnica, ci mettiamo in una situazione di difesa passiva, anche con l'assenza di piani interrati. Occorre dunque fare un controllo sistematico sia sullo Stura che il Volpina. E talvolta ci vuole il coraggio di togliere le piante dall'alveo".

Lantero: "Intanto si recupera, in senso residenziale-commerciale, una zona prima industriale. Il progetto, pur manutentivo dell'esistente per lo Stura, include una significativa opera di difesa spondale, relativamente alla sicurezza del bacino di via Voltri".

E propone l'aggiunta di un emendamento alla delibera consiliare che dà il via al maxi-intervento di "Ovada due": "Si ritiene che l'insieme degli interventi del Pec possano garantire una minimalizzazione del rischio".

Votano a favore del Pec di via Voltri i tredici consiglieri di maggioranza; contrari Boccaccio e Ottonello Lomellini; astenuti gli altri cinque della minoranza.

E. S.

Paletti per impedire la "sosta selvaggia" delle auto

Ovada. Ha cominciato "piazza rossa", come viene comunemente chiamata dagli ovadesi la grande e centrale piazza Martiri della Benedicta, ad avere sistemati dei paletti lungo suo il perimetro alberato, dove passano i pedoni. È iniziata in questo modo la "guerra al parcheggio selvaggio" nelle più importanti e centrali piazze e vie della città. I paletti dunque come deterrente concreto per impedire ai conducenti indisciplinati di parcheggiare i loro veicoli nelle aree riservate ai pedoni dal Codice della Strada e quindi a loro disposizione. La Polizia municipale, coordinata dal comandante Laura Parodi, ha così collocato una serie di paletti lungo la piazza come ostacolo all'accesso delle auto dove invece non possono accedere perché si tratta di spazi ad uso pedonale. E proprio da tanti cittadini-abituali pedoni e frequentatori dei vialetti occupati impropriamente dalle auto sono arrivate le segnalazioni che poi hanno fatto scattare il provvedimento adottato dai Vigili urbani. Altri punti critici in tal senso della città che presto vedranno l'installazione di questi specifici paletti-dissuasori della sosta selvaggia saranno via Ruffini (presso l'ospedale Civile) e le due estremità di corso Saracco, nonché via Carducci. E là dove ce ne sarà bisogno, i Vigili procederanno anche con delle sanzioni pecuniarie.

Tre palazzine e 18 parcheggi

Vico Chiuso S. Francesco è terminato l'intervento

Ovada. Concluso l'intervento edilizio nel complesso residenziale di Vico Chiuso San Francesco, tra via San Paolo e la Coop, dove prima c'era la Casa del Popolo. Sono tre palazzine realizzate dalla soc. Vada, su progetto dell'arch. Nicola Baretto, disposte a ferro di cavallo. In mezzo la piazzetta di 700 mq. pavimentati col porfido che, come le altre aree pubbliche, sta per essere consegnata al Comune. Vi sorgono un'aiuola centrale, lo storico arco ristrutturato di recente ed il parcheggio pubblico coperto, forte di 18 posti-auto. Il tutto ridipinto nei colori marinari e nelle tinte tipiche della vicina Liguria. Dei diciotto appartamenti del nuovo Vico Chiuso, quelli di metratura medio-piccola sono già stati venduti; ne restano i più grossi. A pian terreno sono situati due spazi commerciali; vi troveranno posto probabilmente una parrucchiera ed un ufficio.

Il nuovo quartiere si presta bene, in senso urbanistico, alla vista e dovrebbe risultare ancora più suggestivo di sera, quando si accenderanno le luci segna passo dello spazio verde centrale e dell'arco restaurato. In più il nuovo complesso residenziale è provvisto di una vasca per la raccolta dell'acqua piovana, moderno e funzionale accorgimento di approvigionamento idrico.

La serie di parcheggi di cui è dotato il nuovissimo, e centralissimo, complesso residenziale, dovrebbe consentire anche una maggior fruibilità del commercio e dei negozi nel centro storico, che è proprio a due passi. Ai parcheggi, che probabilmente saranno di due ore di sosta a disco orario, si accederà dal complesso della Coop di via Gramsci. Questo del nuovo Vico Chiuso S. Francesco è il secondo importante intervento edilizio strutturale del centro storico, dopo il recupero delle vecchie Aie.

E serve dunque a rilanciare e rivitalizzare proprio la parte più vecchia della città, come ribadisce l'assessore comunale all'Urbanistica, Paolo Lantero.

Cambia la sosta in via Gramsci

Ovada. Cambiano i posteggi in via Gramsci. Infatti il Comune ha deciso di istituire mezz'ora di disco orario nel tratto della via compreso tra via Torino e corso Cavour. Sono in tutto dodici spazi per le soste, che appunto dovranno essere al massimo di mezz'ora, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Il parcheggio illimitato più vicino è quello del Cimitero.

La festa il 15 luglio, con Processione

Madonna del Carmine all'Oratorio dell'Annunziata

Ovada. Domenica 15 luglio ricorre la festa della Madonna del Carmine, che sarà solennemente festeggiata dalla Confraternita della SS. Annunziata. In un documento contenuto nell'Archivio parrocchiale di Ovada, datato 1838, si ricorda come le feste della Confraternita fossero tre: l'Annunciazione, la Madonna della Salute, la Madonna del Carmine. Quest'ultima festa si ricollega all'Ordine degli Eremiti di N.S. del Carmelo, costituito nel XIII secolo sul monte Carmelo, in Israele. Dopo il fallimento delle Crociate i frati si rifugiarono in Europa e l'Ordine nel 1600 adottò una regola rigorosissima, di cui furono esempio S. Teresa d'Avila e S. Giovanni della Croce. Fu sempre molto forte, nell'Ordine, il culto della Madonna e la devozione si diffuse soprattutto attraverso lo scapolare, che la tradizione religiosa afferma sia stato concesso dalla Madonna a S. Simone Stock, generale dell' Ordine dei Carmelitani nel 1245.

Nell'Oratorio della SS. Annunziata, in via San Paolo, dal 12 al 14, triduo di preparazione con la S. Messa delle ore 8,30; alle 20,45 recita del S. Rosario, seguito da Adorazione e Benedizione eucaristica.

Il 15 luglio, solennità della Madonna del Carmine: S. Messa alle ore 8 ed alle 17,30 S. Messa Solenne con la partecipazione del Coro Solopi diretto da Patrizia Priarone, vice Carlo Campostrini.

Seguirà la tradizionale Processione, momento culminante che ha sempre visto sfilare i Confratelli vestiti con cappe e tabarrini di pregevole fattura. Si continua quindi una tradizione settecentesca, in cui arte e pietà si sono coniugano perché la bellezza artistica diventi testimone di fede. Insieme ai confratelli sfileranno i Crocefissi arricchiti con puntali decorati con fregi in argento e le grandi casse processionali dell'Annunciazione di Anton Maria Maragliano (1738) e della Madonna del Carmine, opera di Luigi Fasce (1735).

Allieterà la processione la Banda musicale "A. Rebora", diretta dal m.° G.B. Olivieri.

L'Oratorio sarà infiorato dalla ditta Giraudi.

"Vedrai" e TgZero

Ovada. "Vedrai" è un'associazione di volontariato per apprendimento, autonomia e comunicazione, con informatica, telematica e più canali comunicativi, con sede operativa in strada Rebba, 1. E comunica che è in onda il quinto numero di TgZero. Si tratta del telegiornale on line condotto da due ragazzi disabili, Giuseppe e Manuela. Affronta notizie proposte dal punto di vista delle persone con disabilità. In questo numero si parla della comunità San Domenico; del seminario sugli ausili tecnologici per non vedenti in programma ad Alessandria; del Quaderno 6 edito dal Centro Hanna; dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Infine per l'incontro con l'ospite c'è l'intervista a due ragazzi della comunità San Domenico. Per vedere il TG basta collegarsi al sito www.vedrai.it.

Più che con autovelox o dossi...

Via Molare più sicura con dei pattugliamenti

Ovada. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, quello del 4 luglio, il consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini ha presentato un'interrogazione "sulla pericolosità e l'impegno per la messa in sicurezza" di via Molare.

"Premesso che, con l'ennesimo incidente del mese scorso, sono preoccupanti i casi di auto che, per la velocità, piombano nei giardini delle abitazioni della via e che, negli ultimi anni, troppi hanno perso la vita per incidenti... Considerato che gli abitanti della zona da tempo chiedono la messa in sicurezza della strada e che nel 2010 l'assessore Subrero alla Viabilità aveva preso impegni per arginare il problema... Tenuto conto che il Popolo della Libertà si farà promotore di un'analoga interrogazione anche in Consiglio provinciale", Ottonello interroga Sindaco e Giunta per sapere quali provvedimenti intendano adottare per mettere in sicurezza via Molare. Ed i suggerimenti possono essere, come sempre, tanti e di vario genere: si va dall'installazione di un autovelox ai dissuasori della velocità, dal tutor tipo autostrada a dossi, ecc., ben sapendo che comunque, come ha risposto Subrero, la strada è di competenza della Provincia. È questo ente locale dunque che può deliberare eventuali accorgimenti per rendere più sicura, per tutti, via Molare.

Un metodo, abbastanza semplice, ed anche economico, ci sarebbe già: quello di pattugliare, per esempio per un mese di seguito, di giorno ed anche di notte (la strada in questione è sempre trafficatissima, specie d'estate) via Molare, da Ovada sino a Molare, per tutti i quasi cinque chilometri di percorrenza. E quindi bloccare e multare chi va forte, in auto o in moto, e mette in pericolo se stesso e gli altri, pedoni ed abitanti lungo la via compresi. Ed a questo servono le pattuglie di Vigili e Carabinieri, di Polizia provinciale e Polstrada. Sulla strada c'è il limite dei 50 km/h, persin troppo basso (meglio sarebbero i 70, sicuramente più rispettati), visti l'andamento della strada e gli impianti frenanti delle vetture attuali). Ma fermare e multare, anche col massimo della sanzione pecuniaria ed il ritiro di punti sulla patente, chi va veramente forte per via Molare può essere un buon deterrente. Probabilmente ed ancora una volta, i conducenti di veicoli (auto e moto) vanno educati al rispetto degli altri, della loro vita e dei loro diritti, anche quello di sentirsi sicuri, seduti nel proprio giardino.

Sanzionare per esempio con un autovelox tutti quelli che, in via Molare, superano i 50 km/h, significa fare una strage giornaliera di automobilisti, moltissimi dei quali non si rendono mai veramente pericolosi, per la loro moderata velocità.

E. S.

Accolta la proposta di sindaci dell'Acquese

Repetto via dall'Amag con l'intero C.d.A.

Ovada. Hanno estromesso Lorenzo Repetto, l'ex sindaco di Castelletto, da presidente dell'Amag, la partecipata (acqua e gas) che include Alenergy, Alegas e Ream. E con Repetto, è stato spazzato via da Amag tutto il vecchio Consiglio di Amministrazione del gruppo (Repetto comunque resta presidente o ad delle altre tre partecipate). È stata determinante per lo scioglimento del CdA l'assemblea dei soci Amag avvenuta martedì della scorsa settimana ad Alessandria.

A favore dell'azzeramento della dirigenza Amag, proposta partita dal sindaco di Ponti Claudio Paroldi, hanno votato i Comuni di Alessandria, (che detiene il 74% del capitale sociale), Bistagno, Melazzo, Cartosio, Denice, Montechiaro e Pareto. Astenuti Molare, Trisobbio, Morsasco, Orsara, Merana, Borgoratto, Sale, Solero, Piovera, Frascaro, Pietramarazzi, Montecastello e Rivarone. Contrari Carpeneto, Acqui, Cassine, Terzo, Castelnuovo B.da e Bassignana.

Il nuovo CdA Amag è formato da dirigenti e funzionari comunali (presidente Antonello Zaccone, vice Daniela Berri, Enrica Cattaneo, Pier Franco Robotti e Marco Neri), che si impegneranno nella gestione in modo gratuito. Sostituiscono quindi il vecchio CdA, composto oltrte che da Repetto, dal vice Franco Persani e da Stefano Massobrio, Riccardo Bocchio e Massimiliano Baldini. Il blitz contro Repetto ed i suoi collaboratori è partito da un gruppo di soci Amag, tutti Comuni dell'acquese, che già in passato avevano inviato un esposto alla Corte dei Conti e rimarcato la "trascuratezza" verso i piccoli Comuni soci.

L'assessore comunale alessandrino al Bilancio, Pietro Bianchi, nel corso dell'assemblea dove sono avvenuti i fatti, ha richiesto ed ottenuto di cambiare l'o.d.g. della seduta, che è iniziata quindi con le "varie ed eventuali". A quel punto il sindaco di Ponti, anche a nome di altri sindaci dell'Acquese, ha proposto le dimissioni di Repetto e dell'intero Cda.

Ed il voto è stato favorevole.

Nuovo orario punto clienti Inps

Ovada. Da lunedì 16 luglio il Punto Cliente Inps di via Cairoli osserva il seguente orario per il pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Il Punto Cliente è nato da concrete istanze dei lavoratori, delle aziende e dei pensionati, dalle esigenze espresse dagli enti di patronato e dalle associazioni di categoria, dai Comuni della zona di Ovada e dalla collaborazione del Comune, che ha messo a disposizione i locali di via Cairoli.

Presso il Punto Cliente si trattano due linee di prodotto che riguardano una vasta platea di utenti: assicurato, pensionato e prestazioni a sostegno del reddito.

Il nuovo orario nasce dalla necessità di conciliare le esigenze di informazioni e di ricevimento del pubblico con l'opportunità di dedicare le altre giornate lavorative alla definizione esaustiva delle istanze presentate dagli utenti, da parte dei due funzionari addetti all'ufficio ed acquistare quella formazione professionale indispensabile per offrire un servizio di consulenza maggiormente qualificato.

È possibile ottenere informazioni sui servizi Inps e sulle singole pratiche, nonché l'invio di documenti al proprio domicilio (cud, certificati di pensione, estratti conto, ecc.), telefonando al numero verde gratuito 803.164, da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle 14.

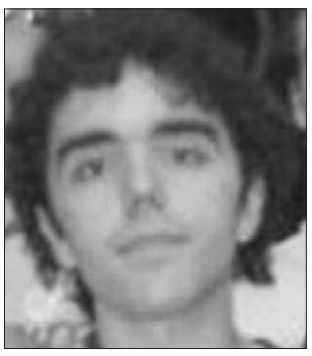
Sempre telefonando al numero verde è possibile richiedere un Pin personale, necessario per presentare direttamente, tramite internet, domande di prestazioni.

I maturi allo Scientifico, Ragioneria e Periti in città

Sara Massucco

Michela Ravera

Dario Milanese


Lorenzo Gualco

Amedeo Tirandi

Elena Marchelli

LICEO SCIENTIFICO "B. PASCAL"

Classe 5ª sez A - studenti ammessi all'esame di Stato 15, maturi 15.

Grosso Andrea (70/100), Lerma Simone (66), Massari Simone (64), Milanese Dario (100/100), Nervi Simone (78), Parodi Andrea (74), Paschetta Luca (82), Pestarino Valentina (65), Priano Matteo (98), Qafa Fjoralba (87), Rainoni Filippo (62), Regaglio Marco (63), Scarsi Davide (67), Sciutto Saverio (62), Trivelli Alberto (80).

Classe 5ª sez. B - studenti ammessi all'esame di stato 26, maturi 26.

Aiassa Cristina (74/100), Baretto Sofia (80), Barletto Alessio (75), Berca Elena (60), Bottacini Giovanni (86), Ferrando Francesca (60), Gaggero Elisa (82), Gallo Andrea (70), Giacobbe Chiara (88), Grillo Erica (77), Gualco Lorenzo (100/100), Lasagna Andrea (77), Massobrio Giulia (72), Massucco Sara (100/100), Minetti Niccolò (85), Morchio Carola (72), Noce Federico (64), Oliveri Andrea (68), Pastorino Martina (86), Pestarino Leonardo (70), Ravera Irene (72), Ravera Michela (100/100), Scarcella Beatrice (91), Tacchino Elisa (64), Tirandi Amedeo (100/100), Zunino Brigitta (76).

Classe 5ª sez D - studenti ammessi all'esame di Stato 24, maturi 22.

Assandri Anna (72/100), Barisione Chiara (86), Berti Martina (65), Castellano Eugenio (60), Castillo Rosales Virgilio (63), Gaione Francesco (61), Icardi Giuseppe (77), Macciò Danila (61), Macciò Federica (87), Mazzarello Filippio (67), Morchio Margot (62), Odino Davide (87), Oliveri Michela (85), Ottonello Aurora (60), Pastorino Cecilia (60), Pastorino Mariacarla (95), Pini Mara (64), Pirlo Marco (95), Rapetti Elisa (83), Siri Matteo (81), Subrero Alessandra (60), Subrero Stefano (65).

RAGIONERIA "L. VINCI"

Classe 5ª sez. A - studenti ammessi all'esame di Stato 11 - maturi 11.

Bardi Jessica (75/100), Berruti Alessio (67), Chiluiza Perez Chatherine (60), Cossu Francesca (60), Di Matteo Chiara (72), Giacchero maura (66), Panzu Paola (67), Roberto Valentina (60) Salcio Elisa (63), Sciutto Marina (75), Spazal Filippo (68).

Classe 5ª sez. B - studenti ammessi all'esame di Stato 10, maturi 10.

Ciliberto Alice (70/100), Farinetti Alessia (90), Macciò Attilio (80), Mascherpa Emiliano (91), Odino Lorena (80), Parodi Alessio (95), Pestarino Noemi (80), Primo Chiara (78), Repetto Irene (66), Santamaria Serena (76).

ITIS "C. BARLETTI" MECCANICA

Classe 5ª A - Perito Meccanico - studenti ammessi all'esame di Stato 14, maturi 14.

Bouanane Youness (72/100), Guala Mirco (80), Macciò Enrico (70), Maestri Andrea (73), Muntean Nicolai (65), Oliveri Giorgio (67), Parisi Giovanni (73), Pastorino Filippo (65), Pastorino Marco (62), Pastorino Mirco (67), Pastorino Simone (72), Trenkwalder Mattia (80), Zaninello Samuele (71), Zunino Mirko (76).

Classe 5ª B - Tecnologico Brocca - studenti ammessi all'esame di Stato 13, maturi 13.

Angeleri Andrea (96/100), Cazzulo Alessia (90), Delsanto Matteo (67), Giambrone Valentina (60), Marchelli Elena (100/100), Odone Emilio (84), Oliveri Davide (80), Parodi Matteo (78), Roselli Daniele (60), Sirito Gianluca (62), Stepanova Ekaterina (74), Stiber Luca (87), Ugo Giovanni (74).

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Nei paesi della zona

Feste, sagre e concerti di metà luglio

Molare. Domenica 15 luglio, in parrocchia dalle ore 21, concerto d'estate di musica classica, con Alice Piombo (pianoforte), Francesca Caneva (organo), Giovanni Repetto (violino) e Fausto Rossi (chitarra). Musiche di Beethoven, Paganini, Chopen, Respighi, Villa-Lobos, Marchand, Massenet, Quirici, Vierne, Booellann, Welsan e malats.

Montaldeo. Venerdì 13 luglio alle ore 21, la Compagnia teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri, presenta la commedia di Govi: "Gildo Peragallo, ingegnere", presso il campo sportivo.

Carpeneto. Venerdì 13 luglio alle ore 21, concerto in piazza del Municipio della Banda Filarmonica Margherita.

Cremolino. Da venerdì 13 a domenica 15 luglio, sagra della tagliatelle. Tradizionale sagra con piatti della gastronomia tipica locale e vini Dolcetto d'Ovada doc, presso il campo sportivo. Le tre serate saranno allietate dalla musica di apprezzate orchestre di liscio. Organizzazione della Pro Loco.

Trisobbio. Da venerdì 13 a domenica 15 luglio, la Pro Loco organizza la "sagra al castello". Dalle ore 19.30 stand gastronomico al coperto e serate danzanti.

Silvano d'Orba. Nelle sere di venerdì 13, sabato 14, domenica 15 e poi la settimana seguente: venerdì 20, sabato 21, domenica 22, l'U.S.D. Silvanese organizza presso i campi sportivi comunali, la Sagra dell'Asado, specialità argentina alla brace.

A partire dalle ore 19:30 e tutte le sere si balla con D.J., ingresso al ballo gratuito. Domenica 15 dalle 9 alle 18 Sportivamente Insieme 4x4 con il Club La Gang dei Boschi, raduno di fuoristrada, quad e trial.

Capanne di Marcarolo. Sabato 14 luglio al parco, passeggiata dal tema "I sentieri della pace". Accompagnano i guardiaparco e l'associazione Memoria della Benedicta.

Montaldeo. Sabato 14 e domenica 15 luglio, mostra di pittura e scultura in ricordo di Ernesto "Nilo" Parodi. L'associazione culturale internazionale "Artepozzo" organizza una esposizione delle opere di pittura e scultura di artisti, associati e non, presso la Cascina Pozzo.

Diploma in violino

Ovada. Si è diplomata in violino martedì 3 luglio, presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, con il massimo dei voti e la lode, l'ovadese sedicenne Adele Viglietti.

L'assessore Lantero risponde a Boccaccio sul Geirino

"Entro sei mesi bonifica della falda di monte"

Ovada. Pubblichiamo l'intervento al Consiglio comunale dell'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, in risposta all'interrogazione del consigliere ing. Boccaccio sulla presenza di elementi contaminanti nell'area del Geirino e della piscina.

«Osservo che nella interrogazione è inserita una parte omessa nel documento esposto nella bacheca di piazza XX Settembre. Saluto questo passo in avanti, che spero sia solo il primo di un percorso che veda come obiettivo l'esposizione legittima delle critiche del consigliere Boccaccio a questa Amministrazione ma esponga con correttezza e completezza tutti gli atti amministrativi contestati. Spesso già questo basterebbe ad annullare l'efficacia delle contestazioni da lui prodotte. Ma in questo caso era sufficiente per Boccaccio leggere l'atto conclusivo della Conferenza dei servizi, che riporto integralmente: 'tutti gli enti concordano che, a valle dei chiarimenti richiesti dall'Arpa, possa essere approvata l'analisi di rischio specifica e che dovrà essere predisposto, entro sei mesi, il progetto operativo di bonifica della falda a monte. Si evidenzia che l'impianto natatorio non presenta rischi per i frequentatori'.

Si tratterà dunque di provvedere al progetto di un drenaggio, adatto allo scopo individuato dalla Conferenza. Parrà strano a Boccaccio, ma questo è quello che si deve fare ed è quello che si farà nei tempi prescritti. Quanto al secondo punto dell'interrogazione, sottolineando che nella prima campagna le concentrazioni richiamate risultavano soggette ad interferenze legate alla presenza di argille, e nella seconda campagna di verifica i parametri di alluminio e di selenio risultavano inferiori ai limiti per la falda e le acque superficiali, resta possibile la necessità di procedere con ulteriori campagne di monitoraggio.

Siccome tutto questo, e molto di più, è stato spiegato con dettaglio, pazienza e disponibilità dall'ing. Chiappone durante un incontro specifico, non resta che pensare che l'unico intento di Boccaccio sia procurare ingiustificati e falsi allarmi nella popolazione».

Concerti d'organo al venerdì

Ovada. Gli amici organisti ricordano Ornella in una serie di appuntamenti serali all'Oratorio di San Giovanni Battista.

Dopo la serata del 29 giugno con Grazia Salvatori, organista e compositrice, e di venerdì 6 luglio con Roberto Scarpa Meylougan, organista e compositore, venerdì 13 Luglio è la volta di Graziano Fronzuto, organista, organologo e compositore.

Seguirà venerdì 20 luglio, Juan Paradell-Solè, organista titolare della Cappella Musicale Pontificia "Sistina" in Roma-Vaticano. Infine venerdì 27 luglio, Giancarlo Parodi, titolare della Basilica di N.S. Assunta di Gallarate.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

Premio "Schubert"

Lerma. Da giovedì 12 luglio a venerdì 10 agosto settimane musicali internazionali nell'ambito del 19º concorso internazionale "Premio Franz Schubert". Direzione artistica di Maurizio Barboro. Giovedì 12, alle ore 21 a Lerma presso la Sala Concerti della Filarmonica, si esibiscono Rocco Parisi al clarinetto e clarinetto basso; Maurizio Barboro al pianoforte.

Ottonello Lomellini: "Fioriere, panchine e tavolini in centro città"

Ovada. Il consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini, preso atto delle recente istituzione definitiva della Zona a Traffico Limitato nel centro storico dalle ore 21,30 alle 3, considera che "la lodevole iniziativa, oltre a garantire maggior tranquillità dei residenti, favorirà la maggior fruibilità delle aree interessate per i cittadini, che potranno passeggiare a piedi nel centro storico senza fare slalom tra i veicoli in movimento".

Considerato che, "specie in estate, sarebbe opportuno incentivare il passeggio nel centro storico con adeguati provvedimenti, tendenti a migliorarne la fruibilità dei pedoni", il consigliere impegna Sindaco e Giunta ad attivarsi "per installare elementi di arredo urbano, quali fioriere, panchine, ecc., per l'abbellimento della città e la dissuasione della sosta dei veicoli. Per prendere in considerazione l'ipotesi dell'abolizione dei pochi posteggi in piazza Mazzini che, considerata la dimensione ridotta della piazza, ne riducono la fruibilità.

Ed ancora considerare l'ipotesi di consentire ai gestori dei locali insistenti nell'area interessata, di posizionare elementi removibili quali sedie, tavolini, vasi o piccole recinzioni, nell'area antistante il proprio locale".

Capello, Bruzzo e Ferrari: "Un servizio igienico nel centro storico"

Ovada. I consiglieri di minoranza Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrari, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, hanno posto interpellanza al Sindaco Oddone per la realizzazione di un servizio igienico pubblico nel centro storico.

«Considerato che i sottoscritti da anni manifestano con convinzione l'assoluta urgenza, nell'interesse della città, di provvedere all'installazione di un servizio igienico nel centro storico...

Tenuto conto che registriamo lo stato indecente e maleodorante in cui versa la zona del mercato ortofrutticolo, soprattutto nei giorni di mercato, quando l'affluenza in città cresce considerevolmente ed il problema di ingigantisce perché per ovviare a "bisogni impellenti" si utilizzano alcuni spazi esterni alla Chiesa degli Scolopi, in via Ripa...

Sentite le crescenti lamentele dei cittadini di fronte a questa telenovela, che va avanti da troppo tempo e che crea danno non solo all'arredo urbano ma anche all'immagine di Ovada, interpelliamo il Sindaco per conoscere le valutazione di merito della Giunta e/o della maggioranza circa l'installazione di un gabinetto nel centro storico. E per sapere se siano stati adottati, o se siano allo studio, provvedimenti ed iniziative significative in tal senso.

Attendiamo risposta nel prossimo Consiglio Comunale».

Concerto della "Rebora" al parco

Ovada. Giovedì 19 luglio alle ore 21, presso il parco Fabrizio De Andrè, di via Palermo 5, a cura della Pro Loco Costa d'Ovada Leonessa, tradizionale concerto della Banda Musicale "A. Rebora" diretta dal mº G.B. Olivieri. Servizio bar e frittelle.

A Silvano dal 16 al 20 luglio

Rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia"

Silvano d'Orba. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale e l'associazione "Amici dei burattini" organizzano la rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia".

La manifestazione prende il via con il laboratorio "i bambini incontrano il magico mondo dei burattini", con la partecipazione di bambini e ragazzi silvanesi e dei paesi vicini. Il percorso, che culminerà nello spettacolo finale la sera di lunedì 16 luglio, sviluppa l'approccio dei bambini al teatro per mezzo di situazioni di gruppo, giochi teatrali, costruzione creativa e, soprattutto, consapevolezza dei singoli di far parte di un progetto comune, cui ognuno contribuisce a modo suo. Il tema di quest'anno sono le paure e come si fa a vincerle: le paure di ognuno e le paure collettive prendono la forma concreta di un pupazzo, una sagoma, una installazione di carta e cartone e molto altro. Proprio perché dando forma alle paure si può riuscire a combatterle.

La performance finale sarà preceduta da un percorso, che porterà il pubblico attraverso un "museo delle paure" e lo coinvolgerà in piccoli spettacoli, nello stile degli antichi baracconi da fiera. Un'altra novità sarà la presenza nel laboratorio e nello spettacolo di un parte di giocoleria e clown, che si intersecheranno alle varie storie raccontate.

Conducono il laboratorio i maestri burattinai Damiano Giambelli e Cristina Discacciati del Teatro del Corvo, l'attore-narratore Giuseppe Buonofiglio di Allegra Brigata/Sine Tema, il giocoliere-clown Marco Borghetti e l'attrice-burattinaia Sara Ghioldi, con la collaborazione di valide giovani ex-allieve dei laboratori degli anni precedenti.

La rassegna continua martedì 17 con la premiazione della vincitrice del concorso "Sipario d'Orba 2011", legato ai seminari autunnali. Si tratta di Bianca Chiappino, che proporrà uno spettacolo innovativo, curioso e particolare. Nella stessa serata si esibirà Giuseppe Buonofiglio con lo spettacolo "Lup8".

Nelle sere dal 18 al 20 luglio si terranno le tre serate storiche del "Premio ai Bravi burattinai d'Italia", giunto alla 22ª edizione. Quest'anno le serate saranno contraddistinte dalla totale presenza femminile. Infatti saranno premiate tre donne, che portano avanti questa antica arte con passione. Il 18 luglio c'è il ritorno di Laura Kibel, artista straordinaria che si esibisce con i piedi; il 19 sarà la volta di Daniela Castiglione e il 20 di Lucia Osellieri, con spettacoli di burattini e pupazzi.

La Croce Verde ringrazia per due donazioni

Ovada. La Croce Verde ringrazia due associazioni per altrettante donazioni a beneficio dell'ente. Nel primo caso si tratta di 250 euro provenienti dal comitato organizzatore dell'ottavo Raduno della auto storiche, svoltosi a Cremolino due week end fa.

La seconda donazione proviene dalla Banca del Tempo - "L'idea" di piazza Cereseto, che ha elargito 200 euro dopo il corso tenutosi proprio nelle aule messe a disposizione dall'ente sulle tematiche del primo soccorso, della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e degli abusi di alcool e droghe.

Al torneo di calcetto don Salvi

Vincono Aldentekitchen Hellas Ovada, EdilGorrino

Ovada. Fase finale del torneo estivo di calcetto al don Salvi. Quarti di finale over 16: P.e.s-L'Arca di Noè 4-3; Artigian Pizze Ilio-Ali Babà e i 40 ladroni 3-4. Quarti di finale over 16: Goldenteam-Caffè Trieste 9-7; Aldentekitchen-Operazione last-Bet 8-5. Under 16 semifinale: I fantastici 6-Piscine Geirino 11-11 (spareggio Piscine Geirino-I Fantastici 6 13-14); Hellas Ovada-Nani di fuoco 9-5. Semifinale over 16: P.e.s-Golden teen 4-3: Ali Babà-Aldentekitchen 3-6.

Finale 3° e 4° posto under 16: Piscine Geirino-Nani di fuoco 9-10. Over 16: Alì Babà e i 40 ladroni-Golden Teen 11-12. Finale 1° e 2° posto under 16: Hellas Ovada-I Fantastici 6 5-4, finale over 16: P.e.s.-Aldentekitchen 7-8; finale femminili: Esapower-Edil Gorrino 5-9. Capocannonieri Over 16: Gennaro Sorbino 28, Darius Chindris 18, Paolo Lucchesi 15, Marco Garrone 14 e Ibrahima M'Baye 11.

Under 16: Dylan Romano 21, Simone Bertrand 21, Federico Massa 16, Alessio Barbato 15, Calin Chindris 11. Femminile: Marta Fasciolo 19, Sara Di Paola 17, Lidia Fossati 13, Lucia Ravera 11, Esposito e Martina Pastorino 5.

Volley in piscina a Lerma

Lerma. Proseguono, sino a domenica 15 luglio, le sfide di volley al Trofeo Mobili Marchelli, torneo di pallavolo misto 3+3, presso le piscine.

Raduno nazionale del Vespa Club e gara podistica

Ovada. Sabato 14 e domenica 15 luglio, "6° Raduno nazionale Vespa Club Ovada". Sabato 14, alle ore 14 apertura iscrizioni presso il centro polisportivo del Geirino; pomeriggio in piscina offerto dalle Piscine Geirino.

Alle ore 18,30 aperitivo "in rosa". Alle ore 19,30 partenza per il giro turistico sulle colline ovadesi; alle ore 20,30 sosta in piazza San Domenico per il pasta- party e festa anni '60-'70, con musica e spettacoli per le vie del centro città. Rientro al Geirino per campeggio. Domenica 15, alle ore 8,30 apertura iscrizioni e nutella party; ore10,45 foto di gruppo degli iscritti al raduno; ore 11 partenza della sfilata per le vie di Ovada con sosta in piazza Mazzini per aperitivo. A seguire il giro turistico per le colline ovadesi; ore 12,30 pranzo a cura della Pro Loco di Montaldeo, ore 13,30 inizio torneo di mini-golf tra i club vespisti ed, a seguire, le premiazioni. Ore 16 ritorno a Ovada.

Domenica 15 luglio, 31° Memorial "Mario Grillo", gara podistica di km 9,7. Ritrovo al Bar Soms di via Piave; partenza alle ore 9.

Organizzazione di "Ovada in sport". Info: 339 8522930.

Per l'occasione il Museo paleontologico "G. Maini" sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ricordo di zia Pina

Molare. È mancata Giuseppina Minetti "Pina", mamma di Anna e Vanda Parodi.

Il nipote Gian Marco Pronzato la ricorda così: "Ciao zia, non è semplice esprimere ora ciò che si sente nel cuore, la mente è invasa da mille ricordi e momenti, che sono passati in questa vita. Tu eri la zia Pina, la mamma Pina; ricordo la mia infanzia quando vicino a Natale ogni anno con lo zio Domenico nascondevate le bambole da regalare a Paola, Dani e Cinzia, ed eri tu la prima bambina a guardarle. Ricordo la vendemmia con lo zio Pinin ed il nonno Pasqualino, tutti insieme prima nelle vigne di uno, poi in quelle dell'altro. Ricordo le domeniche di festa nella casa vicino alla piazza: già dal mattino presto, con lo zio Domenico, preparavi i ravioli per tutti ed io venivo a farvi gli auguri. Che bei tempi erano quelli, eravate ancora tutti uniti, come ci aveva insegnato la nonna Netin, a San Fermo.

Tu zia eri l'ultima di tutti loro, ed ora vi ritroverete di nuovo insieme, felici.

Ciao zia, ci ricorderemo sempre di te".

Pellegrinaggio in Terra Santa

Ovada. Pellegrinaggio in Terra Santa "nell'anno della fede", dal 17 al 24 novembre. Lo organizzano le Parrocchie di N.S. Assunta e della Neve. Partenza ed arrivo da Milano Malpensa; si viaggia attraverso Israele e si visitano Nazareth, Tiberiade, Tabga, Cafarnao, M. Tabor, Haifa, Cesarea, Tel Aviv, Gerusalemme, Betlemme, Ain Kerem, Gerico, Mar Morto e Qumran. Info: Parrocchia, tel. 0143/80404. Iscrizioni entro il 10 settembre, compilando l'apposito modulo e con la fotocopia della pagina del passaporto coi dati personali.

Cabaret sotto le stelle

Molare. In attesa delle Polentiadi del 3, 4 e 5 agosto, la Pro Loco organizza per giovedì 19 luglio una serata di "cabaret sotto le stelle", in piazza Dario Pesce. Dalle ore 20,30 la piazza sarà animata da Lalo e Mik e per i più piccoli il "Mago Giò". Ingresso offerta.

Inaugurati a Carpeneto hotel e ristorante

Villa Carmelita, relax nel verde delle colline

Carpeneto. Inaugurata domenica 8 luglio Villa Carmelita, una elegante struttura con hotel e ristorante, piscina, campo da tennis e calcetto, sentiero-passeggiata sino a fondo valle, in mezzo al verde delle colline altomonferrine.

La struttura dispone di 15 modernissime camere (di cui una suite e due dependence) dotate della più recente tecnologia informatica ed ambientale ma con letti a baldacchino o in ferro battuto e comodini di legno, pavimenti i parquet e cotto e pareti in tinta pastello, per ricreare l'atmosfera "come una volta". Un albergo 4 stelle con piscina esterna, palestra, biblioteca, bagno turco/sauna, parco, panorama mozzafiato sui colli della zona e molti altri comfort ancora.

Enzo e Lorenzo Paolicelli, i padroni di casa, milanesi di origine ma da anni amanti del verde e delle colline altomonferrine, hanno acquistato la struttura, che sorge in paese poco dopo l'incrocio con Montaldo o Cascina Vecchia, otto anni fa da Riccardo Garrone, il patron della Erg e della Sampdoria e, negli anni, ne hanno fatto un'oasi di relax e di quiete, dove riposare, gustare la gastronomia regionale piemontese ed entrare a buon diritto nell'associazione culturale "gli accoliti del vino di Ismàro". È intenzione infatti dei titolari (nella foto padre e figlio col sindaco Massimiliano Olivieri) dar vita ad una serie di eventi eno-gastronomici di alta specializzazione coniugati con spettacoli vari, arte e cultura.

E la filosofia compositiva della nuovissima struttura sembra fatta apposta per ritrovare il calore della campagna, per stimolare una gradevole sensazione di accoglienza ed ospitalità.

E. S.

Dopo l'assemblea dei soci

Centro pace, nuovi presidente e direttivo

Ovada. Si è svolta la scorsa settimana l'assemblea dei soci del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie", a dieci anni dalla fondazione.

Tra i punti all'ordine del giorno, dal bilancio delle attività svolte ai programmi per il futuro, anche il rinnovo delle cariche direttive e del presidente. Nuovo presidente è Paola Sultana, da sempre attiva nell'ambito associativo e culturale, nelle politiche di pace, giustizia, legalità, democrazia e solidarietà, nonché punto di riferimento di Libera in città.

Il Consiglio direttivo mantiene nomi storici, fondatori del Centro, e si rinnova con nuove persone pronte a ripartire dalla pace e dalla nonviolenza. È composto da: Massimo Arata, Abdeljalil Bentajar, Sabrina Caneva, Giorgio De Grandi, Stefania Fusero, Silvano Gaggero, Silvana Garrone, Amelia Maranzana, Paolo Parodi, Pier Paolo Poggio, Gianni Repetto, Raffaella Romagnolo, Claudia Siri, Paola Sultana, Carla Vanelli.

Dopo la nomina la nuova presidente, che succede a Grazia Poggio, ha enunciato le proprie linee programmatiche che saranno condivise e approfondite dal direttivo.

"Innanzitutto, ricostruire la rete di collaborazione con quegli enti (in primis i Comuni della zona di Ovada), associazioni e singoli che negli anni passati hanno attivamente partecipato alle iniziative ed alla vita del Centro e poi se ne sono, per varie ragioni, allontanati.

Per i Comuni, l'auspicio è che diano il loro contributo di idee e di proposte e si rendano disponibili nei fatti a condividere tutte le iniziative che potranno contribuire a fare della zona di Ovada un territorio di pace. È poi importante l'apertura all'esterno, a tutti quei soggetti (associazioni, istituzioni, singole persone) che possono condividere, anche solo su singoli progetti od iniziative, gli scopi e gli obiettivi del Centro. In questa direzione, rafforzamento della relazione con l'associazione Libera, di cui il Centro è stato socio fondatore per il coordinamento provinciale.

Infine, l'impegno verso i giovani e le scuole: educare alla pace, alla legalità, alla cittadinanza, attraverso un lavoro quotidiano fatto di dialogo con le associazioni giovanili presenti sul territorio per diffondere, a cominciare dalla zona di Ovada, la cultura della nonviolenza e la pratica della democrazia".

Cinquanta equipaggi al raduno delle auto storiche

Ovada. Riuscita la manifestazione organizzata dalla Soms col gruppo Amici auto storiche dell'Alta Valle Orba ed il patrocinio del Comune.

Cinquanta gli equipaggi iscritti, che superano di gran lunga la pur rosea previsione degli organizzatori. Tutto si è svolto in un'atmosfera amichevole e conviviale, anche e sopratutto grazie ai componenti del Vespa club Ovada che, oltre all'aiuto tecnico, hanno portato una ventata di buonumore.

Dopo il giro sulle colline della zona di Ovada (Ovada, Grillano, Cappellette, Caraffa, Tagliolo e Belforte), i partecipanti si sono radunati nelle cantine del Comune per un aperitivo, servito dai fratelli Ferrari, nuovi gestori del locale.

La giornata si è conclusa col pranzo nel salone Soms, con specialità locali cucinati da Lory e la premiazione finale del vicesindaco Sabrina Caneva.

Camp di basket al Geirino con Andrea Meneghin

Ovada. Partiti lunedì con lezione teorica e dimostrazione pratica di Andrea Meneghin, gli allenamenti del camp di alta specializzazione che la Pallacanestro Varese ha organizzato al Geirino.

L'ex nazionale azzurro, vincitore di un campionato europeo nel 1999, ha lavorato con i vari gruppi formati dai membri dello staff tecnico lombardo, con esercizi per migliorare i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro. Il camp è poi andato avanti nei giorni successivi con le dimostrazione del playmaker Luca Jacomuzzi, dell'ala piccola Andreas Brignoli, dell'ala forte Paolo Conti e si conclude oggi con Bruno Pagani, che si occuperà del ruolo del pivot.

"Abbiamo voluto dividere ruolo per ruolo - dice Bruno Bianchi, responsabile del settore giovanile varesino - per dare ai partecipanti le informazioni che permetteranno loro, una volta tornati a casa, per migliorare la loro tecnica. Attualmente abbiamo 54 ragazzi, tutti di buon livello".

Buono anche l'impatto col Geirino: "Appena l'abbiamo visto - conclude Bianchi - ci siamo resi conto che è fatto apposta per il tipo di lavoro tecnico e fisico che vogliamo portare avanti. Per questo motivo siamo molto soddisfatti e penso di poter dire che torneremo anche nei prossimi anni".

Bocce: vince la coppia belfortese

Belforte Monf.to. La coppia composta da Enrico Barigione ed Andrea Lanzavecchia, della Soms locale, si è imposta al torneo boccistico "Memorial Michele Alloisio".

La gara era valida come quindicesima prova della Coppa Italia di bocce, per giocatori di categoria C.

La forte coppia belfortese ha battuto in finale Fulvio Rampini e Giuliano Ghiglione della Cassanese.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Da mercoledì 18 a venerdì 20 luglio, torneo di tennis tavolo presso la frazione, a partire dalle ore 21. A cura della Saoms costese, tel. 0143/ 821686.

Alla "StraMolare" vincono Faranda e Bergaglio

Molare. Alla quinta "StraMolare", corsa podistica in notturna disputata martedì 3 luglio, ha vinto l'acquese Faranda, davanti al novese Scabbio per 9''. Il vincitore ha impiegato poco più di 14' per percorrere i 4,3 km. del tracciato.

Fra le donne, prima l'arquatese Bergaglio (16' e 35'' il suo crono), che ha preceduto Vera Mazzarello dell'Atletica Ormig (17' e 18'' il suo tempo).

Ora nella classifica provinciale Uisp, in testa per gli uomini c'è proprio Faranda mentre nel settore femminile, ex-aequo tra la Mazzarello, Bergaglio e la ligure Scaramucci.

Gli studenti maturi al Linguistico e Pedagogico

Dall'alto e da sinistra: Valentina Goldin e Davide Pastorino: Silvia Alemanni; Matteo Piombo.

Ovada. Classe 5ª indirizzo linguistico - studenti 10, maturi 10.

Bersi Veronica (82/100), Bolfi Alessia (71), Garrone Serena (83), Goldin Valentina (100/100), Minoja Paolo (80), Pastorino Davide (100/100 e lode), Piccardo Maria Clotilde (64), Rollandini Ilenia (73), Sfatani Antonella (82), Zunino Valentina (76).

Classe 5ª indirizzo Pedagogico - studenti 12, maturi 12.

Alemanni Silvia (100/100), Amato Valentina (85), Antonaccio Francesca (77), Civai Camilla (87), Ferrando Francesco (79), Garbarino Ilaria (72), Leoncini Michela (60), Lumini Sissi Victoria (84), Mallak Fatima (60), Ottonello Agnese (80), Piombo Matteo (100/100), Porata Camilla (83).

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Commissario Provincia di Genova

Finanziati interventi sui torrenti in Vallestura

Campo Ligure. La Provincia di Genova è stata una delle prime ad essere commissariata, vista la scadenza del ciclo amministrativo la scorso mese di aprile. Commissario straordinario, con decreto del Presidente della repubblica del 9 maggio 2012, è stato nominato l'assessore uscente alla viabilità e protezione civile Piero Fossati. I lavori a cui la provincia sovrintendeva non si sono comunque fermati, nonostante le difficoltà legislative che si susseguono, e tra i vari atti approvati il 2 luglio scorso il commissario ha deliberato il programma d'interventi di manutenzione ordinaria di difesa del suolo per l'anno 2012, mediante l'utilizzo di fondi derivanti dai canoni demaniali per un importo di 1.716.000 euro. Tra i progetti finanziati ben 3 ricadono nei nostri territori: Tiglieto, interventi di manutenzione su opere di difesa idraulica e idrogeologica danneggiate dall'alluvione del novembre 2011 in frazione "Casavecchia" per un importo di 100.000 euro; Rossiglione, eliminazione delle porzioni di platea scalzate dall'alluvione del novembre 2011 e rinforzo della platea esistente con criteri compatibili con le norme PAI sul rio Berlino in località "Sant'Anna" per un importo di 30.000 euro; Campo Ligure, ripristino sezioni sul torrente Angassino per un importo di euro 120.000. È questo sicuramente un lavoro atteso dalle tante persone che abitano attorno al torrente. Dopo la tragica alluvione del 1977 l'allora Genio Civile, oltre alle briglie selettive di contenimento del materiale e della vegetazione a monte dell'abitato, costruì sul torrente una lunga serie di piccole brigliee con il compito di smorzare la velocità dell'acqua. Allo stesso tempo, tra una briglia e l'altra, con gli anni si accumula un'ingente quantità di materiale e si assiste a una crescita esponenziale della vegetazione per cui si rende necessario intervenire all'incirca ogni decina di anni. Infatti l'ultimo intervento della scomparsa comunità montana, risale ai primi anni 2000. È un lavoro abbastanza complesso perché è necessario partendo da valle costruire una pista d'accesso nel torrente che consenta di risalire sino a monte da dove poi cominciare a ripulire e ripristinare la piene funzionalità delle briglie. Ora la speranza è quella di vedere se l'amministrazioni riusciranno a far partire l'intervento prima dell'autunno-inverno prossimo o se se ne riparlerà la prossima primavera.

Al Museo Civico Andrea Tubino

Parigi, vigneti con nuvole e un racconto fotografico

Masone. Presentazione in grande stile, sabato 7 luglio presso il Museo Civico "Andrea tubino", nel ventennale dalla morte del fondatore, della quindicesima Rassegna Internazionale di Fotografia, organizzata come sempre dall'Associazione Amici del Museo.

I trevigiani Mario Vidòr e Marco Milillo, hanno presentato le loro opere nel corso del momento inaugurale ricevendo dal sindaco Paolo Ottonello, con l'assessore Luisa Giacobbe ed il factotum del museo Gianni Ottonello, le targhe ricordo della bella giornata d'apertura delle mostre, che saranno visitabili sino a tutto il prossimo mese di settembre.

"Paris", questo il titolo dell'opera dell'illustre fotografo, neo cittadino onorario di Masone, "è nata dall'aver trovato una giornata di luce particolarissima nella Parigi novembrina di alcuni anni fa; quella diafana luminosità mi ha fatto dimenticare gli altri impegni ed ho potuto fotografare come desideravo molti scorci, classici e meno noti, della capitale francese".

"Sguardo migrante", di Marco Milillo, è la rassegna di scatti in bianco e nero filtrato all'infrarosso, dedicati a vigneti di prosecco sovrastati da nuvole poetiche che passano sopra ad alberi come innevati.

Il torinese Andrea Stra, giunto purtroppo ad inaugurazione avvenuta, con "Ho bisogno di sognare" presenta un progetto artistico particolare: libro con foto, racconto fotografico o romanzo onirico per immagini e testo; insomma, per i tipi dell'editrice "Il Portolano" di Aldo Catterino, egli offre una scelta di fotografie in bianco e nero, sviluppate in proprio, tratte appunto dall'opera libraria di grande impatto emotivo, se si è informati della complessa genesi del tutto.

Dopo la "cenetta fredda" offerta dalla Cooperativa Maxone Labora, concerto blues con gli ottimi Stefano Ronchi e Fabio Biale, dei Liguriani, con qualche graditissimo intervento della cantante parmense che forma il duo con Ronchi, che per due ore ha suonato e cantato dal vivo un pregevole repertorio di brani musicali che hanno pienamente soddisfatto il buon pubblico presente, sebbene la serata fosse piuttosto fresca.

Il secondo lotto dei lavori

Si completano i posteggi di via Repubblica

Campo Ligure. Sono iniziati i lavori del 2° lotto "per la realizzazione di un parcheggio per autovetture in fregio alla strada provinciale 69 delle Capanne di Marcarolo" cioè in via Repubblica: questo secondo lotto va a completare l'intera opera che consentirà di posteggiare una sessantina di autovetture e consentire quindi la sostituzione dell'attuale posteggio sulla copertura del torrente Ponzema, che verrà abbattuta e ricostruita senza la pila centrale e con una riduzione del 50% per dare solo viabilità al borgo. Il totale di questo lotto ammonta a 400.000 euro, con un importo lavori di 281.500 euro ed è stato assegnato, dopo aver proceduto alla gara, alla ditta Esostrade s.r.l. che ha fatto un ribasso del 4,012%.

Ora, se tutto andrà senza intoppi, per la prossima primavera i lavori dovrebbero essere conclusi e si potrà iniziare così con la demolizione dell'attuale copertura sul Ponzema, togliendo al centro storico l'ingombrante pericolo di esondazione causato dal manufatto.

Del 1957 il cardinal Siri e il Vescovo Dell'Omo

Santuario della Cappelletta Festa di santa Elisabetta

Masone. La festa di S. Elisabetta, o meglio della Visitazione di Maria, è stata celebrata con solennità durante la prima settimana del mese di luglio al Santuario della Madonna della Cappelletta.

Lunedì 2 si è svolta la processione del Voto, guidata dal parroco don Maurizio Benzi, con la partecipazione di numerosi fedeli e dell'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio con due Crocifissi ed il Cuore votivo in ricordo dello scampato pericolo dalla peste del 1657.

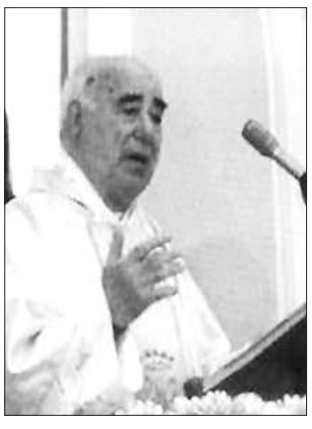
In settimana il triduo con la S.Messa al mattino alle 8,30 ha preceduto la festa domenicale nella quale l'Arciconfraternita masonese, unitamente ai fedeli, ha nuovamente raggiunto il Santuario della Madonna della Cappelletta per la celebrazione della santa Messa.

Le celebrazioni della ricorrenza si sono concluse con il canto serale dei Vespri, guidato dal canonico don Rinaldo Cartosio, e dalla benedizione Eucaristica.

Ricordiamo che alla Madonna della Cappelletta fu consacrato il Comune di Masone nel 1957, nel terzo centenario del Santuario. Era presente, oltre al Vescovo diocesano Giuseppe mons. Dell'Omo, il Cardinale Giuseppe Siri ed un numero straordinario di fedeli.

Figure che scompaiono

Don Antonio Casarsa parroco del Fado



Don Antonio Casarsa.

Masone. Si sono svolte venerdì 6 luglio presso la sua chiesa di San Giacomo Maggiore del Fado, le esequie di Don Antonio Casarsa, di ottantotto anni, officiate dal Cardinale di Genova Monsignor Angelo Bagnasco.

Figlio di genitori originari del Friuli Don Antonio, ordinato sacerdote nel 1948, dopo alcuni anni trascorsi in parrocchie genovesi, si stabilì nella piccola chiesetta a metà del Turchino, provenendo da Genova Voltri, fino all'avvento dell'Autostrada dei Trafori principale via di comunicazione con le Valli Stura e Orba e l'ovadese.

Insegnante di religione in numerose scuole del ponente genovese, egli seppe tra l'altro farsi amico dei giovani locali e in transito, molti dei quali sceglievano il Fado per sposarsi o semplicemente per incontrarlo. Come ricordato da Monsignor Bagnasco nell'omelia "fu sempre pronto al servizio presso parrocchie vacanti del circondario come Mele ed Acquasanta, elemento pastorale molto importante ha posto l'accento nel suo ricordo anche dal sindaco del capoluogo Benedetta Clio Ferrando.

Presente al funerale anche il sindaco di Masone, con la rappresentanza del Gruppo Alpini e dei tanti fedeli che si recavano alla S. Messa domenicale al Fado. Don Antonio però celebrava spesso anche alla Cappelletta di Masone, ed ogni hanno presso il Sacrario dei "59 Martiri del Turchino".

Intervenne nel 1956 in soccorso delle vittime della corriera che uscì di strada lungo le curve dell'allora statale 456, col Viceparroco di allora Don Rinaldo Cartosio, in seguito Parroco di Masone per oltre in ventennio.

Ma la preoccupazione sale e la Valle Bormida scrive a Napolitano

Pare salvo, per ora, l'ospedale di Cairo aspettando "i tagli" decisi dal Governo

Cairo M.tte. Se si tira da una parte viene a mancare dall'altra. È una coperta troppo piccola quella che deve coprire, nel loro complesso, i servizi a cui hanno diritto i cittadini, secondo quanto prevede la carta costituzionale.

Tra i diritti, quello alla salute è ineludibile e i tagli decisi dal Governo hanno suscitato una miriade di proteste in Valbormida dove si paventa il ridimensionamento dell'ospedale San Giuseppe con relativo Pronto Soccorso.

E allora, quando non si sa più a che santo votarsi, ci si rivolge al presidente Napolitano come avesse una sorta di bacchetta magica costituzionale in grado di risolvere tutti i problemi e porre rimedio alle eventuali ingiustizie commesse dai governanti in carica.

Ad ipotizzare questa soluzione sono stati gli stessi assessori regionali alla salute e alle politiche sociali, Claudio Montaldo e Lorena Rambaudi dopo gli incontri della scorsa settimana con il Ministro della salute, Balduzzi: «*Così com'è il decreto sulla spending review che il Governo si sta accingendo ad approvare in consiglio dei Ministri è insostenibile per il servizio sanitario nazionale e ligure. Le Regioni sono pronte ad andare fino in fondo, rivolgendosi anche al presidente della Repubblica, Napolitano perché siamo in presenza di una violazione costituzionale, visto che l'attuale decreto invaliderebbe nei contenuti e nel metodo, sia l'impostazione del servizio sanitario nazionale, sia i rapporti tra Stato e Regioni rispetto ad una materia come la sanità che è convergente*».

Il Comitato Sanitario della Valbormida, invece, non ha frapposto indugi: il 6 giugno scorso, ha preso carta, penna e calamaio e ha scritto al Presidente per denunciare la grave situazione della Sanità Pubblica nei 19 Comuni della Valbormida, alla luce anche del progetto di declassamento del Pronto Soccorso, ricordando anche all'inquilino del Quirinale l'Articolo 32 della Costituzione Italiana: «*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure agli indigenti*».

Il presidente la Costituzione la conosce benissimo mentre potrebbe non essere addentro alle problematiche che da tempo assillano i cittadini valbormidesi. Non pensiamo tuttavia che possa intervenire per risolvere problemi che sono demandati a quelle stesse Regioni che dovranno trovare delle soluzioni accettabili tenendo conto delle esigenze specifiche del territorio. Ma secondo gli assessori della Regione Liguria Montaldo e Rambaudi, il taglio unilaterale previsto dal Governo di un miliardo sul fondo sanitario con modalità che non possono neanche essere concordate «*sarebbe un colpo troppo pesante per la nostra Regione*».

I problemi, inutile nascondercelo, ci sono e in particolare in Valbormida come bene illustra la lettera aperta del Comitato Sanitario della Valbormida. Eppure i giornali, pur non sprecandosi in entusiasmi fuori luogo, sottolineavano in questi giorni il lato positivo della sopravvivenza degli ospedali di Cairo e di Albenga. Si stava già parlando di macelleria ospedaliera quando giungeva notizia che il ministro Renato Balduzzi aveva fatto una qualche marcia indietro in quanto avrebbe garantito che «*nessuna chiusura automatica di ospedali sarà imposta da Roma*». Questo non vuol dire che non ci saranno delle chiusure ma che saranno semplicemente rimandate. Una politica che tenga conto delle esigenze del territorio dovrà dunque valutare con estrema oculatezza dove dovranno essere operati i tagli e i relativi ridimensionamenti. La situazione resta comunque critica in quanto assistiamo continuamente alla riduzione dell'organico, alla diminuzione dei posti letto e alla chiusura di interi reparti con un Pronto Soccorso che, secondo i programmi della Regione Liguria, sarà declassato ad un presidio di Primo intervento. La chiusura di questo presidio nelle ore notturne creerebbe peraltro un ulteriore surplus di accessi all'ospedale di Savona con un carico di lavoro notevole sulle spalle delle pubbliche assistenze.

PDP

Organizzate assemblee ed una manifestazione di Piazza

Il Comitato si rivolge a Napolitano mentre affila le armi per l'ospedale

Cairo M.tte. Il Comitato Sanitario della Val Bormida ha organizzato assemblee pubbliche nei vari Comuni della Valbormida che culmineranno in una grande manifestazione di Piazza in programma sabato 22 settembre 2012 alla quale parteciperanno comitati sanitari in difesa della salute pubblica, associazioni ambientaliste e lavoratori per chiedere una svolta nella gestione politica del territorio, che sarebbe basata solamente sulla diminuzione dei posti di lavoro, aumento delle industrie altamente inquinanti ed a basso impiego di manodopera e tagli ai servizi sanitari, con particolare riferimento a quelli di prima emergenza. E intanto il Comitato, il 6 luglio scorso, ha inviato una lettera aperta al Presidente Napolitano che di seguito pubblichiamo.

"Egregio Sig. Presidente Giorgio Napolitano,

Le scriviamo come Comitato Sanitario che tutela i diritti di oltre 40.000 cittadini che vivono nei 19 Comuni dell'alta Valle Bormida, in Provincia di Savona, al fine di richiamare la sua attenzione sulle condizioni della sanità pubblica nel nostro territorio.

La popolazione della Valle Bormida registra, purtroppo, elevati tassi di mortalità associati a gravi malattie correlate all'inquinamento dell'aria, delle acque e dei suoli; tale situazione è una diretta conseguenza della presenza sul nostro territorio di industrie ad alto impatto ambientale che in passato ed attualmente hanno immesso ed immettono nell'ambiente composti chimici altamente cancerogeni e dannosi per la salute.

Negli ultimi anni, a questa situazione, già peraltro grave, si è aggiunto il rapido smantellamento dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte, unico presidio sanitario che forniva servizi ad una popolazione dispersa su un territorio collinare - montano di circa 500 Kmq.

Progressivamente sono stati ridotti i posti letto, si è diminuito l'organico, sono stati chiusi interi reparti ed oggi siamo prossimi anche alla chiusura del pronto soccorso che, secondo i programmi della Regione Liguria, sarà declassato ad un presidio di primo intervento, idoneo solamente al trattamento dei casi sanitari più semplici. Per scongiurare quest'ultima contrazione abbiamo già raccolto ed inviato alla Regione Liguria 9.000 firme di cittadini valbormidesi.

L'aspetto che maggiormente ci preoccupa è che l'Ospedale di Cairo Montenotte non potrà più fornire servizi adeguati per i casi di emergenza; i cittadini che necessiteranno di interventi medici urgenti dovranno recarsi negli ospedali localizzati sulla costa ligure, i quali saranno raggiungibili, a seconda della località di provenienza, con tempi di percorrenza variabili tra i 40 e gli 80 minuti.

Il trasporto verso questi ospedali sarà possibile solamente grazie al servizio di volontariato di decine di militi delle croci, che avranno l'onere di sopperire alle gravi carenze sanitarie presenti sul nostro territorio, percorrendo migliaia di Km alla settimana, con condizioni stradali invernali di neve e ghiaccio, poiché il nostro territorio è situato sul versante padano degli Appennini, oltre il colle di Cadibona.

Ci rivolgiamo a Lei, Presidente, in nome dell'Articolo 32 della Costituzione Italiana che con poche parole esprime un diritto essenziale per la persona umana: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure agli indigenti"

Confidiamo nel suo interessamento affinché anche nell'Alta Valle Bormida possano essere garantiti i servizi sanitari minimi necessari alla tutela della salute pubblica e si ponga fine al grande mercato che lucra cospicui guadagni sui bisogni e sulle malattie dei cittadini.

Presidente Napolitano, siamo fiduciosi nel suo autorevole intervento, sicuramente efficace nel porre rimedio alla desolante gestione della Sanità Ligure che nell'Alta Valle Bormida viola la Costituzione Italiana".

PDP

Con il solo contributo dei Cairesi e dei soci donatori

Rinnovata ed adeguata la sede dell'Avis

Cairo M.tte - Gli anni passano anche per gli edifici ed è per questo, che nel mese di giugno, la sede dell'Avis di Cairo Montenotte è stata sottoposta ad un profondo riammodernamento.

Ed ecco che l'occasione migliore per mostrare il nuovo volto ai propri Soci Donatori è risultata la prima donazioni di luglio, "slittata" di pochi giorni, solo per permettere gli ultimi lavori di rifinitura.

I lavori sono risultati necessari anche in funzione delle nuove normative europee in campo sanitario, ben più restrittive che in passato e l'Avis, come tutte le strutture dove hanno luogo atti sanitari, è giustamente obbligata ad adeguarsi a questi cambiamenti.

I nuovi locali, più ampi ed accoglienti, permetteranno però una miglior gestione della raccolta del sangue, con una maggiore attenzione verso il donatore, dall'accoglienza alla colazione post donazione.

Questo grazie anche alla passione dei volontari, inalterata nonostante leggi e normative sempre più asfissianti: donare è vita ed è importante farlo, soprattutto nel periodo estivo in cui si rischia l'insufficienza.

Le spese, sostenute grazie all'impegno di ogni donatore, sono state supportate grazie anche ai fondi raccolti durante la consegna dei calendari e quindi grazie a tutta la popolazione cairese.

Un grazie anche ai "ragazzi" della leva del 1942, che hanno contribuito direttamente con una donazione.

Appuntamento quindi a venerdì 3 e domenica 5 agosto, dalle 7 e 30 alle 10 e 30, nella nuova sede di Via Toselli 11, dietro al Comune di Cairo Montenotte.

GaDV

La sala d'attesa lato ferrovia viene chiusa alle 21,30 e riaperta alle 6,30

Chiusa per ora, almeno di notte la stazione di San Giuseppe di Cairo

Cairo M.tte. È approdata in Consiglio Comunale la situazione della Stazione Ferroviaria di San Giuseppe a seguito di un interpellanza firmata dal gruppo consiliare "Il Comune di tutti".

Nella seduta del 29 giugno scorso è stato affrontato questo spinoso problema e gli stessi consiglieri di minoranza si sono dichiarati alla fine soddisfatti delle delucidazioni in merito fornite dall'assessore Poggio, incaricato dal Sindaco a sovrintendere alla questione, che ha fatto un po' la storia degli ultimi accadimenti.

Sono peraltro ormai i noti i problemi derivanti da una concentrazione di cittadini italiani ed extracomunitari senza fissa dimora nei locali della sala d'aspetto e della biglietteria della Stazione utilizzati quali luogo di ricovero diurno e dormitorio notturno.

Continue segnalazioni da parte di cittadini giungevano agli uffici della Polizia Municipale: «*La Polizia Municipale accertava quanto segnalato, riscontrando situazioni di grave degrado igienico e sanitario, presenza di fornelli a gas, effetti personali sparsi ovunque, resti di cibo, odori sgradevoli e sporcizia.*

Accertava altresì uno stato di generale insicurezza nella frazione, nonché gravi disagi per i viaggiatori, spesso molestati e comunque impediti dell'usufruire dei servizi di sala di attesa».

Conseguentemente il Sindaco, il 20 gennaio scorso, emanava un'ordinanza in cui si vietava l'utilizzo della Stazione Ferroviaria quale luogo di ricovero diurno e di dormitorio notturno, autorizzandone l'uso ai soli passeggeri.

L'assessore Poggio spiegava poi come l'attuazione di questo provvedimento venisse in pratica sospeso su sollecitazione del RFI Polfer: «*La chiusura di quei locali avrebbero conseguito problematiche altrettanto gravi, se non superiori, conseguenti alla presenza comunque in quella zona di soggetti senza fissa dimora, in condizioni di grave disagio sociale, lasciati - nel pieno della stagione invernale - a rischio di assideramento o ipotermia, tenendo in considerazione, tra l'altro, il possibile subentrare di situazioni di potenziale pericolo per la stessa sicurezza pubblica dei quartiere*».

La situazione, grazie all'opera delle forze dell'ordine, sembrava ritornata in un primo tempo sotto controllo ma il successivo aumento delle presenze finì per provocare un ulteriore stato di degrado tanto da risultare oggettivamente insostenibile: «*L'Amministrazione quindi coinvolgeva sia RFI che l'Assessore Regionale ai Trasporti, Enrico Vesco, che fissava per il 14 giugno un incontro in Comune ed un sopralluogo in Stazione con tutte le autorità competenti, coinvolgendo una rappresentanza anche dei cittadini residenti.*

Valutata la situazione si concordava di disporre la chiusura definitiva della sala d'aspetto, lato Via Indipendenza, dando efficacia all'ordinanza del Sindaco, nei termini e nei modi da concordare con RFI e la Polfer, che in data 26 giugno, risanati i locali, hanno definitivamente provveduto».

La stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo.

Sempre per effetto di quanto concordato nel suddetto incontro la sala d'attesa lato ferrovia viene in oggi regolarmente chiusa la sera alle 21,30 e riaperta alle 6,30 per accogliere gli utenti.

L'ordine pubblico è assicurato dal controllo sistematico della Polfer di Savona.

Cairo invita la Trenitalia ad un ripensamento

Sui treni soppressi a Bragno anche il Comune interviene

Cairo M.tte. In merito alla soppressione di alcune corse che servono gli utenti della Valbormida è stata inoltrata a Trenitalia una lettera, firmata dal sindaco Briano e dall'Assessore Poggio, che invita l'azienda ad un ripensamento: «*Si fa seguito alla nota di protesta inoltrata il 19 giugno scorso dalle Organizzazioni sindacali delle Aziende Schneider Elctric s.r.l. e Trench Italia per associarci al disappunto espresso, convivendone le motivazioni e ritenendo le alternative suggerite di buon senso, anche nella logica degli interventi di razionalizzazione della rete trasporti ferroviari attuata da Trenitalia Spa. Le due Aziende occupano complessivamente circa 400 lavoratori, impiegati in tre turni giornalieri, di cui un centinaio provenienti dal savonese e quotidianamente pendolari fra Savona - Bragno e viceversa*».

Nella lettera si sottolinea che «*la realizzazione della fermata di Bragno, istituita nel 1999, fu tra i più felici risultati ottenuti grazie alla concertazione in allora attivala fra il Comune, la Provincia, l'Azienda (in allora Magrini spa) il Sindaco e le Ferrovie dello Stato per favorire l'insediamento dell'Azienda da Savona a Cairo Montenotte, infrastrutturare un'area appetibile per nuovi insediamenti produttivi, sostenere l'occupazione, e promuovere iniziative concrete di salvaguardia e di sviluppo per un'area - l'entroterra savonese - in forte sofferenza per effetto della pesante deindustrializzazione sofferta nel comparto Cairese e Valbormidese*».

Si ricorda inoltre che un provvedimento di questo tipo, pur considerando le esigenze di contenimento della spesa pubblica, «*debba essere doverosamente assunto con piena consapevolezza degli effetti, avendo quale primo riguardo il cittadino, il lavoro e la ripresa economica e produttiva*».

Purtroppo anche l'assessore regionale Enrico Vesco, coinvolto nella vicenda, ha comunicato al Sindaco che il problema non è facilmente risolvibile: «*Ho insistito molto perché quella coppia di treni non fosse soppressa ma la Bonino è stata irremovibile sostenendo che il costo era elevato (1 milione di Euro) e l'utenza molto limitata (meno di 50 viaggiatori). È per me molto difficile intervenire, ma ho chiesto a Trenitalia il preventivo per una coppia di treni con la stessa traccia di quelli soppressi sulla Savona - San Giuseppe di Cairo o in alternativa un servizio sostitutivo con bus che il Piemonte non ha voluto sostenere*».

RCM

Col contorno di spettacoli, musica e gastronomia

È record di partecipazione per la "Sagra della Tira" 2012

Cairo M.tte - Lunedì 9 luglio alle ore 21,30 il Big event degli Under The Tower, ed i protagonisti del talent show valbormidese Vb Factor, hanno concluso in Piazza della Vittoria la Sagra della Tira, organizzata dalla Pro Loco del Comune di Cairo Montenotte, che si è svolta dal 6 all' 8 luglio. Il successo dell'ormai tradizionale Sagra non è stato minimamente inficiato dalla "crisi economica" in atto né dalla meteorologia che, anzi, ha dato una mano con giornate assolate, ma non afose, e con tre serate rinfrescate dalla consueta leggera brezza che spira verso la Piazza. Il consueto afflusso di pubblico, dall'intera Valle Bormida, ha assiepato per tutte le serate l'angolo ristoro appositamente allestito per gustare le prelibate "Tire" e le altre pietanze preparate negli appositi stand. E pazienza se, per acquistare il saporito "panino farcito di salsiccia e cotto al forno" ci si doveva pazientemente "accodare" per mezz'ora o più: la prelibatezza della "tira", al fine, compensava anche per l'attesa un tantino prolungata. Quest'anno i partecipanti alla Sagra hanno apprezzato l'innovativo appuntamento con la "parete di arrampicata artificiale" allestita dal Comando Militare Esercito che, mettendo a disposizione materiale promozionale e informativo sulle possibilità di arruolamento nella Forza Armata, dalle ore 17 alle 24 dava la possibilità a tutti, grandi e piccini, di affrontare la parete di roccia. A margine della manifestazione, con molti esercizi commerciali aperti anche domenica 8 luglio, il concerto dei "Sarobrè" organizzato a cura dell'esercizio "Petali e Verde" in via Buffa, con la partecipazione del cairese Fiello, ha riempito di musica, di emozioni e di colore il pomeriggio festivo cairese dando piena ragione alla affermazione di Elia e Roberta, componenti del Sarobrè: "*L'universo ha senso soltanto quando abbiamo qualcuno con cui condividere le nostre emozioni: noi lo facciamo attraverso la musica … e quando ci riusciamo e bellissimo poter dire: "Funziona!!""*.

SDV

I Cobas difendono il Giudice di Pace

Cairo M.tte. Il sindacato Cobas utenti Valbormida si è schierato contro la soppressione del Giudice di Pace: «*La sostanziale soppressione del Giudice di Pace in alcune sedi, come deciso nei provvedimenti del governo*, - si legge nel comunicato stampa - *non equivale a una razionalizzazione della giustizia, ma a un indebolimento. In una zona come la Valbormida, 40.000 abitanti, il Giudice di Pace a Cairo Montenotte è indispensabile. Il rischio è che molti cittadini non vi ricorrano più, anziché rivolgersi a Savona. È pertanto necessario organizzare la protesta, sommandola a quella, ormai montante, contro la riduzione di fatto del Pronto Soccorso a sole 12 ore*».

Al circolo Pablo Neruda di Cairo

"Argento vivo" con L'Arci

Cairo M.tte. L'Arci ha messo in atto un interessante progetto denominato "*Argento Vivo*". Si tratta di tre incontri ad ingresso gratuito, dedicati agli ultrasessantenni, che si svolgono presso il circolo Pablo Neruda di via Romana 20, a Cairo.

Il primo incontro ha avuto luogo l'11 luglio scorso: dopo la presentazione del progetto ai partecipanti, la dott.ssa Anna Magliano, medico nutrizionista, ha parlato di alimentazione nella stagione estiva.

Il prossimo appuntamento è per il 26 luglio prossimo. Alle 17,30 sarà trattato, a cura del Comando Carabinieri di Cairo, un argomento di estrema attualità: la prevenzione di furti e truffe. Alle 18,30 si parlerà degli accorgimenti utili per risparmiare all'interno delle proprie case, a cominciare dall'acqua e dall'energia elettrica.

Dopo un buffet gratuito, avrà luogo un momento di intrattenimento con le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana. A tutti i presenti saranno consegnate gratuitamente alcune dispense sugli argomenti trattati e fotocopie con i testi delle canzoni.

L'ultimo incontro è programmato per il 30 agosto con inizio alle ore 18.

Il progetto "Argento Vivo" ha l'obiettivo di promuovere all'interno della rete Arci e nelle comunità locali la partecipazione delle persone anziane alla vita della comunità, al fine di rimuovere le condizioni di povertà e di esclusione sociale.

L'Arci, in collaborazione con il progetto "Interventi di comunità per anziani" del Distretto Sociosanitario n. 7 Savonese, invita a monitorare il territorio per individuare e far emergere situazioni di disagio, fragilità, isolamento in cui possono trovarsi le persone anziane e attraverso il numero verde 800.99.59.88 a segnalare i casi per richiedere l'intervento dei custodi sociali. **PDP**

Cengio Salute

Cengio. Nasce in via Valbormida il nuovo ambulatorio "*Cengio Salute*", che aderisce alla Rete Sanitaria Ambulatoriale Sociale, struttura che stipula convenzioni con finalità sociali con enti, associazioni, cooperative, aziende e categorie professionali, consentendo di ottenere prestazioni mediche specialistiche e diagnostiche in strutture sanitarie di altissimo livello presso ambulatori collocati in diverse città della regione. Lo scopo è di agire per far rispettare l'art. Art. 32 della Costituzione Italiana che tutela il diritto alla salute. Al cittadino che aderisce alla Rete Sanitaria Ambulatoriale Sociale si offrono più possibilità di accesso alla cura e alla prevenzione, in un'ottica integrativa del sistema sanitario pubblico, con tariffe agevolate e in tempi rapidi. «*Non è un servizio "low cost"* - si legge nel depliant promozionale - *ma una rete di strutture associate che sviluppano all'unisono una politica sanitaria che punta alla massima qualità riducendo i margini di profitto per offrire prestazioni a tariffe convenute, dette "sociali", su ogni prestazione e nell'ambito di regole certe e trasparenti*». L'elenco delle varie prestazioni e delle relative tariffe si possono scaricare dal sito web www.ambulatorisociali.org. A Cengio, in Valbormida e nel Savonese, attraverso Cooperarci-Casa Scapoli Ambulatori Cengio Salute, si sviluppano attività ambulatoriali con odontoiatria e fisioterapia.

La conclusione venerdì 13 luglio a Cairo M.tte

"Successo" per l'english camp

Cairo M.tte - L'English Camp è iniziato la scorsa settimana con grande entusiasmo presso la scuola secondaria di primo grado di Cairo Montenotte: si concluderà venerdì 13 luglio la full immersion di inglese ricca di attività didattiche, sportive, ludiche e teatrali che hanno come filo conduttore le Olimpiadi di Londra 2012.

Il Camp è stato realizzato dall'*Istituto Comprensivo di Cairo* in collaborazione con l'*Associazione Lingue senza Frontiere* di Sanremo, Ente accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione con il patrocinio gratuito dei Comuni di Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Dego, Millesimo e Roccavignale.

In particolare si ringraziano i Comuni di Altare per avere favorito la partecipazione dei suoi giovani concittadini, e di Cairo Montenotte per la concessione dell'Anfiteatro del Palazzo di Città.

Le attività, che vedono coinvolti 50 bambini dai 6 a 13 anni, sono condotte da tutors di madrelingua inglese, preparati e selezionati dall'Associazione. I giovani insegnanti propongono un programma didattico stimolante e coinvolgente a piccoli gruppi suddivisi per livelli differenziati, utilizzando un approccio ludico.

Le Camp Directors sono le professoresse Cecilia Cotta e Alessia Bertone.

La metodologia di insegnamento è basata sulle più recenti teorie psicolinguistiche e glottodidattiche, secondo cui lo studente deve essere coinvolto in modo globale per essere stimolato a sviluppare capacità e competenze. Inoltre, attraverso il contatto diretto, per tutta la giornata, con l'insegnante-animatore, i partecipanti percepiscono e usano la lingua come strumento di comunicazione reale .

L'ultimo giorno dell'*English Camp*, venerdì 13 alle ore 17, presso l'Anfiteatro del Palazzo di Città si svolgerà uno spettacolo in inglese in cui tutti i partecipanti riceveranno i diplomi e dimostreranno come si possa imparare una lingua straniera divertendosi.

Per informazioni: Istituto Secondario di primo grado "G.C.Abba" di Cairo Montenotte, tel. 019 503160.

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Spettacolare incidente, il 7 luglio scorso, a Pallare, in località Triberti. Un'auto condotta da un giovane Pallare, V.D., proveniente da Bormida, si è scontrata con una vettura che arrivava in direzione opposta. Proseguendo la corsa ha divelto una ventina di metri di ringhiera per poi capottarsi e rimanere di traverso al centro della carreggiata. Indenne il ragazzo, l'ambulanza ha portato al pronto occorso per accertamenti l'altro conducente.

Altare. Il 6 luglio scorso, si è sviluppato un incendio in un'abitazione di via XXV Aprile ad Altare. Il fuoco ha interessato soprattutto il tetto che è andato quasi totalmente distrutto. Il resto della casa ha subito soltanto danni di lieve entità. Nessun problema per le persone. I vigili del fuoco, chiamati dagli stessi proprietari dell'alloggio, hanno in breve domato le fiamme.

Pallare. Un grave incidente si è verificato il 6 luglio scorso, a metà mattinata, a Pallare. Un 59enne è stato travolto dal suo cavallo improvvisamente imbizzarritosi. L'uomo è stato colpito più volte al torace dagli zoccoli dell'animale rimanendo tuttavia in stato di coscienza. È intervenuta la Croce Rossa di Monesiglio e il ferito è stato trasportato in codice rosso al Pronto Soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure.

Cengio. Madre e figlia sono state travolte da un'auto mentre stavano attraversando sulle strisce pedonali. L'incidente ha avuto luogo il 3 luglio scorso in via Padre Garello, a pochi metri dall'incrocio di fronte alla Cassa di Risparmio. E dire che a questo tratto di strada sono state apportate significative modifiche proprio per ridurre la velocità dei veicoli e garantire così la sicurezza.

Cairo M.tte. Il 3 luglio scorso il tribunale ha condannato a sei anni di reclusione un romeno accusato di lesioni e violenza sessuale ai danni della convivente di 14 anni più giovane di lui. I fatti risalgono al 2009 quando l'accusato, entrato in casa ubriaco, aveva messo a soqquadro la casa e aveva infierito sulla sua compagna picchiandola e costringendola con la forza ad avere un rapporto sessuale.

Cengio. Ancora una volta Idea Bar di Cengio ha ricevuto la visita dei soliti ignoti, nonostante il sistema di allarme dotato di telecamere. L'episodio è avvenuto nella notte del 3 luglio e a fare le spese della sgradita intrusione sono state anche questa volta le slot-machine. I ladri hanno anche trovato il tempo di servirsi da bere. Inspiegabilmente l'allarme non si è attivato ma le telecamera hanno funzionato riprendendo i responsabili del furto.

LAVORO

Millesimo. Ditta della Valbormida assume fulltime 1 apprendista impiegata contabile; Codice Istat 4.1.1.4.06; titolo di studio diploma di ragioneria; patente B; età min 20 max 29; sede di lavoro Millesimo (SV); contabilità di base; domicilio in Valbormida; auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2318.

Cairo M.tte. Ditta della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 elettricista; Codice Istat 6.2.4.1.10; patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro cantieri vari in Valbormida; richiesta ottima autonomia nella gestione lavorativa; auto propria; turni diurni; CIC 2317.

Vado Ligure. Azienda di Vado Ligure assume a tempo indeterminato fulltime 1 apprendista operaio d'officina (attività di saldatura, lavorazioni meccaniche, montaggi); codice Istat 8.6.3.9.37; titolo di studio preferibile qualifica IPSIA; patente B; età min 18 max 29; sede di lavoro Vado Ligure; auto propria; turni diurni; CIC 2316.

Cairo M.tte. Agenzia assicurativa assume con collaborazione coordinata e continuata parttime 4 Consulenti Previdenziali; Codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 35 max 55; sede di lavoro Valbormida; auto propria; turni diurni; CIC 2288.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio Licenza Media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo (SV); trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato - fulltime un manutentore elettromeccanico;

Codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del colloca mento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 DEL 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); Diploma Tecnico; esperienza richiesta sotto 1 anno; sede di lavoro Cairo Montenotte -cantieri ferroviari; turni diurni; CIC 2234.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume a tempo determinato - fulltime un saldatore tig-mig-mag/elettrodo; Codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del colloca mento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); qualifica; esperienza richiesta sotto 1 anno; sede di lavoro Cairo Montenotte; turni diurni; CIC 2233.

SPETTACOLI E CULTURA

Plodio - La sagra col "Fritto di Paranza" è giunta alla 6ª edizione con l'eterna sfida tra carne e pesce. Quest'anno con alcune novità, la prima, riguarda la denominazione di "ecofesta", un modo per dimostrare il nostro interesse alle politiche di rispetto dell'ambiente. La seconda, la sfilata di moda per le selezioni di "miss gran prix", ed infine l'aggiunta nel nostro menù di un piatto studiato appositamente per i nostri giovani visitatori, denominato "menù bambini". Le 2 serate saranno allietate venerdì 13 dalla scuola "carpe diem" con balli latino-americani ed sabato 14 dalla musica liscio dei "fantasy folk".

Cairo M.tte - La Piscina Comunale di Cairo Montenotte in corso XXV Aprile organizza un evento da non perdere: *"la serata più speciale della valle, una festa che non si può perdere per nessun motivo al mondo!!"*. **Venerdì 13 luglio** dalle ore 21,30 alle ore 3, nella piscina comunale scoperta, con **"discoteca in piscina"** chi accetterà l'invito potrà ballare, cantere e divertirsi sul bordo della piscina: poi, a mezzanotte,tutti in costume per fare il bagno a ritmo di musica con, in consolle, "Bomberhouse The Voice".

Camerana - Dopo alcuni anni di interruzione l'edizione 2011 del **"Mangiatour"** di Camerana è stata quella della ripresa. L'edizione del 2012 vuole essere quella del rilancio definitivo, in grande stile. **Sabato 14 luglio** Camerana Villa sarà pronta per ricevere i tanti visitatori che vorranno passare una serata all'insegna dell'allegria, della convivialità, garantite dalla musica, dalla gastronomia e da tantissimi momenti di puro divertimento. L'inizio del tour gastronomico è fissato alle 19,30. Passeggiando all'ombra della imponente torre medioevale si potranno gustare tutte le specialità langarole, a partire dagli antipasti, proseguendo con i ravioli al plin, la carne alla brace, la varietà di formaggi e di dolci, il tutto innaffiato da buon vino. La parte musicale sarà curata in una vera e propria discoteca sotto le stelle dai dj Bieffe e Pinez, con l'animazione di "Bomberhouse". Artisti di strada, il giullare, il tatuagista, la chiromante madame Zorà... faranno da preludio, per le vie di Villa, alla notte giovane. Non mancherà il liscio langarolo e per i più piccini una allegra mascotte che li farà sognare.

Pallare - Domenica 22 luglio per la festa Patronale di **Santa Margherita** a Biestro - dalle ore 15,00, la Pro Loco organizza un pomeriggio in allegria con i Lisotti della Nonna presso l'area pic-nic del laghetto; dalle ore 19,00 polentata.

Dalle rilevanze tecniche e dai progetti riportati dal nuovo Bilancio di sostenibilità 2011

Da paesaggio lunare ad oasi ambientale ecco il futuro delineato per "La Filippa"

Cairo M.tte - Gli amministratori de La Filippa, nel 2011, pubblicarono la prima edizione del "Bilancio di sostenibilità" dell'omonima discarica che, per scelta di trasparenza, venne inviato in formato cartaceo a tutte le famiglie cairesi. Un buon esempio di informazione capillare e trasparente alla popolazione conseguente all'impegno preso a suo tempo dal presidente de La Filippa Massimo Vaccari, e dalla sua famiglia, con l'Amministrazione Pubblica. La seconda edizione, con le risultanze dell'ultimo anno di attività, è stata pubblica, in questi giorni, sul sito "www.lafilippa.it" ed è scaricabile da chiunque in formato PDF.

Massimo Vaccari, Carlo Vaccari, e Federico Poli, amministratori de La Filippa, nella prefazione del bilancio 2011 motivano la scelta dell'azienda con queste parole: "*Per la prima edizione abbiamo raggiunto tutti i cairesi con la consegna porta a porta. È stata una scelta economicamente molto impegnativa, ma lo è stata anche ambientalmente. Pur utilizzando materiali riciclati e certificati si sono consumati chilometri di carta e fiumi di inchiostro. Per questo motivo - raggiunto l'obiettivo iniziale di rendere nota a tutti la pubblicazione - il nostro Bilancio, nel rispetto dell'ambiente e dell'economia aziendale è stato pubblicato sul nostro sito aziendale www.lafilippa.it dove è consultabile e scaricabile in formato PDF. È stato stampato in un numero ridotto di copie cartacee che si possono ritirare presso la sede dell'azienda (Strada Ferrere, 19 - Cairo Montenotte), presso il Comune di Cairo Montenotte, la Croce Bianca e la Società sportiva U.S. Cairese*".

Il bilancio di sostenibilità 2011 ricalca l'impostazione della prima edizione offrendo una visione complessiva, ma esauriente e ben comprensibile, delle strategie aziendali, dell'organizzazione, dei metodi e dei valori posti alla base delle scelte imprenditoriali de La Filippa.

Più interessante dell'anno scorso, perché supportata e raffrontata con i risultati dell'intero triennio 2009-2011, appare invece l'informativa riportata dal nuovo bilancio relativamente alla produzione e distribuzione del valore aggiunto che rende evidente l'incremento dell'effetto economico che l'attività dell'azienda, nel 2011, ha prodotto nei confronti dei dipendenti, della pubblica amministrazione, dei fornitori, ed, infine, degli azionisti.

Il valore economico direttamente generato da La Filippa ha comportato, nel 2011, ricavi per complessivi 6.944.780 che sono stati così distribuiti: per costi operativi e investimenti € 3.292.146; per retribuzioni € 703.915; per pagamenti ai fornitori di capitale € 36.756; per pagamenti alle pubbliche amministrazioni € 1.453.520 e, infine, per investimenti nella comunità € 283.949, per un valore economico totale distribuito che, nel 2011, si è consolidato in € 5.770.286. Per i restanti € 1.174.474, definiti nel Bilancio 2011 "valore economico trattenuto", la Società ha deciso di non distribuire utili ai soci scegliendo di reinvestire l'intero ammontare nell'attività aziendale.

Per quel che concerne la distribuzione della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto di beni e servizi de La Filippa il 56,89% della stessa (pari a € 1.835.370) è andata a vantaggio di aziende della Valle Bormida; lo 0,76% (€ 24.628) ad altre aziende della provincia di Savona ed un altro 29,92% (pari a € 965.539) a favore di aziende delle altre provincie Liguri; il restante 12,43% di spesa (pari a € 401.102) si è, infine, distribuito sul restante territorio italiano.

I rifiuti conferiti in discarica nel 2011 provengono per l'89,47% dalla Liguria e dalle regioni limitrofe ed il restante 10,53% esclusivamente dalle regioni del Nord Italia.

Completa e dettagliata è la sezione del Bilancio sociale relativa alla gestione degli aspetti ambientali che per consumi energetici, idrici, qualità dell'aria, produzione di biogas, odori, polveri e gas di scarico certificano i risultati di assoluta eccellenza che hanno valso a La Filippa il conseguimento, da parte della soc. AzzeroCo2 del prestigioso attestato che certifica la discarica dei f.lli Vaccari come "la prima a zero emissioni in Europa". La poca CO2 prodotta dalle attività del sito è stata infatti compensata dall'azienda cairese con l'acquisto di crediti derivanti da un progetto di Teleriscaldamento a biomassa in Valtellina.

La Filippa nel 2010 è entrata a far parte di Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane che da anni lavora a sostegno del Made in Italy e interagisce con lo scopo di creare nuove sinergie di sviluppo. E proprio Domenico Sturabotti, Direttore di Symbola, mette in evidenza la politica aziendale perseguita da La Filippa "*Va dato atto a Massimo Vaccari, e suoi fratelli, di aver intrapreso un percorso innovativo che ha restituito a un'area sottoposta a un'attività industriale ad alto impatto come quella estrattiva una funzione che è allo stesso tempo economica, ambientale e sociale. Prendendo nota di tutte le qualità e le caratteristiche de La Filippa è palese come la gestione di questa discarica sia irreprensibile e rappresenti un'eccellenza imprenditoriale, un modello virtuoso di riconversione produttiva in un Paese dove, pur troppo, abbondano gli esempi della propensione a scaricare cinicamente sulla collettività e sulle generazioni future costi e criticità del consumo del territorio*".

Un riconoscimento che sembra tanto più dovuto anche alla luce dell'interessante ultimo capitoletto del Bilancio di sostenibilità 2011 che, evidenziato dal simbolico e propiziatorio verde di fondo delle pagine, espone il nuovo progetto di completamento della discarica per rifiuti non pericolosi con la finale ricomposizione ambientale dell'intera area de La Filippa. L'ipotesi di sistemazione definitiva della discarica, che invitiamo anche i nostri lettori di andare ad approfondire, trasformerà l'area, probabilmente dal prossimo decennio, in una zona servizi con tanto di campetto sportivo polifunzionale, pista ciclabile, percorsi pedonali con intrattenimenti per grandi e piccini, pista di Gokarts, parco floreale, vivaio. Gli amanti della cultura potranno verificare che nell'area sorgerà anche un anfiteatro dalla capienza di oltre mille persone nonché un'aula all'aperto dotata di tavoli e panche in legno che si presterà all'intrattenimento di meeting sì didattici che conviviali: una piccola Cappella coronerà l'opera per dare l'opportunità ai frequentatori di tanta riconquistata bellezza di ringraziare il "Padre" di tutto quanto c'è di bello e di buono nel mondo.

La sistemazione de La Filippa comporterà, infine, anche il recupero funzionale della "cascine" inserite nel perimetro della proprietà dei f.lli Vaccari. Alla sommità dell'area della discarica la cascina "Speziera" verrà destinata, con i due laghetti nelle immediate vicinanze ed il bosco alle spalle, agli amanti dell'escursionismo ed ai gruppi organizzati. La cascina "Vallone", più a valle e prossima all'ingresso dell'attuale discarica, potrebbe invece essere trasformata in un moderno Residence con tanto di piscina ricavata dalla riconversione dell'attuale vasca per la raccolta del percolato.

I fratelli Carlo e Massimo Vaccari e i loro collaboratori, cui si ascrivono i risultati ed i progetti sopra descritti, non hanno avuto vita facile né tantomeno corsie preferenziali, come ben sappiamo anche noi giornalisti che nel compiere il nostro dovere di cronaca abbiamo talvolta usato una penna prudenzialmente sospettosa: ciò nonostante, con un'iniziativa imprenditoriale innovativa, solidamente preparata e ben realizzata, si deve oggi constatare che gli amministratori de La Filippa sono riusciti a spezzare il cerchio dell'immobilismo e della rassegnazione rendendo nuovamente fruibile un'area che, dai paesaggi lunari lasciati in eredità dalle attività estrattive e minerarie dismesse, promette di essere presto trasformata in un'oasi risanata e valorizzata sotto ogni aspetto.

"*Un risultato niente affatto scontato, al contrario lucidamente perseguito da un imprenditore che con tutto se stesso ha voluto creare valore per il suo territorio*" annota Ermete Realacci, Presidente della prestigiosa Fondazione Symbola.

SDV

Le conversazioni di monsignor Renzo Savarino

Cairo M.tte. In occasione dell'avvenuta settimana di preparazione per la Solennità di San Guido, Radio Canalicum ritrasmette le Conversazioni di mons. Renzo Savarino, nei seguenti orari 11.10 - 16.05 - 21.35 dal 16 al 21 luglio.

Lunedì 16 luglio: Cos'è un Concilio.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II; martedì - La Costituzione Conciliare sulla Liturgia; Mercoledì - La Costituzione Conciliare sulla Chiesa; giovedì - La Costituzione Conciliare sulla Parola di Dio; venerdì 20 - La Costituzione Conciliare sul rapporto Chiesa-mondo.

Per celebrare la ricorrenza del 2 luglio

È nata quasi una "sagra" alla "Madonna del Bosco"

Cairo M.tte - Il 2 luglio 1625 l'esercito dei Francesi e Savoiardi assediava il borgo fortificato di Cairo. Sulle mura vennero sparati 144 colpi di cannone. I vincitori entrarono nel borgo e fecero strage tra la popolazione. Si racconta che il giorno dopo, per intercessione della Vergine, gli occupati si ritirassero. Di quest'ultimo eccidio ne faceva testimonianza una iscrizione di marmo, oggi rimossa, posta nella chiesetta campestre de "La Madonna del Bosco" che sorge nella prima periferia di Cairo.

Proprio a ricordo del fatto, la famiglia Larghero dedicò la cappella di proprietà a Maria Santissima con l'obbligo di celebrare annualmente una santa messa nella ricorrenza del 2 luglio. Una cinquantina di residenti delle località e delle case dell'Oltrebormida hanno, quest'anno, voluto solennizzare la ricorrenza partecipando, il 2 luglio, alla santa messa votiva celebrata nella chiesetta dal vice parroco don Lodovico e organizzando, per la successiva domenica 8 luglio, una simpatica festa campestre nell'area adiacente. La giornata, favorita dal bel tempo e da una brezza rinfrescante, ha radunato i partecipanti a condividere, a mezzodì, pietanze, torte e bevande sotto le "frasche" proprio come una volta: la convivialità si è poi naturalmente trasformata in allegria con giochi, cori e canti che si sono protratti fin verso sera.

SDV

Il 7 luglio per il 3º Memorial Gioele Bozzolino

Lo Skating Club Cairo dà spettacolo a Mioglia

Cairo M.tte. Lo Skating Club Cairo in trasferta il 7 luglio scorso a Mioglia per partecipare al "*3º Memorial Gioele Bozzolino*". Oltre alle due società, Pattinaggio Mioglia e Skating Club Cairo, entrambe allenate dalla cairese Linda Lagorio, hanno partecipato alla manifestazione altri club provenienti dalla riviera contribuendo a rendere ancora più grandioso lo spettacolo, onorato da un numeroso pubblico. Applausi a non finire per le evoluzioni del vicecampione del mondo Pierluca Tocco impreziosite da una singolare accattivante scenografia. L'ultima sua esibizione è stata caratterizzata da un travestimento tanto inaspettato quanto esilarante: una improbabile Marilyn Monroe ha mandato gli spettatori in visibilio in uno scroscio di applausi. Al termine della serata, sul far della mezzanotte, dopo le premiazioni di rito, le pattinatrici di Linda Lagorio hanno posato per i fotografi insieme al Sindaco di Mioglia Livio Gandoglia.

Notte Bianca con musica e balli

Carcare - Sabato 14 luglio "notte bianca" a Carcare con Oasi Latina!! Tanti punti diversi disseminati per Carcare con differenti tipi di ballo e di musica...e tante prelibatezze diverse tutte da gustare e da bere! "Oasi Latina" sarà come sempre in piazza Genta con baby dance, balli di gruppo e naturalmente musica caraibica!! In via Castellani (vicino piazza Sapeto) i Country Horses, vicecampioni nazionali e campioni regionali, vi porteranno nel magico mondo del country!

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 12 luglio 1992

Bloccata dalla Provincia l'apertura della piscina

Cairo M.tte. Pastoie burocratiche da parte della Provincia di Savona, che dovrebbe farsi carico del 30% dei costi di gestione dell'impianto, mettono in forse l'apertura della nuova piscina di Cairo. Ha dichiarato l'Assessore allo Sport Annamaria Ferraro: «*Desidero vivamente manifestare il mio disappunto per questi continui imprevisti che ostacolano il completamento e l'inizio dell'attività sportiva della Piscina, danneggiano la credibilità dell'Assessore allo Sport e mortificano le giuste aspettative di tutta la popolazione cairese*».

Cairo M.tte. I consiglieri comunali Flavio Strocchio, della Lista Civica - Verde, e Osvaldo Scalzo, della Lega Nord, hanno presentato una interrogazione congiunta in merito alla costruzione del palazzo che sorge in corso Italia proprio di fronte al Comune, impropriamente conosciuto come «palazzo Introini», realizzato dalla società immobiliare denominata Porta Soprana. Secondo i due consiglieri chi ha concesso la licenza edilizia al palazzo Introini avrebbe avvantaggiato i privati ai danni del Comune.

Ferrania. Il gruppo 3M ha chiuso il Bilancio Consolidato del 1991 con un utile netto di oltre 39 miliardi pari al 3.7 per cento delle vendite. Le vendite, che hanno avuto un incremento del 5 per cento, hanno superato i 1.087 miliardi di lire. Il 40 per cento delle vendite è stato destinato all'esportazione. La maggior parte delle risorse destinate alla ricerca è stato impiegato nei Laboratori di Ricerca di Ferrania «altamente specializzati nelle più moderne tecnologie dell'immagine». Complessivamente a Ferrania è andato il 42 per cento degli investimenti del Gruppo.

riscosso.

Rocchetta. Dopo il primo ciclo (nove murales eseguiti nel '90) è partito un secondo ciclo di murales rocchettesi realizzati dal gruppo di artisti locali che rispondono ai nomi di Bruno Barbero, Bruno Chiarlone, Roberto Gaiezza, Francesco Jiriti, Sandro Marchetti, Ermanno Morelli, Gianni Pascoli e Isabella Vignali.

Cairo M.tte. La Carcare - Predosa è solo una parola. Dietro questa parola non esiste nulla. Essa è il punto di riferimento inesistente, di promesse e programmi inconsistenti, in cui il verosimile diventa reale e la realtà è nascosta dalla propaganda. È quanto è emerso dalla risposta, data all'interrogazione del consigliere Flavio Strocchio, dal Sindaco e dall'Assessore all'Industria di Cairo Montenotte.

Interessante Campo scuola esercitazione formativa Cri e Aib

Cassinasco. Nei giorni 6 - 7 - 8 luglio, nella sosta Caravan del Comune di Cassinasco si è svolta un'esercitazione di Protezione civile per i volontari Cri rendendoli più esperti e abili nell'affrontare ogni tipo di calamità che possa capitare nelle nostre zone e che Giuseppe Camileri (Vicario di vile Cri) così ci ha descritto: «Alle esercitazioni hanno preso parte, da tutta la provincia astigiana, 79 volontari mentre 47 allievi del settore emergenza di livello operativo hanno preso parte al corso diretto dal Comitato provinciale di Asti. Erano presenti: l'AIB di Bubbio, con il caposquadra Massimiliano Fogliati, il Comitato locale Cri di Canelli con Piero Terzolo (delegato PC Cri di Canelli), il Commissario Mario Bianco, la dott. Luisella Martino e l'Ispettrice IIVV Bruna Benevolo.

Il campo era dotato di cinque tende tra pneumatiche e ministeriale per alloggio Volontari, mensa, aula, e punto di primo intervento e di 40 mezzi (autoambulanze, fuoristrada, cucina da campo, gommoni).

Sono state effettuate ricerche con tre cani in bosco, simulato salvataggio di un bagnante nel lago con acque ferme di Bubbio con l'intervento del gruppo speciale OPSA Cri di Canelli e Arona, recuperato in fondo a Loazzolo un disperso con la squadra speciale SMTS Cri e l'AIB. In ogni simulazione sono stati impiegati truccatori e simulatori Cri per rendere più reale lo scenario.

Sono state fatte esercitazioni per prepararci ad ogni evenienza possibile nelle nostre zone, come gli smottamenti, il terremoto, l'esondazione, ricerca persone».

«Il nostro intento - ha rilasciato il presidente Mario Bianco - è stato quello di prepararci al meglio a soccorrere con urgenza e competenza sia il singolo individuo che la collettività in tutte le necessità ed in tutti gli scenari che si possono presentare più facilmente dalle nostre parti.

Nulla viene più lasciato all'improvvisazione, ma gli eventuali interventi vengono studiati ed elaborati anticipatamente per ottenere, nella realtà, un risultato ottimale.

Viene anche collaudata la sinergia e la collaborazione, che si rivela fondamentale, tra le varie componenti operative in modo che tutti i soccorritori operino al meglio nel loro settore con una medesima finalità. Sento il bisogno di ringraziare il sindaco di Cassinasco e presidente della Comunità montana Langa Astigiana Sergio Primosig e i due Club Lions e Rotary che hanno patrocinato la manifestazione».

«È importante sottolineare come ogni simulazione abbia sempre e comunque un esito positivo - aggiunge l'Ispettrice delle Infermiere Volontarie Bruna Benevolo - Infatti, imprecisioni o errori aiutano i responsabili a comprendere dove e come agire per migliorare la capacità operativa o modificare gli interventi al fine di affrontare correttamente un'eventuale emergenza, saperla gestire e portare a chi ne ha bisogno soccorso ed aiuto nelle difficoltà».

Il Console generale di Mestre rinnova il passaporto a 205 macedoni

Canelli. Un importante passo avanti si è compiuto. Sabato 7 luglio, nella sede dell'associazione di volontariato 'Il ponte di pietra', in via 1° maggio 44, il console di Amon Bajramovski del Consolato Generale di Mestre ha firmato 205 "Passaporti di emergenza" per altrettanti cittadini macedoni che, in questo modo, non si sono visti costretti a recarsi a Mestre.

«Temevamo per la buona riuscita dell'iniziativa - rilascia Ilona Zaharieva, presidente dell'associazione "Ponte di Pietra" e consigliere territoriale per l'immigrazione (in Prefettura, ad Asti - che invece ha avuto grande successo sia per l'apprezzamento da parte delle autorità macedoni che italiane, oltre che delle rispettive comunità.

Abbiamo superato un bel test che avrà ulteriori iniziative.

Certamente avremo ancora la possibilità di organizzare delle giornate come questa, almeno ogni due mesi, anche per parlare ed affrontare i problemi che ci riguardano».

È stato impressionante vedere tanti macedoni con i loro bambini, attendere tranquillamente il loro turno, aiutati anche da una decina di giovanotti che affrontavano le varie necessità del momento.

L'associazione si merita di poter presto disporre di una nuova sede, anche da ristrutturare.

Casa della Salute: i servizi con medici e paramedici preparati, capaci e disponibili

Canelli. «Di fronte al problema sanitario, voi canellesi e nicesi sembrate disinteressati e alquanto assenti. Perché? Come mai?». È la domanda che il cardiologo dottor A. Buscemi, ha rivolto, subito dopo una visita, alla "Casa della Salute" di Canelli. Sul momento, tentativi di risposte storiche o socio - culturali non si addicevano.

«La realtà alla Casa della Salute di Canelli - prosegue Buscemi - è splendida. Dispone di un gruppo di personale medico e paramedico preparato, capace, disponibile e con tanta voglia di lavorare. Si tratta di un poliambulatorio con medici di famiglia e specialisti che vi sono invidiati. Chiedete alla gente cosa ne pensa dei servizi che vengono offerti!».

Servizi. «Intanto elenchiamoli questi servizi che non sono pochi. Facciamoli conoscere. Che la gente sappia, li conosca e li utilizzi così come sono e come potrebbero ancora essere».

Detto fatto. Un'infermiera prontamente elenca tutti i servizi e gli orari, così distribuiti:

Lunedì: ambulatorio di diabetologia e visita lipidologica, dalle 7,30 alle 14,30; dipartimento salute mentale, dalle 10,00 alle 13,00.

Martedì: Diabetologia e visita lipidologica dalle ore 7,30 alle 14,30; ambulatorio ginecologico dalle ore 11,00 alle 12,00; è aperto lo sportello unico del Cisa; sono aperti gli ambulatori delle cure paliative dalle ore 10,00 alle 12,00; spazio mamma per allattamento dalle ore 11,00 alle ore 16. È stato tolto il consultorio pediatrico, lasciando una vasta zona scoperta.

Mercoledì: ambulatorio cardiologico dalle ore 8,00 alle 14,00; ambulatorio oculistico dalle ore 8,30 alle 14,00; ambulatorio ortopedico dalle ore 8,30 alle 10,30; ambulatorio chirurgico dalle ore 14,30 alle ore 16,30; progetto 'Serena' dalle ore 11alle 18; consultorio psicologico dalle ore 8,00 alle 17,00.

Giovedì: unità valutazione Alzhaimer dalle 11,00 alle 18,00; terapia educazione del pz diabetico dalle ore 8,30 alle 12,00; posizionamento Ecg Holter cardiaco; ambulatorio ginecologico dalle ore 14,00 alle 16; sportello unico del Cisa.

Venerdì: ambulatorio cardiologico dalle 10,00 alle 14,30; vaccinazione bambini (venerdì ore 11 - 12), su convocazione e appuntamenti, no il 5° venerdì del mese; vaccinazione adulti (venerdì 11 - 12), accesso diretto solo per antitetanici. Il primo venerdì di ogni mese ambulatorio di dermatologia a tempo zero per i primi 12 utenti e su prenotazione per gli altri; progetto serena dalle ore 11,00 alle 16,00.

Tutti i giorni: prelievi ambulatoriali a tempo zero dalle ore 7,30 alle 9,30 e prelievi domiciliari su prenotazione.

L'infermiera ci fa notare ancora che:

* **Tutti i giorni,** sono presenti i medici di base con possibilità di visita su prenotazione o accessi diretti;

* **Tutti i giorni,** l'ambulatorio infermieristico è attivo dalle ore 9,30 alle 11,30 e anche al sabato dalle ore 8,00 alle 9,00 (gestione cateteri venosi centrali e cateteri vescicali, terapia intramuscolare - sottocutanea - endovenosa, medicazioni semplici e complesse, prelievi da cateteri venosi centrali, gestione piede diabetico, collaborazione con il M.M.G. per rimozione punti sutura, misurazione della P.A.O.) e dall'11 ottobre vaccinazioni influenzali con accesso diretto;

* **Tutti i giorni**, si effettuano ECG (elettrocardiogrammi) a tempo zero in telemedicina;

* **Tutti i giorni**, il servizio di segreteria svolge la funzione di CUP con la prenotazione di visite ed esame, la trascrizione delle ricette ripetibili, la scelta e revoca del medico, l'emissione delle esenzioni ticket.

* Per usufruire dell'assistenza domiciliare dei pazienti non deambulanti è necessario rivolgersi al proprio medico curante per l'impegnativa e contattare le infermiere domiciliari;

* In merito al pagamento del ticket è stata rilevata la necessità di un 'Punto giallo' nella Casa della Salute, evitando così, soprattutto per i più anziani, di dover andare a pagarlo alla Cassa di Risparmio di Asti.

Sere d'estate in città, Canelli beach, Canelli teatro per un inedito entusiasmante luglio

Canelli. A vivacizzare il centro di Canelli, tutti i fine settimana di luglio, è decollata, venerdì 6 luglio, l'iniziativa "Sere d'estate in città". A proporla un pool di esercizi commerciali e bar con il coordinamento dell'assessorato al Commercio e il supporto della Pro loco Antico Borgo Villanuova e il Gruppo storico militare dell'Assedio.

L'iniziativa, unitamente alle manifestazioni serali sportive di "Canelli beach", culturali di "Canelli, teatro sotto le stelle" proporrà un luglio inedito, ricco di vita ed entusiasmo, coinvolgente al suono della 'musica', al ritmo della 'danza', in sintonia con l' 'enogastronomia'.

Programma.

Tutti i venerdì (6, 13, 20 e 27 luglio), dalle 19 "Aperivip", al caffè Roma di piazza della Repubblica, aperitivo e musica con dj Set Lorenzo Dotta;

il Caffè Centro, in piazza Gancia, 'Stasera propone' (dalle 21,30) serata di ballo latino-americano con la scuola di ballo "Kimbara" di Monica e Giacomo con dj Omar. Il Caffè Centro, venerdì 13 sempre alle 21,30, piano bar e karaoke con dj Marateia;

Sabato 14 luglio, appuntamento in piazza Cavour dove il Caffè Torino mette in scena i mitici Anni '60 - '70 con dj Mauro Vaj;

Giovedì 19 luglio, vanno in scena i commercianti di piazza Aosta, via XX Settembre e via Giuliani con un appuntamento battezzato "Shopping & Danza". Dalle ore 21 negozi aperti, esibizione degli allievi della scuola Universal Dance di Anna e Guido Maero con l'orchestra "Colibrì" di Sandro Garbarino;

Venerdì 20 luglio, dopo "Aperivip" al Caffè Roma, in piazza Gancia piano bar con i dj Bruno e Lorella (ore 21,30);

Sabato 21 luglio, torna, in corso Libertà, la "Festa dell'Estate". Dalle 19 cena, mercatino, danze, sfilata di moda per bambini, musica e giochi gonfiabili;

Venerdì 27 luglio, dalle ore 19, "AperiVip" al Caffè Roma con dj Set-Lorenzo Dotta;

Sabato 28 luglio la terza edizione della passeggiata itinerante "Lungo i sentieri di Cesare Pavese".

Bielli: Canelli la più cementificata? Perché lo stop dell'Unesco?

Canelli. Causa impegni, Oscar Bielli, assente ai lavori del Consiglio comunale del 9 luglio, scusandosi, si è rivolto al Presidente Alessandro Rosso prego, e pregandolo di voler leggere la presente comunicazione che è stata verbalizzata: «Tra le molte cose emerse nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, con particolare riferimento all'approvazione della "Delibera del documento Programmatico Strutturale n° 3", ha suscitato particolare interesse mediatico l'affermazione fatta dall'ing. Pierro, e riportata a verbale, secondo cui Canelli sarebbe la città più "cementificata" della provincia di Asti.

Cementificazione.

Sono certo che anche all'interno del Consiglio questo dato potrebbe essere confermato o confutato stanti esperienze professionali maturate da alcuno. Ma mi interesserebbe conoscere più nel dettaglio i dati che supporterebbero questa affermazione. Ciò per nostra doverosa conoscenza, ma anche per dare credibilità ad una affermazione che, lasciata così nel vago, potrebbe anche essere confusa con una azione di marketing più che una analisi tecnica.

Sono certo che così non è e che nel corso di un incontro prossimo (magari entro i prossimi tre anni) otterremo documentazione e dati in merito. Tenuto conto, cosa che non è stata fatta nel corso della relazione dell'ing. Pierro, del ruolo che la nostra città ha avuto in termini occupazionali nei decenni scorsi e che non può consentire una semplice e superficiale rappresentazione numerica avulsa dalla situazione produttiva, sociale e storica di ciascuna comunità. Prego pertanto il Presidente ad attivarsi al fine di prevedere la convocazione di tale incontro.

Perché stop Unesco?

A proposito di convocazioni. Vorrei ricordare la richiesta da me fatta nel corso dell'ultimo Consiglio tendente ad ottenere una verifica, pubblica o a livello di commissione, con l'Assessore Provinciale Annalisa Conti per conoscere le "vere" motivazioni che hanno "stoppato", mi auguro momentaneamente, l'attuazione del Progetto Unesco, a quasi dieci anni dalla sua presentazione in questo Consiglio. Occasione per conoscere quali effettive correzioni sarebbero richieste e a che cosa ci si debba preparare. In altre parole, più realismo nel rispetto di tutti».

Oscar Bielli, capogruppo consigliare Pdl - Lega, ringrazia ancora e conclude la sua motivazione.

Concerto d'estate della Banda

Canelli. Giovedì 12 luglio, alle ore 21.30, nel cortile del Centro Servizi in via G.B. Giuliani, nell'ambito della stagione "Paesaggi e oltre 2012", la Banda musicale Città di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, terrà un "concerto d'estate".

3° Raduno auto e moto d'epoca a Rocchetta Palafea

Canelli. Il comune di Rocchetta Palafea, in collaborazione con il Club auto e moto d'epoca di Canelli, il ristorante La Cirenaica e la Pro Loco organizzano, domenica 15 luglio, il 3° 'Raduno di auto e moto d'epoca'. Questo il programma: dalle opre 9 alle 10,30, arrivo partecipanti e sosta nella caratteristica piazza del paese; apertura iscrizioni; colazione offerta dal bar del 'Truc'; omaggio ed aperitivo offerto dal Comune; ore 11,30 partenza per il percorso tra le colline; ore 12,30, rientro in piazza; ore 13, pranzo per tutti i partecipanti presso il ristorante 'La Cirenaica'. Iscrizione mezzo e pranzo autista 20 euro; pranzo per ogni accompagnatore, 15 euro; per il pranzo è obbligatoria la prenotazione. Info:automotoclubcanelli@gmail.com - Penengo Remo 333.7423186 - ristorante La Cirenaica 0141.769134 - comune Rocchetta 0141.718280.

Alla Protezione civile e Nonni Civic il ricavato dalla Stracanelli

Canelli. L'esaltante successo della seconda edizione della 'Stracanelli', la corsa podistica, ormai una gran festa per la città,svoltasi venerdì 8 giugno, grazie alle iscrizioni dei suoi 1300 partecipanti ha potuto raccogliere 650 euro che sono stati così distribuiti: 375 alla Protezione Civile di Canelli e la rimanenza ai Nonni Civic fotografati durante una loro festicciola al ristorante Cristallo. Diego Donnarumma, consigliere con delega allo sport, sente il bisogno di ringraziare tutte le associazioni, i partecipanti e, in particolare, l'Amministrazione comunale, la Polizia municipale e il bar Commercio che hanno contribuito alla riuscitissima manifestazione.

I più celebri brani dell'Opera buffa con l'ass. Coccia

Canelli. Venerdì 27 luglio, nel cortile del Centro Servizi di via G.B. Giuliani, alle ore 21, si svolgerà lo spettacolo di musica lirica "L'opera buffa - Viaggio musicale attraverso i più celebri brani tratti dall'opera buffa", a cura dell'associazione musicale Coccia onlus. Con Bruno Gambarotta, narratore; Stefania Delsanto, soprano; Alessio Borsari, baritono; Manuela Avidano, pianoforte.

Apre l'Eurospin, nuovo punto vendita

Canelli. Giovedì 12 luglio, alle ore 11.30, inaugurerà il nuovo punto vendita Eurospin a Canelli in via Testore 2. All'inaugurazione presenzierà il sindaco Gabusi, il parroco don Claudio Barletta e verrà offerto un rinfresco.

20 neo diplomati Periti meccanici e 21 neo ragionieri

Canelli. Il 30 giugno 2012, la commissione d'esami composta da Mondin Gianni, Coppo Marta, Enea Teodora, Giovannone Enrica Maria Carla, Pistone Alessandro, Pantano Francesco ha diplomato 'Periti meccanici', venti studenti della 5ª Cm della sezione Arton di Canelli:

Artusio Federico (70); Baldi Stefano (80); Bocchino Matteo (66); Bombardieri Luca (60); Bona Jonatham (66); Casalinuovo Riccardo (77); Dimitrovski Nikola (78); Faccio Mattia (81); Gambaudo Mattia (62); Garbarino Flavio (62); Margaglione Andrea (78); Michienzi Alessandro (66); Moretti Mattia (71); Palmieri Nicholas (69); Poggio Manuel (72); Ponzo Luca (63); Proglio Simone (71); Rinaldi Fabrizio (80); Romanò Marzio (76); Sahere Azhar (70).

I neo diplomati di Ragioneria

Dalla redazione nicese de L'Ancora, Franco Vacchina ha fatto pervenire i risultati di 21 studenti della classe 5ª C della sezione di Canelli ottenuti agli esami di Stato dei corsi di studio di Istruzione secondaria superiore ad indirizzo Istituto Tecnico commerciale. Questi i risultati: Accornero Marco (62); Atanasov Vlatko (100); Bersano Luca (82);Bersano Marzia (85); Biello Giulia (70);Boella Stefano (72); Bonini Martina (73); Cagno Giulia (75); Domanda Stella (76); Dotta Marco (80); Fogliati Alberto (72); Gandolfo Alberto (73); Gjorgjeva Sancia (75); Grimaldi Ylenia (80); Kurochkina Tatyana (80); Mighetti Luca (63); Mogliotti Sara (66); Parola Raissa (61); Rosso Simone (61); Tomasiello Dionigio (70); Virelli Giorgia (72).

Presidente della commissione, Prof. Ugo Rapetti.

3ª 'Festa d'Estate' in corso Libertà

Canelli. In corso Libertà, dalle ore 20 di sabato 21 luglio si svolgerà la terza "Festa d'Estate".

Questo il sxprogramma della serata: si parte con la "Cena sotto le stelle" servita in collaborazione tra la Rosa Blu e il grande cuoco Giacomo del Baraccone di Castagnito che prepareranno: carne cruda, lingua in salsa verde, risotto di Castelmagno, fritto misto alla piemontese, zuppa inglese, pesche al Moscato; vini assortiti bianchi e rossi, acqua minerale; musica e balli latino americani in collaborazione con i 'Kimbara' di Monica, e Giacomo e il Dj Omar; sfilata d'abbigliamento per bambini del 'Clu Tobia'; acconciature di Cristina Morena; banchetti di hobbistica; gonfiabili per bambini. Info - prenot. 3482213452 - 347.9698499.

Il forte impegno di Solidarietà della scuola Media Gancia

Canelli. È tempo di bilanci per la scuola media 'Gancia'. Conclusi scrutini ed esami di licenza media, si tirano le somme delle attività svolte durante l'anno.

Tra i numerosi progetti, spicca quello della Solidarietà, che da anni viene portato avanti dalla scuola e che si avvale anche del contributo pratico dei genitori degli alunni. In tale progetto sono confluite la partecipazione a Telethon (presso il Centro Commerciale "Il Castello", con una raccolta fondi di 1.100 euro, versati a favore di "Telethon Young", a cui aderiscono a livello nazionale tutti i progetti scolastici sulla ricerca scientifica), la cena di solidarietà (svoltasi presso la ditta Enos con un guadagno di circa 4.000 euro) e la festa di fine anno (presso il Dancing Gazebo con un introito di circa 800 euro). I ricavati, tranne quello di Telethon naturalmente, sono stati destinati in parte al Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli, che ha sempre collaborato attivamente con la Scuola, in parte per un progetto di sostegno ad una famiglia canellese, mentre la parte più cospicua, 3.800 euro, è stata inviata, tramite la Protezione Civile di Canelli, alle scuole di Mirandola fortemente danneggiate dal terremoto.

La Dirigente Scolastica, dott.ssa Palmina Stanga, il corpo docente e il Comitato genitori si dichiarano molto soddisfatti dei risultati ottenuti. Il progetto proseguirà l'anno prossimo con lo stesso obiettivo, quello cioè di coinvolgere sempre di più gli alunni e i loro genitori in progetti di solidarietà, sensibilizzandoli verso l'impegno civile e il volontariato.

Un quintale di "Parmigiano della solidarietà" venduto al "Mercato del territorio"

Canelli. Cento chili. Tanto è stato il "parmigiano della Solidarietà" venduto, domenica scorsa 1 luglio, al "Mercato del territorio" di Canelli. Al terzo appuntamento della stagione, tra le bancarelle di prodotti agricoli, conserve di frutta, miele e prodotti da forno è comparsa anche "Campagna Amica" della Coldiretti con il responsabile di zona Silvano La Rocca che, coadiuvato dal presidente della Pro loco Antico Borgo Villanuova Gianfranco Campopiano, ha messo in vendita i tagli di 'Reggiano', arrivati da un'azienda di produzione del modenese danneggiata dall'evento sismico di maggio.

Tranci da un chilo e oltre, confezionati in buste singole, "sotto vuoto" che hanno riempito cinque scatoloni, andati a ruba in poco più di mezz'ora. C'è stato chi ha fatto la fila, per almeno un'ora, in paziente attesa del prezioso carico. Altri sono arrivati dai paesi del circondario per acquistare il parmigiano, invecchiamento di 18 mesi messo in vendita a 13 euro al chilogrammo. "Un successo - ha commentato Silvano la Rocca - Non abbiamo potuto averne di più, ma, se ci sarà possibile, riproporremo l'iniziativa".

Intanto, qualcosa già bolle in pentola. A settembre, in occasione di "Canelli, Città del Vino", potrebbe consolidarsi il legame Canelli-Emilia Romagna con una vendita-esposizione di prodotti lattiero caseari delle aziende terremotate.

Gianfranco Campopiano e Silvano La Rocca al banco di vendita del "Parmigiano della solidarietà".

Moasca, 40º di fondazione Alpini, inaugurazione cippo

Moasca. Il gruppo della sezione Alpini di Moasca, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e la Protezione civile, sabato e domenica 14 e 15 luglio, organizza la festa del 40º di fondazione.

Programma: sabato 14 luglio, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, Concerto di Cori, con la partecipazione del coro sezionale Ana Vallebelbo e il Coro K2;

domenica 15 luglio, ore 8,30, ricevimento Alpini e famiglie, in piazza, colazione alpina, iscrizione gagliardetti; ore 9,30, alzabandiera, inaugurazione del cippo alpino con la partecipazione della 'Fanfara Vallebormida'; ore 9,45, formazione corteo e sfilata;ore 10,15, alzabandiera e posa corona al monumento dei caduti di tutte le guerre; ore10,30, carosello della 'Fanfara Vallebormida'; ore 11,15, Messa al campo, celebrata da don Andrea Benso, con la partecipazione del Coro Ana Vallebelbo; ore 12, benvenuto del capogruppo, saluto del sindaco e delle autorità; ore 12,30, pranzo alpino (costo 25 euro, prenotazioni Piercarlo Scarrone, 3472681534 - Luigi Duretto, 3343200761), ammainabandiera.

"Laeti cantores" festeggia i 20 anni con un Campus musicale

Canelli. L'associazione corale Laeti Cantores di Canelli per il ventennale di attività organizza un Campus musicale che si svolgerà dal 16 al 20 luglio al rifugio "La Pavoncella" di Camerana (CN).

Il rifugio è un luogo lontano dal rumore dove i suoni della natura comunicano la vitalità della terra attraverso il loro linguaggio.

I docenti hanno scelto di tenere i propri corsi musicali estivi in questo luogo in modo da poter unire la musica alla natura, dando la possibilità agli allievi di seguire laboratori legati alla conoscenza e al rispetto del territorio.

I ragazzi inoltre potranno svolgere i compiti delle vacanze e avere momenti di relax e gioco. Gli insegnanti, docenti presso Conservatori, Istituti musicali, scuole secondarie ad indirizzo musicale e concertisti affermati collaborano da tempo con importanti realtà musicali astigiane, dal prestigioso Civico Istituto "G. Verdi" di Asti, alle associazioni Laeti Cantores e Zoltan Kodaly rispettivamente di Canelli e Nizza Monferrato con un importante centro di diffusione della cultura musicale in collaborazione con il Comune di Calamandrana.

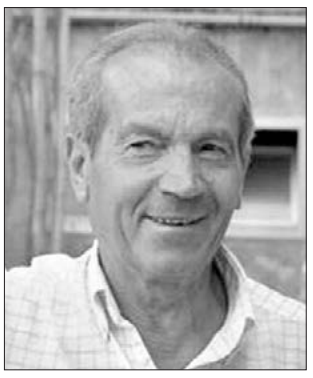
Corsi e insegnanti del Campus: Chitarra, Mario Gullo; Clarinetto, Fulvio Schiavonetti; Composizione, Giuseppe Elos; Fisarmonica, Walter Porro; Flauto, Simona Scarrone; Pianoforte, Manuela Avidano, Orietta Lanero, Fabrizio Spinoso

Iscrizioni. È ancora possibile effettuare l'iscrizione rivolgendosi a: Orietta Lanero e-mail: oriettalanero@virgilio.it oppure Giuseppe Elos cell. 340 5389611.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Calcio in Vallebelbo

Nuvole nere...



Canelli. Nuvole sempre più nere si aggirano sulla Vallebelbo sui campi di Canelli e Nizza. Non tanti anni fa si respirava aria di derby in eccellenza con tifo e spettatori scatenati che seguivano le due compagini. Ora la situazione sembra sempre più complessa. Andato a vuoto il bando per l'acquisizione del Canelli voluto dal sindaco Gabusi sembra sempre più probabile ma mancata iscrizione al campionato che la Federazione ha prorogato al 16 luglio. La proroga è stata effettuata dalla federazione in quanto sono molte le società che difficilmente si iscriveranno al campionato di eccellenza piemontese Anche il Busca e il Pinerolo quasi sicuramente non si iscriveranno, il mitico Dhertona è fallito, e vista l a situazione sembra probabile un unico girone di Eccellenza.

Abbiamo sentito il presidentissimo Gianfranco Gibelli, per oltre 25 anni vera anima del Canelli Calcio dei mitici anni di Lentini e Fuser alla serie D e unico vero "portafoglio economico" della società: "Penso che il Canelli questa volta rischi seriamente di chiudere…Non vedo grandi segnali di interessamento per la società sono circolati alcuni nomi alessandrini ma nulla di più che sondaggi...La situazione economica del momento del sistema Italia e della nostra zona impone una riflessione non solo dal lato economico ma anche di uomini che si rendano disponibili alle esigenze di una gestione di una società. Certo non è il modo migliore per festeggiare il novantesimo di fondazione" - conclude il presidentissimo. L'ultima notizia circolata in Valle è quella di una unione tra Canelli e Nicese ma l'idea non ha trovato grandi entusiasmi sia a livello di dirigenti e tanto meno nei tifosi che sperano sempre nell'arrivo di un nuovo presidente che iscriva la società al campionato.

Intanto va a gonfie vele la campagna acquisti della Santo Stefanese che ha acquisito il diritto di disputare il campionato di promozione dove militano tantissimi giocatori canellesi. Ironia della sorte la Santostefanese potrebbe avere un problema di campo in quanto quello di casa non avrebbe tutte le caratteristiche previste dalla categoria. La Santostefanese giocherà a Canelli la prossima stagione?

Intanto al momento di andare in stampa si spera ancora all'ennesimo miracolo con l'iscrizione del AC Canelli sul filo di lana all'ultimo secondo: sarà ancora così questo 16 luglio? **Ma.Fe.**

Straordinaria esperienza dei Vigili nelle zone terremotate

Canelli. Sono rientrati da pochi giorni i Vigili della comunità collinare fra Langa e Monferrato, il costigliolese Enrico Cavallero e il canellese Fausto Bottala che, per una settimana, hanno lavorato nei Comuni del modenese colpiti dall'emergenza terremoto.

«Abbiamo sentito - riferisce il vigile Enrico Cavallero - i colleghi delle popolazioni colpite e abbiamo subito manifestato la nostra disponibilità al responsabile della polizia locale della Regione Emilia, al Comandante Zoppini, al Presidente Boriero e agli altri sindaci dell'Unione che, senza esitazione, hanno dato parere positivo, offrendo anche la disponibilità di un mezzo. Siamo stati sistemati in tenda, nel Comune di Mirandola, aggregati ai circa 60 agenti locali e di altre Regioni che hanno operato oltre che a Mirandola, a San Felice, San Possidonio, Cavezzo, Concordia, Medolla. Per il Piemonte, oltre ai vigili dell'Unione Collinare erano presenti i colleghi di Torino. La nostra disponibilità è stata molto apprezzata non solo per il fatto che, oltre a Torino, eravamo gli unici del Piemonte, ma soprattutto perché provenienti da una realtà molto piccola e la nostra mancanza sul territorio di appartenenza, seppur per una settimana, ha comportato un disagio nei servizi e per i colleghi rimasti (alcuni avevano già programmato le ferie).

Sempre disponibili 24 ore su 24, in particolare abbiamo svolto servizi antisciacallaggio, assistenza ai campi spontanei e ufficiali allestiti dalla Protezione civile dove erano attendati cittadini di 17 etnie con grossi problemi di convivenza, controllo del territorio con passaggi costanti nei quartieri colpiti comprese le zone produttive, sorveglianza delle abitazioni non agibili al di fuori della zona rossa, assistenza alle esigenze delle famiglie, distribuzione di aiuti e scorte. Durante la permanenza, ha avuto luogo l'incontro con il capo della protezione civile Franco Gabrielli Grande apprezzamento anche da parte della popolazione che, costretta ad accampamenti nelle tende, ha apprezzato la presenza dei Vigili per la sorveglianza delle case rimaste vuote. Molte le richieste di aiuti di tutti i generi che venivano fatte direttamente dai cittadini ai vigili che erano gli unici a raggiungere tutte le abitazioni, anche le più isolate. Inoltre siamo intervenuti più volte per risolvere problemi di convivenza tra le varie etnie all'interno del campo allestito dalla Regione Piemonte.

Nonostante i disagi per la temperatura, con punte di oltre 45 gradi nelle tende, seppur provviste di condizionatori e i disagi per le docce e i servizi non sempre accessibili, è stata un'esperienza straordinaria e unica così come straordinario è il popolo emiliano. Se sarà ancora necessario, saremo pronti a ripartire».

Gli ultimi avvenimenti al Santuario di Maria Ausiliatrice

Canelli. Dal gruppo degli ex alunni della Scuola salesiana di Canelli, il presidente Angelo Berra che è anche vicepresidente Cri, ci ha inviato la cronaca degli ultimi avvenimenti del Santuario di Maria Ausiliatrice. Volentieri, la pubblichiamo: «Nel nostro Santuario di Maria Ausiliatrice (Chiesa dei Salesiani) di Canelli, giovedì 24 maggio, si è svolta la festa di Maria Ausiliatrice. Già durante tutto il mese di maggio, nel Santuario, ogni sera, un bel gruppo di persone si riuniva per recitare il Santo Rosario, con le intenzioni per il bene della Chiesa, per il Papa, per la pace nel mondo, per la conversione dei peccatori, per le anime del purgatorio.

Il 24 maggio alla sera, il rettore Don Franco Parachini, salesiano di Don Bosco, ha presieduto la S. Messa, concelebrata dal Parroco di S. Leonardo Don Carlo Bottero, da Don Andrea Benso Parroco di S. Marzano Oliveto e Moasca e dal Diacono Angelo Amerio. Numerose le persone che hanno partecipato e pregato con devozione la Madonna, affinchè protegga e guidi le nostre famiglie, i giovani soprattutto poveri di valori ed abbandonati, sostenga lo sbocciare di vocazioni sacerdotali, religiose ed alla vita matrimoniale. Al termine della S. Messa, la processione aux flambeaux nel cortile dell'ex istituto salesiano - ora casa di riposo - con la statua della Madonna e la benedizione di Maria Ausiliatrice.

Domenica 3 giugno, si è svolto l'annuale Convegno ex allievi di Don Bosco di Canelli, al quale hanno partecipato circa un centinaio di ex allievi e le rispettive famiglie, provenienti principalmente dal Veneto con un pullman ed altri singolarmente dal Piemonte. Peccato che sono pochissimi gli ex allievi di Canelli che partecipano a questo incontro. Non è solo un momento di ritrovarsi insieme, ma di condividere lo spirito salesiano che è lo spirito di Don Bosco, fatto principalmente, di ragione, religione ed amorevolezza per amare sempre di più i nostri giovani, partendo dai nostri figli, non solo con le parole, ma con i fatti, con l'esempio. Soprattutto è di ringraziare, il Signore e la Madonna, che attraverso i nostri genitori e la Divina Provvidenza, ci ha fatto incontrare i figli spirituali di Don Bosco, i Salesiani che ci hanno educato, dato una istruzione con l'impegno e l'allegria tipicamente salesiana per affrontare da "Buoni cristiani ed onesti cittadini" le strade che la vita ci presenta, insieme a tante difficoltà e preoccupazioni, che con la fede si possono superare.

Tutte queste cose sono state dette dal nostro delegato ex allievi e rettore del santuario Don Franco Parachini che, partendo dalla relazione del Rettor Maggiore dei Salesiani Don Pascual Chavez al convegno del centenario della fondazione della Federazione Mondiale degli ex allievi dell'aprile scorso tenuto a Torino, ha rimarcato l'impegno che l'ex allievo deve avere nella società e nella chiesa oggi, a salvaguardia dei valori basilari come la vita, la famiglia, l'onestà, l'impegno professionale ecc.

Erano presenti anche alcuni salesiani nelle persone di Don Sergio Accornero e Don Tommaso Durante (quest'ultimo ha festeggiato anche i 40 anni di sacerdozio) che hanno ricevuto dall'Unione ex allievi di Canelli una pergamena in ricordo dei 50 anni di professione religiosa. Al termine un pranzo in allegria ha concluso la splendida giornata.

Durante la S. Messa di Domenica 17 giugno in Santuario sono stati raccolti € 145,00 per i terremotati dell'Emilia, che, tramite il nostro Parroco, sono state trasmesse alla Caritas Diocesana per l'inoltro».

La maturità all'Istituto Pellati

Anche un 100 con lode all'esame di stato

Nizza Monferrato. Pubblichiamo esiti e votazione degli Esami di stato di istruzione secondaria superiore 2012 di Nizza Monferrato, tra parentesi la votazione (in centesimi) conseguita e in allegato le foto dei ragazzi che hanno ottenuto il cento:

ISTITUTO "N. PELLATI"

Classe 5ª A + Sez. Polis - ragioneria: Abbruzzese Valentina (72), Amico Serena Ileana (65), Berta Luca Leonardo (71), **Bianco Serena (100)**, Boulgoute Karima (70), Fortuna Claudia (61), Fragalà Vittorio (82), Isoldi Carmen (61), Miteva Maja (63), Postolova Ivana (82), **Rizzola Simona (100)**, Rizzolo Francesca (60), Rodella Cristina (95), Scaliti Valentina (72);

Sezione "Polis": Brusco Mattia (70), Giura Marco (80), Gonella Elisabetta (60), Lazarova Elena (81), Rupay Nestares Ruth E. (60), Trucco Valentino (63).

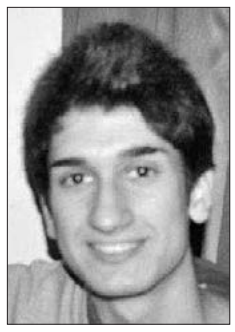
Classe 5ª A Geometri progetto 5: Balocco Simone (76), Bertoletti Matteo (85), Capodiferro Stefany (75), Catto Cristian (95), Cavagnino Edoardo (75), Cossetta Alessandro (82), Di Tonno Alessandra (90), Gippa Luca (78), Gorgiev Aleksandar (85), Khakhay Hasnaa (70), Maccabiani Andra (82), Milenkova Simona (60), Orame Giulia (85), Poggio Maurizio (80), Ratto Arianna (90), Samadov Gurban (75), **Scaglione Marcello** (**100**), Serra Noemi (80), Torello Luca (82).

Classe 5ª C - Indirizzo Igea: Accornero Marco (62), **Atanasov Vlatko (100)**, Bersano Luca (82), Bersano Marzia (85); Biello Giulia (70); Boella Stefano (72), Bonini Martina (73); Cagno Giulia (75), Domanda Stella (76); Dotta Marco (80), Fogliati Alberto (72), Gandolfo Alberto (73), Gjorgjieva Sanja (75), Grimaldi Ylenia (80), Kurochkina Tatyana (80), Mighetti Luca (63), Mogliotti Sara (66), Parola Raissa (61), Rosso Simone (61), Tomasiello Dionisio (70), Virelli Giorgia (72).

Serena Bianco

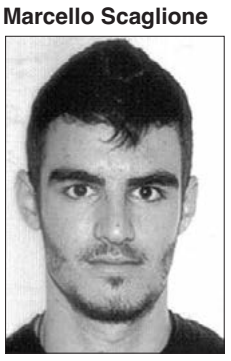
Simona Rizzola

Marcello Scaglione


Andrea Amerio

Alberto Germano

Mattia Vaccina


Claudio Bigliani

Francesca Denicolai

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5ª - Sezione A: Amerio Andrea (100 e lode), Barilari Martina (87), Baroni Cristina (82), Bossi Nicolò (64), Denicolai Alessandro Livio (93), Doglione Simonetta (87), Galan Maria (77), **Germano Alberto (100),** Gianussi Fabrizio (60), Giribaldi Mauro (74), Grasseri Enrico (74), Lombardo Sara (69), Lopardo Fabio (63), Marino Federico (83), Montaldo Riccardo (83), Morando Lorenzo Maria (83), Pagnotta Simone (66), Parodi Camilla (75), Pavese Vera (73), Piccatto Federica (90), Robbiano Fabio (62), Sala Gabrilele (70), Secco Simona (77), **Vaccina Mattia (100).**

Classe 5ª - Sezione B: Amariglio Alex (84), Badella Davide (70), Barbero Erika (80), Bianco Andrea (60), Bianelli Davide (66), Bonzo Silvia (95), Caruzzo Costanza (97), Chiarle Gilberto (60), Duretto Andrea (97), Galliano Federica (93), Giovo Annalisa (73), Marengo Erika (75), Mossino Irene (72), Musso Elisa (75), Parlato Davide (94), Reale Alessandro (62), Riccabone Sara (86), Rivetti Matteo (80), Santi Elena (65), Tartaglino Anna (75), Vernazza Silvia (77), Viazzi Simone (95.

Classe 5ª - Sezione C: Andreetta Alberto (80), Balducci Francesca (79), Banchini Nico (75), Bianco Adelisa (75), **Bigliani Claudio (100)**, Butera Roberto (67), Demarie Giada (81), **Denicolai Francesca (100)**, Fantolino Federico (72), Fedele Marina (83), Francia Elisa (80); Gallo Alberto (80), Gardin Maria Giulia (82), Ghignone Federico (66), Ghignone Laura (86), Giolito Giulia (81), Grando Riccardo (68), Iovino Gianmarco (76), Landolfi Davide (74), Paro Mara (83), Pennacino Niccolò (77), Quasso Federico (82), Rizzo Francesca (95), Saltirova Marija (60), Sciutto Cristina (65), Testa Eleonora (64).

Dal Consiglio comunale del 26 giugno

Il Bilancio in cifre

Nizza Monferrato. Nel numero scorso de L'Ancora abbiamo scritto delle linee generali del Bilancio di previsione 2012, così come è stato illustrato in Consiglio comunale e della relativa discussione che ne è seguita con gli interventi dei consiglieri. Per completare il discorso sul Bilancio vogliamo soffermarci sui numeri più importanti.

Incominciamo col dire che la città di Nizza ha una popolazione che oscilla intorno ai 10.500 abitanti; un'economia di tipo prevalentemente agricolo, in particolare viticultura, allevamento, ortofrutticolo. A questo dobbiamo aggiungere le numerose attività commerciali e di servizio, senza dimenticare, anche se in numero minore, quelle industriali.

Nel settore agricolo operano circa 400 imprese, mentre 300 sono quelle dell'artigianato (edilizia, idraulica, elettrico, del legno, meccanica, parrucchieri). Sono una trentina le aziende che operano nel settore industriale di cui una decina in campo vinicolo e le altre suddivise fra tubi, contatori, plastica, zucchero, carburanti, vetri. Notevole il settore che si dedica al commercio con oltre 300 esercizi: 120 (22%) nel comparto alimenti; 167 (73%) non alimentare e 16 (5%) misti. Il commercio occupa una superficie complessiva di quasi 22.000 mq con 85 esercizi fino a 50 mq; 120 fra i 50 e 150 mq; 50 fra i 150 e 250 mq e 24 oltre i 250 mq. La città di Nizza, oltre a definirsi una città di commercio e di servizi, servita comode vie di comunicazione sia viarie che ferroviarie (anche se quest'ultime penalizzate dai continui tagli), è il secondo polo scolastico della provincia, dopo Asti, con tutti i tipi di scuola con la suddivisone fra statale e privata: materna, elementare, media, superiore; quest'ultima con un'ampia scelta di indirizzi.

Fatta questa premessa di carattere generale sulla città, arriviamo, in dettaglio, alle cifre più importanti del bilancio.

Le entrate (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) ammontano a € 7.328.936,36 così suddivise: imposte: euro 3.074.200; tasse: euro 1.680.500; tributi speciali e altre entrate tributarie proprie: euro 1.041-838; contributi e trasferimenti correnti: euro 285.824,34; extratributarie: euro 1.246.576,73.

Per quanto riguarda la nuova tassa IMU, le previsioni d'incasso sono: prima casa e fabbricati rurali ad uso strumentale: euro 325.000; altri cespiti soggetti alla tassa: euro 1.695.000. Il gettito addizionale Irpef (0,70% rimasto invariato) è previsto in € 880.000.

Sull'asilo nido, frequentato da 60 bambini (suddivisi fra quelli di Nizza ed una parte da quella dell'Unione collinare "Vigne & Vini") pesa un disavanzo (fisiologico) di euro 259.358 ed a questo proposito è intenzione dell'Assessore Tonino Spedalieri di convocare una riunione dei capi gruppo consiliare per affrontare il problema e trovare qualche soluzione per ridurre il deficit annuale che va a pesare sul bilancio.

La tassa raccolta e smaltimento rifiuti, a fronte di una spesa complessiva di euro 1.564.804, registra un introito di euro 1.413.000. Inoltre nel bilancio si ricorda che dal 2013 entrerà in vigore la Tares (tassa rifiuti e servizi) che ingloberà sia la tassa rifiuti che una tassa sui servizi locali, quali la Polizia municipale, neve, illuminazione pubblica.

Da rimarcare ancora che circa 1/3 delle entrate di bilancio è destinato al pagamento degli emolumenti del personale del Comune composta da 66 unità.

L'ultimo accenno riguarda le fideiussioni per le quali la giunta ha deliberato un nuovo regolamento per quanto riguarda la conservazione (non più nel singolo fascicolo ma in cassaforte) e la stipula del documento. In bilancio la voce fidejussione è composta da 1 euro, quando nel precedente bilancio l'importo era di 925.000 euro che si riferivano alla fidejussione depositata dall'Immobiliare Fornace l'edilizia che aveva curato la costruzione dell'omonimo centro commerciale. Ora l'Immobiliare la Fornace è fallita così come l'assicurazione che aveva rilasciato la fidejussione per cui il Comune si è visto costretto, praticamente a cancellare la fidejussione (doveva garantire la sistemazione di via Volta e la viabilità verso l'ospedale) anche se ha dato incarico ad un legale per un recupero, per ora problematico.

Nella foto: il banco della Giunta.

Bilancio attività per il Circolo culturale

Politeia compie un anno di intense iniziative

Nizza Monferrato. Il Circolo culturale politico "Politeia" compie il suo primo anno di vita e la circostanza è stata l'occasione sia per festeggiare questo anniversario sia per ripercorrere insieme a soci ed amici le iniziative intraprese.

L'Associazione "Politeia" nasce con l'intento di sollecitare enti, istituzioni, cittadini ad occuparsi della "cosa" pubblica e come pungolo di proposte nell'esclusivo interesse della comunità nicese.

La festa di compleanno si è svolta domenica 1 luglio nei giardini del palazzo baronale Crova alla presenza di un nutrito gruppo di soci e simpatizzanti, fra i quali Alessandra Mussa e la signora Michelina Pronzati che ha messo a disposizione i locali della sede (ospitavano lo studio professionale del figlio Emilio, prematuramente scomparso, in via Pio Corsi "e per questo la ringraziamo" esordisce il presidente di Politeia, Sandro Gioanola che da parte sua ha voluto ricordare il perché della nascita dell'Associazione (con 40 soci ed un nutrito gruppo di sostenitori su Facebook) "per stimolare le istituzioni su temi importanti; una voce critica sulla politica nicese, sulla sanità, di sollecitazione a difesa dei diritti dei cittadini ed un programma di incontri culturali e formativi.

Una associazione apartitica e trasversale pronta a recepire idee e suggerimenti". Per ricordare questo primo anno di vita sono state preparate 7 schede sulle diverse iniziative: incontri culturali e di approfondimento; difesa della sanità in Valle Belbo; i costi della politica; tutela dell'ambiente e del territorio, ricordo di Tullio Mussa; tagli al trasporto locale; legalità.

Chiamati da Maurizio Carcione ad illustrare le diverse iniziative sono stati chiamati: Giuseppe Baldino, Pietro Masoero, Sergio Perazzo, Sandro Gioanola, Giacomo Massimelli. Mario Scrimaglio ha poi suggerito che il modo migliore di ricordare Tullio Mussa sarebbe stato quello di intitolare al suo nome proprio i giardini di palazzo Crova. Al termine il presidente Gioanola ha consegnato ad Alessandra Mussa ed a Michelina Pronzati la tessera onoraria di Politeia. E per finire l'immancabile brindisi con il taglio della torta di compleanno offerta dal socio più giovane, Giacomo Baldino.

Dagli ospiti della Casa di riposo

Il sentito grazie a Livio Manera

L'allegro brindisi finale al termine del pranzo in mezzo alle botti.

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il signor Livio Manera ha offerto agli ospiti della Casa di riposo di via Pasubio a Nizza Monferrato una giornata di svago con un pranzo presso la sua tenuta agricola.

Dagli stessi ospiti abbiamo ricevuto una lettera di ringraziamento che, volentieri, pubblichiamo.

«Noi ospiti della Casa di Riposo "Anteo" di via Pasubio di Nizza Monferrato, sabato 23 giugno siamo stati invitati a un pranzo al "Cascinone" di Castel Rocchero dal signor Livio Manera.

La Direttrice Franca Cacciabue, il Presidente Poggio Lorenzo, l'infermiere Giampiero Portaluppi, la fisioterapista Margarita Toshiva, l'animatrice De Paola Teresa, le OSS Ornella Tolisano e Marisol Monegro ci hanno accompagnato in questa bellissima giornata. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte quelle anime belle quali i volontari del GVA e della Croce Verde e i nostri parenti che sono sempre disponibili ad accompagnarci nelle nostre avventure straordinarie e che spezzano la noia della quotidianità e la solitudine. In particolare ringraziamo il Signor Livio Manera che ci ha ospitati con sincera generosità nella sua bellissima cantina "Il Cascinale" e tutti gli operatori che hanno condiviso con noi il loro tempo in questa bella giornata».

All'Istituto N. S. delle Grazie i licenziati della media

Nizza Monferrato. Pubblichiamo i nomi dei ragazzi che hanno ottenuto la licenza, con voto in decimi, all'esame di terza media presso l'Istituto N. S. delle Grazie:

Classe 3ª A: Balduzzi Maria Pia (7), **Baltuzzi Martina (10 con lode),** Basso Alice (7), Becuti Daniele (7), Bigliani Lisa (7), Bisacco Alessia (8), **Bocchino Anastasia (10), Bonzano Mario (10),** Bussi Danilo (9), Casoni Andrea (7), Castino Filippo (6), Chiorra Marco Alberto (7), Colletti Riccardo (9), Cova Francesca (8), Ferro Jacopo (9), Ivaldi Alessandro (7), Mazzon Carlotta (7), Nobile Lorenzo (6), Pozzi Simone (6), Proglio Simone (8), Ristov Alexandar (7), Rodella Francesca (8).

Una serata di musica con "Fastidi sonori"

Nizza Monferrato. Perdabole, Tricky Traps e Mad Bullett, ma anche Tempi Duri, Black Age, Marsupiali, Redox e Automatic. Chitarre sferraglianti, tastiere, elettronica, voci femminili: la varietà non è mancata neanche in questa edizione di "Fastidi sonori", la rassegna di band giovanili a cura della consulta giovanile, in collaborazione con il comune di Nizza, che ormai giunta all'ottava edizione ha ravvivato sabato 7 luglio il palcoscenico di piazza del municipio. Nessun concorso musicale, quest'anno, ma una semplice scaletta di esibizioni, nel segno della creatività giovanile e dell'energia rock.

Prende il via da Nizza il "Festival del paesaggio"

Nizza Monferrato. Nizza è tra gli ospiti della quarta edizione del "Festival del paesaggio agrario", l'iniziativa tra divulgazione, dibattito e intrattenimento a cura dell'associazione Davide Lajolo (Laurana Lajolo ne è l'ideatrice) quest'anno in collaborazione con la Cia. Venerdì 20 luglio i giardini di Palazzo Crova e la sua Enoteca Regionale ne ospitano l'inaugurazione, con l'intervento del prof. Andrea Segrè dell'Università di Bologna, ideatore di Last Minute Market, importante progetto contro lo spreco di cibo. Il docente dalle 19 sarà premiato con l'Agrestino d'Argento della Cia e presenterà il suo nuovo libro *Economia a colori* (Einaudi).

Tra le altre iniziative del festival si segnala un incontro sulla candidatura Unesco (sabato 21 alle 17 a Canelli, club Gancia), e domenica pomeriggio, dalle 17, ai giardini comunali di Vaglio Serra, l'incontro con il professor Giorgio Calabrese, per la presentazione del suo libro *Stress e dieta*; segue una tavola rotonda sui luoghi della memoria con Rossella Cantoni, Marco Revelli e Laurana Lajolo. Tra le iniziative più particolari segnaliamo inoltre la domenica mattina, dalle 10 alle 12, il World Cafè sul tema delle idee sulla sostenibilità: una sorta di tavolo di lavoro informale a cui intervengono tra gli altri Alessandro Mortarino e Marco Devecchi: prenotazione del posto a worldcafevaglio@gmail.com.

Infine domenica sera si chiude a Vinchio, in piazza S. Marco, con "Buon compleanno Davide Lajolo", concerto di Felice Reggio e letture di Aldo Delaude da Lajolo.

Sabato 21 e domenica 22 luglio

"Apertura delle porte" in frazione Sant'Anna

Nizza Monferrato. Nel mese di luglio gli abitanti della Frazione S. Anna, alla periferia di Nizza Monferrato, si tramandano di generazione in generazione, l'antica tradizione "*dell'Apertura delle porte"* dell'omonima cappella di campagna. Saranno due giorni di festa in cui si fondono sacro e profano, le commemorazione per Sant'Anna ed i giochi per grandi e piccini. Un modo per tornare alle origini e per ricordare le antiche feste contadine sull'aia dove si festeggiava in armonia con tutti gli amici della cascina. Si incomincia *sabato 21 luglio,* dalle ore 14: gara alle bocce alla baraonda; ore 21,00: Santa Messa, processione, ricca lotteria e rinfresco.

Domenica 22 luglio, ore 14: gara alle bocce alla baraonda; per tutti funzionerà un servizio di panini e di farinata. E per i meno pigri e gli amanti della natura e delle camminate l'invito a fare i 4 Km. fino in frazione S. Anna a piedi in mezzo al verde ed alle stupende colline.

Infermiera presso il Santo Spirito

Mara Bottero lascia il lavoro

Nizza Monferrato. Giovedì 5 luglio scorso, ha lasciato il lavoro per godersi la meritata pensione Bottero Marina, meglio conosciuta con il nome di Mara (come era abitualmente chiamata in famiglia e dagli amici). Ha lavorato come infermiera professionale presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza, dove ha sempre prestato la sua opera nei diversi reparti, per oltre 41 anni ed i pazienti la ricorderanno con riconoscenza per la sua professionalità ed umanità.

Con il saluto dei colleghi, anche gli auguri del figlio Emanuele e del marito Antonio, titolari di un negozio di parrucchiere in via Carlo Alberto.

Sabato 14 luglio ad Incisa rievocazione storica

Incisa Scapaccino. Sabato 14 luglio appuntamento a Incisa, Borgo Villa, con la sesta edizione della rievocazione storica "Incisa 1514", a cura del Comune, dell'associazione omonima e del Teatro degli Acerbi. Una efficace miscela di storia, intrattenimento e degustazioni gastronomiche che nascono dal lavoro di un anno e di un intero paese e dalla passione di molti giovani, nonché grazie al supporto di numerosi sponsor locali, con contributi della Provincia di Asti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e, da questa edizione, della Regione Piemonte. Il programma si dipana tra elementi noti e novità: dalle 20 cena presso osterie e taverne, dalle 21 animazioni, duelli di spada, scaramucce e danze con il Gruppo Storico Incisa 1514 e la Compagnia della Vergine (NO), gufi, animali notturni e cartomanzia con le Ali della via Fulvia, giocoleria, equilibrismo su rulli oscillanti, lanciatori di pugnali, comicità e giullarate, mangiafuoco e sputa fuoco con I Giullari del Carretto. Alle 23, in piazza Bezzi, di fronte al Castello del defunto Marchese Oddone di Incisa, l'animazione teatrale culmina in un nuovo e suggestivo momento di rievocazione storica.

Musica con i Kinder Police

Nizza Monferrato. Sabato 14 luglio, per la rassegna "Estate sotto il Campanon" in piazza XX Settembre (piazza della verdura) serata di musica dal vivo con il concerto del Gruppo Kinder Police per una serata di festa con divertimento e bancarelle.

Assemblea pubblica a Bruno

No all'impianto biogas

Bruno. Il progetto di un impianto a biogas sul territorio di Bruno, proposto all'amministrazione da una società esterna, potrebbe essere stato fermato dal rifiuto del Comune con l'appoggio energico dei cittadini.

Venerdì 6 luglio l'area dei festeggiamenti in via Faà di Bruno, sede dell'assemblea sul tema, era affollatissima; insieme al consiglio comunale, maggioranza e opposizione, sono intervenuti i tecnici Luca Rollino, docente a contratto al Politecnico di Torino, e il collega ing. Fabrizio Dellachà, per esporre una relazione sulle fonti rinnovabili, la legislazione sul tema e il biogas come forma di produzione energetica.

Inoltre erano presenti l'ing. Franco Brignolo della Provincia di Asti e il dott. Tommasino Bongiovanni, in rappresentanza dell'area di tutela paesaggistica "Bosco delle sorti".

In apertura, il sindaco Manuela Bo ha comunicato di aver ricevuto comunicazione telefonica da parte della società proponente, che rinuncerebbe all'iniziativa.

Il primo cittadino si riserva però di dare comunicazione del reale ritiro della proposta non appena sia stata ricevuta per via formale e scritta.

Dalla serata sono emersi i molti limiti della produzione di energia a biogas, soprattutto in un contesto come quello di Bruno: questo tipo di impianti sono efficienti in zone come l'Argentina, dove le piantagioni sterminate hanno una grande quantità di scarti che diventano perfetti elementi di produzione energetica; nelle nostre zone, però, sarebbe stato necessario importare mais e liquami tramite tir, con notevole incremento di traffico ed emissioni sulle strade, e in generale occupando, qui o lontano, terreni destinati all'agricoltura con colture destinate solo a produrre energia.

Su un pianeta che si avvia verso rischi di carenze di cibo, la prospettiva appare piuttosto fuori luogo.

Lunga e partecipata la discussione successiva alle relazioni degli esperti, con molti cittadini a proporre iniziative di sostegno, come una raccolta di firme, e a domandare al comune il da farsi in caso di proposte analoghe, dal simile impatto negativo sull'ambiente.

L'unica possibilità appare essere quella di "non abbassare la guardia". **F.G.**

Una pausa di riflessione

Sospesa la rassegna "Teatro e Colline"

Calamandrana. Il comune di Calamandrana, in accordo con l'associazione "Teatro e Colline", ha convocato una conferenza stampa sul tema dell'interruzione, per il 2012, della ormai classica e ben nota manifestazione "Teatro e Colline". La presidente dell'associazione omonima, Maria Grazia Cavallo, spiega che è stata una decisione sofferta ma necessaria: "Sono passati 21 anni dalla prima edizione, avevamo questa idea forte di portare il teatro di ricerca nella cornice di Calamandrana Alta e l'abbiamo sviluppata e fatta vivere con entusiasmo, radunando un gran numero di amici appassionati che hanno dato una mano nel corso degli anni". Sull'importanza della manifestazione si fa presto a dire, sia per il pubblico affezionato che ha saputo raccogliere, sia per la qualità degli artisti che hanno calcato i palchi calamandranesi, da Giuseppe Cederna a Moni Ovadia, da Elio Germano a Judith Malina, da Mimmo Cuticchio ai Marcido Marcidoris. Del gruppo storico degli organizzatori, Bruno Spertino e Pinuccia Lovisolo sono unanimi dell'idea che fosse necessario avere coraggio di dire "basta", per il momento, piuttosto che, per via dei fondi e delle risorse umane ormai ridotti, dare vita a un festival impoverito e snaturato nella sua sostanza. Ma tutti, sindaco Fabio Isnardi compreso, confermano che questa non è una parola "fine" definitiva: "Vorremmo che questa fosse una pausa di riflessione per poi poter ripartire al meglio, con nuove forze e idee. Se si darà vita a una nuova manifestazione, il Comune valuterà volentieri di sostenerla. Vorrei ringraziare, a proposito, i sindaci che hanno creduto nell'iniziativa e l'hanno sostenuta nel corso del tempo".

F.G.

Una due giorni a Mombaruzzo con "I percorsi del gusto"

Mombaruzzo. Sabato 14 e domenica 15 luglio a Mombaruzzo si svolge la festa estiva annuale "I percorsi del gusto". Durante entrambe le giornate si potrà passeggiare per il suggestivo centro storico degustando prodotti tipici del territorio accompagnati dai migliori vini, e partecipando alle varie altre attività offerte dal programma. Inizio alle 19,30: allestite alcune mostre fotografiche d'epoca e sono visitabili le bellezze architettoniche e storiche; per i genitori con bambini, in funzione il parco giochi con gonfiabili gratuiti e animazione. Presso casa Roveglia, sabato alle 21, concerto jazz, mentre entrambe le serate dalle 22 aromatic lounge bar presso la terrazza panoramica di via XX Settembre, musica e cocktail.

Per i suoi 40 anni di messa

Don Agostino Abate celebra a San Siro

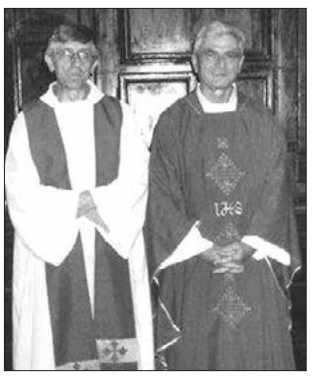
Nizza Monferrato. Domenica 1 luglio, la comunità parrocchiale di S. Siro in Nizza Monferrato ha avuto il piacere di assistere alla celebrazione domenicale di Don Agostino Abate, sacerdote missionario in Colombia, in occasione dei suoi 40 anni di messa.

Don Agostino Abate nasce a Castel Boglione il 26 gennaio 1948. Dopo gli studi elementari nel paese natio, entra nel seminario vescovile di Acqui Terme e viene orinato sacerdote a Castel Boglione il 24 giugno 1972.

La sua missione sacerdotale prosegue, come parroco, a Rocchetta e a Montaldo di Spigno. Il 29 giugno del 1978 parte per la Colombia.

Al termine della Santa Messa il parroco don Aldo Badano legge brevemente il suo curriculum missionario in Colombia ed i suoi diversi incarichi: parroco a Quindio, Montenegro, Armenia e professore (aveva conseguito la licenza in Teologia) al liceo Santa Teresita, all'Università del Quindio, ecc.

Come missionario sono numerose le opere da lui iniziate:dalle diverse parrocchie a fondazioni per l'assistenza agli studenti, la promozione delle adozioni a distanza, assistenza ai senza tetto, delegato alla pastorale giovanile ed un impegno particolare per le opere diocesane e parrocchiali del posto terremoto del 1993.



Don Agostino Abate (a destra) con il parroco don Aldo Badano.

Particolarmente importanti riconoscimenti ricevuti per le sue opere. Dal 1993 numerose le medaglie al merito civile per finire al titolo "Ordine di cavaliere" la massima onorificenza del comune di Armenia in Colombia.

Intervista a Gianluca Gai

A cuore aperto sulla Nicese

Nizza Monferrato. Al contrario di quanto apparso su un giornale a livello nazionale Gianluca Gai nella lunga e cordiale chiacchierata con chi vi scrive non pronuncia mai la parola dimissioni da direttore sportivo della Nicese ma dalle sue parole traspare quella voglia di fare qualcosa di utile e duraturo per la casacca e la maglia indossata per parecchie stagioni da calciatore e questo clima di incertezza sul futuro prossimo del club certamente non gli va a genio e lo dice a chiare lettere.

Partiamo subito da una domanda la squadra verrà iscritta al prossimo campionato di promozione?

«Spero e mi auguro di si perché a Nizza chi è nel calcio sa quanta fatica si è fatto per raggiungere tale campionato e non vedo un campionato di promozione senza la Nicese».

Abbiamo sentito voci su un suo possibile abbandono alla Nicese?

«In questo momento ho tanti impegni di lavoro che mi che mi impegnano assai; la mia presenza durante la settimana potrebbe essere ridotta ma per quanto concerne il fine settimana ho dato il mio assenso a continuare a ricoprire il mio incarico».

Se la squadra sarà iscritta condizionale d'obbligo come intende muoversi sul *mercato?*

«Alcuni vecchi della passata stagione ci hanno dato già l'assenso a continuare a far parte del progetto Nicese, per il resto punteremo forte e in maniera netta sui nostri giovani 93-94-95 e cercheremo di fare il massimo per centrare l'obiettivo primario la salvezza».

Sull'impegno del presidente Delprino che ci dice?

«Spero rimanga con noi e di continuare con lui e con Corrado Pennacino il lavoro che abbiamo iniziato da una stagione e spero che qualcuno si affacci alla Nicese e ci dia una mano».

Gianluca Gai (a sinistra) con il presidente Delprino.

Farete solo la squadra di promozione o anche la juniores regionale? «Dipendesse da me le farei entrambe visto che la juniores a mio avviso deve fare da traino per la prima e i giovani di Nizza e dei paesi vicini devono costituire l'ossatura del futuro della Nicese».

Come vede il calcio oggi? «Siamo in un periodo critico e lo si vede sotto tutti i punti di vista sia nella vita quotidiana e quindi anche nel calcio; secondo il mio punto di vista i giocatori devono tornare a giocare per divertirsi e devono capire loro per primi che sono finiti i tempi d'oro con sponsor purtroppo che ora si possono contare sulla punta di una mano».

Quale sarà il termine ultimo per l'iscrizione alla promozione?

«Il termine ultimo sarà lunedì 16, quindi aggiungiamo che ci apprestiamo a vivere una settimana di passione calcistica certi che la triade non quella famosa della Juve Moggi-Giraudo-Bettega ma bensì Delprino-Pennacino-Gai riescano nell'intento con onore e con passione di far continuare a splendere la stella della Nicese e che il Tonino Bersano rimanga ancora aperto per tante battaglie calcistiche per i colori giallorossi».

Elio Merlino

Incontro famiglie

Venerdì 20 luglio dalle ore 20,00, presso il Martinetto di Nizza Monferrato, via Buccelli, incontro delle famiglie della zona Nizza-Canelli per condividere le esperienze delle famiglie che hanno partecipato nel giugno scorso all'incontro di Milano con il Santo padre Benedetto XVI. Per adesioni contattare: Don Aldo, 328 6310657 - Nicola e Fabiana, 334 9585256 - Eugenio, 347 6452659 - Fabrizia, 349 6118820, Matteo, 335 6602293.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da gio. 12 a lun. 16 luglio: **Biancaneve e il cacciatore** (orario: gio., ven. e lun. 21.30; sab. e dom. 20.00-22.15).

CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso per riposo***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, ***Chiuso per ferie***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 12 a lun. 16 luglio: **Biancaneve e il cacciatore** (orario: gio. e lun. 21.00; da ven. a dom. 20.00-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 13 a lun. 16 luglio: **The Amazing Spider-Man in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 19.30-22.30).

Week end al cinema

BIANCANEVE E IL CACCIATORE *(Usa, 2012) con K.Stewart, C.Theron, C.Hensworth, B.Hoskins.*

Un fondo di crudeltà nelle fiabe dei fratelli Grimm c'è sempre stato. Dietro la morale, un tono "dark" per dirlo con una espressione moderna ha sempre aleggiato su tutta la loro produzione e solo l'edulcorazione che nei secoli vi è stata, ha portato le loro storie ad essere narrate soprattutto per i bimbi; del resto, già la prima trasposizione disneyana di "Biancaneve" lasciava spazio a toni drammatici - ricordo una precipitosa fuga dal Cinema Italia quando a circa cinque anni mi portarono a vederlo - e decrementava il commercio di mele nel paese.

A distanza di anni quelle immagini sbiadite nei ricordi lasciano spazio a poco più di qualche risata ma l'industria di Hollywood, sempre attenta ai gusti dei consumatori più giovani, visto il successo di "Twilight" e "Hunger games", ha spinto sull'acceleratore trasformando la classica storia in una pellicola dai toni cupi e avventurosi che lascia di stucco per costumi e ambientazione oltrechè per la avvenenza delle protagoniste Charlize Therone nei panni della regina e Kirsten Stewart - vista in "Twilight" - di Biancaneve, che nel nostro caso perde la semplicità del disegno disneyano per assurgere ad eroina contro la perfida regina e combattere fianco a fianco con il "cacciatore" e i nani alleati per sconfiggere lo spettrale regno.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Gare su quaglie con bracchi italiani

Acqui Terme. Domenica 10 giugno, si è svolta presso il campo di addestramento F.I.D.C. di Sottovento in quel di Visone, una gara su quaglie riservata ai cani di razza Bracco Italiano, organizzata dalla A.I.B.I. "Associazione Internazionale Bracco Italiano", grande partecipazione sia di cinofili che di cani, si sono fatte n°2 batterie composte da 25 cani ciascuna. Ottima organizzazione da parte del sig. Nerviani per l'A.I.B.I, per i giudici un sentito ringraziamento al dott. Costa ed al sig. Cortinolis per il loro professionale lavoro nel giudicare i nostri Bracchi Italiani, ed infine un sentito ringraziamento alla F.I.D.C. Alessandria ed al gestore del campo sig. Novelli.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *fino al 13 luglio*, mostra "I tappeti-natura" di Piero Gilardi. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: *fino al 22 luglio*, "Colori in Libertà" mostra collettiva del Circolo Artistico Mario Ferrari. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17.30-20; venerdì e sabato 17.30-20, 21-24; lunedì chiuso.

Dal 28 luglio al 12 agosto, "Colori d'estate" mostra di Carla Lanza e Alessandro Cherubini. *Inaugurazione sabato 28 luglio ore 16*. Orario: da martedì a giovedì 16-20, venerdì, sabato e domenica 16-21.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: *dal 28 luglio al 28 agosto*, mostra antologica "Ruggeri - Saroni - Soffiantino; oltre il confine dell'informale". Orario: 10-12, 16.30-19.30. Info: assessorato Cultura 0144 770272 - www.comuneacqui.com - cultura@comuneacqui.com

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 22 luglio*, mostra personale di Mariangela Cacace. Orario: da martedì a domenica 16-19; lunedì chiuso.

Dal 28 luglio al 12 agosto, "Retrospettiva di 50 anni" mostra di Giuseppe Antonio Lampignano. *Inaugurazione sabato 28 luglio ore 17*. Orario: tutti i giorni 9-13, 15.3019.

***

BERGOLO

Fino al 1° ottobre: mostra d'arte "La pietra e le colline", di Gian Carlo Ferraris (di San Marzano Oliveto) e Dedo Roggero Fossati (di Nizza Monferrato). Informazioni: 0173 87016 - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

***

CARPENETO

Casa dei Leoni: *fino al 9 settembre* l'associazione culturale "Kunst & Arte" di Arenzano organizza una mostra d'arte collettiva con opere di pittura, scultura e ceramica, di 14 artisti provenienti da Liguria e Germania. *Giorni di apertura*: 13 luglio, dal 3 all'11 e dal 12 al 15 agosto, l'8 e 9 settembre; su appuntamento in altri giorni. Info e orario: 342 1831030 - info@kunst-arte.org

***

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - *fino a settembre*, "15ª rassegna internazionale di fotografia". Orari: luglio e settembre: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; agosto: sabato, domenica, dal 6 al 19 tutti i giorni, dalle 15.30 alle 18.30; dall'11 al 19 apertura anche serale dalle 20.30 alle 22.30. Informazioni e visite guidate infrasettimanali: 347 1496802.

MONASTERO BORMIDA

Al Castello Medioevale - *fino al 19 agosto*, "Arte in Castello", oltre trenta pittori, scultori, fotografi, con le loro opere hanno allestito un suggestivo percorso all'interno delle sale e cantine del castello. La mostra è visitabile nei fine settimana in occasione delle varie manifestazioni monasteresi; durante la settimana rivolgersi al Comune tel. 0144 88012, 328 0410869.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

CASTELLI APERTI

17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di ***domenica 15 luglio*** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Castello di **Orsara Bormida**, il castello è composto da due corpi articolati su tre torri di epoche e forme diverse; è circondato da un bel parco con alberi secolari e la vigna, possibilità di degustare vini doc. Castello di **Bergamasco**. Castello di **Prasco**. Museo Civico Archeologico di **Acqui Terme**. Villa Scati di **Melazzo**

Provincia di Asti, itinerario alla scoperta di **Nizza Monferrato**, il percorso consente di visitare il settecentesco "Palazzo Baronale Crova", il Palazzo del Gusto, il Palazzo Comunale di origine quattrocentesca, sovrastato dalla torre merlata "il Campanon", il Liber Catenae (libro degli statuti comunali dal 1314 al 1497); partenza itinerario guidato e gratuito dalle 10.30 alle 12.30, dalle 15.30 alle 18.30, presso l'ufficio informazioni turistiche in piazza Garibaldi. Castello di **Monastero Bormida**.

Provincia di Cuneo, Castello di **Prunetto** (ore 14-18, ingresso 2,50 euro), risale probabilmente al XII-XIII secolo quando, attorno alla grande torre quadrata dell'XI secolo, i potenti Del Carretto innalzarono l'austero edificio. Castello di **Saliceto** (dalle 15 alle 18, ingresso 5 euro), Edificato come fortilizio, tra i secoli XII-XIII, si presenta come una poderosa struttura a pianta trapezoidale, rinforzata da tre torri agli angoli.

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Aspettando S. Anna a Spigno e Squaneto

Gianni Pascoli pittore del territorio

Spigno Monferrato. "Paese tra due acque" è l'insegna di cultura che Spigno ha deciso di apporre sull'estate 2012.

E tutto converge sulla data del 26 luglio, giorno della tradizionale Festa di Sant'Anna di Squaneto. Occasione per far memoria dell'esempio di Don Angelo Siri, sacerdote e uomo dagli interessi molteplici, moderno umanista, personaggio tanto umile e "silente" quanto insostituibile nella promozione di tante manifestazioni di riscoperta e di valorizzazione (tra i tanti capolavori il 2004 anno del millenario di San Guido, il convegno per i 500 anni della Parrocchiale di Roccaverano, le iniziative legate all'*aerfield* di Vesime; quelle per il rastrellamento di Malvicino dell'agosto '44 e Don Virginio Icardi "Italicus"…).

Spigno Monferrato - "Paese tra due acque" ha un collaboratore di talento come il pittore di adozione cairese, e origine friulana, Gianni Pascoli.

Uno degli amici di Don Angelo Siri.

Proprio Pascoli - solo limitandoci al versante professionale - fu invitato a cimentarsi con il restauro della chiesa parrocchiale di Roboaro, e poi con altri lavori presso le chiesette di Santa Rosalia e di San Lorenzo in località Martini di Pareto, e ancora alla Pieve di San Michele di Malvicino, ove i due amici contribuirono a portare alla luce un frammento d'affresco datato al XV secolo. E viene naturale sottolineare, nell'imminenza dell'uscita di un libro dedicato agli atti del convegno dedicato alla Madonna di Squaneto, questa lunga amicizia, che in un paio di paginette Elisa Camera racconta nella *Miscellanea di studi per Don Angelo* che, con la cura di Marco Dolermo, è uscita ad inizio anno con i tipi di Impressioni Grafiche. Gianni Pascoli ora ha accolto l'invito a rappresentare pittoricamente i luoghi individuati all'interno del progetto *Cammino Celeste,* ideato per mettere in risalto, attraverso la cosiddetta "arte minore" delle chiese e delle cappelle, un territorio interessante ed unico per il turista-pellegrino.

Certo in ricordo degli itinerari iacobei e romei, sotto la suggestione di un'area "di strada" solcata - secoli fa - da *stationes*, cappelle, *hospitalia*, viandanti con il bordone che volevano richiamarsi all'esempio del grande viaggio della Fede.

Il progetto

En plein air "dipingo solo ciò che vedo": così disse Leonardo da Vinci; e così fecero i pittori impressionisti dell'Ottocento: dipingere all'aperto per cogliere le sottili sfumature che la luce genera su ogni particolare. E, quindi, cogliere la vera essenza delle cose.

L'iniziativa, vedrà nei prossimi giorni, il Pascoli lungo le acque della Bormida di Spigno e del torrente Valla, nel centro storico di Spigno oltre che fra i calanchi di Turpino e Rocchetta, i boschi di Squaneto e Montaldo, intento ad osservare e trasporre, in immagini su tela, i colori e le linee del paesaggio.

Alle realizzazioni del pittore, insieme alla pubblicazione degli atti del convegno sulla Madonna di Squaneto, il compito di rendere concreto il prezioso bene della bellezza, nel contesto della attesa festa di Sant'Anna 2012.

Chi è Gianni Pascoli

Fin dall'infanzia si avvicina all'arte con le direttive del grande maestro pittore friulano Domenico Bortoluzzi, seguendo poi regolari studi presso l'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, e in seguito approfondendo le tecniche all'Accademia di Firenze e all'Accademia di Brera.

Le sue esposizioni più importanti sono state ammirate a Pordenone, Udine, Padova, Bari, Cividale, Iesolo, Alba, … ad Istanbul, Parigi, Sidney, … ed in ultimo a Vienna presso l'Istituto Italiano di Cultura.

Vive e lavora a Cairo Montenotte (Savona): le sue opere sono in esposizione permanente in corso Dante 54.

G.Sa

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6)]	9.44	5.53	6.57	7.59[5)]	9.44	13.10	6.00	8.19
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08[6)]	19.41	20.44[1)]	14.04	17.11[1)]	18.21[5)]	19.32	20.14	13.17	16.41
			20.18					20.18	
GENOVA						**GENOVA**			
1.45[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	8.52	11.55	6.02	9.00
10.17	11.39[1)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1)]	13.22	14.58	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	15.54	17.23	16.01	17.44
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	19.08[3)]	20.31	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		22.00			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	10.25[1-B)]	5.15[1-B)]	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	20.15		18.19	
16.07[2)]	17.01[1)]	18.11	10.58[B)]	13.11	14.10				
19.34[1)]	20.15[2)]	20.18[1-10)]	16.15	17.19[1)]	18.20				
20.42[1-B)]	21.44[1-B)]		19.50[1-B)]						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

BISTAGNO-Via Saracco, 40
Tel. 0144 441673-345 3215444
APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
fino all'una di notte
FORNO A LEGNA
La Cintrò
TUTTE LE SERE PIZZATA
con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.
• PIZZERIA RISTORANTE •

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Nuova gestione acqua e rifiuti

Acqui Terme. È stata pubblicata sul supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 21, la legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 recante "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani".

"La nuova riforma si pone l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione del servizio idrico integrato e della gestione integrata dei rifiuti urbani e risponde alle diverse esigenze del territorio piemontese, per una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi". È il primo commento del Vice Presidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, che prosegue: "La nuova legge infatti prevede la riorganizzazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei rifiuti che da otto passeranno a quattro; uno stesso ambito territoriale comprende le province di Alessandria e Asti. Rimane invece invariata la suddivisione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del servizio idrico".

Aspetto fondamentale della riforma è l'istituzione di una Conferenza d'Ambito che sarà composta dalle rappresentanze delle Province e dei Comuni compresi nei rispettivi ambiti territoriali ottimali, cui faranno capo, tra le altre funzioni, la pianificazione, l'organizzazione della gestione dei servizi, la determinazione delle tariffe, il controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi. Qualora i sindaci interessati lo richiedano gli Ambiti Territoriali Ottimali possono essere articolati in aree territoriali omogenee per intervenire direttamente su specifici settori: conferimenti separati, raccolta differenziata, raccolta e trasporto dei rifiuti residuali indifferenziati relativi all'area territoriale di riferimento. Ciò al fine di garantire la più adeguata rappresentanza delle esigenze del territorio, sempre e comunque tenendo presente i principi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi cui si ispira la legge approvata.

"Con questa legge si rafforza il potere attribuito ai Comuni in materia di servizio idrico e gestione dei rifiuti. Gli Enti Locali sono chiamati ad essere protagonisti nella programmazione, organizzazione e gestione di servizi di primaria importanza per la vita quotidiana dei cittadini", conclude Cavallera. Spetteranno invece alla Regione la formulazione di indirizzi e linee guida e la verifica della coerenza dei piani d'ambito con la pianificazione regionale. La Giunta regionale aveva predisposto il disegno di legge, oggi legge regionale, a seguito dell'emanazione della Legge Finanziaria 2010 che disponeva la soppressione delle Autorità d'Ambito Ottimale per la gestione delle risorse idriche e per la gestione integrata dei rifiuti entro il 31 dicembre 2011. Con l'approvazione del Decreto Milleproroghe da parte del Consiglio dei Ministri, il termine è stato poi prorogato al 31 dicembre 2012.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 3 - camerieri/e, rif. n. 195; ristorante a Trisobbio cerca n. 1 cameriere/a ai tavoli e ai piani, con esperienza consolidata, orario di pranzo e cena, da giovedì a domenica, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione e n. 2 camerieri/e con contratto a chiamata; Ovada;

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 181; agenzia di assicurazioni in Ovada ricerca 2 consulenti assicurativi, età compresa tra 24 e 38 anni, in possesso di patente B automuniti, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word) e diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), i candidati si occuperanno di gestire e ampliare il parco clienti e di gestire i collaboratori, previsto un periodo di formazione, sabato e domenica riposo; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Laboratori presso il centro per l'impiego di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Centro per l'impiego di Acqui Terme promuove laboratori tematici rivolti a tutti coloro che cercano occupazione.

Mercoledì 18 luglio, ore 11 "Curriculum vitae e colloquio di lavoro".

Venerdì 20 luglio, ore 9 "Creazione d'impresa"

La partecipazione agli incontri è totalmente gratuita: è richiesta l'adesione entro la giornata lavorativa precedente l'appuntamento, direttamente allo Sportello, o telefonicamente o tramite e-mail. Per informazioni e prenotazioni:

Centro per l'Impiego di Acqui Terme, via Crispi 15 - Acqui Terme; tel. 0144 322014, nell'orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì: dalle 8.45 alle 12.45; lunedì e martedì anche dalle 14.30 alle 16.30; giuseppinaberruti@provincia.alessandria.it

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 15 luglio: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 14 luglio alle ore 8,30 al sabato successivo, 21 luglio, alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 13 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 15 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 luglio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 18 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 19 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 13-14-15 luglio; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 16-17-18-19 luglio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 13 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 15 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 luglio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 18 luglio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 19 luglio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 15/7:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 15/7,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 15 luglio** - impianti self service.
EDICOLE dom. 15 luglio - corso Italia, piazza Matteotti, reg. Bagni, via Moriondo, corso Divisione Acqui. ***Fino al 15 luglio*** sono chiuse per ferie le edicole di via Alessandria e di corso Cavour. ***Dal 16 luglio al 5 agosto*** sono chiuse per ferie le edicole di piazza Matteotti e di corso Divisione Acqui.
FARMACIE da ven. 13 a ven. 20 luglio - ven. 13 Caponnetto (corso Bagni); sab. 14 Cignoli (via Garibaldi), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 15 Cignoli**; lun. 16 Bollente (corso Italia); mar. 17 Cignoli; mer. 18 Bollente; gio. 19 Caponnetto; ven. 20 Albertini (corso Italia).

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Yara Tiralongo, Rayan Tiralongo, Bianca Marchisio, Marc Chen.
Morti: Alfredo Oliva, Sergio Barretti, Renzo Bussetti, Luigi Pesce, Luigi Bruno Torchietto, Pierino Giovanni Toselli, Adelia Teresa Morielli, Oscar Demontis, Giorgio Carbone, Mario Marinelli.
Pubblicazioni di matrimonio: Gian Maria Fabrizio Guerri con Doriana Doro, Maurizio Ivaldi con Antonella Bistolfi, Lorenzo Alemanni con Elena Bosio.

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI *di Levo Paolo*
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

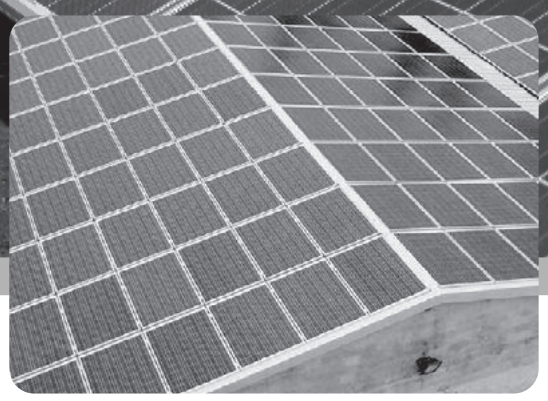
RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'INCENTIVO SI ABBASSA?

RIALZALO CON SPEA!



Spea blocca
per i prossimi 3 anni
la tariffa premiante
del Conto Energia
del primo semestre 2012,
per gli impianti "chiavi in mano"
con potenza fino a 6,0 kWp*

SPEA
Sviluppo Progettazione
Energie Alternative srl

Via Giuseppe Romita 85
15011 Acqui Terme (AL)
telefono 0144.321692
fax 0144.720207
info@spea.biz - www.spea.biz

Scegli Spea
e affidati a professionisti
per un servizio senza pensieri

*Offerta valida per i contratti firmati entro il 30 settembre 2012.

Il vantaggio economico ottenuto sulla differenza delle tariffe ti sarà scalato dal costo dell'impianto.

Scopri sul nostro sito tutte le ultime realizzazioni.

Contattaci, senza impegno, per valutare insieme la realizzazione di un impianto.

Insieme per l'ambiente